



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 novembre 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Toni Farina

Ciciu del Villar

I parchi del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione	
1	Leggi e regolamenti
6	Decreti del Presidente della Giunta Regionale
-	Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
7	Deliberazioni della Giunta Regionale

-	Deliberazioni del Consiglio Regionale
-	Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
-	Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
71	Determinazioni dei Dirigenti
-	Circolari / Direttive
-	Comunicati

-	Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
Atti dello Stato	
-	Leggi dello Stato
-	Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiorno on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n.1-11923, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 32 del 13 agosto 2009, parte I, i supplementi al Bollettino Ufficiale contenenti esclusivamente determinazioni dirigenziali, la cui pubblicazione costituisca un effetto di pubblicità-notizia, verranno diffusi esclusivamente sul sito Internet della Regione Piemonte, nell'apposita sezione del Bollettino Ufficiale, in sede di prima applicazione di quanto disposto dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (articolo 32). Il Settore Gestione del Sistema documentale e del Bollettino Ufficiale è a disposizione per ogni chiarimento (tel.011 4324734, 011 4323994).

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

AGRICOLTURA

Codice DB1100**D.D. 10 agosto 2009, n. 700**

Sistema informativo agricolo piemontese - Progetto SIGOP - Ampliamento funzionale per il settore Territorio rurale. Approvazione parziale dell'offerta tecnico economica e affidamento dell'incarico al CSI Piemonte.

pag. 92

Codice DB1100**D.D. 1 settembre 2009, n. 739**

L.R. 22/12/1995, n. 95. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Nucleo di valutazione. Impegno di euro 18.750,00 (cap. 120462/09).

pag. 92

Codice DB1100**D.D. 14 settembre 2009, n. 792**

DM n. 5396 del 27.11.2008. Approvazione del Piano Operativo regionale per l'utilizzo alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, relativo all'annata 2009-2010.

pag. 92

Codice DB1100**D.D. 17 settembre 2009, n. 802**

Legge 185/92 art. 3, comma 2, let.c) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Trasferimento di cassa alla Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida". Autorizzazione all'ARPEA al trasferimento di cassa. Ottantaduesimo elenco 2009.

pag. 102

Codice DB1100**D.D. 17 settembre 2009, n. 803**

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 102

Codice DB1100**D.D. 17 settembre 2009, n. 804**

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, abrogativo della L.185/92 - Alluvione ottobre 2000 - lotto minimo funzionale a seguito di pronto intervento - Consorzio Irriguo Canale Scozia - Via Cascinetta Alta 10 - 10060 Osasco (TO) - Ripristino e messa in sicurezza della presa del canale Scozia su T. Chisone - loc Luchinata - Pinerolo (TO) - Approvazione progetto e contributo riconosciuto di Euro 66.500,00 - Pos. 46a/TO

pag. 102

Codice DB1100**D.D. 17 settembre 2009, n. 805**

Approvazione del progetto formativo e affidamento del coordinamento delle attività di formazione alla società Pracatinat s.c.p.a. Impegno di Euro 50.000,00 - cap. n. 139319/2009, 20.000,00 cap. 127764/2009

pag. 102

Codice DB1100**D.D. 17 settembre 2009, n. 806**

L.R. 63/78, art. 47. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del progetto "Armonizzazione dati pedologici, carte derivate e Internet". Importo euro 40.000,00 (Cap. 121293/2009 DB11).

pag. 103

Codice DB1100**D.D. 17 settembre 2009, n. 808**

L.R. 63/78 art. 48 - Attività di "Conduzione dei campi di piante madri marze e della screen house del CE.PRE.MA.VI" - programma di attività anno 2009, impegno e affidamento incarico al Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese VIVALB s.c.r.l. - Euro 50.000,00 (Cap. 137773/2009).

pag. 103

Codice DB1100

D.D. 17 settembre 2009, n. 809

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottotazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente INIPA Piemonte di Torino.

pag. 103

Codice DB1100

D.D. 17 settembre 2009, n. 810

Reg. CE 1698/2005 Artt. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottotazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente ENFIP di Torino.

pag. 104

Codice DB1100

D.D. 17 settembre 2009, n. 811

Legge n. 388/2000. Erogazione di contributi per l'eradicazione di focolai di virus "Sharka", ceppo M. Concessione contributo di Euro 40.245,00 (Cap. 217327/2009).

pag. 104

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 812

Azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" (AT). Pre-sa d'atto sostituzione Direttore concessionario.

pag. 104

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 813

L.R. 63/78 art. 48 - Servizi di Sviluppo Agricolo - Partecipazione al Master Europeo in Viticoltura ed Enologia dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Colture Arboree - Programma anno 2009-2010 - Impegno contributo Euro 10.000,00 (cap. 175969/2009).

pag. 105

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 814

L.R. n. 63/78, art. 48 - Concessione contributo al C.S.O. di Chiesuol del Fosso (FE) per servizi alle aziende agricole associate del comparto ortofrutticolo piemontese - Attività periodo: 01.05.2009 - 30.04.2010 - Finanziamento di Euro 25.080,00 (Cap. n. 175969/2009).

pag. 105

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 815

D.Lgs. 102/2004. D.M. n. 10.314 del 16/09/2008. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2007 e riconosciute eccezionali.

Trasferimento fondi all'ARPEA. Impegno e liquidazione Euro 11.345,00. (cap.271814/09). DB 11092.

pag. 105

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 816

L.r. n.63/78 - art.56 - Sovvenzioni per il ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche e ricadenti in zone non delimitate. Impegno di Euro 240.250,00 (cap.262682/09) UPB DA11112 a favore di "ARPEA".

pag. 106

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 818

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010. Impegno del contributo per la seconda annualità del progetto "Scelta e selezione del tipo genetico paterno più idoneo per la produzione del suino medio pesante in Piemonte Segesump" - Euro 53.478,13 (cap. 139319/2009).

pag. 106

Codice DB1100

D.D. 18 settembre 2009, n. 820

DGR n. 32 - 11356 del 4 maggio 2009. Programmi Inter-regionali Cofinanziati PIC. Allegato B - Agricoltura e qualità - Misura 1 - Azione 1.2. Concessione contributo. Impegno Euro 10.735,68 (capitolo n. 121903/2009).

pag. 106

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 822

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010. Impegno delle risorse per il saldo del Progetto dal titolo "Bovilat - Analisi della qualità del latte bovino prodotto in Piemonte nella campagna 2009-2010". Euro 85.031,66 (cap. 164130/09), Euro 24.240,48 (cap. 166033/09).

pag. 107

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 823

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 art. 6 punto 1.2. "Assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determina dirigenziale 285 del 25/09/2003. Impegno e liquidazione saldo Euro 28.000,00 (cap. 177402/2009).

pag. 107

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 824

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008,

n.49-8712. Bando. Approvazione della variante Ditta ARC EN CIEL .

pag. 107

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 825

L.R. 22/12/1995, n. 95. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/07/2009. Nucleo di valutazione. Ulteriore impegno di spesa euro 10.000,00 (cap. 120462/09).

pag. 107

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 826

L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 09/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni approvato con D.G.R. n. 68 -11896 del 28/07/2009. Ulteriore impegno di spesa euro 1.500.000,00 (cap. 264719/09).

pag. 108

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 827

Applicazione l.r. 39/80 e s.m.i.; Finanziamenti alle Province per l'attività per l'anno 2009 dei servizi Antisofisticazioni Vinicole. Euro 305.000,00 (cap. 148008/2009 - UPB DB11121).

pag. 108

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 828

Applicazione l.r. 39/80 e s.m.i.; Contributo alle Province per l'acquisto di dotazioni strumentali destinate ai servizi Antisofisticazioni Vinicole. Spesa di Euro 32.000,00 (cap. 220273/2009 - UPB DB11122).

pag. 108

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 829

Applicazione l.r. 39/80 e s.m.i.; Piano di rilevazione, controllo e mappatura delle superfici vitate DOCG Barbaresco - affidamento incarico al Comune di Barbaresco. Impegno di Euro 20.000,00 (cap. 153873/2009 - UPB DB11121).

pag. 109

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 830

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato

dalla ditta Caseificio Sepertino G.B. di Sepertino A.M. & C. S.n.c.

pag. 109

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 831

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione dl progetto presentato dalla ditta Antica Contea di Castelfero SOC. COOP. agricola.

pag. 109

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 832

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n.49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Valverbe società agricola cooperativa a.r.l..

pag. 109

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 835

L.R. 37/2006. Prosecuzione della realizzazione del Progetto del Centro Ricerche per la tutela della biodiversità degli ambienti acquatici e dell'impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana. Secondo anno di attività. Impegno di spesa di euro 16.810,67 sul cap. 166254/09.

pag. 110

Codice DB1100

D.D. 21 settembre 2009, n. 836

Art. 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come modificato dall'art. 13 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Legge finanziaria per l'anno 2007). Riparto tra le Province del Fondo di solidarietà per i soggetti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica ungulata. Saldo per l'anno 2009 ed anticipo per l'anno 2010. Spesa di Euro 293.880,00 (Cap. 134095 - UPB DB11111).

pag. 110

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 840

Parziale modifica determinazione dirigenziale n. 618 del 21 luglio 2009. Riduzione impegno di spesa di Euro 1.417.806,56 sul cap. 264579/09 imp. n. 2834.

pag. 112

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 841

L.r. 22/12/1995, n. 95, art. 6, comma 2, lett. b, c, e, f, g. Programma regionale straordinario per la cooperazione e l'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo. D.G.R. n. 52-5944 del 21/05/2007. Approvazione progetto di variante della

ditta Tre Secoli - viticoltori in Piemonte dal 1887 - Soc. Coop. Agr. Mombaruzzo (AT).

pag. 112

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 842

D.P.R. 1 luglio 1980. Data inizio vendemmia e rese unitarie delle uve destinate alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Barolo" - Vendemmia 2009 (Campagna vitivinicola 2009/ 2010).

pag. 112

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 843

D.G.R. n. 62-6448 del 16/7/07. "Centri di recupero per la fauna selvatica - art. 33 l.r. 70/96. Costituzione di una rete regionale e miglioramento delle strutture esistenti." Impegno della spesa di Euro 25.000,00 (cap. 176300/09 - UPB DB11111- Ass. 101365).

pag. 112

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 844

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

pag. 112

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 845

L.r. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1014 del 18/11/2008 (I. 5243). Liquidazione del relativo contributo ammontante a € 103.564,15 (cap. 272310).

pag. 113

Codice DB1100

D.D. 23 settembre 2009, n. 847

Art. 58, comma 3, lett. g). Riparto a saldo tra gli ATC ed i CA del fondo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2009 e anticipo per l'anno 2010. Impegno della spesa di Euro 597.177,25 sul cap. 185376/2009 (UPB DB11111 - Ass. 101521).

pag. 113

Codice DB1100

D.D. 23 settembre 2009, n. 848

L.r. 37/2006 - Progetto "Indagine sull'origine della Trota fario di ceppo mediterraneo in territorio piemontese". Impegno di spesa di Euro 60.000,00 sul cap. 166260/2009.

pag. 115

Codice DB1100

D.D. 23 settembre 2009, n. 849

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Cantine Daffara & Grasso di Daffara Angelo, Daffara Roberto e Grasso Ermes S.n.c.

pag. 115

Codice DB1100

D.D. 23 settembre 2009, n. 850

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Azienda Montana Achillea s.r.l..

pag. 115

Codice DB1100

D.D. 23 settembre 2009, n. 851

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Riseria Giuseppe Martinotti s.r.l..

pag. 115

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 4 novembre 2009, n. 290

L.R. 1/2009 art. 15. Progetto "Bottega scuola 2009/2010" di cui alla D.G.R. n. 92-12013 del 4/08/2009. Elenco istanze e graduatoria delle imprese ammesse.

pag. 178

Codice DB1600

D.D. 4 novembre 2009, n. 291

L.R. 1/2009 art. 10, D.G.R. n. 35 - 12301 del 5/10/2009 - Allegato 1 punto II - "Adeguamento UNI EN ISO 9001:2008" - Approvazione procedure e schema di certificazione tra Regione Piemonte e Organismi di certificazione.

pag. 191

BENI AMBIENTALI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 16-12391

Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione del Programma Regionale degli interventi - anno 2009.

pag. 41

BENI CULTURALI

Codice SF5

D.D. 15 settembre 2009, n. 26

La Venaria Reale. Autorizzazione alla liquidazione di lavori e servizi connessi al completamento degli interventi di messa in funzione del Complesso. Rettifica, per mero errore materiale, degli allegati A e C della determinazione n. 23 del 26 giugno 2009.

pag. 229

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 5-12380

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB12032; DB18101; DB11981; DB11012; DB11021; DB11052; DB11041; DB11071; DB11111; DB11032).

pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 6-12381

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ad integrazione dei capitoli di spesa n. 102317 e n. 135611.

pag. 9

COMUNICAZIONE

Codice DB0600

D.D. 22 settembre 2009, n. 217

DGR. N.42-12202 del 7.9.2009 Progetto "Mondo Scuola", editrice La Stampa. Affidamento incarico. Spesa di euro 150.000,00 cap.113168/09.

pag. 74

Codice DB0600

D.D. 22 settembre 2009, n. 218

DGR N.42-12102 del 7.9.2009 Prix Italia '09 - Reggia di Venaria Reale giornata 26.9.2009. Affidamento incarichi. Spesa di euro 20.855,70 cap.127379/09.

pag. 74

Codice DB0600

D.D. 23 settembre 2009, n. 219

DGR n. 42-12102 del 07.09.2009. Azioni di comunicazione inerenti il passaggio definitivo alla tecnologia televisiva Digitale nelle province di Torino, Cuneo e Asti, rivolte alle fasce deboli. Affidamenti incarico. Spesa di Euro 67.380,00. Capitoli vari.

pag. 74

Codice DB0600

D.D. 23 settembre 2009, n. 220

DGR n.42-12102 del 7/9/2009. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera campionaria di Vercelli. Spesa di Euro 22.022,40.= capitolo 127489/2009.

pag. 75

Codice DB0600

D.D. 24 settembre 2009, n. 221

D.G.R.n.12102 del 07.09.2009 e determinazione dirigenziale n.307 del 22.07.2009 del Settore Programmazione e Gestione Rifiuti. Seconda fase del programma di comunicazione del "Progetto Recupero". Affidamento incarico. Spesa Euro 19.800,00. Capitolo n.141636/2009 Impegno delegato n.2863/2009.

pag. 75

Codice DB0600

D.D. 24 settembre 2009, n. 222

D.G.R.n.12102 del 07.09.2009 . Campagna informativa sulla nuova gestione integrata pazienti diabete tipo2. Affidamento incarichi. Spesa Euro 86.590,80 Capitolo 120241/2009 Impegno delegato n. 3526/2009.

pag. 75

Codice DB0600

D.D. 24 settembre 2009, n. 223

DGR N. 42-12102 del 7.9.2009 Servizio immagazzinaggio e deposito Mostra fotografica "Magnun Sees Piemonte". Affidamento incarico. Spesa di euro 6.000,00 cap.127489/09.

pag. 76

Codice DB0600

D.D. 24 settembre 2009, n. 224

DGR 42-12102 del 7.9.2009. Acquisizione pagine pubblicitarie per promozione Notte Verde 2009. Affidamento incarichi. Spesa di euro 13.980,00 cap.113168/09.

pag. 76

Codice DB0600

D.D. 24 settembre 2009, n. 225

DGR n.42-12102 del 7.9.2009 Partecipazione della Regione Piemonte a manifestazioni ed eventi. Acquisto prodotti audiovisivi. Affidamento incarichi. Spesa di euro 71.000,00 cap.127489/09.

pag. 76

Codice DB0600

D.D. 24 settembre 2009, n. 226

DGR n.42-12024 del 7.9.2009 Progetto Alcotra 29-30 settembre p.v. Cascina Medici del Vascello della Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 13.434,50 cap.109655/09.

pag. 77

Codice DB0600**D.D. 25 settembre 2009, n. 227**

DGR n. 42-12102 del 07.09.2009. Acquisto circuito spot TV sulle televisioni locali piemontesi, inerente la comunicazione dello switch off riguardante la tecnologia Digitale Terrestre. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 99.970,00. Capitolo 113168 ass. 103082.

pag. 77

Codice DB0600**D.D. 28 settembre 2009, n. 228**

D.G.R.n.42-12102 del 7.09.2009. Realizzazione edizione divulgativa Relazione e Rapporto Stato Ambiente 2009. Affidamento incarico. Spesa Euro 9.960,00. Cap.141636/2009 Impegno delegato n.3699/2009.

pag. 78

Codice DB0600**D.D. 29 settembre 2009, n. 229**

Determinazione n. 7 del 5.2.2009. Riduzione impegno n.280 di Euro 3.600,00.

pag. 78

Codice DB0600**D.D. 29 settembre 2009, n. 231**

DGR 1-12027 del 31.8.2009 . Iniziative interdirezionali di comunicazione istituzionale a favore della sostenibilità ed efficienza energetica. Affidamento incarichi. Spesa di euro 946.710,06 (capp. vari)

pag. 78

Codice DB0600**D.D. 30 settembre 2009, n. 232**

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 "OPEN DAY 2009".Adempimenti tecnico-organizzativi. Affidamento incarichi. Spesa di euro 4.349,93 cap.127489/09

pag. 80

Codice SB0100**D.D. 28 settembre 2009, n. 178**

Concessione di contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 285.500,00= Cap. 182458/2009.

pag. 220

Codice SB0100**D.D. 30 settembre 2009, n. 181**

Integrazione determina n. 165 del 17.9.2009 avente per oggetto l'organizzazione del seminario dal titolo "L'amianto naturale e il radon in Piemonte"presso il Centro Incontri. Spesa Euro 1.309,00= Cap. 127379/2009.

pag. 226

Codice SB0100**D.D. 30 settembre 2009, n. 182**

Organizzazione Meeting dal titolo "Il progetto ALP FFIRS" Torino 23 ottobre 2009 . Spesa Euro 6.406,00 Cap. 126450/2009

pag. 226

Codice SB0100**D.D. 5 ottobre 2009, n. 189**

Organizzazione incontro dal titolo "Il piano di gestione del fiume Po" - Torino 28.10.2009. Spesa Euro 924,00= Cap. 127379/2009.

pag. 226

Codice SB0100**D.D. 7 ottobre 2009, n. 196**

XXVI Assemblea Nazionale ANCI. Partecipazione organizzativa spesa Euro 20.200,00= Cap. 127379/2009.

pag. 226

Codice SB0100**D.D. 9 ottobre 2009, n. 197**

Legge regionale n. 11 del 2 febbraio 2000 "Interventi regionali in materia di usura". Impegno di spesa di euro 405.000,00 sul capitolo n. 182348 del bilancio regionale 2009, assegnazione n. 101462 per la costituzione del "Fondo integrativo di solitarietà per le vittime di usura".

pag. 227

COMUNITÀ MONTANE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 55-12428

Provvedimenti a favore delle Comunità Montane per l'adeguamento al digitale terrestre degli impianti di diffusione del segnale televisivo.

pag. 44

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 1-12376

Progetto "Des Alpes Au Sahel!" co-finanziato dalla Commissione Europea. Mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ad avvalersi di una figura di alta professionalità con la sottoscrizione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la attività di coordinamento ed organizzazione.

pag. 7

Codice DB1100**D.D. 6 novembre 2009, n. 1110**

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio per la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario Regionale. Impegno Euro 17.400,00 (Cap. 142574/2009).

pag. 115

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 26-12401

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel procedimento penale n. 15409/07 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 27-12402

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da una ditta individuale in materia di revoca di contributi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv.ti Pier Carlo Maina e Giuseppe Piccarreta.

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 29-12404

Autorizzazione a resistere nel giudizio in riassunzione avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privato cittadino a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 8692 in data 9.4.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 30-12405

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte da alcune concessionarie di trasporto pubblico locale contro la Regione Piemonte per l'accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 1998. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 31-12406

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel procedimento penale n. 26030/07 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 33-12408

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio proposto da Amministrazione comunale avanti il T.A.R. Piemonte (R.G. n. 455/1995) per annullamento DGR n. 208-40737 in data 28.11.1994 in materia di localizzazione impianto di smaltimento rifiuti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta in sostituzione dell'avv. Anita Ciavarra.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 34-12409

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio proposto da Amministrazione comunale avanti il T.A.R. Piemonte (R.G. n. 1021/1995) per annullamento DPGR in data 1.3.1995 in materia di localizzazione impianto di smaltimento rifiuti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta in sostituzione dell'avv. Anita Ciavarra.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 35-12410

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G. n. 7629/2009) promosso da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'accertamento del diritto al percepimento dell'indennizzo di cui alla ex L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 36-12411

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sez. Lavoro promosso da privato rigetto del riconoscimento di indennizzo L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 37-12412

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da società privata contro la revoca di un contributo corrisposto ai sensi della L.R. n. 18/1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 38-12413

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della D.G.R. 205-2424 del 10.12.1990. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 39-12414

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti - Sezione Lavoro proposto da privato per ottenere la rivalutazione dell'assegno di cui all'art. 2 comma terzo della legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 40-12415

Autorizzazione a resistere nel procedimento giurisdizionale avanti il Tribunale di Biella, Sezione Lavoro, proposto da privato per istruzione preventiva in relazione all'accertamento per il riconoscimento dei presupposti di cui alla L. 210/92. Patrocinio dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 41-12416

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara - Sezione Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

pag. 43

COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 2-12377

L.R. n. 67/95 - Approvazione delle Direttive triennali per la definizione del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub -sahariana , Anni 2009-2011.

pag. 8

CULTURA

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 48-12423

Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione.

pag. 44

Codice DB1800

D.D. 17 settembre 2009, n. 856

Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. n. 12566 del 19/07/2007. Incremento del fondo di anticipazione per l'anno 2009. Importo complessivo di euro 9.618.335,00 (impegni vari).

pag. 206

Codice DB1800

D.D. 5 novembre 2009, n. 1082

Costituzione della Commissione per la valutazione delle iniziative e degli interventi connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

pag. 211

Codice DB1800

D.D. 6 novembre 2009, n. 1086

L.r. n. 18/2008. Avviso di bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della libreria del-

l'editoria piemontese. Approvazione dello schema di bando. Spesa di euro 90.000,00 (cap. 186380/2009).

pag. 211

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 25 agosto 2009, n. 1752

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative straordinarie della Giunta Regionale - Impegno della somma di euro 162.115,45= sul Capitolo 242217/2009.

pag. 117

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2009, n. 1770

Legge regionale 4.9.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Comune di Re - Comune di RE (VB) - Località "Cima Gaggio - Alpe Cima " - Tipo d'intervento : Taglio piante di alto fusto

pag. 117

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2009, n. 1771

Legge regionale 4.09.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Lavaggio (Lotto 3)" - Tipo di intervento:Taglio piante di alto fusto.

pag. 117

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2009, n. 1772

Legge regionale 4.09.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Lavaggio" - Tipo di intervento:Taglio piante di alto fusto.

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2009, n. 1773

Legge regionale 4.09.1979, n. 54 art.14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Lavaggio - Piana di Canfinello (lotto 6)" -Tipo di intervento : Taglio piante di alto fusto.

pag. 118

Codice DB1400

D.D. 27 agosto 2009, n. 1774

Legge regionale 4.09.1979, n. 54 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) -Località "Sotto Lavaggio - Piana di Canfinello (lotto 5)" - Tipo di intervento: Taglio piante di alto fusto.

pag. 119

Codice DB1400**D.D. 27 agosto 2009, n. 1775**

Legge regionale 4.09.1979,n.57, art.14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio - Piana di Canfinello (Lotto 7)" - Tipo di intervento : Taglio piante di alto fusto.

pag. 119

Codice DB1400**D.D. 27 agosto 2009, n. 1776**

Legge regionale 4-09-1979, n. 57 art.14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio -Piana di Canfinello (Lotto 8) "- Tipo di Intervento:Taglio piante di alto fusto.

pag. 120

Codice DB1400**D.D. 17 settembre 2009, n. 1965**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Revello (Cn) sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sigg. Giletta Bartolomeo e Silvio Felice - Revello

pag. 121

Codice DB1400**D.D. 17 settembre 2009, n. 1966**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Fossano (Cn) sul corso d'acqua Torrente Mellea. Richiedente: Sig.ra Andreis Silvana - Fossano

pag. 121

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1989**

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013. Comitato di Sorveglianza di La Salle del 30/06/2009 - Finanziamento dei progetti ammessi. Impegno acconto quota FESR Euro 1.216.201,00 (cap. 218733/09).

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1990**

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Comitato di Sorveglianza di La Salle del 30/06/2009 - Finanziamento dei progetti ammessi. Impegno anticipo quota Contropartite Pubbliche Nazionali Euro 231.454,20 (capitolo 218735/09).

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1991**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetti approvati dai Comitati di Programmazione Programma Alcotra - Impegno saldo quota FESR per Progetti nn. 65 - 93 - 141 - 192 - 196 - 212 - 221. Impegno Euro 1.802.867,92. capitolo 243343/09.

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 25 settembre 2009, n. 2034**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Magliano Alpi sul corso d'acqua Torrente Pesio. Richiedente: Sig. Chiera Francesco - Magliano Alpi.

pag. 126

Codice DB1400**D.D. 28 settembre 2009, n. 2041**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceva sui corsi d'acqua Rii Cheironzo e Bovina. Richiedente: Città di Ceva.

pag. 127

Codice DB1400**D.D. 30 settembre 2009, n. 2065**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pennacino Giorgio da Massimino (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "cascina Gillino" del Comune di Garesio (CN).

pag. 128

Codice DB1400**D.D. 30 settembre 2009, n. 2066**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pettavino Valter da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Montasso - tetto Malizia" del Comune di Robilante.

pag. 128

Codice DB1400**D.D. 30 settembre 2009, n. 2067**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Naso Ennio da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "rio Nero" del Comune di Garesio.

pag. 128

Codice DB1400**D.D. 30 settembre 2009, n. 2068**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Risso Carlo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Snive" del Comune di Robilante.

pag. 129

Codice DB1400**D.D. 30 settembre 2009, n. 2069**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giraudo Margherita da Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tenou" del Comune di Sampeyre.

pag. 129

Codice DB1400**D.D. 30 settembre 2009, n. 2071**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4760 - Realizzazione tratto di scogliera in sponda destra del Rio Duk in Comu-

ne di Dronero (CN) - Richiedente Rivero Claudio - Dronero.

pag. 129

Codice DB1400

D.D. 30 settembre 2009, n. 2074

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vallauri Nicola da Vernante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Serre" del Comune di Vernante.

pag. 130

Codice DB1400

D.D. 30 settembre 2009, n. 2076

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rubaldo Giuseppe da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Prati della Boscaglia" del Comune di Garessio.

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 30 settembre 2009, n. 2079

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briozzo Ginetto da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Fossato - Mollana" del Comune di Garessio.

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 30 settembre 2009, n. 2081

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Brignacca Piero Giuseppe da Garessio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rive - Rocca dei Frati" del Comune di Garessio.

pag. 131

Codice DB1400

D.D. 3 novembre 2009, n. 2441

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Sottoazioni 125.3.1 (Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole) e 125.3.2 (Miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole) - Approvazione dei criteri per l'esame delle domande pervenute.

pag. 151

EDILIZIA

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 15-12390

A.T.C. di Torino, legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i. Intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ubicato nel Comune di Torino, via Maddalene (P.I. n. 7123). Riconferma della localizzazione dell'intervento commissariato con il D.P.G.R. n. 62 del 23.7.2009, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i..

pag. 41

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 21-12396

Legge n. 21 del 8.02.2001, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 7.375,19 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su stabile di proprietà del Comune di Fenestrelle. (P.I. n. 9183).

pag. 41

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 22-12397

Legge n. 21 del 08.02.2001, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 9.947,25 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su stabili di proprietà del Comune di Perrero, via Roma n. 10/12, via Facta n. 2, P.zza Umberto I n. 10. (P.I. 9182).

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 23-12398

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 4.418,74 per un intervento di manutenzione straordinaria, su immobili di proprietà comunale siti nel Comune di Banchette, vicolo Moggione 0 (P.I. 9180).

pag. 42

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 24-12399

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 18, comma 5. Aggiornamento del costo di costruzione ai fini del calcolo del canone degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

pag. 42

ENTI LOCALI

Codice DB0500

D.D. 6 ottobre 2009, n. 511

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44 art. 11. Osservatorio sulla Riforma Amministrativa Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione (n. 13913 del 27.10.2008). Impegno di Euro 40.000,00 sul capitolo 136336/09.

pag. 71

Codice DB0500

D.D. 6 ottobre 2009, n. 512

Legge regionale n. 17/1999 e n. 44/2000 s.m.i. Impegno di spesa di euro 10.350.912,24 sul capitolo n. 149827 del bilancio 2009 relativo ai trasferimenti destinati alle Province.

pag. 71

Codice DB0500**D.D. 6 ottobre 2009, n. 513**

Legge regionale n. 17/1999 e n. 44/2000 s.m.i. (art. 53 - interventi non strategici art. 14 l. n. 10/91). Impegno di spesa di euro 730.800,00 (assegnazione 106569) sul capitolo n. 220133 del bilancio 2009 da corrispondere alle Province.

pag. 71

Codice DB0500**D.D. 13 ottobre 2009, n. 547**

Legge regionale n. 17/1999 e 44/00 s.m.i. Liquidazione di Euro 3.983.563,00 (impegno n. 4123) pari ad un ulteriore 25% dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi per spese di funzionamento per l'anno 2009.

pag. 72

Codice DB0500**D.D. 13 ottobre 2009, n. 548**

Legge regionale n. 44/00 s.m.i. Liquidazione di Euro 3.070.628,50 (impegno n. 4123) pari ad un ulteriore 16,50% dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi in materia di Politiche Sociali per l'anno 2009.

pag. 73

Codice DB0500**D.D. 13 ottobre 2009, n. 549**

Legge regionale n. 17/1999, liquidazione di Euro 2.909.509,25 sul cap. 149827 (impegno n. 4123) a saldo dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi per spese di personale 2009.

pag. 73

Codice DB0500**D.D. 16 ottobre 2009, n. 590**

L.R. 52/1995, art. 4. Contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani Comunali di Coordinamento degli Orari (P.C.O.). Rideterminazione contributo relativo al bando annualità 2006 e liquidazione a saldo. Comune di Vercelli. Impegno di spesa Euro 12.119,90.

pag. 73

Codice DB0500**D.D. 19 ottobre 2009, n. 596**

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Impegno di Euro 32.000,00 Convenzione con Dipartimento di Economia "Cognetti De Martiis" (n. 13914) sul capitolo 136336/2009 a titolo di 2^ acconto e relativa liquidazione.

pag. 73

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 41-12472

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla S.r.l. "Prospettiva lavoro" di Biella all'attività di ricerca e selezione del personale, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), d. lgs. 276/2003 e s.m.i.

pag. 70

Codice DB1500**D.D. 16 settembre 2009, n. 464**

POR FSE Regione Piemonte 2007-13; Obiettivo Competitività regionale e occupazione: Asse I Adattabilità, Obiettivo Specifico C; D.G.R.41-11445 del 18/5/09 "Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto di strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese e creazione di imprese innovative". Impegno Euro 3.000.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. capp. vari bil. 09.

pag. 152

Codice DB1500**D.D. 16 settembre 2009, n. 465**

POR FSE Regione Piemonte 2007-13; Obiettivo Competitività regionale e occupazione: Asse I "Adattabilità", Obiettivo Specifico B, Attività 6 e Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico F, Attività 16. Interventi di conciliazione, empowerment e active ageing over 45, periodo 2008/10. Revoca determinazione n. 76 del 12/02/2009 e revoca impegni di spesa.

pag. 152

Codice DB1500**D.D. 24 settembre 2009, n. 487**

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Assegno di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2007/2008. Modifica nominativo beneficiario in D.D. n. 331 del 25/06/2009.

pag. 152

Codice DB1500**D.D. 24 settembre 2009, n. 488**

L.r. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti a.s. 2007/2008. Assegnazione contributi, rettifica e sostituzione nominativi beneficiari in DD.DD. n. 525 del 18/11/2008 e n. 330 del 25/06/2009.

pag. 153

Codice DB1500**D.D. 24 settembre 2009, n. 491**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

pag. 153

Codice DB1500**D.D. 25 settembre 2009, n. 494**

Legge regionale 23/2004. Art. 3, contributi ai Centri di consulenza tecnica accreditati. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 173652/2009 (101306 As).

pag. 153

Codice DB1500

D.D. 25 settembre 2009, n. 495

Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 4, comma 3. Contributi alle sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute. Anno 2009. Impegno della somma di Euro 100.000,00 (101552 As) sul cap. 186971/2009.

pag. 153

Codice DB1500

D.D. 29 settembre 2009, n. 496

Misura E1, Linea 1, Azione 5 del P.O.R. F.S.E. 2000/2006. Determinazione n. 590 del 20/10/2006. Restituzione somma di Euro 15.398,05 da parte della Provincia di Alessandria in merito al progetto "Women & Work".

pag. 153

Codice DB1500

D.D. 29 settembre 2009, n. 497

Misura E1, Linea 3 del P.O.R. F.S.E. 2000/2006. Bando 2005. Determinazione n. 804 del 27/10/2005. Restituzione somma di Euro 20.311,41 da parte della Provincia di Alessandria in merito al progetto "Women & Work".

pag. 153

Codice DB1500

D.D. 29 settembre 2009, n. 498

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 44.

pag. 154

Codice DB1500

D.D. 30 settembre 2009, n. 501

L.r. 58/78, art.7. Recupero somma assegnata con determinazione dirigenziale n. 145 dell'11/06/2007 all'istituto comprensivo 66 Martiri di Grugliasco.

pag. 154

Codice DB1500

D.D. 5 ottobre 2009, n. 515

Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni, art. 4, comma 2, lettera a). Impegno di spesa ed erogazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di Euro 35.000,00 sul cap. 173487/2009 (101303 As) per la gestione degli incentivi previsti dal predetto articolo.

pag. 154

Codice DB1500

D.D. 5 ottobre 2009, n. 516

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Titolo II. Art. 7, comma 6. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 117481/2009 (100308 As) quale spesa per l'attività consulenziale del Comitato tecnico espletata e da espletare nell'anno 2009.

pag. 154

Codice DB1500

D.D. 5 ottobre 2009, n. 518

Progetto strategico "Polo d'Eccellenza: Educazione Formazione - PEEF Pole d'Excellence: Education Formation - PEEF" di cui alla D.G.R. n. 121 - 10439 del 22/12/2008 - Incarico alla Agenzia Piemonte Lavoro per l'assistenza ed il supporto alla gestione tecnico-finanziaria ed al coordinamento del progetto - Impegno di spesa 240.000,00 - capp. vari bilancio 2009.

pag. 154

Codice DB1500

D.D. 5 ottobre 2009, n. 520

D.lgs. 469/97 - D.G.R. 21.9.2009 n. 29-12174. Impegno e liquidazione della somma di Euro 700.000,00 a favore delle Province Piemontesi, relativa al personale trasferito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Capitolo 146349 Bilancio 2009.

pag. 155

Codice DB1500

D.D. 8 ottobre 2009, n. 532

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 45a e della 46a tranche di domande.

pag. 155

Codice DB1500

D.D. 8 ottobre 2009, n. 533

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 47.

pag. 155

Codice DB1500

D.D. 8 ottobre 2009, n. 534

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 48.

pag. 156

Codice DB1500

D.D. 12 ottobre 2009, n. 543

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 3.196,44 (cap. 173817/2007) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 1.180,00 (cap. 173872/2007).

pag. 156

Codice DB1500

D.D. 13 ottobre 2009, n. 549

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 49.

pag. 157

Codice DB1500**D.D. 14 ottobre 2009, n. 555**

Approvazione del documento contenente le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Trasferimento delle risorse alle Province. Spesa complessiva Euro 15.000.000,00= capp.vari del Bilancio 2009.

pag. 157

Codice DB1500**D.D. 16 ottobre 2009, n. 565**

C.I.G. in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 50a tranche di domande.

pag. 157

Codice DB1500**D.D. 19 ottobre 2009, n. 570**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 51.

pag. 158

ISTRUZIONE**Codice DB1500****D.D. 8 ottobre 2009, n. 538**

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Assegno di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2007/2008. D.D. n. 331 del 25/06/2009 - Modifica nominativi beneficiari.

pag. 156

Codice DB1500**D.D. 26 ottobre 2009, n. 587**

L.r. 28/2007 - art. 17 - Integrazione alunni stranieri - Piano congiunto USR - Regione Piemonte - A.s. 2009/2010 - Impegno di spesa euro 594.623,52 (capitolo 170982/2009).

pag. 158

NOMINE**Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 novembre 2009, n. 101**

Rinnovo dei componenti del Nucleo tecnico di valutazione previsto dall'articolo 5 della Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17, "Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico in Piemonte".

pag. 6

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 56-12429

S.A.CE. S.p.A. - Nomina Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore.

pag. 45

PARI OPPORTUNITÀ**Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 44-12419**

Approvazione schema di Convenzione con le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, per l'Anno Accademico 2009-2010, in merito alla istituzione di corsi di storia delle donne e di genere, promossi dalla Commissione Regionale Pari Opportunità. Spesa prevista Euro 18.000,00 Cap. 116930/2010. L.R. 46/86.

pag. 43

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 58-12431

Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2009/2011 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001, degli artt. 42 e 48 del D.lgs 198/2006 e dell'art. 8 della Legge Regionale n. 8/2009.

pag. 45

PERSONALE REGIONALE**Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 4-12379**

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 58-8118 del 28 gennaio 2008 e n. 2-10813 del 23 febbraio 2009 esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni di Alta professionalità ed Organizzative della Direzione "Innovazione, Ricerca e Università".

pag. 8

Codice DB1400**D.D. 7 settembre 2009, n. 1853**

Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009. Riduzione impegni a seguito di ridefinizione di budget.

pag. 120

Codice DB1500**D.D. 16 ottobre 2009, n. 566**

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C "Raccordo gestionale delle attività relative al progetto RIF (Rete Indagini Fabbisogni)" alla signora Bruna Lovera.

pag. 158

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**Codice DB0800****D.D. 24 settembre 2009, n. 480**

Contributi per il finanziamento delle verifiche del Piano di Assetto Idrogeologico previste dal PAI. Erogazione saldi alle Comunità Montane aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 243981/09 di Euro 82.677,78.

pag. 81

Codice DB0800**D.D. 29 settembre 2009, n. 491**

Contributi per il finanziamento delle verifiche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Erogazione dei saldi ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237067/09 di Euro 68.829,72.

pag. 84

POLITICHE COMUNITARIE**Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 17-12392**

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-2013 - Italia - Svizzera. Presentazione della proposta progettuale a regia regionale "ELI-DEM Helvetia-Italy Digital Elevation Model".

pag. 41

POLITICHE SOCIALI**Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 3-12378**

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Lesa per "Riqualificazione del Parco dei Glicini e completamento interventi esterni al nuovo asilo nido del Comune di Lesa" Variazione al Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30 dicembre 2008 n. 36) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917 - Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009.

pag. 8

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 45-12420

Trasferimento risorse patrimoniali ai sensi dell'art.5, comma 4, l.r. 1/2004 e della D.G.R. n. 127-4470 del 20.11.2006. Provincia di Torino.

pag. 44

Codice DB0500**D.D. 13 ottobre 2009, n. 546**

Legge regionale n.5/2001. Liquidazione alle AA.SS.LL. piemontesi della somma di euro 76.244,82 sul capitolo 149827 (impegno di spesa n.5315/08) per indennità spettanti ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS, per l'anno 2008.

pag. 72

Codice SB0100**D.D. 12 ottobre 2009, n. 200**

Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di corsi di alta formazione finalizzati ad integrare le pari opportunità in ambito educativo e formativo, all'integrazione sociale e lavorativa e per combattere ogni forma di discriminazione.

pag. 229

Codice SB0100**D.D. 12 ottobre 2009, n. 201**

Proroga termine attività di cui alla Convenzione n. 13299 tra Regione Piemonte e l'ASO-OIRM Sant'Anna di Torino per la realizzazione del progetto "Prevenzione e cura delle donne vittime di violenza sessuale e fisica. primo programma di aggiornamento, formazione e comunicazione".

pag. 229

PROGRAMMAZIONE**Codice DB0800****D.D. 18 settembre 2009, n. 472**

APQ "Azioni di Sistema di carattere innovativo a supporto della governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa Istituzionale di programma Stato-Regione Piemonte. Approvazione delle offerte CSI-Piemonte n. 23302/09; n. 21756/09; n. 23146/09; n. 18262/09 ed impegno di spesa per complessivi Euro 390.106,50 a favore del CSI stesso sul cap. 208480/2009 (assegnazione n. 101754).

pag. 80

PROTEZIONE CIVILE**Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 14-12389**

Eventi atmosferici del mese di aprile 2009. Danni a privati cittadini. Ulteriore individuazione dei comuni colpiti e integrazione dell'elenco approvato con D.G.R. n. 32-12223 del 28.09.2009.

pag. 38

SANITÀ**Legge regionale 4 novembre 2009, n. 27.**

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

pag. 1

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 7-12382

Approvazione documento tecnico-programmatico sull'attività di Procreazione Medicalmente Assistita.

pag. 9

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 8-12383

Recepimento accordo 15 settembre 2009 tra le Associazioni rappresentative degli erogatori privati dell'attività sanitaria specialistica ambulatoriale e l'Assessorato alla tutela della salute e sanità.

pag. 37

Codice DB2000**D.D. 15 giugno 2009, n. 299**

Centro Medico Chirurgico "Guttuari" s.r.l. - via Guttuari, 22 - Asti. Richiesta autorizzazione variazione del responsabile medico della Day Surgery.

pag. 218

Codice DB2000**D.D. 15 giugno 2009, n. 300**

Centro Privato "Promea" S.p.A. - via Menabrea, 14 - Torino. Autorizzazione all'esercizio dell'attività di procreazione medicalmente assistita di 2 e 3 livello.

pag. 218

Codice DB2000**D.D. 7 luglio 2009, n. 353**

Approvazione schema di convenzione per il piano di attività anno 2009 del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci con sede in Orbassano - Regione Gonzole 10/1.

pag. 218

Codice DB2000**D.D. 15 luglio 2009, n. 383**

Istituzione e nomina commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei progetti di ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.G.R. n. 15-11207 del 14.04.2009 ed individuazione funzionale e nominativa dei gruppi di esperti per la valutazione.

pag. 218

Codice DB2000**D.D. 24 luglio 2009, n. 406**

Nomina gruppo tecnico regionale per le emergenze infettive.

pag. 219

Codice DB2000**D.D. 28 luglio 2009, n. 412**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S.Anna di Torino, per la collaborazione del dott. Guglielmo Bracco nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività dei laboratori analisi. Proroga.

pag. 219

Codice DB2000**D.D. 28 luglio 2009, n. 413**

Procedure per la determinazione di Laboratorio delle sostanze d'abuso. Aggiornamento DD. n. 170 del 6.6.2001.

pag. 219

Codice DB2000**D.D. 5 novembre 2009, n. 700**

Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Provvisoria suddivisa in quattro aree, valida per l'anno 2010 per la regolamentazione dei rapporti con i medici di Medicina Generale, i medici di Continuità Assistenziale, i medici di

emergenza Territoriale 118 ed i medici addetti alla Medicina dei Servizi Territoriali.

pag. 220

TRASPORTI

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 9-12384

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte - Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile: i nodi d'interscambio persone - progetto MOVICentro e primo Atto Integrativo. Sostituzione del responsabile dell'attuazione dell'Accordo. modifica della D.G.R. n. 11-8535 del 7 aprile 2008.

pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 10-12385

Servizi ferroviari resi da Trenitalia S.p.A. in Piemonte. Autorizzazione, in sanatoria, effettuazione del servizio ferroviario di collegamento denominato "Treni mare" tra il Piemonte e la Liguria. Spesa Euro 110.000,00 (Cap. 112718/09).

pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 11-12386

Indirizzi per l'attivazione delle procedure volte all'affidamento, ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., dei servizi di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti del servizio del trasporto ferroviario in Piemonte, a favore delle Associazioni dei Consumatori già aderenti al "Protocollo d'intesa" siglato con la Regione Piemonte a fronte della D.G.R. n. 96-7850 del 17.12.2007. Spesa € 84.500,00 (Cap. 112718/09).

pag. 37

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 12-12387

Integrazioni alla D.G.R. n. 41 - 11759 del 13 luglio 2009, "Indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria piemontese".

pag. 37

TURISMO

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 40-12471

L.R. n. 34 del 23.10.2006, "Iniziativa a sostegno dello sviluppo del turismo religioso". Approvazione del Programma annuale 2009.

pag. 62

Codice DB1800**D.D. 29 luglio 2009, n. 723**

L.r. 75/96 - D.G.R. n. 29-11078 del 23/03/2009. Azioni di promozione e di comunicazione in partenariato con il Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo da realizzarsi in occasione della 27^a edizione del

"Torino Film Festival" - Torino 13/21 novembre 2009. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 sul cap. 140699/2009 - UPB DB18081 (ass. n. 100721).

pag. 202

Codice DB1800

D.D. 4 agosto 2009, n. 757

L.r. 75/1996 - Integrazione della determinazione dirigenziale n. 203 del 20/03/2009 per la parte inerente il progetto Golf. Affidamento di incarico alla società Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. per la realizzazione del "progetto Golf secondo semestre 2009" nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12942 del 29/11/2007.

pag. 202

Codice DB1800

D.D. 5 agosto 2009, n. 768

L.r. 75/1996 - l.r. 13/2006. Affidamento di incarico al Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a. per la realizzazione del programma operativo secondo semestre 2009 - mercato turistico Giappone, nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12941 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 182.000,00 sul cap. 140699/2009 - UPB DB18081 (asseg. n. 100721).

pag. 203

Codice DB1800

D.D. 6 agosto 2009, n. 774

Procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell' art. 125 comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura a noleggio relativa all'allestimento degli spazi espositivi della Regione Piemonte nell'ambito delle manifestazioni fieristiche: Travel Trade Italia (TTI), Rimini 16-17 Ottobre 2009; Sky Pass, Modena 29.10 - 1.11.2009 e Borsa del Turismo Congressuale (BTC), Roma 5-6- novembre 2009.

pag. 203

Codice DB1800

D.D. 7 agosto 2009, n. 793

Affidamento incarico per la messa in posa di standardi in occasione della manifestazione TTI edizione 2009. Impegno di spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 140699/2009 - UPB DB18081 (ass. n. 100721).

pag. 204

Codice DB1800

D.D. 1 settembre 2009, n. 798

L.r. 75/1996 - D.G.R. n. 29 - 11078 del 23/03/2009. Affidamento alla società Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. dell'incarico per l'organizzazione di "Educational tour e Press Tour - Secondo semestre 2009", nell'ambito della convenzione quadro rep. n. 12942 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 72.000,00 sul cap. 140754/2009 - UPB DB18001 (asseg. n. 100722).

pag. 204

Codice DB1800

D.D. 3 settembre 2009, n. 809

L.r. 24.1.2000, n. 4 e s.m.i. - Piano Triennale 2000-2002 - Progetti di intervento compresi nei Programmi Integrati. Comune di Rivoli: Riqualificazione del parco e delle aree adiacenti al castello di Rivoli (Parco S. Grato III lotto) - Approvazione di Perizia di variante suppletiva e proroga del termine di conclusione lavori. Ist. TO 15/1.

pag. 205

Codice DB1800

D.D. 3 settembre 2009, n. 810

Attuazione Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per "Valorizzazione percorso del gusto e integrazione politiche di promozione prodotti agroalimentari piemontesi - Mulino di Riva: Porta del Pinerolese". Impegno di spesa di Euro 130.000,00 sul cap.216610/2009.

pag. 205

Codice DB1800

D.D. 11 settembre 2009, n. 836

Legge regionale 8.7.1999 n.18 "Interventi Regionali a sostegno dell'Offerta Turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n.2 - Beneficiario: "Elena Barberis" avente sede legale in Alba (CN) per l'adattamento di immobile a C.A.V. in La Morra (CN), Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 471/04.

pag. 205

Codice DB1800

D.D. 11 settembre 2009, n. 837

L.r. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante e proroga fine lavori in merito al progetto proposto dalla Società GDM Ristorazione di Gramatica Dino e Moreno S.n.c. con sede in Ovada (AL) per la realizzazione di Albergo tre stelle - Programma annuale degli interventi 2003 - istanza n. 688.

pag. 205

Codice DB1800

D.D. 14 settembre 2009, n. 840

L.r. 75/96 art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico" - Anno 2008 - Riduzione del contributo al Consorzio Turistico "Le Alpi di Mondovì" di Mondovì (CN). Attività di vigilanza - Riduzione impegno di spesa n. 3564/08 di Euro 7.531,63.

pag. 205

Codice DB1800

D.D. 14 settembre 2009, n. 841

L.r. 75/96 art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico" - Anno 2008 - Riduzione del contributo al Consorzio Turistico "Lago Maggiore Holidays" di Verbania Fondotoce. Attività di vigilanza - Riduzione impegno di spesa n. 3564/08 di Euro 3.455,89.

pag. 206

Codice DB1800**D.D. 14 settembre 2009, n. 842**

L.r. 75/96 art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico" - Anno 2008 - Riduzione del contributo al Consorzio Turistico "Alberghi Lago Maggiore" di Stresa (VB). Attività di vigilanza - Riduzione impegno di spesa n. 3564/08 di Euro 268,09.

pag. 206

TUTELA DEL SUOLO**Codice DB1400****D.D. 15 settembre 2009, n. 1906**

Legge n. 285/00 - Interventi connessi ai XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Impegno di Euro 250.000,00 sul cap. 240154/2009 (A. 104619).

pag. 120

Codice DB1400**D.D. 21 settembre 2009, n. 1983**

Deliberazione Cipe n. 3/2006 - Fondi regionali - Impegno di Euro 12.228.796,83 sul Cap. 239820/2009 (Ass. n. 105351) per il cofinanziamento del III Atto Integrativo all'APQ Difesa del Suolo.

pag. 121

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1994**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Carretti in Comune di Romagnano Sesia (NO) con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas SpA.

pag. 122

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1995**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Barbagge in Comune di Romagnano Sesia (NO) con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas SpA.

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1997**

Demanio idrico fluviale. Domanda di subentro nella concessione da parte del sig. Sacco Riccardo, per occupazione di area demaniale mediante passerella sul rio Garbogna in territorio del Comune di Armeno (NO), frazione Sovazza.

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1998**

Demanio idrico fluviale. Concessione in via di sanatoria, per lo spostamento di un canale esistente dal 2001, comportante l'attraversamento dell'ex alveo e la realizzazione della nuova opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dal nuovo canale, nel rio Strolo, in territorio del

Comune di Gattico (NO) assentita con D.D. 1573 in data 16.07.2008 alla Ditta Macrifin S.p.A. Ditta: Caleffi S.p.A.

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 1999**

Demanio idrico fluviale. Concessione per la posa di n. 4 tubazioni per lo scarico di acque meteoriche nel rio Strolo e n. 4 attraversamenti dell'ex alveo del rio in territorio del Comune di Gattico (NO) assentita con D.D. 3038 in data 03.12.2008 alla ditta Macrifin SpA. Ditta: Caleffi SpA.

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 2000**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di mq.540,00 di area demaniale ad uso privato, costituente ex alveo del rio Strolo, antistante le particelle nn. 58 - 238 - 681 - 679 - 142, fg. n. 7 N.C.T. del Comune di Gattico (NO) assentita con D.D. 917 in data 01.06.2007 alla ditta Macrifin S.p.A. Ditta: Caleffi S.p.A..

pag. 123

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 2001**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per il mantenimento di un tratto di difesa spondale, in sinistra orografica del torrente Strona, in territorio del Comune di Boca (NO). Ditta: Guzzo Walter

pag. 124

Codice DB1400**D.D. 22 settembre 2009, n. 2002**

Torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Istanza in data 15.06.2009 per l'ottenimento del nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di scogliera non glutata in sponda sinistra e n. 4 soglie di fondo. Ditta: Immobiliare Memo s.r.l..

pag. 124

Codice DB1400**D.D. 23 settembre 2009, n. 2012**

Schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della Legge n. 183/89. Impegno di spesa di Euro 337.500,00 sul Cap. n. 255509/09 (Assegnazione n. 104797) per gli interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica, movimenti franosi e di manutenzione idraulica.

pag. 125

Codice DB1400**D.D. 24 settembre 2009, n. 2028**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale sul Torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba. Richiedente: Ditta Farinetti Paolo Escavazioni s.n.c. - Diano d'Alba (CN).

pag. 125

Codice DB1400

D.D. 25 settembre 2009, n. 2031

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4762 - Realizzazione scogliere in massi naturali sul Torrente Varaita alla confluenza con il Rio Savarech, realizzazione scogliere sul Torrente Varaita in Frazione Chianale e realizzazione scogliere e scatolare sul Rio Comba in comune di Pontechianale (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pontechianale-

pag. 126

Codice DB1400

D.D. 25 settembre 2009, n. 2035

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale demaniale per lo scarico delle acque meteoriche nell'alveo del Torrente Grana nel Comune di Caraglio (Cn). Richiedente: Consorzio Ecologico Cuneese - Cuneo.

pag. 127

Codice DB1400

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2087

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00135, sito in località Ca' Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della sig.ra Abbà Maddalena, (omissis).

pag. 132

Codice DB1400

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2088

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00139, sito in località Regione Cavallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della sig.ra Ciacci Sara, (omissis).

pag. 132

Codice DB1400

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2092

Nulla osta ai soli fini idraulici per le opere inerenti il progetto di "Riqualificazione e collegamento sud-ovest del Lago di Mergozzo in località Pra' di Botta" nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T mapp. 150 del Fg. 36 sul Lago di Mergozzo. Richiedente: Comune di Mergozzo (VB).

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2093

Nulla osta ai soli fini idraulici per le opere inerenti il progetto di "Consolidamento muri del vecchio porticciolo" nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. Mapp. 210 del fg. 3 sul Lago Maggiore in Comune di Belgirate (VB). Richiedente: Comune di Belgirate (VB).

pag. 133

Codice DB1400

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2095

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Attuazione del II Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - DM n. DEC/DDS/2007/1081 del 26 novembre 2007. Interventi sul bacino del torrente Bogna in Comune di Bognanco (VB). Autorizzazione idraulica n.77/09. Ente attuatore: Comunità Montana Valle Ossola (VB). Importo: euro 601.600,00=.

pag. 134

Codice DB1400

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2096

R.D. 523/1904 D.P.G.R. 06.12.2004 n.14/R. Rinnovo della concessione demaniale per un guado sul Fiume Tocco in località Cadarese del Comune di Premia (VB) - Pro-ruga del termine di inizio lavori. Richiedente: ditta Godi Gaudenzio di Godi F.lli s.n.c.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2099

D.G.R. n. 61 - 10871 del 23/02/2009 - Approvazione ri-localizzazione immobile sito in Comune di Villar Pellice (TO), distrutto a causa dell'evento alluvionale del maggio 2008. Autorizzazione al trasferimento a favore del Comune di Villar Pellice del contributo ammissibile pari a Euro 251.159,76, cap. 221985/2008, imp. 4326.

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2101

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00123, sito in località Occhetta, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà dei sigg.ri Virano Domenico e Virano Giacomo, (omissis).

pag. 135

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2103

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Pasano, con ponte, in via Conte Rossi di Montelera, in Comune di Chieri. Richiedente: Comune di Chieri.

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2104

OPCM n. 3683 del 13/6/08-OC n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/3/09. OOC. n. 5 del 2/8/08 e n. 7 del 15/9/08 Alluvione 29-30 maggio 2008- CdS del 24/9/2009 per l'esame dei progetti di: Difesa spondale a protezione erosione piazzola stradale in loc. Pra' del Torno in Comune di Angrogna Euro 90.000,00 codice TO_DA14_3683_08_14.Erosione del torr. Angro-

gna sottostante ad un tornante Euro 130.000, codice TO_DA14_3683_08_15.

pag. 136

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2105

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di ripristino strada comunale Cimite-ro, Fedio/Genet, via Paschero, Fedio/San Pons, Fedio/Massolo in comune di Demonte (CN) - Importo Euro 127.000,00 - Proponente: Amministrazione Comunale di Demonte -

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2106

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 40/09 per la realizzazione di muro d'ala in c.a. a protezione della spalla destra dell'esistente ponte in Regione Galleani, sul Torrente Lemina, in Comune di Buriasco (TO) - Richiedente: Comune di Buriasco.

pag. 137

Codice DB1400

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2108

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per lavori di allargamento del "Ponte Grosso" sul Torrente Cherasca in comune di Diano d'Alba (CN) lungo la S.P. 429 - Tronco: Alba/Piana Crixia km 63+600 per realizzazione pista ciclabile - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2109

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4756 - Lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa in comune di Chiusa di Pesio (CN) Frazione San Bartolomeo - Richiedente: Società Idropesio S.p.A.

pag. 138

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2110

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4711 - Lavori di manutenzione idraulica del Torrente Riddone in comune di Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba

pag. 139

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2111

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4752 - Lavori di sistemazione idraulica del Rio di Montelupo in comune di Diano d'Alba (CN) - Richiedente. Amministrazione Comunale di Diano d'Alba -

pag. 140

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2112

Demanio Idrico fluviale - Concessione per occupazione di area demaniale, mediante costruzione di un ponte sul Rio Baule a servizio di una strada provata in territorio del Comune di Boca, regolata dal disciplinare di concessione rep. n.738 del 18.09.2006 approvata con D.D. n.1660 del 04.10.2006. Ditta Maffei S.P.A.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2115

Contratto Rep. n. 10081/2005. Servizio di pubblico interesse regionale ed esercitazione antincendi boschivi effettuati con elicottero nei giorni 21 aprile 2009 e 22 giugno 2009 in Comuni vari del Lotto Nord (Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella). Liquidazione di Euro 2.628,00 in favore della ditta Eliossola s.r.l. di Domodossola (VB) sul cap. n.142299/2009.

pag. 141

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2118

Affidamento fornitura articoli per attestati di benemerenza destinati ai volontari di Protezione Civile impegnati in Abruzzo a seguito del sisma del 06/04/2009 e per i Volontari A.I.B. impegnati nella Campagna Antincendi Boschivi in Puglia per gli anni 2008 - 2009. Impegno di spesa di euro 5.709,48 (o.f.i.) sul cap. 136446/09 (Ass. 100615).

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2123

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Intervento denominato "Manutenzione edifici di proprietà comunale e verde pubblico" in Comune di Serole (AT) - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo : Comune di Serole. Importo contributo regionale: Euro 4.000,00.

pag. 142

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2124

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Pescone in Comune di Pettenasco con metanodotto Gozzano-Domodossola diramazione per Pettenasco DN 150 (6") 12 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A..

pag. 143

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2125

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 43/2009 per la realizzazione di opere di protezione spondale sulla Be-

alera di Bricherasio, in località Calliera, in Comune di Bricherasio. Ditta: Consorzio Irriguo Canale Pellice.
pag. 143

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2126

T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 42/09 per lavori di realizzazione del rifacimento di una difesa spondale sul torrente Cenischia in Comune di Venaus. Richiedente: Enel Produzione S.p.A.
pag. 144

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2128

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Campalone in Comune di Romagnano Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A..
pag. 145

Codice DB1400

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2130

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Roccia in Comune di Prato Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A..
pag. 145

Codice DB1400

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2131

Liquidazione della somma di Euro 1.408,30 sul capitolo n. 110828/09 a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" per il servizio di: "Stampa dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi".
pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2132

Liquidazione della somma di Euro 2.278,80 sul capitolo n. 133535/09 a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" per il servizio di: "Recapito dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi".
pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2136

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in subalveo del rio Piz. con condotta di teleriscaldamento, in località Borgata Sestriere, in Comune di Sestriere. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.
pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2137

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in subalveo del rio Cros, con condotta di teleriscaldamento, in loc. Borgata Sestriere, in Comune di Sestriere. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.
pag. 146

Codice DB1400

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2138

Domanda concessione demaniale per attraversamento co metanodotto in subalveo del Rio Cagullo in Comune di Ameno e realizzazione soglia di fondo, tratto di scogliera in sponda dx e sx e rivestimento con biostuoie in sponda dx. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.
pag. 147

Codice DB1400

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2139

Domanda di concessione demaniale per attraversamento in subalveo del Torrente Agogna in Comune di Ameno con metanodotto e realizzazione tratto di scogliera in sponda dx e sx. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A..
pag. 147

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2198

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00142, sito in località Cascina Cerea, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà sig. Panero Spirito (omissis), Pralormo (TO).
pag. 147

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2199

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00209 (exAT00025), sito in località Regione Cascina Mandria, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del sig. Vico Donato (omissis).
pag. 148

Codice DB1400

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2200

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00151, sito in località Cascina Carbona, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà sig. Mosso Giacomo (omissis).
pag. 148

Codice DB1400**D.D. 14 ottobre 2009, n. 2232**

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00166, sito in località Foglia, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà dei sigg. Baiotto Giuseppe, (omissis) e Seia Giuseppe (omissis).

pag. 148

Codice DB1400**D.D. 14 ottobre 2009, n. 2233**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale servitù per realizzazione di un attraversamento con oleodotto DN16 (tratto Trecate-Ferrera) del Torrente Terdoppio-Roggia Cerana in territorio del Comune di Cerano. Ditta: ENI S.p.A.

pag. 149

Codice DB1400**D.D. 14 ottobre 2009, n. 2234**

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione ponte sul Torrente Grua a servizio strada comunale in località S. Croce in territorio del Comune di Borgomanero. Ditta: Comune di Borgomanero.

pag. 149

Codice DB1400**D.D. 16 ottobre 2009, n. 2250**

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 78/09 per la realizzazione di un attraversamento del rio di Cristo nel Comune di Premia, con linea elettrica BT a 400 V. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.

pag. 150

Codice DB1400**D.D. 16 ottobre 2009, n. 2252**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 79/09 relativa a interventi di manutenzione idraulica sul torrente Anza in Comune di Bannio Anzino (VB). Richiedente: Comune di Bannio Anzino (VB).

pag. 150

TUTELA DELL'AMBIENTE**Codice DB1000****D.D. 13 ottobre 2009, n. 482**

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Cheggino", situata nella medesima località, in Comune di Armeno (NO).

pag. 86

Codice DB1000**D.D. 13 ottobre 2009, n. 483**

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale, de-

nominato "Pinea", ubicato in località Rio Gorge, nel Comune di Salbertrand (TO).

pag. 86

Codice DB1000**D.D. 13 ottobre 2009, n. 484**

Piano di gestione agroforestale del Parco Regionale La Mandria per l'anno 2009 - Trasferimento risorse all'Ente di gestione Parco Regionale La Mandria per attività di manutenzione forestale delle aree verdi sui beni di proprietà regionale o in gestione all'Ente. Impegno di Euro 150.000,00 sul Capitolo 253914/09.

pag. 87

Codice DB1000**D.D. 15 ottobre 2009, n. 486**

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 99.700,00 al Comune di Biella in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa.

pag. 87

Codice DB1000**D.D. 15 ottobre 2009, n. 487**

Approvazione dell'avvio del progetto "Modello BSC per il servizio idrico integrato" relativo alla contestualizzazione del modello Balanced Scorecard (BSC) al servizio idrico integrato per il monitoraggio dei soggetti gestori e dei livelli di servizio. Concorso finanziario al Politecnico di Torino, Dip. di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda (DISPEA). Impegno di euro 5.000,00 sul cap.126102/2009 (A100501).

pag. 87

Codice DB1000**D.D. 15 ottobre 2009, n. 488**

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Impegno della spesa di euro 114.533,32 sul cap. 239591/2009 in favore del Comune di Santhià per le attività di caratterizzazione e progettazione della bonifica del sito "Cascina Truffaldina 3".

pag. 88

Codice DB1000**D.D. 15 ottobre 2009, n. 489**

Accordo di Programma 18 dicembre 2007 per la messa in sicurezza ed il risanamento della miniera di Balangero e Corio. Modifica degli allegati 1 e 2

pag. 88

Codice DB1000**D.D. 15 ottobre 2009, n. 490**

Comune di Arquata Scrivia. Bonifica deposito carburanti Nuova Libarna S.r.l. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Soc. Nuova Libarna con sede in Milano, P.zza Velasca n. 5. Importo Euro 94.332,27 (Cod. Anagrafe Reg.le 1505)

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 16 ottobre 2009, n. 492**

D.D. n. 276/22.4 del 19 settembre 2007. Piano di dismissione dei veicoli piu' inquinanti in dotazione di ARPA Piemonte e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale. Autorizzazione alla liquidazione di Euro 1.000.000,00 a favore di ARPA Piemonte sul cap. 22795/2007 ora 239100 (imp. 4609/2007).

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 19 ottobre 2009, n. 493**

Spese per lo svolgimento delle collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi". Liquidazione della somma totale di Euro 2.887,60.

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 19 ottobre 2009, n. 494**

Collaborazioni giornalistiche e fotografiche necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Aggiornamento dell' elenco dei collaboratori.

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 19 ottobre 2009, n. 495**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. ATENA S.p.A. Lavori di realizzazione nuovo pozzo e collegamento alla rete esistente in Comune di Saluggia. Concessione contributo di Euro 298.000,00.

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 19 ottobre 2009, n. 496**

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazioni Dirigenziali n. 641/DA10.00 del 18.11.2008 e n. 384 del 17.9.2009. Opere fognarie tra Via XIII Martiri e Via Madonna di Campagna nel Comune di Garbagna Novarese (NO). Concessione contributo di Euro 63.000,00 al Gestore ACQUA NOVARA V.C.O. S.p.A.

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 19 ottobre 2009, n. 497**

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di VEROLENGO (TO). Lavori di realizzazione fognatura bianca in Via Trento. Concessione contributo di Euro 60.000,00.

pag. 91

Codice DB1000**D.D. 21 ottobre 2009, n. 498**

Accordo di Programma 18 dicembre 2007 per la messa in sicurezza ed il risanamento della miniera di Balangero. Approvazione dello schema di "Contratto di Servizio" tra la Regione Piemonte e la R.S.A. S.r.l. - Società per il ri-

sanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio.

pag. 91

URBANISTICA**Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 24-12455**

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Mauro Torinese (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "AS.3" e della contestuale Variante Strutturale n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

pag. 45

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 4 novembre 2009, n. 27.

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

Il Consiglio regionale ha approvato.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1.

(Finalità)

1. La Regione Piemonte, nell'ambito dei principi ed indirizzi della normativa nazionale, promuove la tutela e la presenza nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale ed indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto ad una esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche.
2. La Regione individua nella tutela degli animali uno strumento finalizzato al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi.
3. La presente legge disciplina la corretta convivenza tra le persone e i cani ai fini della salute pubblica, del benessere animale e della tutela dell'incolumità delle persone.

Art. 2.

(Definizioni)

1. Si definisce "cane ad aggressività non controllata" il soggetto che lede o che inequivocabilmente attenta all'integrità fisica di una persona o di altri animali attraverso un comportamento aggressivo non controllato dal proprietario o detentore dell'animale.
2. Si definisce "detentore" il proprietario del cane o chi abbia accettato di occuparsene, responsabile della sua salute e del suo benessere.
3. Si definisce "addestratore cinofilo", ai sensi del disciplinare degli addestratori cinofili e dei valutatori cinofili approvato con decreto del direttore generale del ministero delle politiche agricole e forestali dell'8 marzo 2005, il tecnico abilitato:
 - a) ad educare i cani ed a prepararli al superamento delle verifiche zootecniche previste dalle differenti prove di lavoro in modo da esaltarne le specifiche qualità naturali a seconda dell'impiego e della loro affidabilità;
 - b) ad impartire insegnamenti aventi la finalità di favorire la convivenza tra uomo e cane, l'inserimento del cane nella vita sociale, sviluppandone le capacità di apprendimento ed indirizzandole verso l'impiego specifico di ciascuna razza;
 - c) a migliorare la responsabilizzazione dei proprietari nella gestione dei loro cani con insegnamenti finalizzati all'ottenimento di affidabilità, equilibrio e docilità dei cani medesimi.
4. Si definisce "valutatore cinofilo", ai sensi del disciplinare di cui al comma 3, l'esperto abilitato a valutare, attraverso test comportamentali, il controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico dei cani.

Art. 3.

(Divieti)

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia del 13 novembre 1987, sono vietati su tutto il territorio regionale gli interventi chirurgici destinati a modificare l'aspetto di un animale da compagnia o finalizzati ad altri scopi non curativi e, in particolare:
 - a) la recisione delle corde vocali;
 - b) il taglio delle orecchie;
 - c) il taglio della coda, fatta eccezione per i cani appartenenti alle razze canine riconosciute presso la Federazione cinologica internazionale con caudotomia prevista dallo standard. Il taglio della coda, ove consentito, deve essere eseguito e certificato da un medico veterinario, entro la prima settimana di vita dell'animale.
2. Il divieto opera nei confronti dei cani randagi, liberi e di proprietà, fatti salvi straordinari interventi non di natura estetica resi necessari da gravi situazioni di salute degli animali.
3. Le gravi condizioni di salute di cui al comma 2 sono attestate per iscritto dal veterinario che effettua l'operazione e copia di tale attestazione è inviata al servizio veterinario dell'azienda sanitaria locale competente per territorio ai fini dei relativi controlli.
4. È vietata altresì:
 - a) la detenzione presso la propria dimora di cani che abbiano subito le mutilazioni vietate dal comma 1; in via di prima applicazione potranno essere detenuti i cani mutilati di cui si dimostri l'acquisto della proprietà in data antecedente all'entrata in vigore della presente legge;
 - b) la vendita o la cessione a qualsiasi titolo di cani che abbiano subito le mutilazioni vietate dal comma 1;
 - c) l'esposizione di cani che abbiano subito le mutilazioni vietate dal comma 1 successivamente all'entrata in vigore della presente legge.
5. I divieti di cui al comma 4 non si applicano in caso di detenzione che deriva dalla cessione effettuata da canili ufficialmente autorizzati.

Art. 4.

(Comitato regionale di valutazione e controllo sull'aggressività canina)

1. È istituito presso l'Assessorato regionale competente in materia di tutela della salute il Comitato regionale di valutazione e controllo sull'aggressività canina, composto da:
 - a) il responsabile della struttura regionale competente in materia di tutela della salute o suo delegato con funzioni di Presidente;
 - b) due medici veterinari comportamentalisti di cui uno designato dagli ordini provinciali e uno in rappresentanza dei servizi veterinari delle ASL;
 - c) due rappresentanti dell'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana (ENCI) del Piemonte;
 - d) due rappresentanti delle organizzazioni di volontariato operanti nel campo della tutela degli animali maggiormente rappresentativi in ambito regionale.
2. Le aziende sanitarie inviano al Comitato, entro il mese successivo alla fine di ogni semestre, i dati regionali relativi alle morsicature canine rivolte all'uomo, aggiornati al

30 giugno e al 31 dicembre. Entro il mese di gennaio di ogni anno è altresì trasmesso al Comitato l'estratto informatizzato dell'anagrafe canina aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente.

3. Il Comitato elabora i dati ricevuti e, entro il primo trimestre dell'anno successivo, invia alle aziende sanitarie e agli altri enti competenti in materia una relazione in cui sono identificati i profili di rischio dei cani gestiti in modo potenzialmente pericoloso, individuati in base ai dati delle morsicature rilevate nonché ad ulteriori particolari configurazioni di rischio.

Art. 5.

(Obblighi per i detentori di cani ad aggressività non controllata)

1. Il detentore di cani ad aggressività non controllata ha l'obbligo di vigilare con particolare attenzione sulla detenzione degli stessi al fine di evitare ogni possibile aggressione a persone, ottemperando alle prescrizioni di cui ai commi 2, 3 e 6 nonché a tutte le disposizioni specifiche di livello nazionale e locale per la gestione di cani a rischio.

2. I cani ad aggressività non controllata sono sottoposti ad una visita veterinaria comportamentale mirata ad esprimere un giudizio sulla pericolosità del cane non oltre i quaranta giorni dall'evento.

3. I comuni, in collaborazione con le ASL, gli ordini professionali dei medici veterinari, le facoltà di medicina veterinaria, le associazioni veterinarie e le associazioni di protezione degli animali istituiscono ed organizzano percorsi formativi per i proprietari di cani ad aggressività non controllata con rilascio di specifica attestazione.

4. Al termine dei corsi di cui al comma 3, previo il superamento di esame valutativo esteso alla relazione uomo-animale, è rilasciato un attestato che certifica il controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico per cani.

5. Per l'espletamento dei corsi di cui al comma 3 i soggetti organizzatori debbono avvalersi di una equipe composta da un veterinario comportamentista, da un valutatore e da un addestratore cinofilo.

6. Fino al superamento del test di cui al comma 4 il detentore di cani ad aggressività non controllata ha i seguenti obblighi:

a) applicare sia il guinzaglio sia la museruola ai cani quando si trovano nelle vie o in un altro luogo aperto al pubblico;

b) stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile per i danni a terzi causati dal proprio cane.

7. Il detentore dei cani ad aggressività non controllata ha facoltà di rinunciare all'animale, ma è obbligato a sostenere le spese di mantenimento e rieducazione sino ad un nuovo affidamento.

8. Qualora il detentore dei cani ad aggressività non controllata non superi il test di cui al comma 4 o non vi si sottoponga e i servizi veterinari ne certifichino l'incapacità di gestione del cane, il Comune, su richiesta dell'ASL competente, adotta un provvedimento di sequestro del cane e, qualora ne ricorrano i presupposti, l'ASL ne certifica l'irrecuperabilità.

9. Gli oneri economici connessi al mantenimento, alle visite veterinarie comportamentali e alla rieducazione dell'animale sono interamente a carico del detentore dello stesso.

10. È vietato acquistare, possedere o detenere cani ad aggressività non controllata ai seguenti soggetti:

a) ai delinquenti abituali o per tendenza ai sensi degli articoli 102 e 108 del codice penale;

b) a chi è sottoposto a misure di prevenzione personale o a misure di sicurezza personale.

Art. 6.

(Promozione della diffusione di una corretta relazione uomo-animale)

1. Il Comitato di cui all'articolo 4 promuove nelle scuole di ogni ordine e grado progetti didattici che favoriscano l'instaurarsi di una corretta relazione uomo-animale, svolti da veterinari o addestratori dell'ENCI e da altre figure professionali qualificate.

2. Il Comitato promuove, in collaborazione con le ASL attraverso i rispettivi servizi veterinari, l'ENCI e gli altri soggetti competenti in materia, l'attivazione di corsi di formazione per il controllo dell'affidabilità e dell'equilibrio psichico per cani, rivolti a tutti i soggetti interessati a qualunque titolo alla detenzione di cani, nonché campagne di informazione mirate ad accrescere l'educazione civica ed il senso di responsabilizzazione nei confronti degli animali da compagnia.

3. Le ASL incentivano la formazione specialistica in materia di etologia e scienza del comportamento canino dei veterinari pubblici.

4. La Regione si impegna a promuovere la stipulazione di convenzioni o altre forme di agevolazioni, anche assicurative, per facilitare l'accesso ad esercizi, locali e spazi pubblici dei cani che hanno conseguito l'attestato di cui all'articolo 5, comma 4, in deroga ad eventuali limitazioni poste per il controllo della sicurezza.

Art. 7.

(Vigilanza e informazione)

1. I servizi veterinari delle ASL concorrono con le altre autorità pubbliche preposte all'esercizio delle funzioni di vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni di cui alla presente legge.

2. La Regione in collaborazione con le associazioni per la protezione degli animali e gli ordini provinciali veterinari, promuove e attua programmi di informazione e di cultura volti a favorire la diffusione e l'applicazione dei principi contenuti nella legge.

Art. 8.

(Sanzioni)

1. Fatte salve le ipotesi di reato, i trasgressori delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 1, sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.000,00 euro a 6.000,00 euro.

2. I trasgressori delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 4, sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 1.000,00 euro a 3.000,00 euro.

3. I detentori di cani che violano le disposizioni di cui all'articolo 5, sono puniti con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma compresa tra un minimo di 1.000,00 euro e un massimo di 5.000,00 euro.

4. La recidiva comporta un aumento di un terzo della sanzione pecuniaria da irrogarsi.

5. Le violazioni di cui al comma 3, compiute nell'esercizio di un'attività di allevamento, trasporto, addestramento e simili, o comunque commerciale, comportano il raddoppio delle sanzioni.

6. Nei casi previsti dalla legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale) e fatte salve le fattispecie di rilevanza penale, si procede, altresì, al sequestro e alla confisca dei mezzi utilizzati per commettere la violazione, nonché, ove prescritto o, comunque, ritenuto necessario, del cane che ne è stato oggetto.

7. Il sequestro e la confisca del cane sono effettuati secondo le procedure disposte dal decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 1982, n. 571 (Norme per l'attuazione degli articoli 15, ultimo comma, e 17, penultimo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, concernente modifiche al sistema penale), con oneri e spese a carico del trasgressore e, se individuato, del proprietario responsabile in solido.

8. Il cane sequestrato ai sensi dei commi 6 e 7 viene affidato in custodia ad un'apposita struttura di accoglienza, in possesso dei requisiti di legge.

Art. 9.

(Disposizioni attuative)

1. La Giunta regionale, con proprio provvedimento deliberativo, emana le disposizioni attuative della presente legge entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della stessa.

Art. 10

(Spazi recintati destinati alle deiezioni)

1. La Regione Piemonte, ai fini dell'articolo 1 della presente legge, effettua un monitoraggio degli spazi recintati di libero accesso all'interno di giardini e parchi pubblici destinati alle deiezioni e all'espletamento delle funzioni corporali dei cani ed agisce perché aumentino sensibilmente le aree destinate a tali scopi con la massima omogeneità territoriale.

2. Per l'attuazione delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale adotta, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, un regolamento specifico, previo parere obbligatorio della commissione consiliare competente.

Art. 11.

(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione della presente legge nel biennio 2010-2011 alla spesa complessiva di 100.000,00 euro per ciascun anno, in termini di competenza, il cui stanziamento è iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base (UPB) DB20021 del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011, si fa fronte con le risorse finanziarie individuate secondo le modalità previste dall'articolo 8 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento conta-

bile della Regione Piemonte) e dall'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003, n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

2. Le somme rimosse a seguito dell'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 8 sono introitate nello stato di previsione dell'entrata del bilancio regionale nell'ambito della UPB DB0902.

Art. 12.

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47, comma 2, dello Statuto ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 4 novembre 2009

Mercedes Bresso

LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge n. 122

Regolamentazione del possesso e della detenzione di cani potenzialmente pericolosi e divieto di impiego di animali in lotte e competizioni.

- Presentata dai Consiglieri Luca Robotti e Vincenzo Chieppa con richiesta di riassunzione, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, il 15 giugno 2005.
- Riassunta dal Consiglio regionale il 19 luglio 2005.
- Rinvia in IV Commissione in sede referente, ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento, il 26 luglio 2005.
- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

Proposta di legge n. 287

Disposizioni a tutela degli animali concernenti il divieto di alcuni interventi estetici sugli animali da compagnia.

- Presentata dal Consigliere Andrea Buquicchio il 29 maggio 2006.
- Assegnata alla IV Commissione in sede referente il 6 giugno 2006.
- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

Proposta di legge n. 470

Disciplina del rapporto uomo-cane per la prevenzione delle morsicature e la gestione dei cani ad aggressività non controllata: cani e padroni buoni cittadini.

- Presentata dal Consigliere Andrea Buquicchio il 14 settembre 2007.
- Assegnata alla IV Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 18 settembre 2007.
- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

Proposta di legge n. 561

Disciplina del rapporto uomo-cane per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

- Presentata dai Consiglieri Davide Gariglio e Luca Pedrale il 28 luglio 2008.
- Assegnata alla IV Commissione in sede referente e alla I Commissione in sede consultiva il 29 luglio 2008.
- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

Testo unificato delle proposte di legge n. 122, 287, 470 e 561 licenziato a maggioranza dalla IV Commissione il 10 luglio 2009 con relazione di Andrea Buquicchio.

Approvato in Aula il 27 ottobre, con emendamenti sul testo, con 35 voti favorevoli, 5 voti contrari e 2 non votanti.

NOTE

Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/>

Note all'articolo 3

- Il testo dell'articolo 10 della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia approvata a Strasburgo il 13 novembre 1987 è il seguente:

“Art. 10. (Interventi chirurgici)

1. Gli interventi chirurgici destinati a modificare l'aspetto di un animale da compagnia, o finalizzati ad altri scopi non curativi debbono essere vietati, in particolare:

- a) il taglio della coda;
- b) il taglio delle orecchie;
- c) la recisione delle corde vocali;
- d) l'esportazione delle unghie e dei denti.

2. Saranno autorizzate eccezioni a tale divieto solamente:

- a) se un veterinario considera un intervento non curativo necessario sia per ragioni di medicina veterinaria, sia nell'interesse di un determinato animale;
- b) per impedire la riproduzione.

3. Gli interventi nel corso dei quali l'animale proverà o sarà suscettibile di provare forti dolori debbono essere effettuati solamente in anestesia e da un veterinario o sotto il suo controllo;

4. Gli interventi che non richiedono anestesia possono essere praticati da una persona competente in conformità con la legislazione nazionale.”.

Note all'articolo 5

- Il testo dell'articolo 102 del codice penale è il seguente:

“Art. 102 (Abitualità presunta dalla legge)

E' dichiarato delinquente abituale chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, e non contestualmente, riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.

Nei dieci anni indicati nella disposizione precedente non si computa il tempo in cui il condannato ha scontato pene detentive o è stato sottoposto a misure di sicurezza detentive.”.

- Il testo dell'articolo 108 del codice penale è il seguente:

“Art. 108 (Tendenza a delinquere)

E' dichiarato delinquente per tendenza chi, sebbene non recidivo o delinquente abituale o professionale, commette un delitto non colposo, contro la vita o l'incolumità indi-

viduale, anche non previsto dal capo primo del titolo dodicesimo del libro secondo di questo codice, il quale, per sé e unitamente alle circostanze indicate nel capoverso dell'art. 133, riveli una speciale inclinazione al delitto, che trovi sua causa nell'indole particolarmente malvagia del colpevole.

La disposizione di questo articolo non si applica se l'inclinazione al delitto è originata dall'infermità preveduta dagli articoli 88 e 89.”.

Note all'articolo 11

- Il testo dell'articolo 8 della l.r. 7/2001 è il seguente:

“Art. 8 (Legge finanziaria)

1. Unitamente al bilancio annuale e pluriennale, la Giunta presenta al Consiglio, per l'approvazione, il progetto di legge finanziaria.

2. La legge finanziaria, in coerenza con gli obiettivi stabiliti nel documento di cui all'articolo 5 ed in connessione con lo sviluppo della fiscalità regionale, dispone annualmente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede, per il medesimo periodo:

a) alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto dal 1. gennaio dell'anno cui essa si riferisce;

b) al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato nel bilancio pluriennale, delle leggi di spesa regionale;

c) alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio pluriennale, di autorizzazioni legislative di spesa;

d) alla determinazione, per le leggi regionali che dispongono spese a carattere permanente o pluriennale, delle quote destinate a ciascuno degli anni considerati.

3. La legge finanziaria può disporre, per ciascuno degli anni compresi nel bilancio pluriennale, nuove o maggiori spese correnti o riduzioni di entrata nei limiti delle nuove o maggiori entrate di sicura acquisizione e delle riduzioni permanenti di autorizzazioni di spesa corrente. In ogni caso, le nuove o maggiori spese disposte con la legge finanziaria non possono concorrere a determinare tassi di evoluzione delle spese medesime che risultino incompatibili con le linee stabilite nel documento di cui all'articolo 5.

4. La legge finanziaria è approvata nella stessa sessione di approvazione del bilancio annuale e pluriennale, approvando, nell'ordine, la legge finanziaria e il bilancio annuale.”.

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

“Art. 30 (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della l.r. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti re-

gionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria.”.

Note all'articolo 12

- Il testo dell'articolo 47 dello Statuto è il seguente:

“Art. 47 (Promulgazione e pubblicazione della legge)

1. La legge regionale è promulgata dal Presidente della Giunta regionale entro quindici giorni dall'approvazione.

2. La legge regionale è pubblicata entro dieci giorni dalla promulgazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che la legge stessa stabilisca un termine diverso.

3. Al testo della legge segue la formula: "La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.”.

Denominazione delle unità previsionali di base (UPB)

citata nella legge

DB20021 (Sanità Prevenzione veterinaria Titolo I spese correnti)

DB0902 (Bilancio Ragioneria).

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 novembre 2009, n. 101

Rinnovo dei componenti del Nucleo tecnico di valutazione previsto dall'articolo 5 della Legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17, "Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico in Piemonte".

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di rinnovare il Nucleo tecnico di valutazione di cui all'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17, "Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico del Piemonte" con la nomina dei seguenti componenti:

- a) Dr.ssa Daniela Formento, Direttore della Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport, per le Direzioni regionali competenti;
- b) Dr. Ugo Perone, Assessore alla Cultura e Turismo della Provincia di Torino, per l'Unione Province Piemontesi (UPP);
- c) Dr. Nicola Sirchia, Direttore allo Sviluppo Economico del Comune di Alessandria per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) - Associazione regionale del Piemonte;
- d) Arch. Marita Peroglio Segretario regionale, per la Lega delle Autonomie Locali;
- e) Dr. Antonio Conterbia, Sindaco di Cellio, per l'Associazione Nazionale Piccoli Comuni di Italia (ANPCI);
- f) Avv. Vittoria Morabito, responsabile dell'Ufficio Legale, per l'Unioncamere Piemonte;
- g) Dr. Roberto Morano, Segretario regionale, per l'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione Interregionale Piemonte - Valle d'Aosta.

Di dare atto che il nucleo ha durata tre anni e che le funzioni di segreteria sono svolte da un funzionario della direzione competente in materia di Spettacolo.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Mercedes Bresso

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 1-12376

Progetto "Des Alpes Au Sahel!" co-finanziato dalla Commissione Europea. Mandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ad avvalersi di una figura di alta professionalità con la sottoscrizione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la attività di coordinamento ed organizzazione.

A relazione della Presidente Bresso:

La Regione Piemonte ha sviluppato una grande esperienza di sensibilizzazione del proprio territorio e della comunità regionale in tema di educazione allo sviluppo attraverso la realizzazione ed il sostegno a programmi e progetti sviluppati nell'ambito della Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

In particolare, nell'ambito del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale, attivo fin dal 1997, una notevole esperienza è stata sviluppata sostenendo i progetti di cooperazione dei differenti attori piemontesi (Enti Locali, Parchi regionali, Ong, Università, associazioni, scuole...) valorizzando in ogni progetto il coinvolgimento della comunità locale ed in particolare del mondo giovanile e delle scuole di ogni ordine e grado.

A partire da questa esperienza, la Regione Piemonte ha partecipato, in qualità di capofila, a un bando Europeaid con un progetto di Sensibilizzazione ed Educazione allo sviluppo in Europa.

Tali iniziativa, dal titolo "*Des Alpes au Sahel !*", è stata approvata dalla Commissione Europea in data 17 ottobre 2008 (progetto N. DCI-NSAED/2008/153-577) e vede la partecipazione in qualità di partner della Regione di Rhône-Alpes, del Consorzio delle ONG Piemontesi (COP) e di RESACOOOP- Rete di appoggio alla cooperazione internazionale di Rhône-Alpes.

Al fine di ottenere il contributo previsto, in data 17 dicembre 2008 è stato sottoscritto la Regione Piemonte ha sottoscritto con la Commissione Europea il Contratto di sovvenzione, approvato con D.G.R. n. 61-10316 del 16 dicembre 2008.

La responsabilità di gestione in qualità di capofila comporta il coordinamento dei soggetti partner di progetto e l'organizzazione delle diverse attività previste, da svilupparsi sia in territorio italiano, sia in territorio francese.

Il progetto, della durata di 24 mesi, ha un costo pari ad Euro 1.007.341,00 e prevede un contributo da parte della Commissione Europea pari ad Euro 749.980,00, corrispondenti al 74,45% del costo totale.

Nell'ambito del contributo a carico della Commissione Europea sono previsti, tra l'altro, i costi del personale deputato alle attività di coordinamento ed organizzazione del progetto, pari complessivamente ad Euro 50.400,00.

Occorre, pertanto, avvalersi di un'unità di personale in possesso di adeguate capacità e professionalità, per svolgere una collaborazione a termine non oltre la durata delle attività progettuali.

Nell'ambito del budget del progetto approvato dalla Commissione Europea, tali attività di coordinamento e organizzazione sono previste da un'apposita voce di spesa e trovato pertanto una specifica copertura finanziaria.

Pertanto, considerata l'esigenza di assicurare tale attività risulta opportuno dare mandato alla competente Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ad avvalersi di un'apposita figura di alta professionalità con la sottoscrizione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per le attività di coordinamento e organizzazione previste dal progetto "*Des Alpes au Sahel!*".

Le risorse necessarie a coprire tali spese, preventivate per i primi 12 mesi di attività pari ad Euro 25.200,00, sono disponibili nell'ambito dell'UPB SB103 sull'apposito capitolo 141583 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (ass. n. 105335).

Le risorse occorrenti a coprire le spese per le ulteriori mensilità necessarie fino alla conclusione del progetto, saranno individuate nell'ambito del Bilancio per l'anno 2010.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la Legge regionale 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale",

visto il progetto "*Des Alpes au Sahel!*" presentato nell'ambito del Bando EuropeAid/126341/C/ ACT/Multi in data 14 luglio 2008;

vista la nota della Commissione Europea del 17 ottobre 2008;

vista la Legge regionale 30 dicembre 2008, n. 36 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 61-10316 del 16 dicembre 2008;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 7 settembre 2009;

vista la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di prendere atto delle necessità di cui alla premessa e dare mandato alla competente Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ad avvalersi di un'apposita figura di alta professionalità, con la sottoscrizione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per le attività di coordinamento e organizzazione previste dal progetto "*Des Alpes au Sahel !*";

di dare atto che alla copertura delle spese necessarie, preventivate per i primi 12 mesi di attività pari ad Euro 25.200,00, si farà fronte con le apposite risorse disponibili nell'ambito dell'UPB SB103 sul capitolo 141583 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (ass. n. 105335).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 2-12377

L.R. n. 67/95 - Approvazione delle Direttive triennali per la definizione del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub-sahariana, Anni 2009-2011.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, a seguito d'intesa con il Comitato Regionale di Solidarietà, le Direttive triennali per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub-sahariana, Anni 2009-2011, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, con applicazione limitata al biennio 2009-2010;

- di dare atto che il Comitato di Solidarietà si è impegnato a riesaminare le Direttive per l'anno 2011;

- di dare attuazione immediata alle linee di finanziamento succitate per l'esercizio finanziario in corso, richiamando quanto per esse espressamente previsto nelle Direttive;

- di dare attuazione alla programmazione dell'anno in corso utilizzando le risorse pari a 2.160.000,00 euro già assegnate sul capitolo di competenza n. 182623/2009 (n. ass. 101467) che presenta la necessaria disponibilità per la realizzazione del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub-sahariana, nonché per gli eventuali reimpieghi dei fondi perenti;

- di prevedere la necessaria dotazione finanziaria per l'anno 2010, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 3-12378

Approvazione schema Accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Lesa per "Riqualficazione del Parco dei Glicini e completamento interventi esterni al nuovo asilo nido del Comune di Lesa" Variazione al Bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011 (L.R. 30 dicembre 2008 n. 36) mediante prelievo dal Capitolo di spesa 297917 - Variazione all'assegnazione delle risorse finanziarie dell'anno 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte e il Comune di Lesa finalizzato alla realizzazione degli interventi per la "Riqualficazione del Parco dei Glicini e completamento interventi esterni al nuovo asilo nido del Comune di Lesa";

di approvare lo schema di Accordo di programma, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante della presente deliberazione (allegato 1);

di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2009 la variazione, ai sensi dell'art.7 della L.R. 36/2008, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;

di variare l'assegnazione delle risorse per l'anno 2009, approvata con D.G.R. n. 42-12102 del 7/9/2009, come indicato nell'Allegato B, parte integrante della presente deliberazione;

di autorizzare la Presidente della Giunta regionale, o in sua vece l'Assessore delegato, alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 4-12379

Modificazione dei provvedimenti deliberativi n. 58-8118 del 28 gennaio 2008 e n. 2-10813 del 23 febbraio 2009 esclusivamente per quanto riguarda le Posizioni di Alta professionalità ed Organizzative della Direzione "Innovazione, Ricerca e Università".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le motivazioni esposte, la proposta del Responsabile della Direzione "Innovazione, Ricerca e Università" di ridefinire le Posizioni evidenziate nella premessa, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di prendere atto che, comunque, tali modifiche non determinano un'alterazione del numero complessivo delle posizioni di Alta professionalità ed Organizzative assegnate alla Direzione predetta;

di ribadire che il Responsabile della Direzione citata, con proprio atto, dovrà provvedere ad assegnare l'incarico nella struttura cui è preposto e nelle sue articolazioni, nonché provvedere, successivamente con propria determinazione, al conferimento dello stesso al dipendente nominato sulla base dei criteri fissati dal Protocollo d'Intesa siglato con le OO.SS. in data 17 maggio 1999 e dal Protocollo d'Intesa del 19 marzo 2004, come in parte integrato dal Contratto decentrato del 23 novembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 5-12380

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 in attuazione di variazioni compensative

previste dall'art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB DB12032; DB18101; DB11981; DB11012; DB11021; DB11052; DB11041; DB11071; DB11111; DB11032).

lo Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.
(omissis)

Allegato

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 6-12381

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese obbligatorie ad integrazione dei capitoli di spesa n. 102317 e n. 135611.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 7-12382

Approvazione documento tecnico-programmatico sull'attività di Procreazione Medicalmente Assistita.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e per le motivazioni espresse in premessa, il documento allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene modalità tecnico-organizzative e programmatiche per i Centri di Procreazione Medicalmente Assistita;

- di prendere atto che la rete dei Centri di PMA pubblici e privati-accreditati per la ginecologia di 1, 2 e 3 livello è omogeneamente distribuita sul territorio piemontese e in grado di rispondere al fabbisogno di richiesta di PMA, anche attraverso l'attivazione, entro l'anno 2009, dei due nuovi Centri presso l'Azienda Sanitaria Locale AT – Ospedale Civile di Asti e presso il Presidio di Galliate, quale centro interaziendale dell'ASL NO e ASO Maggiore della Carità;

- di stabilire che per tutta la vigenza del PSSR 2007-2010 non verranno concesse nuove autorizzazioni per l'attivazione di centri pubblici e privati per ogni livello, nonché accreditamenti per le strutture private già autorizzate;

- di riservarsi di inserire le prestazioni, specificate nel documento allegato, che completano tutto il percorso di PMA, nel provvedimento in corso di emanazione che aggiornerà la DGR n. 73-13176 del 26 luglio 2004 e s.m.i. "Aggiornamento del nomenclatore-tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili, nell'ambito del SSR, delle strutture pubbliche ed equiparate, dalle strutture sanitarie e dai professionisti privati accreditati e provvisoriamente accreditati";

- di disporre che le indicazioni inerenti il percorso di appropriatezza dei test genetici nell'infertilità e PMA siano eseguiti nel rispetto di quanto proposto nel protocollo del documento allegato.

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-

**REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SANITA'**

***DOCUMENTO TECNICO-PROGRAMMATICO
SULL'ATTIVITA' DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE
ASSISTITA NELLA REGIONE PIEMONTE***

Torino, ottobre 2009

Indice

Premessa

Riferimenti normativi

Analisi e valutazione dei dati di attività

Quadro internazionale

Quadro nazionale

Applicazione delle tecniche di PMA nella Regione Piemonte

Rete Centri di PMA e Requisiti

**Appropriatezza e costi dell'applicazione delle tecniche di PMA
nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale**

**Erogazione test genetici/test citogenetici nell'infertilità di coppia e in preparazione di
procedure di PMA**

Bibliografia

Del presente documento fanno parte gli allegati: 1, 2, 3, 4, 5 e 5bis

PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

PREMESSA

Scopo di questo documento è delineare le metodiche di Procreazione Medicalmente Assistita offerte e documentate all'interno della Regione Piemonte, anche alla luce di una breve panoramica del quadro a livello internazionale e nazionale.

La conoscenza della attuale situazione è base e strumento per la definizione di un modello regionale cui tendere sia per quanto riguarda l'offerta sia per quanto riguarda gli aspetti economici.

Le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) sono finalizzate al trattamento dell'infertilità: devono essere applicate qualora non sia stato possibile ripristinare la fertilità

spontanea o qualora i trattamenti sia medici che chirurgici, atti a correggere o rimuovere le cause della sterilità, non abbiano avuto esito positivo.

Nel caso in cui nella coppia infertile persista un residuo di fertilità spontanea, le procedure di PMA trovano una corretta applicazione in base all'età della donna e alla durata dell'infertilità, quando offrano possibilità di gravidanza superiori alla probabilità di concepimento spontaneo.

Esse vanno inserite in un corretto processo diagnostico e terapeutico, che abbia attentamente valutato le possibilità di una fecondazione spontanea.

Per tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita si intendono tutti quei procedimenti che comportano il trattamento di oociti umani, di spermatozoi o embrioni nell'ambito di un progetto finalizzato a realizzare una gravidanza. Questi procedimenti includono: la inseminazione omologa, la fecondazione in vitro e il trasferimento embrionale, il trasferimento intratubarico dei gameti, il trasferimento intratubarico degli zigoti, il trasferimento intratubarico degli embrioni, la crioconservazione dei gameti e degli embrioni. Queste tecniche sono attualmente rappresentate da una gamma di opzioni terapeutiche a diverso grado di invasività sia tecnica che psicologica sulla coppia.

La suddivisione di seguito riportata in Tecniche di I, II e III livello è stata effettuata tenendo conto della loro complessità e del grado di invasività tecnica.

TECNICHE DI I LIVELLO:

- inseminazione sopracervicale in ciclo naturale (IUI) eseguita utilizzando tecniche di preparazione del liquido seminale;
- induzione dell'ovulazione multipla associata o meno ad inseminazione sopracervicale eseguita utilizzando tecniche di preparazione del liquido seminale;
- induzione dell'ovulazione singola in pazienti amenorroiche (terapia con gonadotropine) (DGR n° 23-2687 del 24 aprile 2006)
- eventuale crioconservazione dei gameti maschili.

TECNICHE DI II LIVELLO (procedure eseguibili in anestesia locale e/o sedazione profonda):

- fecondazione in vitro e trasferimento dell'embrione (FIVET);
- iniezione intracitoplasmatica dello spermatozoo (ICSI);
- prelievo testicolare dei gameti (prelievo percutaneo o biopsia testicolare);
- eventuale crioconservazione di gameti maschili e femminili ed embrioni;
- trasferimento intratubarico dei gameti maschili e femminili (GIFT), zigoti (ZIFT) o embrioni (TET) per via transvaginale ecoguidata o isteroscopica.

TECNICHE DI III LIVELLO (procedure che necessitano di anestesia generale con intubazione):

- prelievo microchirurgico di gameti dal testicolo;
- prelievo degli ovociti per via laparoscopica;
- trasferimento intratubarico dei gameti maschili e femminili (GIFT), zigoti (ZIFT) o embrioni (TET) per via laparoscopica.

I requisiti per i Centri che effettuano attività di terzo livello chirurgico sono quelli previsti dalla DCR 616/2000 e s.m.i. – “Day Surgery” –

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto concerne i riferimenti normativi inerenti l'attività di Procreazione Medicalmente Assistita in primo luogo ci si riferisce alla L. n. 40 del 19 febbraio 2004 contenente “*Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita*”.

Il decreto 9 giugno 2004 “*Individuazione dei criteri di ripartizione delle somme, di cui all'art. 18 della legge 19 febbraio 2004, n. 40, recante: “ Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 settembre 2004, n. 229, emanato ai sensi dell'art. 18, della legge n. 40/2004, ripartisce a partire dall'anno 2004 l'importo di 6,8 milioni di Euro tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito della prevista istituzione del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita.

Il decreto 21 luglio 2004 “*Linee guida in materia di Procreazione Medicalmente Assistita*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 16 agosto 2004, n. 191, emanato ai sensi dell'art. 7 comma 1, della legge n. 40/2004, adotta Linee Guida relative a indicazioni e le modalità delle procedure e delle tecniche di procreazione medicalmente assistita.

L'obiettivo delle Linee Guida è quello di fornire chiare indicazioni agli operatori delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita al fine di assicurare il pieno rispetto di quanto dettato dalla stessa legge.

Sono stati presi in considerazione temi oggetto della stessa legge, quali:

- il ricorso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita;
- la gradualità nel ricorso alle tecniche;
- il consenso informato da parte di coloro che si sottopongono alle tecniche stesse;
- l'accertamento dei requisiti previsti per le coppie alle quali si applicano le tecniche di PMA;
- le disposizioni concernenti la sperimentazione sugli embrioni;
- i limiti all'applicazione delle tecniche di PMA sugli embrioni;

Il decreto 4 agosto 2004 “*Norme in materia di procreazione medicalmente assistita*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 agosto 2004, n. 200, emanato ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge n. 40/2004, detta norme in ordine alle modalità ed ai termini di conservazione degli embrioni prodotti a seguito dell'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita nel periodo precedente la data di entrata in vigore della legge n. 40/2004.

In data 11 novembre 2004, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ha approvato il Documento: “Requisiti strutturali, strumentali e di personale per l'autorizzazione delle strutture che erogano prestazioni di PMA”, quale indicazione per una applicazione omogenea sul territorio, ferma restando la possibilità per le Regioni di individuare ulteriori requisiti anche in riferimento alla specifica normativa regionale in materia.

Il decreto 16 dicembre 2004, n. 336 “*Regolamento recante norme in materia di procreazione medicalmente assistita*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 21 febbraio 2005, n. 42, emanato ai sensi dell'art. 6, della legge n. 40/2004, considera la necessità di acquisire la volontà di entrambi i soggetti, previsti nell'art. 5 della legge in questione, di accedere

alle tecniche di PMA e di fornire elementi conoscitivi utili all'espressione della volontà attraverso il consenso informato. Il decreto individua i punti essenziali utili alla formulazione del consenso stesso, lasciando alla struttura o al centro di procreazione medicalmente assistita, per i punti ove previsto, la stesura delle specifiche connesse alla tecnica.

Il decreto del Ministro Salute del 7 ottobre 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 3 dicembre 2005, n. 282, in attuazione all'art. 11 della legge n. 40/2004, dispone che presso *l'Istituto Superiore di Sanità si attivi un Registro Nazionale delle strutture autorizzate in applicazione delle tecniche di PMA*, degli embrioni formati e dei nati a seguito dell'applicazione delle tecniche medesime. I Centri di PMA sono obbligati all'iscrizione e alla trasmissione dei dati, pena la decadenza dell'autorizzazione (L. 40/2004 art. 11).

Il predetto decreto prevede, altresì, che l'ISS raccolga e diffonda, in collaborazione con gli osservatori epidemiologici regionali, le informazioni necessarie al fine di consentire la trasparenza e la pubblicità delle tecniche di PMA adottate e dei risultati conseguiti.

La Giunta Regionale piemontese con DGR n. 23-2687 del 24 aprile 2006 ha adeguato la normativa regionale (emanata con DRG n. 43-4707 del 3 dicembre 2001) alla legge 40/2004 e alle successive linee guida sopra citate, definendo *i requisiti strutturali, tecnologici e di competenze professionali* richiesti per ciascun livello di implementazione delle tecniche di PMA, richiedendo che la dotazione del personale sia rapportata al volume delle attività e alle tecniche adottate.

Il Decreto Legislativo n. 191 del 6 novembre 2007 pubblicato in G.U. n. 261 del 9 novembre 2007 – suppl. ordinario n. 228 stabilisce l'attuazione della direttiva 2004/23/CE sulla definizione delle norme di qualità e di sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umani. Si applica anche ai Centri di PMA e stabilisce norme stringenti di adeguamento a criteri di qualità, sulla cui osservanza sono chiamate a vigilare le Regioni con ispezioni e misure di controllo, che saranno definite dalla Commissione tecnica istituita presso il Ministero della Salute.

Il Decreto del Ministro della Salute dell'11 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. n° 101 del 30.4.2008, concernente le nuove linee guida che aggiornano le precedenti del 21.7.04, contempla:

- la possibilità di ricorrere alle tecniche di PMA per le coppie in cui l'uomo sia portatore di malattie virali sessualmente trasmissibili
- l'indicazione che ogni centro per la PMA debba assicurare la presenza di un adeguato sostegno psicologico alla coppia
- l'eliminazione dei commi delle precedenti linee guida che limitavano la possibilità di indagine a quella di tipo osservazionale

Infine si allega la nota dell'Assessorato regionale alla Sanità prot. n° 23230 del 18.6.2009, sulla sentenza della Corte Costituzionale n° 151 del 1.4.2009 (pubblicata sulla G.U. del 13.5.2009), che dichiara l'illegittimità di alcune parti dei commi 2 e 3, art. 14 della legge 40/2004. (**Allegato n. 1**)

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI DI ATTIVITA'

QUADRO INTERNAZIONALE

Nella quasi totalità dei paesi la sterilità (o infertilità) di coppia, intesa come l'incapacità al concepimento entro due anni di rapporti volutamente fecondanti, mostra percentuali stabili, se non

addirittura in aumento, valutate tra il 10 ed il 20% a livello mondiale e il 14% in Europa, delle coppie in età riproduttiva: si stima che circa 80 milioni di coppie al mondo siano afflitte da sterilità.

La diagnosi e la terapia della sterilità di coppia hanno subito negli ultimi anni miglioramenti consistenti con significativi successi e ciò è stato possibile grazie ad un complesso di provvedimenti terapeutici definiti come PMA, che hanno offerto una soluzione importante, purtroppo non totale, all'elevata incidenza del fenomeno.

I Centri di PMA sono diffusi in tutto il mondo e ad essi si ricorre sempre più spesso: ad esempio si calcola che negli USA si siano rivolte ad un centro di PMA 1,2 milioni di donne su 62 milioni in età riproduttiva.

Per quanto concerne la situazione europea, i dati sottoesposti sono stati tratti dal Registro Europeo ESHRE 2005 (Human Reproduction, vol. 1, pp. 1-21, 2009) e si riferiscono a 30 paesi europei, che ivi riportano l'attività in PMA.

I cicli possono essere effettuati con gameti all'interno della coppia, definiti come omologhi, o con gameti estranei alla coppia, definiti come eterologhi e documentati in 20 paesi in PMA di 2° livello.

Nei paesi in cui tutti i centri erano censiti nel 2005 e documentati nella relazione su citata, si sono effettuati 400 cicli ogni 100.000 donne in età riproduttiva, con una percentuale di bimbi nati da PMA che va dal 0,1% al 3,9% sul totale dei nati nei vari paesi.

L'analisi della distribuzione dei centri di PMA in Europa presenta una ampia variabilità: ad esempio in Belgio con 18 centri vengono effettuati più di 22.000 cicli, in Francia con 100 centri vengono effettuati più di 70.000 cicli, in Germania con 117 centri si effettuano 53.000 cicli, in Spagna con 131 centri si effettuano 41.000 cicli circa e in Inghilterra con 72 centri si effettuano 40.000 cicli circa.

Per quanto riguarda la PMA di 2°-3° livello nel 2005 in Italia (censimento ESHRE), pur essendoci il maggior numero di centri di PMA (194 centri con 177 che riportavano i dati), sono stati effettuati circa 34.500 cicli, con la particolarità di un numero elevato di Centri che effettuavano pochi cicli.

Il numero dei trattamenti effettuati dal 2004 al 2005 è in aumento globale (+13,6%), anche per la maggior documentazione degli stessi in particolare nei paesi dell'Est europeo e per l'adesione della Turchia, mentre c'è una flessione in altri paesi: ad esempio la Germania ha quasi dimezzato i trattamenti dal 2003 al 2004 e al 2005, in quanto il SSN non rimborsa più totalmente tali prestazioni.

L'età media delle pazienti che effettuano un ciclo di PMA in Europa è di 33,8 anni.

La percentuale di ICSI (63,3%) ormai anche in Europa supera ampiamente la percentuale di cicli FIVET (36,7%) sulla base di una preferenza da parte dei professionisti, non per una maggiore incidenza di fattore maschile.

Nella maggior parte dei paesi europei si effettua il transfer di 2 embrioni (56,1% dei casi), quando possibile, fanno eccezione i paesi dell'Est (la Serbia, la Lituania, l'Ucraina, la Bulgaria), che trasferiscono 4 o più embrioni per transfer.

Un quarto circa dei cicli "a fresco" (vale a dire a partire da oociti prelevati al momento) viene seguito da cicli di scongelamento di embrioni crioconservati. La probabilità di gravidanza per ciclo di scongelamento di embrioni è del 19%.

Più della metà delle "donazioni di oociti" in Europa è effettuata in Spagna, seguita a distanza dalla Russia con probabilità di gravidanza del 40% per donazione e di parto del 25%.

La percentuale di gravidanze per prelievo e per transfer dopo FIVET/ICSI è rimasta pressoché invariata negli ultimi anni: all'incirca il 27% su prelievo oocitario e il 30% su transfer, con variabile incidenza di eventi avversi prima della nascita nei vari paesi (dal 25% circa a più del 50%).

In alcuni paesi, come la Finlandia, la Polonia, la Russia, la maturazione degli oociti in vitro (una nuova tecnica di PMA che non richiede stimolazione ormonale, ma di cui mancano dati di monitoraggio a breve e a lungo termine sul rischio epigenetico, cioè di alterazioni della “lettura” del DNA) viene effettuata con frequenza variabile (dall’1% al 10% dei cicli “a fresco”) con una percentuale di gravidanza intorno al 10% per tentativo.

La distribuzione dei parti risulta nel 78.2% dei parti singoli, 21.0% dei gemellari, 0.8% dei trigemini (questo dato non tiene in considerazione le riduzioni embrionarie, anche perché solo parzialmente riportate)

Per quanto riguarda la PMA di 1° livello (IUI) in ambito europeo, la percentuale di gravidanza con seme del partner è del 12,6% per ciclo in donne di età inferiore ai 40 anni e del 7,4% in donne di età superiore a 40 anni, mentre la percentuale di gravidanza con seme di donatore è del 18.9% in donne al di sotto dei 40 anni e del 9,2% in donne al di sopra dei 40 anni.

QUADRO NAZIONALE

La recente relazione (25 marzo 2009) del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 40/2004, contenente norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita, presenta lo stato dell’arte della PMA in Italia relativo all’anno 2007 e descrive le situazioni locali nelle diverse regioni.

Al 31 gennaio 2009 i centri che in Italia applicano le tecniche PMA iscritti, al Registro Nazionale sono 341 (142 di I livello e 199 di II e III livello).

Sul totale il 45,7% (156) dei centri sono pubblici o privati convenzionati, i restanti 185 centri (54.3%) sono privati (nel Nord i centri pubblici o convenzionati sono circa il 60% del totale).

Nel 2007 nei 342 centri di PMA (IUI) censiti al 1° livello sono state trattate 18.972 coppie con Inseminazione Intrauterina e sono stati iniziati 31.551 cicli ottenendo 3.400 gravidanze. Di queste ne sono state perse al monitoraggio 697 (20,5%). Dalle 2.703 gravidanze monitorate sono nati vivi 2.337 bambini.

La migrazione interregionale è stata dell’11.2%.

La percentuale di gravidanza su pazienti trattati è stata del 17.9%, rispetto ai cicli iniziati del 10.8%.

Le gravidanze gemellari sono state l’8.6% di tutte le gravidanze, le trigemine l’1.1%, le quaduple lo 0,3%.

Esiti negativi delle gravidanze monitorate (aborti spontanei, terapeutici, morti intrauterine, gravidanze ectopiche) si sono manifestati nel 23,5% dei casi.

I nati vivi malformati sono stati lo 0.5% dei nati vivi.

Nel 2007 in 202 centri di PMA censiti al 2° livello sono state trattate con tecniche a fresco 33.169 coppie e sono stati iniziati 40.026 cicli, sono state ottenute 7.854 gravidanze, di queste sono state perse al monitoraggio 1.061 (13,5%). Dalle 6.793 gravidanze monitorate sono nati vivi 6.486 bambini.

Il 66.6% dei cicli a fresco iniziati è stato effettuato su pazienti di età compresa tra 30 e 39 anni, il 65.1% su pazienti di età superiore a 34 anni; il 25% su pazienti di età superiore a 40 anni.

La stima dell’età media della popolazione trattata è di 36 anni.

Nel 49.1% dei casi c’è stato il trasferimento di 3 embrioni, nel 30.5% dei casi il trasferimento di 2 embrioni e solo nel 20.4% dei casi il trasferimento di un singolo embrione.

Dai cicli a fresco sono insorte gravidanze gemellari nel 18.5% dei casi e trigemine nel 3.5% dei casi.

Il 78% dei cicli viene effettuato applicando la tecnica ICSI; il 22% dei cicli viene effettuato applicando la tecnica FIVET.

I cicli sospesi (tra l'inizio della stimolazione ormonale e il prelievo oocitario) sono stati il 10.9%, i cicli interrotti (tra il prelievo oocitario e il trasferimento di embrioni) sono stati il 13.6%.

I prelievi oocitari sono stati 89.1% con una media di 6.6 oociti recuperati per ogni prelievo effettuato.

Le percentuali di gravidanza rispetto a cicli iniziati sono del 19.6%, rispetto ai prelievi oocitari del 22,01% e rispetto ai trasferimenti del 25.5%.

Rispetto agli oociti prelevati, il 38% sono stati inseminati, il 12% crioconservati e il 50% (di cui il 25% utilizzabile per la crioconservazione) è stato scartato, questo dato a testimonianza del fatto che la crioconservazione è una tecnica non ancora diffusa in modo adeguato.

I parti gemellari da tecniche a fresco (20,6% dei parti) si attestano intorno ai valori della media europea (21% nel 2005), mentre i trigemini la superano con una media nazionale del 2.8% verso lo 0,8% europeo.

Le complicanze dovute a iperstimolazione ovarica rappresentano lo 0.53% dei cicli iniziati (al di sotto della media europea che è del 1.02%).

La percentuale di nati vivi malformati è dell'1.1% con tutte le tecniche: in particolare è dello 0.5% con tecnica di 1° livello, dello 0.8% da nati con tecnica ICSI e dello 0.22% da nati con tecnica FIVET.

La migrazione interregionale è stata del 22.2%: sono soprattutto le regioni del Nord ed in particolare Emilia Romagna e Lombardia ad attrarre il 40% di pazienti provenienti da altre regioni.

In conclusione, in Italia vi sono ancora molti centri che effettuano un numero di cicli esiguo; vi è un aumento costante delle coppie che accedono a programmi di PMA, con un relativo aumento del numero di cicli e di gravidanze ottenute.

Per quanto riguarda il 1° livello, nel 2007 su 142 centri 49 sono pubblici, 4 sono privati convenzionati e 89 sono privati.

Di questi, 29 centri nel 2007 non hanno trattato nessun paziente

39 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 1 e 20

44 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 21 e 50

19 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 51 e 100

8 centri hanno trattato un numero di pazienti superiore a 100

Per quanto riguarda il 2° livello, i centri sono 199 di cui 81 sono pubblici, 22 privati convenzionati e 96 privati.

Di questi, 21 centri nel 2007 non hanno trattato nessun paziente

12 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 1 e 20

30 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 21 e 50

37 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso da 51 e 100

46 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 101 e 200

43 centri hanno trattato un numero di pazienti compreso tra 201 e 500

13 centri hanno trattato un numero di pazienti superiore a 500

APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PMA NELLA REGIONE PIEMONTE

Si prendono qui in considerazione sia gli interventi attuati a sostegno della PMA con i finanziamenti pervenuti alla Regione Piemonte in applicazione dell'art. 18 comma 1 della legge 40/2004 sia l'attività delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di PMA relativa all'anno 2007.

I finanziamenti di cui sopra pervenuti nel 2005 al fine di favorire l'accesso alle tecniche di PMA sono stati destinati alle strutture pubbliche operanti nella PMA di 2°-3° livello. Sono stati assegnati al fine di procedere alla messa a norma dei centri stessi, in base ai requisiti richiesti dalle linee guida della legge 40/2004 e alla successiva DGR n. 23-2687 del 2006 e all'acquisto di attrezzature di laboratorio idonee a garantire adeguati standard operativi.

I finanziamenti del 2006 sono stati sempre destinati alle strutture pubbliche operanti nella PMA di 2°-3° livello. Sono stati assegnati al fine di completare l'acquisizione di attrezzature di laboratorio, ma anche di attivare borse di studio e contratti libero-professionali per integrare le professionalità già presenti e consentire la piena attività dei centri stessi, che necessitano di un organico dimensionato in base all'attività da espletare.

I finanziamenti del 2007 sono stati destinati all'apertura di un Centro di PMA di 2°-3° livello in una zona del territorio priva di offerta in ambito pubblico, cioè la zona del Novarese, il che ha finora comportato per i residenti l'opzione per strutture pubbliche o private accreditate nella vicina Lombardia, ove i trattamenti di PMA sono effettuati a completo carico del SSR ed in regime di ricovero anche per il 2° livello.

I finanziamenti del 2008 sono stati destinati all'apertura di un Centro di PMA di 2°-3° livello ad Asti in modo da assicurare una adeguata copertura del territorio piemontese, sfruttando la presenza in loco di un Centro di 1° livello e di professionalità in grado di promuovere rapidamente l'attivazione del centro.

Di seguito sono riportati i dati di attività di 28 Centri di PMA nel 2007.

Un centro privato del Novarese (010013) ha riportato i dati di attività del 2007 per il 2°-3° livello, ma non ha riportato i dati relativi alle gravidanze, avendo dichiarato la cessazione dall'attività nel 2008, mentre due Centri pubblici censiti di 1° livello (010032 a Verbania e 010036 a Biella) non hanno inviato dati di attività.

Dei 26 Centri censiti nel 2007 e che hanno inviato dati di attività al Registro Nazionale, 11 sono privati (di cui 5 espletano anche PMA di 2°-3° livello), 2 sono privati accreditati per la Ginecologia (entrambi espletano anche PMA di 2°-3° livello), 13 sono pubblici (4 espletano anche PMA di 2°-3° livello):

15 Centri hanno dichiarato solo attività di 1° livello, di questi 6 sono privati e 9 sono pubblici (di questi 1 Centro ha riportato zero attività nel 2007);

11 Centri hanno espletato anche o solo PMA di 2°-3° livello, di questi 5 sono privati (3 a Torino, 1 a Carmagnola, 1 nel Novarese chiuso nel 2008), 2 privati accreditati per la Ginecologia (1 a Torino e 1 a Bra) e 4 pubblici (3 a Torino e 1 a Fossano).

Nel 2009 2 Centri pubblici di Torino (010003 e 010018) si sono fusi in uno unico, cosicché dal 2009 i Centri pubblici che espletano anche attività di PMA di 2°-3° livello sono 3, senza contare i Centri che apriranno nel Novarese e ad Asti nel 2009.

Riferendosi alla relazione del Ministro al Parlamento del 25 marzo 2009 relativa alla PMA nel 2007, vengono qui riportati i dati dell'attività di PMA in Regione Piemonte rispetto all'attività a livello nazionale.

Nella Regione Piemonte nel 2007 il 42,3% dei Centri di PMA è privato e il 57,7% pubblico o privato accreditato per la Ginecologia (a livello nazionale rispettivamente il 47,7% e il 54,3%).

L'indicatore di densità dei Centri di 2° e 3° livello per 100.000 donne in età feconda (15-49 anni) risulta 1,4 (11 Centri su 976.954 donne), esattamente lo stesso italiano, l'indicatore di adeguatezza dell'offerta è 252 cicli iniziati da tecniche a fresco per 100.000 donne in età feconda (a livello

nazionale è 287) e 559 cicli iniziati per milione di abitanti (a livello nazionale è 674). Questo dato nel 2006 era 467, quindi nel 2007 vi è stato un aumento di 92 cicli per milione di abitanti (50 a livello nazionale).

E' da rilevare (a fronte dell'apertura dei due Centri pubblici previsti – Asti e Novara) che non è il numero di Centri ad essere eventualmente inadeguato (a livello internazionale si ritiene adeguato un Centro di PMA di 2°-3° livello per milione di abitanti) quanto il numero di cicli effettuati all'interno dei Centri, con alcuni Centri poco produttivi rispetto alle competenze professionali e di laboratorio necessarie per l'espletamento della PMA ma anche poco produttivi proprio perché sottodimensionati rispetto alle competenze professionali richieste.

E' stato riportato in totale il trattamento di 3.499 coppie con tecniche a fresco di 1°, 2° e 3° livello e iniziati 4.731 cicli. Sono state ottenute 785 gravidanze, di cui 35 sono state perse al monitoraggio (pari al 4,4% delle gravidanze). Delle 750 restanti sono giunte a termine 595 con 729 nati vivi.

Dopo crioconservazione di embrioni o oociti sono stati effettuati 199 cicli di transfer di embrioni e sono state ottenute altre 36 gravidanze, di cui a termine 26 con 31 nati. Nessuna di queste gravidanze è stata persa al monitoraggio.

Tecniche di 1° livello (Allegato n. 2)

26 Centri di PMA nel 2007 sono stati censiti per trattamenti di 1° livello (2 centri non hanno trasmesso dati e non sono stati quindi riportati). Sono state trattate con IUI 1.375 coppie e sono stati iniziati 2284 cicli. Sono state ottenute 227 gravidanze e perse al monitoraggio 21 (pari al 9,2% verso il 15,4% a livello nazionale).

Dalle 206 gravidanze restanti sono nati 189 bambini.

In 3 Centri (1 pubblico) e 2 privati non è stato effettuato nel 2007 alcun ciclo di Inseminazione Intrauterina;

in 10 Centri (5 pubblici, 5 privati) sono stati effettuati meno di 50 cicli;

in 5 (2 privati , 1 privato accreditato e 2 pubblici) tra 50 e 100 cicli,

in 4 (1 privato , 1 privato accreditato e 2 pubblici) tra 100 e 200 cicli,

in 4 (3 pubblici e 1 privato) più di 200 cicli.

La migrazione interregionale verso la Regione Piemonte non è stimabile, ma è verosimilmente analoga alla media nazionale, infatti il dato riportato dal Registro PMA per il Piemonte è probabilmente sbagliato e dovuto in due casi a verosimile errore di trascrizione (codice 01003 e codice 01007). Con l'opportuna correzione risulta pari all'11,7% (media nazionale 11,2%).

La probabilità di gravidanza risulta del 16,5% per coppia e del 10% rispetto ai cicli iniziati (media nazionale 10,9% per ciclo effettuato).

Gli esiti negativi per aborti spontanei e gravidanze extrauterine (escluse le 21 gravidanze perse al monitoraggio) incidono per il 19,4%.

Dei 178 parti noti, 167 sono singoli (93,8%), 10 gemellari (5,6%) 1 trigemellare (0,5%).

A livello nazionale i parti singoli costituiscono l'88,2%, i gemellari il 10,7% e i trigemellari (o più) l'1,1%.

I parti spontanei costituiscono il 59% e i T.C. (Tagli Cesarei) il 41% dei parti.

Tecniche di 2°-3° livello (Allegati n. 3 e 4)

In 11 Centri nel 2007 sono state trattate 2124 coppie, iniziati 2247 cicli a fresco, ottenute 558 gravidanze e perse 14 al monitoraggio (11 dichiarate + 3 del Centro che ha cessato l'attività), pari al 2,4% (dato nazionale 13,5%).

Il monitoraggio delle gravidanze in Regione appare quindi ampiamente all'interno dello standard europeo per la qualità (inferiore al 10%).

Dalle 544 gravidanze monitorate sono nati vivi 540 bambini.

Per quanto riguarda il ricorso a tecniche di crioconservazione, in 23 casi in 4 Centri si è proceduto a crioconservazione di embrioni nei casi previsti dalla legge 40/2004, sono stati effettuati 39 cicli di scongelamento di embrioni crioconservati in 6 Centri, proceduto a 36 embrio-transfer (FER) e ottenute 11 gravidanze, di cui 7 sono giunte a termine (1 gemellare).

In 3 Centri (1 pubblico e 2 privati) non si è attuata la crioconservazione degli oociti.

Nei restanti 7 Centri, con ampie variazioni di attività, sono stati effettuati 327 cicli di congelamento di oociti, 163 cicli di transfer di embrioni (FO) e ottenute 25 gravidanze, di cui 19 sono giunte a termine (2 gemellari e 1 trigemina).

La percentuale dei cicli in cui si è effettuato crioconservazione di oociti sul totale dei prelievi di oociti effettuati è del 14,8% (media nazionale 12,5%)

Da tecniche di crioconservazione (FER+FO) sono nati vivi 31 bambini.

In totale (da tecniche a fresco + da crioconservazione) sono state ottenute 594 gravidanze, di cui 450 singole, 123 gemellari e 21 trigemine, rispettivamente pari al 75,7%, al 20,7% e al 3,5% (dati nazionali 78,1%, 18,5% e 3,4%).

Sulle 580 gravidanze monitorate gli esiti negativi sono stati pari al 23,1% (dato nazionale 24,2%).

Su 446 parti 334 sono stati singoli, 99 gemellari e 13 trigemini, rispettivamente il 74,9%, il 22,2% e il 2,9% dei parti (dato nazionale 77%, 20,3% e 2,7%).

Presentano malformazioni alla nascita 10 bambini su 571 nati (1,7%).

I parti spontanei costituiscono il 44% dei parti e i cesarei il 56%.

Il 42,8% dei cicli a fresco è stato effettuato con fertilizzazione in vitro classica (FIV) e il 57,2% con la micromanipolazione dell'oocita detta iniezione intracitoplasmatica di spermatozoo (ICSI). Il dato nazionale a questo proposito è rispettivamente il 22% e il 78%. Pare quindi che in Piemonte sia stata più seguita la prassi di non procedere a ICSI se non in caso di fattore maschile severo.

In nessun ciclo è stata eseguita GIFT (Gametes IntraFallopian Transfer).

Il 9,6% dei cicli iniziati è stato sospeso prima del prelievo oocitario (dato nazionale 10,9%) e l'85,3% dei restanti perviene al transfer di embrioni (86,4% dato nazionale). Dei cicli interrotti (non pervenuti al transfer di embrioni), pari al 14,7% dei prelievi oocitari (13,6% dato nazionale); il 6,9% è per mancata fertilizzazione e il 2,8% per assenza di oociti al prelievo, il restante per altri motivi.

In media vengono raccolti 6,7 oociti per prelievo oocitario (dato nazionale 6,6).

Rispetto agli oociti prelevati, il 37,8% sono stati inseminati (38% a livello nazionale), il 15,2% crioconservato (dato nazionale 12%) e il 47% scartato (dato nazionale 50%). Questo 47% rappresenta la somma del 23% di oociti inadeguati a qualunque scopo e del 24% di oociti utilizzabili per la crioconservazione. Se questo dato presenta una criticità (uno spreco di risorse, anche economiche), va comunque osservato che non tutti gli oociti apparentemente crioconservabili presentano un adeguato rapporto costo/beneficio se crioconservati, soprattutto in riferimento all'età della paziente e al numero troppo esiguo per una ragionevole probabilità di gravidanza.

Nel 19,3% dei casi il transfer è stato con 1 embrione (20,4% a livello nazionale), nel 29,8% con 2 embrioni (30,5% dato nazionale) e nel 52,9% con 3 embrioni (49,1% dato nazionale).

Il 68,5% dei cicli è stato effettuato tra i 30 e i 39 anni (66,6 % a livello nazionale) con il 65% su pazienti con età superiore a 34 anni (stesso dato nazionale) e il 23,2% sopra i 40 anni (25,3% a livello nazionale).

Le complicanze riportate sono dell'0,45% per ciclo iniziato (0,53% dato nazionale)

Le probabilità di gravidanza con tecniche di PMA a fresco a livello regionale risultano

22,8% per ciclo iniziato (19,6% a livello nazionale),
25,2% per prelievo oocitario (22% dato nazionale)
29,6% per transfer di embrioni (25,5% dato nazionale).

Le probabilità di gravidanza per tecniche di crioconservazione sono state:
in caso di FER il 28% per scongelamento (14,7% a livello nazionale) e il 30% per transfer (15,7% dato nazionale)
in caso di FO il 13% per scongelamento (10,9% a livello nazionale) e il 15,3% per transfer (13,5% dato nazionale).

Va rilevato che generalmente la crioconservazione di embrioni è stata effettuata per rischio di iperstimolazione ovarica severa e quindi con embrioni generalmente ottimali.

Le gravidanze con tecniche di crioconservazione sono:

singole nell'80,5% dei casi (82% se FER e 80% se FO con 90,3% e 82,3% a livello nazionale),
16,6% gemellari (18% se FER e 16% se FO con 8,7% e 16,2% dato nazionale)
2,7% trigemine (0% se FER e 4% se FO con 1% e 1,5% dato nazionale)

Gli esiti negativi in caso di crioconservazione costituiscono il 27,7% delle gravidanze insorte.

RETE CENTRI DI PMA E REQUISITI

Dei cicli di PMA di 2°-3° livello iniziati con le tecniche a fresco

il 30,3% è stato effettuato in Centri pubblici

il 37,9% in privati accreditati per la Ginecologia

il 31,8% in privati.

Si ricorda che il 36,4% dei Centri è pubblico, il 18,2% è privato accreditato e il 45,4% è privato.

In 3 Centri (1 pubblico e 2 privati) sono stati effettuati meno di 100 cicli nell'anno.

In 3 centri (1 pubblico e 2 privati) sono stati effettuati tra 100 e 199 cicli.

In 4 Centri (2 pubblici, 1 privato accreditato e 1 privato) sono stati effettuati tra 200 e 499 cicli.

In 1 Centro privato accreditato sono stati effettuati più di 500 cicli.

I 4 Centri pubblici sono dislocati:

3 a Torino (2 presso ASO OIRM-S.Anna, dal 2009 riuniti in un solo centro, e 1 presso l'ASL TO2 - Osp. Maria Vittoria)

1 presso l'ASL CN1 - Osp. di Fossano.

I Centri Accreditati per la Ginecologia sono:

1 a Torino

1 a Bra

I 5 Centri privati sono:

3 a Torino

1 a Carmagnola

1 nel Novarese (chiuso nel 2008)

Risulta una distribuzione molto diseguale sul territorio, non per quanto riguarda il 1° livello in quanto è omogeneamente situato e operativo, ma per il 2° e 3° livello. Al fine di colmare tale carenza, i fondi affluiti alla Regione Piemonte per la legge 40/2004 (pari a circa 450.000 € per anno) sono stati interamente assegnati all'apertura di un Centro pubblico nel Novarese nel 2007 e nel 2008 per l'apertura di un Centro pubblico ad Asti. Con tali aperture, da realizzarsi entro il 2009, il fabbisogno di richiesta di PMA nella regione Piemonte risulterà adeguatamente soddisfatto anche per il 2° e 3° livello, in quanto in ambito pubblico e privato accreditato per la ginecologia, si realizzerà una distribuzione sufficientemente omogenea sul territorio.

Il dato relativo alla migrazione interregionale da altre regioni verso il Piemonte è falsato da errore di trascrizione di un Centro, per cui la stima più valida è che questa sia pari all'11,2% (togliendo il dato di questo Centro). A livello nazionale la migrazione interregionale è del 22,2% in media ed è prevalentemente diretta verso Lombardia ed Emilia Romagna (il 14,3% migra verso centri pubblici e privati convenzionati).

Con tali dati già riportati nella tabella 3 allegata, le 2124 coppie trattate, di cui alcune seguite in più Centri (e quindi contate più volte), si può stimare una migrazione che dal Piemonte verso altre Regioni è pari a 450/500 coppie. Ciò è anche confermato dai dati della mobilità passiva.

COMPETENZE PROFESSIONALI E REQUISITI CENTRI PMA 2° - 3° LIVELLO

Nel riconfermare le disposizioni di cui alla D.G.R. n° 23-2687 del 24 aprile 2006, si precisa che per un ottimale funzionamento di un Centro di PMA, nonché per l'adeguamento alle norme di qualità europee (Direttiva 2004/23/CE) per le quali il Ministero della Salute ha costituito una apposita Commissione che ne definirà l'attuazione a livello nazionale, le competenze professionali all'interno di un Centro dovrebbero contemplare le seguenti figure professionali:

- Presenza **continuativa** ed **esclusiva** di un medico specialista in ostetricia e ginecologia, indicato quale responsabile del centro e delle attività cliniche svolte, con almeno **sei mesi** di esperienza documentata nel settore, acquisita tramite frequenza presso strutture pubbliche e/o private che adottano tecniche di fecondazione assistita di 2° livello (autocertificata nel curriculum);
- Presenza continuativa di un secondo medico specialista in ostetricia e ginecologia con comprovata esperienza specifica (autocertificata nel curriculum);
- Presenza di un biologo o di un medico che assicuri competenza in seminologia, colture cellulari, tecniche di fecondazione in vitro, **continuativa ed esclusiva** acquisita tramite frequenza di almeno sei mesi presso strutture pubbliche e/o private che adottano tecniche di fecondazione assistita di 2° livello (comprovata da idonea documentazione/attestazione rilasciata dal responsabile della struttura). Per le strutture già in attività la frequenza è sostituita dalla presentazione del curriculum del professionista biologo o medico, designato come responsabile del Laboratorio;
- Presenza continuativa di un biologo o biotecnologo (laurea quinquennale);
- Presenza di anestesista al momento del prelievo ovocitario (o sua immediata reperibilità in caso di Struttura Ospedaliera);
- Disponibilità di consulenza psicologica e/o psichiatrica, genetica, endocrinologica e andrologica;
- Due unità infermieristiche o ostetriche;
- personale di supporto (amministrativo).

I medici operanti nel centro sono tenuti ad esercitare la propria attività esclusivamente nell'ambito delle loro specifiche competenze secondo quanto stabilito dal Responsabile del Centro.

La dotazione del personale deve essere rapportata al volume delle attività e alle tecniche adottate e deve poter consentire il fisiologico ricambio.

Il personale minimo sopraelencato può ritenersi sufficiente per non più di 150 cicli anno.

La necessità di almeno due biologi o biotecnologi o embriologi di provata esperienza destinati esclusivamente alla gestione del laboratorio si basa sul fatto che l'efficienza di un centro si valuta attualmente su :

- a) - numero delle gravidanze ottenute (pregnancy rate- per ciclo o per transfer)
- numero di cicli interrotti (mancati transfer embrionali dovuti a mancata fertilizzazione)
- numero di gravidanze gemellari o multiple
- tempi di attesa

Tali indici sono collegati prevalentemente alla qualità del laboratorio, che a sua volta è collegato alla qualità della strumentazione, ma soprattutto, come indicato da numerosi lavori scientifici, alla competenza e alla presenza continuativa del biologo.

I risultati migliori si hanno infatti con laboratori che effettuano cicli continui e controlli di qualità giornalieri sotto la direzione di biologi esperti in embriologia.

In particolare nei centri di nuova apertura tali requisiti devono essere soddisfatti sin dall'inizio dell'attività, questo sia per motivi tecnici che strettamente economici, poichè a fronte di importanti investimenti devono corrispondere standard di qualità che pongano le premesse per un successo.

b) nel marzo 2008 l'ESHRE (Società Europea di Riproduzione Umana ed Embriologia) ha aggiornato le precedenti linee guida per definire i requisiti minimi per ogni laboratorio che effettua tecniche di riproduzione assistita.

Scopo di tali linee guida è ottenere un potenziamento del sistema di controllo della qualità sia a carico degli embriologi che di tutto il personale del centro di PMA e determinare così un miglioramento del servizio.

Tali linee guida richiedono un programma di controllo totale della qualità per essere applicate.

Questo è possibile mediante un progetto di gestione della qualità con conseguente potenziamento dei sistemi di qualità che governano i processi e le procedure che sono il nucleo di un centro sterilità.

Il laboratorio di PMA deve perciò essere diretto da una persona qualificata ed esperta con laurea in biologia o scienze mediche e specializzazione, ciò in accordo peraltro con le linee guida nazionali.

c) la direttiva 2004/23/EC (recepita con D.Lgs n° 191 del 6.11.2007) riguarda l'organizzazione degli standard di qualità e sicurezza per la donazione, l'approvvigionamento, il controllo, l'utilizzo, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane.

La direttiva si applica anche alle cellule umane riproduttive fresche e congelate. Tale normativa prevede che ogni istituto dei tessuti (e quindi ogni Centro di PMA) debba designare una persona responsabile con adeguata formazione ed esperienza. Tale responsabile dovrà garantire che il trattamento dei tessuti e delle cellule sia conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo e avrà un ruolo cruciale riguardo molti aspetti come la qualità, la sicurezza, l'informazione, la comunicazione relativa all'attività dell'istituto, la notifica di eventi avversi.

I compiti del responsabile di laboratorio includono:

1. assicurare che le attrezzature di laboratorio siano appropriate e sicure mediante controlli sistematici del loro funzionamento programmando manutenzione periodiche.
2. assicurarsi che i manuali per tutte le procedure siano aggiornati e conosciuti da tutti i membri del centro.
3. verificare che tutti i processi siano effettuati in accordo al sistema di qualità etc etc. “

Procedure

Tutte le procedure di laboratorio devono includere norme per l'identificazione certa del paziente, dei gameti ed embrioni e per garantire la privacy.

Tutte le procedure devono essere codificate mediante documenti e carte di flusso.

Sicurezza del laboratorio

Oltre alle condizioni di sicurezza specifiche per gli operatori ed i pazienti, le direttive citate pongono condizioni di sicurezza all'accessibilità ai locali di un centro di PMA, all'interno dei quali vengono conservati gameti ed embrioni e devono essere contenute informazioni atte a verificarne la tracciabilità per 30 anni.

Requisiti strutturali

Nel confermare quanto già stabilito con DGR n° 23-2687 del 24 aprile 2006 si sottolinea che il locale per la crioconservazione di gameti ed embrioni deve essere dotato di aerazione, ventilazione ed essere dedicato a svolgere esclusivamente tali specifiche attività.

Requisiti Tecnologici

Nel riconfermare i requisiti di cui alla DGR n° 23-2687 del 24 aprile 2006, è da tener presente che quando si attiva un nuovo laboratorio è opportuno utilizzare le tecnologie più avanzate e gli strumenti più moderni, fino a porre particolare attenzione all'ergonomia delle postazioni di lavoro per il benessere dell'operatore al fine di ridurre distrazioni ed affaticamento e quindi la possibilità di errore.

L'attrezzatura del laboratorio deve essere comunque adeguata al volume di attività del centro.

Appropriatezza e costi dell'applicazione delle tecniche di PMA nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale

La legge 40/2004 e le successive linee guida stabiliscono con chiarezza le indicazioni e le modalità di applicazione delle tecniche di PMA. Esse ribadiscono che l'accesso alle tecniche è comunque subordinato al parere favorevole e relativa certificazione del Medico di un Centro specializzato autorizzato: il Medico può decidere di negare l'accesso a tali tecniche per motivi esclusivamente medico-sanitari, a qualunque età della donna.

Nè la legge né le linee guida affrontano il problema degli aspetti economici di queste terapie in un contesto di limitazione delle risorse disponibili per il SSR, lasciando quindi alle Regioni le decisioni sulla loro corretta allocazione.

Le terapie di PMA sono caratterizzate da un alto contenuto tecnologico da un costo elevato e da una percentuale media di successi limitata (meno del 10% di bambini nati/per tentativo nelle tecniche per primo livello e meno del 20% di bambini nati/per tentativo nelle tecniche di 2° e 3° livello) anche quando praticate nelle sedi più appropriate. L'efficacia diminuisce in modo inversamente proporzionale all'età della donna. L'età dell'uomo determina una diminuzione sostanziale dei successi soltanto dopo i 55 anni. Il tasso di successo in donne di età superiore a 35 anni è del 50% inferiore a quello delle donne di età inferiore ai 35 anni, ed il tasso di abortività delle gravidanze iniziate, pari al 10% circa per donne di età < 30 anni sale al 34% per le donne intorno ai 40 anni. La più probabile spiegazione di questa diminuzione dell'efficacia delle cure, pur in presenza di un ciclo mestruale regolare, è l'aumento della percentuale di embrioni anomali (in donne di età > ai 42 anni 80% degli embrioni presenta anomalie citogenetiche) associato alla progressiva diminuzione della riserva funzionale ovarica.

Le pazienti infertili sono oggi per la maggior parte appartenenti alla classe di età superiore ai 35 anni in particolar modo in Italia.

Le tecniche di PMA sono poi gravate dal costo dei farmaci ad esse associate. Esse richiedono l'induzione farmacologica dell'ovulazione multipla che utilizza preparati di gonadotropine estrattive o ricombinanti, che costituiscono una ulteriore voce di spesa a carico del SSR pur con la limitazione imposta dalla nota 74 AIFA.

Si rende quindi necessario stabilire criteri di appropriatezza nell'erogazione delle terapie di PMA che tengano conto dell'efficacia e dell'efficienza e del rapporto costo/beneficio.

Una valutazione accurata della letteratura scientifica delle linee guida internazionali e dei dati pubblicati a livello nazionale consente di stabilire che il tasso di successo subisce un decremento nettissimo dopo i 42 anni.

Le stesse linee guida indicano che le terapie di 1° livello più semplici e meno costose possono essere ripetute fino a sei volte dopo di che la loro efficacia diminuisce, mentre l'efficacia delle tecniche di 2° livello, come la FIVET e la ICSI, diminuisce dopo il terzo tentativo giunto a termine (National Collaborative Centre for Women's and Children's Health "Fertility assessment and treatment for people with fertility problems" Clinical Guideline, February 2004). Ovviamente la ripetibilità del ciclo terapeutico sarà subordinata al parere del medico del Centro alla luce dell'andamento dei cicli precedenti o all'emergere di modificazioni dello stato di salute dei pazienti che cambino le indicazioni alla terapia.

La tabella sottoindicata riporta il costo per bimbo nato in base all'età della donna, tenendo anche conto dei costi causati dall'incremento età dipendente delle patologie ostetriche della gravidanza e del periodo perinatale.

Costi valutati in Olanda e nel Regno Unito

30 anni	20.097 €
35 anni	27.844 €
40 anni	49.181 €
45 anni	595.588 €

(tratto da "I costi sociali delle terapie di PMA" - Gyneco AOGOI/numero I – 2009 – pag. 15)

Appare quindi evidente che il SSR dovrà decidere a che livello mettere un limite alla erogazione gratuita del servizio.

Si rende noto che un limite di età è stato posto o proposto a diversi livelli in differenti Regioni italiane: in Lombardia si parla di 43 anni compiuti, in Liguria di 42 compiuti, in Toscana di 41 e in Trentino Alto Adige non vi è limite di età.

Alla luce di quanto sopra premesso, si ritiene che il percorso della PMA sia nel suo complesso ragionevolmente sostenibile per il nostro SSR a fronte dell'attuale situazione in cui le coppie pagano direttamente le prestazioni non presenti nel nomenclatore tariffario e pertanto escluse dai LEA. Risulta una disparità di trattamento con altre Regioni ove la PMA è fornita completamente dal SSR e quindi motivo di migrazione di coppie piemontesi, in particolar modo verso la Lombardia. Si precisa pertanto che le prestazioni di PMA di 1° e 2° livello sono da ricondursi alla specialistica ambulatoriale i cui requisiti dei Centri sono contenuti nella DGR n° 23-2687 del 24 aprile 2006. Considerato che la DGR n° 73-13176 del 26 luglio 2004 e s.m.i. "Aggiornamento del nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili, nell'ambito del SSR, delle strutture pubbliche ed equiparate, dalle strutture sanitarie e dai professionisti privati accreditati e provvisoriamente accreditati" è in fase di aggiornamento, si

coglie l'occasione per proporre l'inserimento e/o la modifica di alcune prestazioni così da completare tutto il percorso di Procreazione Medicalmente Assistita:

da inserire nella branca 37 – Ostetricia e Ginecologia:

RH – 65.11.1 – Agoaspirazione ecoguidata dei follicoli (Prelievo oociti) –

Comprensiva di valutazione oocitaria

RH - 69.92.2 – Monitoraggio ormonale dell'ovulazione

RH - 69.92.3 – Fecondazione in Vitro con o senza inseminazione

Intracitoplasmatica (FIVET/ICSI)

RH - 69.92.4 – Preparazione e valutazione degli spermatozoi da TESA (Agoaspirazione Testicolare)

RH – 69.92.5 - Preparazione e valutazione degli spermatozoi da TESE (Prelievo micro-Chirurgico degli spermatozoi)

RH - 69.92.6 – Trasferimento Embrioni (ET) incluso valutazione embrionaria -
(Escluso per via laparoscopica)

R 69.92.7 - Crioconservazione spermatozoi

R 69.92.8 - Crioconservazione oociti e tessuti gonadici

da inserire nella Branca 43 – urologia

RH - 62.11.1 - Agoaspirazione Testicolare (TESA)

Si propone, altresì, che il SSR supporti l'esecuzione delle tecniche di PMA nei casi seguenti:

1. fino al compimento del 45° anno di età della donna, al momento della esecuzione della tecnica di 1° livello e fino a sei (6) tentativi;
2. fino al compimento del 43° anno di età della donna, al momento della esecuzione della tecnica di 2°, 3° livello e fino a tre (3) tentativi.

In riferimento ai punti precedenti l'utente è tenuto ad autocertificare sulla ricetta la propria idoneità all'accesso alla prestazione, con oneri a carico del SSR, in quanto compresa nel numero dei cicli consentito. Le Aziende Sanitarie Locali sono impegnate, per i propri cittadini residenti, ad effettuare i controlli necessari anche avvalendosi dei flussi informativi previsti per la specialistica ambulatoriale.

Quindi, per le prestazioni con i codici: 65.11.1 — 69.92.3 le condizioni di erogabilità, da inserire nelle note dell'emanando nomenclatore-tariffario, sono le seguenti:

quando l'età della partner femminile sia minore di 43 anni compiuti per le tecniche di 2° e 3° livello e fino a 3 (tre) cicli in totale, intendendosi per ciclo l'intero procedimento fino al termine (fino al transfer embrionale)

Per il codice 69.92 – Inseminazione Artificiale Intrauterina, già presente nel vigente nomenclatore-tariffario e corrispondente ad attività di 1° livello le condizioni di erogabilità sono le seguenti: quando l'età della partner femminile sia minore di 45 anni compiuti e fino ad un totale di 6 (sei) cicli (Linee guida del Ministro della Sanità – luglio 2004).

Per quanto concerne l'individuazione delle tariffe delle prestazioni sopraelencate è stata effettuata una approfondita analisi dei costi per la PMA sostenuti in strutture pubbliche (ASL CN1 – centro di PMA di Fossano e ASO OIRM/S.ANNA – centro FIVER), attraverso una valutazione dettagliata dei tempi delle singole procedure, del personale impiegato e del costo dei materiali utilizzati. Questi costi sono stati integrati dalla stima dei costi delle attrezzature necessarie al funzionamento di un centro con media-alta produttività e del costo del personale adeguato a gestirlo. Le tariffe risultanti proposte coprono adeguatamente i costi dei trattamenti di PMA effettuati in strutture pubbliche e risultano essere coerenti con i costi espressi in Euro analizzati e presentati in uno studio multicentrico effettuato in Olanda. (Clazien A. et al. – Fertil Steril 2008 ; 89 : 331-341)

EROGAZIONE TEST GENETICI/TEST CITOGENETICI NELL'INFERTILITA' DI COPPIA E IN PREPARAZIONE DI PROCEDURE DI PMA

PREMESSA

Tra le cause di infertilità di coppia si riconoscono circa 1/3 dei casi riconducibili a fattori maschili, di cui un 50% connesso ad azoospermia o oligozoospermia grave, ($<5 \times 10$ milioni/ml) e un altro 50% ad oligozoospermia moderata-lieve ($>5 \times 10$ milioni/ml $<20 \times 10$ milioni/ml).

A fattori femminili è riconducibile un altro 1/3 dei casi, in cui l'insufficienza ovarica prematura (POF) rappresenta una situazione particolare (1 donna su 100 a tutte le età, 1 su 1000 in età <30 anni, 1 su 10000 in età <20 anni), che va valutata a parte.

Il terzo restante è riconducibile a cause miste o non note.

Le tecniche di PMA, regolate in Italia dalla Legge 40/2004, comprendono le inseminazioni intrauterine (I° livello) e le fecondazioni in vitro (2° livello, FIVET e ICSI).

L'applicazione dei test genetici pre PMA è aumentato negli ultimi anni a causa di vari fattori:

1. aumentata incidenza dell'infertilità dovuta all'aumento dell'età di ricerca di gravidanza
2. riconoscimento ed aumento delle conoscenze sulle cause genetiche dell'infertilità
3. disponibilità di test in grado di diagnosticare differenti infertilità di origine genetica.
4. aumento del ricorso alle tecniche di PMA, per le quali vengono spesso richiesti test genetici non appropriati.

Dai dati della letteratura cause genetiche diagnosticabili al momento attuale sono correlate al 10-20% dei casi di infertilità maschile grave, mentre i casi di infertilità femminile risultano essere una percentuale più bassa.

Vengono di seguito descritte le principali situazioni di infertilità aventi una causa genetica riconosciuta e che attualmente sono oggetto più frequente di test genetici.

Per altre rarissime cause di infertilità di origine genetica, talora legate a patologie specifiche presenti nell'ambito familiare o in situazioni in cui il ruolo causale di taluni fattori genetici di predisposizione non sia accertato, si rimanda al consulente genetista la scelta di eventuali test specifici.

1. Anomalie cromosomiche. E' nota da vari decenni l'associazione tra anomalie cromosomiche e infertilità. Le anomalie cromosomiche sono diagnosticabili con l'esame del cariotipo, su di un prelievo di sangue periferico.

Sono associate ad infertilità:

- Anomalie del cromosoma X nel sesso femminile: presenti in donne con sindrome di Turner o con quadri clinici analoghi caratterizzati da amenorrea primaria o secondaria. Alcune anomalie sono associate a insufficienza ovarica prematura con menopausa precoce.
- Anomalie dei cromosomi sessuali nei maschi: sono associate alla sindrome di Klinefelter (47,XXY), e a riarrangiamenti strutturali del cromosoma Y. Nella maggior parte dei casi sono causa di sterilità con azoospermia.
- Riarrangiamenti cromosomici bilanciati sia nei maschi sia nelle femmine: si tratta nella maggior parte dei casi di traslocazioni reciproche bilanciate o robertsoniane e inversioni cromosomiche. In entrambi i sessi sono collegate ad un considerevole aumento del rischio di aborto spontaneo e sovente nell'anamnesi riproduttiva di queste coppie si registrano aborti ripetuti. Nei maschi questa classe di anomalie comporta un aumento del rischio di infertilità correlato a oligozoospermia grave-moderata (<10 milioni/ml). La frequenza di traslocazioni robertsoniane è 10 volte più elevata tra i maschi infertili rispetto alla popolazione generale.

2. Microdelezioni del cromosoma Y. Le microdelezioni del cromosoma Y sono la seconda causa più frequente di infertilità maschile su base genetica, dopo le anomalie cromosomiche (Krausz 2006). La presenza di una microdelezione del cromosoma Y è associata ad un quadro clinico di azoospermia o oligozoospermia grave. La frequenza è del 10% circa nel gruppo dei pazienti azoospermici non ostruttivi, mentre è di circa 5-7% negli oligozoospermici gravi (<5x10 milioni/ml). Le microdelezioni del cromosoma Y non sono mai state riscontrate in soggetti normozoospermici. In caso di gravidanza in cui il partner maschile sia portatore della microdelezione del cromosoma Y, tale microdelezione viene sempre trasmessa ai figli maschi.

3. Mutazioni del gene CFTR. Il gene CFTR, quando mutato, è responsabile della fibrosi cistica (FC), una delle malattie genetiche a maggiore frequenza nella popolazione italiana (con una prevalenza di 1/2500-1/3500). La FC è una malattia ereditaria a trasmissione autosomica recessiva: i due partner, entrambi "portatori sani" hanno ad ogni gravidanza un rischio del 25% (1 su 4) di avere figli affetti da FC (omozigoti o eterozigoti composti, cioè con una mutazione su entrambe le copie del gene CFTR, una ereditata dalla madre, l'altra dal padre). I portatori sani (eterozigoti, che cioè hanno una mutazione su una sola delle due copie del gene CFTR), sono sani, cioè non manifestano sintomi della malattia, e sono in Italia circa 1 ogni 30 persone. Mutazioni del gene CFTR possono causare anche altre patologie, differenti dalla FC "classica": l'agenesia bilaterale dei vasi deferenti e delle vescicole seminali (CBAVD, Congenital Bilateral Agenesis of the Vas Deferens) è una patologia associata a mutazioni del gene CFTR. Mutazioni del gene CFTR si riscontrano nel 50%-80% dei pazienti con CBAVD (Dequeker et al., 2009). In tali casi la diagnosi clinica, che deve essere formulata dal consulente andrologo/urologo, e la ricerca di mutazioni sul gene CFTR sono di fondamentale importanza poiché è possibile procedere al prelievo di spermatozoi del paziente mediante TESA (Testicular Sperm Aspiration) o TESE (Testicular Sperm Extraction) ma, qualora la partner sia anch'ella portatrice sana di una mutazione nel gene CFTR, la coppia è ad elevato rischio di avere figli con la fibrosi cistica (25%).

La dimensione del problema in Piemonte

Non esistono ancora stime accurate del numero di coppie con problemi di infertilità in Piemonte, ma sono noti i seguenti dati relativi al n° di pazienti e i cicli di PMA di 2° livello eseguiti presso i Centri autorizzati dalla Regione Piemonte, relativi all'anno 2007: risultano 2124 coppie trattate e 2247 cicli iniziati (alcune coppie sono anche state seguite in più centri e quindi sono state contate più volte).

La percentuale di pazienti che si rivolgono a Centri extraregionali (sia pubblici che privati) per la PMA di 2° livello è stimato costituire il 22,2% a livello nazionale, pari quindi per il Piemonte a 450-500 coppie (anche qui possono essere state contate più volte).

I numeri sopra indicati sono comunque una stima minima del numero di coppie, che presentano problemi di infertilità, anche perché non tutte le coppie procedono a PMA e in particolare a PMA di 2° livello.

Nella situazione attuale, i test genetici vengono richiesti alla grande maggioranza delle coppie (in alcuni Centri a tutte le coppie) indipendentemente dalle cause di infertilità, quando accedono alla PMA di 2° livello.

Indicazioni all'esecuzione dei test genetici per infertilità e PMA: revisione della letteratura scientifica

La scelta dei test genetici deve essere basata su criteri di evidenze e razionale medico-scientifico, sull'efficacia anche in termini di prevenzione di malattie genetiche, sui costi e inoltre deve tenere conto della condizione psicologica della coppia.

La revisione della letteratura scientifica mostra una grande disomogeneità nelle indicazioni all'esecuzione di test genetici per queste condizioni. Alcuni autori propongono di eseguire i test genetici più comunemente in uso (cariotipo, microdelezioni del cromosoma Y, analisi del gene CFTR) a tutte le coppie che si sottopongono a PMA indipendentemente dalla causa di infertilità (Foresta et al, 2002).

Per potere valutare l'appropriatezza di esami clinico-diagnostici è necessario tenere conto preliminarmente dei dati di studi pubblicati in letteratura scientifica. Tali dati indicano per ora che le anomalie genetiche considerate nella premessa sono associate a specifiche condizioni (anomalie del cariotipo nei maschi con azoospermia/oligospermia grave-moderata o ad anamnesi familiare positiva per aborto ripetuto; anomalie del cariotipo nelle femmine con aborto ripetuto o amenorrea secondaria/menopausa precoce; mutazioni del gene CFTR in maschi con azoospermia ostruttiva congenita CBAVD). L'eventuale ruolo che queste anomalie genetiche potrebbero avere in condizioni di infertilità non associate alle caratteristiche cliniche descritte sopra è ancora oggetto di discussione.

Ad esempio, quando erano emerse associazioni tra anomalie cromosomiche e "ridotta qualità dello sperma" i dati non erano stati sottoposti a accurata elaborazione statistica e non hanno trovato conferma successivamente in altri studi indipendenti. Un esempio in tale senso è rappresentato dal lavoro di Cruger (2003), in cui gli autori hanno studiato la frequenza di anomalie cromosomiche, microdelezioni del cromosoma Y e mutazioni del gene CFTR in una serie di 39 maschi indirizzati all'ICSI.

Nella casistica più ampia di Vincent et al. (2001), si evidenzia una frequenza significativamente elevata di anomalie cromosomiche in pazienti con azoospermia non ostruttiva (16.7%), oligozoospermia grave (9.7%), e, in minor grado, anche in soggetti con oligozoospermia moderata (4.7%), mentre la percentuale di anomalie nei soggetti con concentrazione di spermatozoi $>10 \times 10^6$ milioni/ml era pari a 0.55, sovrapponibile a quello della popolazione generale.

L'aumentata prevalenza di mutazioni del gene CFTR in pazienti infertili senza azoospermia ostruttiva congenita riscontrata in una minoranza di studi è spiegabile con l'esistenza di errori statistici intrinseci agli studi di associazione. Infatti la maggior parte delle raccomandazioni e delle linee guida suggerisce di eseguire l'esame solo sui maschi con documentata azoospermia ostruttiva congenita. Alcuni autori propongono di effettuare l'esame a tutte le coppie candidate a PMA e a tutti i maschi infertili, anche perché può essere preventivo alla comparsa di FC nell'eventuale prole. Questa scelta sarebbe non equa nei confronti delle coppie che non presentano problemi di infertilità, essendo la frequenza degli eterozigoti nella popolazione generale di circa 1 ogni 30 persone.

Tutti i dati disponibili indicano che in assenza di CBAVD o di storia familiare di FC e condizioni correlate la probabilità di trovare mutazioni nel gene CFTR è uguale a quella della popolazione generale.

Protocollo proposto: (Allegati n. 5 e 5bis).

A tutte le coppie deve essere somministrato un questionario da consegnare in occasione della prima visita per sterilità e da compilare con l'aiuto del Medico del Centro di PMA per l'identificazione di problemi genetici e da restituire firmato dalla coppia.

Valutando i risultati di questo e la diagnosi di sterilità in seguito a consulenza genetica si procederà a:

1. cariotipo da sangue periferico

- soggetti di sesso femminile: in presenza di amenorrea o di segni di deficit ovarico precoce
- soggetti di sesso maschile: in presenza di oligozoospermia moderata-grave ($<10 \times 10$ milioni di spermatozoi/ml) o di azoospermia in almeno due campioni
- in entrambi i sessi: in presenza di anamnesi di aborto ripetuto o di storia familiare di anomalia cromosomica bilanciata o di quadri clinici compatibili con anomalia cromosomica (tali casi devono essere sottoposti a valutazione del consulente genetista)

2. ricerca di microdelezioni del cromosoma Y.

- se presente oligozoospermia $<5 \text{Mil}$ spermatozoi/ml o azoospermia. Il metodo di elezione (linee guida EMQN, (Simoni et al, 2004) è basato sull'amplificazione di sequenze specifiche (STS) delle tre regioni AZF. L'esame di I livello prevede due STS per ciascuna regione AZF e due marcatori di controllo di DNA. Nei casi di sospetta delezione al I livello si deve procedere con lo studio dell'estensione della delezione con un pannello di marcatori aggiuntivi. L'esame di II livello permette di discriminare tra delezioni "complete" e "parziali" con differente significato clinico.

3. ricerca di mutazioni del gene CFTR

- nei maschi: se presente un quadro clinico di azoospermia ostruttiva congenita bilaterale (CBAVD), diagnosticata secondo i criteri delle Linee Guida per l'analisi del gene CFTR (Dequeker et al, 2009). In presenza di CBAVD accertata e formulata dal consulente andrologo/urologo, è necessario eseguire l'analisi di I livello delle mutazioni CFTR, unitamente all'analisi del polimorfismo PoliT e poliTG nell'introne 8, successivamente seguita dall'analisi di II livello con la ricerca di macrodelezioni e riarrangiamenti genici. Il III livello di analisi (DHPLC e sequenziamento) va eseguito quando il I e II livello hanno evidenziato una o nessuna mutazione CFTR.
- nelle femmine: quando il partner è risultato eterozigote (portatore di una sola mutazione) o eterozigote composto (portatore di due mutazioni diverse); in tale caso vanno previsti i test di I, II e III livello.
- In entrambi i sessi va comunque valutata l'opportunità di eseguire il test in presenza di storia familiare positiva per fibrosi cistica e condizioni correlate.

Nel percorso PMA i test genetici di cui sopra possono essere eseguiti nell'ambito del SSR unicamente in presenza delle indicazioni sopra elencate.

Non devono essere eseguiti altri test genetici di significato non ancora accertato. Le indicazioni di cui sopra andranno rivalutate su base biennale, alla luce delle nuove acquisizioni scientifiche.

Per il corretto utilizzo dei test genetici l'iter dovrebbe iniziare quindi da una consulenza del genetista medico che verifichi e consigli l'appropriato percorso diagnostico per i test qui trattati (cariotipo, microdelezioni del cromosoma Y, mutazioni CFTR), e ne spieghi il significato, i limiti, l'attendibilità, la specificità e l'opportunità.

Per i test di cui sopra va sempre ottenuto il consenso dopo adeguata informazione sul test specifico (utilizzare consensi informati e informativa specifica).

Il risultato del test, sia normale sia patologico, deve essere consegnato da uno specialista in genetica medica che ne spieghi il significato, o accompagnato da una relazione scritta che ne illustri in termini comprensibili al pubblico e nei dettagli il significato ed i limiti diagnostici.

Bibliografia

Krausz C. Degl'Innocenti S. 2006; Y chromosome and male infertility: update 2006. *Frontiers in Bioscience*. 11:3049-61

Castellani C. et al. Consensus on the use and interpretation of cystic fibrosis mutation analysis in clinical practice 2008; *Journal of Cystic Fibrosis* 7: 179-196

Dequeker E. et al. Best practice guidelines for molecular genetic diagnosis of cystic fibrosis and CFTR related disorders: updated European recommendations 2009; *European Journal of Human Genetics* 17:51-65

Stuppia L. Screening of mutations in the CFTR gene in 1195 couples entering assisted reproduction technique programs 2005; *European Journal of Human Genetics* 13:959-964

Gekas J. et al. Place du caryotype feminine en assistance médicale à la procreation (AMP) 2003 ; *Gynécologie Obstétrique & Fertilité* 31 :66-69

Vincent M.C. et al. Cytogenetic investigations in infertile men with low sperm counts : a 25-year experience 2001; *Journal of Andrology* 23:18-22

Cruger D.G. et al. Genetic analysis of males from intracytoplasmic sperm injection couples 2003. *Clinical Genetics* 64:798-803

Simoni M. et al. EAA/EMQN best practice guidelines for molecular diagnosis of y-chromosomal microdeletions. State of the art 2004; *International Journal of Andrology* 27:240-249

ALLEGATO 1



Direzione Sanità
Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera

Data 18.06.2009

Protocollo 23230/DB2005

Ai Responsabili dei Centri
Pubblici e Privati di Procreazione
Medicalmente Assistita della
Regione Piemonte

L O R O S E D I

OGGETTO: Sentenza Corte Costituzionale. Comunicazione.

Con la sentenza n° 151 del 1 aprile 2009, pubblicata sulla G.U. del 13 maggio 2009, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità di alcune parti dei commi 2 e 3 dell'art. 14 della legge 19 febbraio 2004, n° 40 (Norme in materia di procreazione medicalmente assistita); si ricorda, pertanto, che quando la Corte Costituzionale dichiara l'illegittimità di una norma, la stessa cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione, come peraltro è a Vostra conoscenza.

Conseguentemente, la decisione clinica e la personalizzazione del piano terapeutico individuale per ogni paziente e coppia è di stretta competenza dello specialista, ricordando la limitazione della crioconservazione embrionale al minimo indispensabile.

Si rammenta, altresì, che vi deve essere riscontro del piano terapeutico individuato nel consenso informato della coppia, in attesa delle indicazioni derivanti dai lavori della Commissione istituita presso il Ministero della Salute.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Vittorio Demicheli

AS

ALLEGATO 2

Centri	Tipo	Coppie	cicli	I.U.	compl	grav.	perse	aborti	parti	sing	gem	trigem	nati	G/IU%
10001	1	115	115	113	0	11	0	3	8	6	2	0	10	9,7
10002	2	58	58	56	0	10	3	1	6	6	0	0	6	17,8
10003	1	144	271	256	0	19	3	7	9	9	0	0	9	7,4
10004	1	69	265	265	0	13	0	0	13	13	0	0	13	4,9
10007	2	166	261	216	0	37	0	8	29	25	4	0	33	17,1
10008	3	180	180	179	0	9	0	2	7	6	1	0	7	5
10009	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10010	1	24	49	42	0	6	1	0	5	5	0	0	5	14,3
10013	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10014	1	34	38	34	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10016	1	4	7	6	0	1	0	0	3	3	0	0	3	16,6
10017	2	14	15	15	0	3	1	0	2	1	0	1	4	20
10018	1	122	275	255	0	29	0	7	22	22	0	0	22	11,3
10019	1	23	36	34	0	4	0	0	4	4	0	0	4	11,8
10022	2	18	22	18	0	2	0	0	2	2	0	0	2	11,1
10023	3	76	90	85	0	5	0	0	5	4	1	0	6	5,9
10024	2	15	20	15	0	3	0	1	2	2	0	0	2	20
10025	1	65	190	182	0	23	0	4	19	19	0	0	19	12,6
10026	1	30	75	64	2	4	0	0	4	4	0	0	4	6,2
10027	1	38	51	45	0	8	3	2	3	3	0	0	3	17,7
10029	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10030	2	69	111	79	0	19	0	0	19	17	2	0	21	24
10031	2	48	48	48	0	5	0	0	5	5	0	0	5	10,4
10033	2	50	80	60	0	10	10	3	7	7	0	0	7	16,6
10034	2	5	5	5	0	2	0	0	2	2	0	0	2	40
10035	1	8	22	16	0	4	0	2	2	2	0	0	2	25
Tot. Regionale		1375	2284	2088	2	227	21	40	178	167	10	1	189	10,8
tot. Pubblici		676	1394	1312	2	122	7	25	92	90	2	0	94	9,3
tot.priv. Accreditati		256	270	264	0	14	0	2	12	10	2	0	13	5,3
tot. privati		443	620	512	0	91	14	13	74	67	6	1	82	17,7

legenda:

1 pubblico

2 privato

3 privato

accreditato per
ginecologia

Regione Piemonte - PMA 2 Livello anno 2007																								
	10001	10003	10018	10027	10008	10023	10002	10007	10013	10017	10029	Totale Pubblici	Totale Accred.	Totale Privati	Totale regionale									
CENTRI	157	175	219	66	653	232	123	304	19	99	77	617	885	622	2124									
n. Coppie	48	7	6	3	20	23	61	304	2	7	27	64	43	401	508									
Coppie FR																								
Cicli a fresco	157	244	248	93	653	275	123	425	23	114	92	742	928	777	2447									
OPU	157	227	235	84	566	259	108	369	19	112	76	703	825	684	2212									
ET	142	177	164	74	495	230	105	313	19	103	63	557	725	603	1885									
Cicli FIV	38	88	75	23	442	164	30	94	0	64	29	224	606	217	1047									
FIV OPU	38	81	74	22	364	155	26	84	0	62	25	215	519	197	931									
FIV ET	34	56	50	21	320	142	26	71	0	58	22	161	462	177	800									
Cicli ICSI	119	156	173	70	211	111	93	331	23	50	63	518	322	560	1400									
ICSI OPU	119	146	161	62	202	104	82	285	19	50	51	488	306	487	1281									
ICSI ET	108	121	114	53	175	88	79	242	19	45	41	396	263	426	1085									
Grav.TOT	31	48	44	18	174	58	32	81	3	42	27	141	232	185	558									
Grav.Perse	0	1	1	7	0	0	1	0	3	0	1	9	0	5	14									
Grav. FIV	9	11	16	7	111	36	11	22	0	24	12	43	147	69	259									
Aborti FIV	5	5	5	1	30	2	0	4	0	3	3	16	32	10	58									
Grav. ICSI	22	37	28	11	63	22	21	59	3	18	15	98	85	116	299									
Aborti ICSI	4	9	5	1	12	2	5	10	?	2	4	19	14	21	54									
Parti FIV	4	5	9	4	79	33	9	18	?	20	8	22	112	55	189									
Sing. FIV	4	3	7	2	54	27	8	13	?	13	5	16	81	39	136									
Gem. FIV	0	2	2	2	21	4	1	5	?	6	3	6	25	15	46									
Trigem FIV	0	0	0	0	4	2	0	0	?	1	0	0	6	1	7									
Parti ICSI	18	28	20	5	52	20	15	47	?	16	10	71	72	88	231									
Sing. ICSI	15	25	15	5	40	17	10	33	?	10	6	60	57	59	176									
Gem. ICSI	3	3	4	0	10	1	5	14	?	6	4	10	11	29	50									
Trigem ICSI	0	0	1	0	2	2	0	0	?	0	0	1	4	0	5									
FER. E.T.	0	3	0	0	7	8	0	4	0	1	13	3	15	18	36									
Grav.FER	0	0	0	0	1	3	0	1	0	0	6	0	4	7	11									
FO ET	0	1	7	0	66	21	0	67	0	0	1	8	87	68	163									
Grav FO	0	0	0	0	9	1	0	15	0	0	0	0	10	15	25									
FER.ET: trasferimento embrionario da embrioni crioconservati																								
FO.ET: trasferimento embrionario da oociti crioconservati																								

ALLEGATO 4

Regione Piemonte - PMA 2 Livello anno 2007															
CENTRI	10001	10003	10018	10027	10008	10023	10002	10007	10013	10017	10029	Totale Pubblici	Totale Accred.	Totale Privati	Totale regionale
Coppie	157	175	219	66	653	232	123	304	19	99	77	617	885	622	2124
Cicli Iniziati	157	244	248	93	653	275	123	425	23	114	92	742	928	777	2447
OPU	157	227	235	84	566	259	108	369	19	112	76	703	825	684	2212
ET	142	177	164	74	495	230	105	313	19	103	63	557	725	603	1885
Gravidanze	31	48	44	18	174	58	32	81	3	42	27	141	232	185	558
Complicanze	0	0	0	0	0	8	2	0	0	1	0	0	8	3	11
Aborti	9	14	10	2	42	4	5	14	?	5	7	35	46	31	112
GEU	0	0	3	0	3	0	0	1	?	0	1	3	3	2	8
Morti intraut.	0	0	1	0	0	0	1	0	?	0	0	1	0	1	2
Interruz terap.	0	0	0	0	1	1	1	1	?	1	0	0	2	3	5
Parti totali	22	33	29	9	128	53	24	65	?	36	18	93	181	143	417
Grav. perse	0	1	1	7	0	0	1	0	3	0	1	9	0	5	14
Grav. singole	19	28	22	7	94	44	18	46	?	23	11	76	138	98	312
Grav. gemel.	3	5	6	2	31	5	6	19	?	12	7	16	36	44	96
Grav. trigem.	0	0	1	0	6	4	0	0	?	1	0	1	10	1	12
Grav/cicli	19,7%	19,7%	17,7%	19,4%	26,6%	21,1%	26,0%	19,1%	?	36,8%	29,3%	19,0%	25,0%	23,8%	22,8%
Grav/OPU	19,7%	21,1%	18,7%	21,4%	30,7%	22,4%	29,6%	22,0%	15,8%	37,5%	35,5%	20,1%	28,1%	27,0%	25,2%
Grav/ET	21,8%	27,1%	26,8%	24,3%	35,2%	25,2%	30,5%	25,9%	15,8%	40,8%	42,9%	25,3%	32,0%	30,7%	29,6%
Parti/cicli	14,0%	13,5%	11,7%	9,7%	19,6%	19,3%	19,5%	15,3%	?	31,6%	19,6%	12,5%	19,5%	18,4%	17,0%
Parti /OPU	14,0%	14,5%	12,3%	10,7%	22,6%	20,5%	22,2%	17,6%	?	32,1%	23,7%	13,2%	21,9%	20,9%	18,9%
Parti/ETI	15,5%	18,6%	17,7%	12,2%	25,9%	23,0%	22,9%	20,8%	?	35,0%	28,6%	16,7%	25,0%	23,7%	22,1%
Parti /coppie	14,0%	18,9%	13,2%	13,6%	19,6%	22,8%	19,5%	21,4%	?	36,4%	23,4%	15,1%	20,5%	23,0%	19,6%

OPU: prelievo ovocitario
ET: trasferimento embrionario
GEU: gravidanze extrauterine
GRAV. PERSE: gravidanze perse al monitoraggio

Allegato 5

Gentile Sig.ra,

in rari casi le coppie infertili che iniziano il percorso di PMA hanno in partenza un rischio di patologia genetica o malformativa per i propri figli superiore a quello della popolazione generale, che è compreso fra il 3% e il 6%.

Lo scopo di questo questionario è di fornire a Lei, al Suo partner e al Suo ginecologo un aiuto per riconoscere le condizioni associate a un rischio significativo per le malattie suddette, per poterle prevenire.

La invitiamo pertanto a compilare il questionario allegato, che comprende domande relative alle malattie eventualmente presenti nella Sua famiglia e in quella del Suo partner.

Per le domande che fanno riferimento ai Suoi familiari, è possibile che Lei non sia sicura delle risposte da fornire, ma ricordi che sono di interesse solo le malattie dei familiari diretti ("di sangue" o "biologici") e non di quelli acquisiti. Per l'importanza e la delicatezza dell'argomento, se avesse dei dubbi, Le consigliamo di consultarsi con qualche Suo/a familiare con cui sia in particolare confidenza.

Poiché in ogni famiglia, allargando sufficientemente il cosiddetto "albero genealogico", si incontrano inevitabilmente persone affette da malattie genetiche o sospette tali, al fine di individuare solo le condizioni che La espongono al maggior rischio, Le consigliamo di concentrare la Sua attenzione su tre generazioni compresa la Sua e quella del Suo partner, a meno che una particolare malattia non colpisca molti membri della famiglia. Sono quindi particolarmente importanti le notizie riguardanti i Suoi genitori, fratelli/sorelle ed eventuali figli (familiari di primo grado) e i Suoi zii/zie, e nonni (familiari di secondo grado) e i Suoi cugini/e.

Il seguente questionario va compilato con l'aiuto del medico del centro di PMA e va inserito obbligatoriamente nella cartella clinica di PMA.

Data

Firma

Allegato 5bis

QUESTIONARIO

1. Da quanti anni presentate problemi riproduttivi?
2. I vostri problemi riproduttivi sono :
infertilità?
aborti ripetuti?
nati morti?
3. Esiste una parentela (consanguineità) tra Lei e il Suo partner? In caso affermativo, qual è il tipo preciso di parentela (ad es. cugini di primo grado, cioè figli di fratelli/sorelle, con i nonni in comune; cugini di secondo grado, ecc)?
4. Qual è la provenienza geografica Sua e del Suo partner? A Sua conoscenza, ci sono una o più malattie particolarmente frequenti in quest'area? Se sì, quali malattie?
5. Lei o il suo partner siete affetti da una malattia che sapete essere ereditaria o rara (ad es. distrofia muscolare, anemia ereditaria) o da una malattia cronica ad esordio nell'infanzia o nei primi decenni di vita?
6. Siete a conoscenza di casi di bambini morti da piccoli nelle vostre famiglie? Se sì, con quale diagnosi?
7. Qualche componente della famiglia ha avuto aborti o nati morti?
8. Qualche componente della sua famiglia ha avuto una menopausa precoce (prima dei 40 anni)?
9. Siete a conoscenza di casi di una malattia chiamata "fibrosi cistica" nelle vostre famiglie?
10. Lei o il Suo partner siete affetti da una malformazione congenita, anche se lieve e/o corretta chirurgicamente (ad es. labio/palatoschisi, cardiopatia congenita, polidattilia)?
11. Nella Sua famiglia o in quella del Suo partner esistono malattie rare, o comunque gravi, ad esordio alla nascita o nei primi decenni di vita e con decorso cronico con necessità di ausili, ad es. per la respirazione (ventilatori automatici) o per gli spostamenti (carrozzine) e/o decesso in giovane età (entro i 50 anni)?
12. Ci sono casi di ritardo dello sviluppo mentale o gravi difficoltà scolastiche, tali da richiedere un'insegnante di sostegno, malformazioni congenite, soggetti con caratteristiche fisiche, a partire dal viso, nettamente non comuni?
13. Lei è affetta da qualche malattia cronica (epilessia, diabete, malattie renali, cardiopatie)?

Se le risposte a queste domande sono tutte negative, in partenza il "rischio genetico" per la gravidanza in corso, pur non essendo uguale a zero, non è superiore a quello delle donne della Sua età; pertanto non vi sono indicazioni ad eseguire indagini genetiche specifiche. Se una o più risposte al questionario saranno positive o se Lei dovesse avere dei dubbi, Le consigliamo di rivolgersi al Servizio di Genetica Medica per una consulenza genetica.

Da compilarsi con l'aiuto del medico del centro di PMA.

Data

Firma

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 8-12383

Recepimento accordo 15 settembre 2009 tra le Associazioni rappresentative degli erogatori privati dell'attività sanitaria specialistica ambulatoriale e l'Assessorato alla tutela della salute e sanità'.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di recepire l'accordo 15 settembre 2009 tra le Associazioni rappresentative degli erogatori privati dell'attività specialistica ambulatoriale e l'Assessorato regionale alla tutela della salute e sanità, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi di spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 9-12384

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Piemonte - Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile: i nodi d'interscambio persone - progetto MOVICentro e primo Atto Integrativo. Sostituzione del responsabile dell'attuazione dell'Accordo. modifica della D.G.R. n. 11-8535 del 7 aprile 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di modificare, per le ragioni riportate in premessa, la D.G.R. n. 11-8535 del 7 aprile 2008, nominando quale Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile: i nodi d'interscambio persone – progetto MOVICentro e del suo 1 Atto Integrativo, l'ing. Aldo Manto in qualità di Dirigente *ad interim* del Settore DB1201 "Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità" in sostituzione dell'ing. Gianni Cesare Rosa, modificandone, contestualmente, il riferimento agli artt. 6 dell'APQ citato e del suo Primo Atto Integrativo.

- di stabilire che questo provvedimento non comporta alcun onere alla spesa regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 10-12385

Servizi ferroviari resi da Trenitalia S.p.A. in Piemonte. Autorizzazione, in sanatoria, effettuazione del servizio ferroviario di collegamento denominato "Treni mare" tra il Piemonte e la Liguria. Spesa Euro 110.000,00 (Cap. 112718/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, in sanatoria, per le motivazioni in premessa riportate, la Struttura regionale competente della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica a far fronte alla spesa di € 110.000,00 relativa al servizio ferroviario espletato da Trenitalia S.p.A. utilizzando le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642) dell'UPB DB 12041 del Bilancio regionale 2009.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 11-12386

Indirizzi per l'attivazione delle procedure volte all'affidamento, ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., dei servizi di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti del servizio del trasporto ferroviario in Piemonte, a favore delle Associazioni dei Consumatori già aderenti al "Protocollo d'intesa" siglato con la Regione Piemonte a fronte della D.G.R. n. 96-7850 del 17.12.2007. Spesa €84.500,00 (Cap. 112718/09).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di autorizzare, per le motivazioni in premessa riportate, la Struttura regionale competente della Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, ad attivare, ai sensi del D.Lgs. 163/06 s.m.i. per ciascuna Associazione dei Consumatori iscritta Albo Regionale di riferimento, già aderente al "Protocollo d'intesa" siglato con la Regione Piemonte a fronte della D.G.R. n. 96-7850 del 17.12.2007, le procedure idonee volte all'affidamento, ai sensi del D.lgs. 163/06 e s.m.i., di appositi servizi di monitoraggio della qualità percepita dagli utenti del servizio del trasporto ferroviario in Piemonte.

Alla spesa necessaria per l'affidamento dei servizi di che trattasi, pari ad un importo complessivo di €84.500,00, si farà fronte con le risorse disponibili sul Cap. 112718 (I. 642) dell'UPB DB 12041 del Bilancio regionale 2009.

La presente deliberazione verrà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 12-12387

Integrazioni alla D.G.R. n. 41 - 11759 del 13 luglio 2009, "Indirizzi propedeutici all'avvio delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi sulla rete ferroviaria piemontese".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare, per le motivazioni in premessa riportate, i contenuti della D.G.R. n. 41-11759 del 13 luglio 2009, prevedendo l'inserimento della linea: "Torino – Milano" all'interno del primo bando concernente la messa a gara dei servizi sulla rete ferroviaria piemontese.

Di prendere atto che il primo bando per la messa a gara dei servizi sulla rete ferroviaria piemontese, riguarderà il seguente ambito territoriale:

- un lotto denominato "Piemonte nord-orientale" (Provincia di Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola);

- un lotto denominato "Piemonte sud-orientale" (Provincia di Alessandria, Asti e i collegamenti con Genova);

- il collegamento ferroviario "Torino – Milano" in qualità di "servizio interpolare".

Di dare mandato alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di garantire la necessaria collaborazione nei confronti della "Società di Commitenza Regione Piemonte S.p.A." in tutte le fasi del procedimento di gara, nonché di trasmettere alla suddetta Società lo "schema di bando" attraverso il quale sarà avviato, dalla Società stessa, l'iter amministrativo di competenza per l'espletamento di una procedura di gara ristretta per l'individuazione dei contraenti cui la Regione Piemonte affiderà il servizio di trasporto in oggetto.

Venti giorni prima della scadenza del termine previsto per l'invio della documentazione di gara alle imprese prequalificate sarà trasmesso dalla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica alla suddetta Società il capitolato d'oneri e i relativi allegati.

Si dà inoltre mandato alla Direzione regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica di quantificare e comunicare alla predetta Società, congiuntamente alla trasmissione dello schema di bando di gara, le risorse da destinare come importo della base d'asta del bando stesso, tenuto conto:

- delle risorse storiche regionali complessive disponibili di cui al D.P.C.M. n° 224 del 30 dicembre 2000 pari a 161,4 milioni di euro oneri fiscali esclusi;

- della quota aggiuntiva delle risorse di cui alla Legge 28 gennaio 2009 n. 2, il cui riparto è in attesa di apposito Decreto Ministeriale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 14-12389

Eventi atmosferici del mese di aprile 2009. Danni a privati cittadini. Ulteriore individuazione dei comuni colpiti e integrazione dell'elenco approvato con D.G.R. n. 32-12223 del 28.09.2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare l'allegato A alla D.G.R. n. 32-12223 del 28.09.2009 e individuare gli ulteriori comuni in cui risulta, dalle segnalazioni pervenute, si siano verificati danni ai privati cittadini a seguito degli eventi calamitosi del mese di aprile 2009. L'elenco è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

APRILE 2009 COMUNI IN CUI SONO STATI SEGNALATI DANNI A PRIVATI**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

Masio
Merana
Oviglio
Pietra Marazzi
Quattordio
Ricaldone

PROVINCIA DI ASTI

Asti
Azzano d'Asti
Baldicchieri d'Asti
Belveglia
Calosso
Canelli
Cantarana
Castagnole Lanze
Castellero
Castelletto Molina
Castelnuovo Belbo
Castelrocchero
Celle Enomondo
Cessole
Cinaglio
Cisterna d'Asti
Corsione
Cortiglione
Cossombrato
Ferrere
Fontanile
Loazzolo
Mombaruzzo
Mombercelli
Mongardino
Montafia
Montechiaro d'Asti
Montegrosso d'Asti
Montiglio Monferrato
Nizza Monferrato
Piea
Revigliasco d'Asti
Robella
Rocca d'Arazzo
Roccamare
Rocchetta Palafea
Soglio
Tigliole
Tonco

PROVINCIA DI BIELLA

Vigliano Biellese

PROVINCIA DI CUNEO

Bastia Mondovì
Bra
Brossasco
Castagnito
Castelletto Uzzone
Castiglione Tinella
Cerretto Langhe
Cervere
Ceva
Cherasco
Clavesana
Corneliano d'Alba
Cossano Belbo
Costigliole Saluzzo
Dronero
Farigliano
Gorzegno
Govone
Guarene
Monchiero
Mondovì
Montà
Monteu Roero
Moretta
Niella Belbo
Novello
Paroldo
Piasco
Piobesi d'Alba
Piozzo
Pradleves
Priero
Prunetto
Saluzzo
San Damiano Macra
Santo Stefano Belbo
Santo Stefano Roero
Trinità
Verduno

PROVINCIA DI TORINO

Castelnuovo Nigra
Cinzano

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 15-12390

A.T.C. di Torino, legge 5.8.1978, n. 457 e s.m.i. Intervento di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ubicato nel Comune di Torino, via Maddalene (P.I. n. 7123). Riconferma della localizzazione dell'intervento commissariato con il D.P.G.R. n. 62 del 23.7.2009, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i..

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di riconfermare, considerato l'avvenuto inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 3, comma 8 bis, della legge 17 febbraio 1992, n. 179 e s.m.i., la localizzazione dell'intervento nel Comune di Torino, così come sintetizzato nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 16-12391

Legge Regionale 16 giugno 2008 n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio". Approvazione del Programma Regionale degli interventi - anno 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Programma regionale di interventi per il finanziamento di azioni a sostegno del paesaggio elaborato ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 giugno 2008, n. 14 "Norme per la valorizzazione del paesaggio", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

di riconoscere e dichiarare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge Regionale 14/08 di aver svolto la valutazione di incidenza sul paesaggio del Programma regionale;

di dare atto che la spesa per l'attuazione del presente programma è prevista in € 749.871,00 sul capitolo n. 235040/09 del bilancio di previsione per l'anno 2009;

di demandare alla Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia competente tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti all'approvazione del presente Programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 17-12392

Programma obiettivo cooperazione territoriale 2007-

2013 - Italia - Svizzera. Presentazione della proposta progettuale a regia regionale "ELI-DEM Helvetia-Italy Digital Elevation Model".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare l'adesione alla proposta progettuale denominata "ELI-DEM Helvetia-Italy Digital Elevation Model" elaborata da Regione Lombardia (capofila), Fondazione Politecnico di Milano, Politecnico di Milano (sede di Como), Politecnico di Torino (sede di Vercelli), SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, Lugano, CH) e Regione Piemonte nell'ambito della misura 1.2 "Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale" del Programma Operativo di Cooperazione territoriale europea 2007-2013 Italia - Svizzera;

- di dare atto che tale proposta progettuale, agli atti della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, prevede un importo totale pari a €970.000,00, dei quali €120.000,00 a beneficio della Regione Piemonte, richiesti al Programma di cooperazione Italia - Svizzera 2007-2013;

- di prendere atto che non è previsto alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione Piemonte;

- di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia ad adottare e sottoscrivere tutti gli atti amministrativi necessari per l'adesione al progetto suddetto e, qualora ammesso al finanziamento, la successiva realizzazione dello stesso attraverso il suo settore Cartografia e Sistema informativo Territoriale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 21-12396

Legge n. 21 del 8.02.2001, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 7.375,19 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su stabile di proprietà del Comune di Fenestrelle. (P.I. n. 9183).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, Legge n. 21/2001, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 7.375,19 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale del Comune di Fenestrelle, depositate presso l'ATC, per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su immobile di proprietà del Comune medesimo, via Nazionale 12 (P.I. n. 9183).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 22-12397

Legge n. 21 del 08.02.2001, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 9.947,25 per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su stabili di proprietà del Comune di Perrero, via Roma n. 10/12, via Facta n. 2, P.zza Umberto I n. 10. (P.I. 9182).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, Legge n. 21/2001, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 9.947,25 relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale del Comune di Perrero, depositate presso l'ATC, per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su stabili di proprietà del Comune medesimo, situati in via Roma n. 10/12, via Facta n. 2, Piazza Umberto I n. 10. (P.I. n. 9182).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 23-12398

Legge 8/02/2001, n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, all'utilizzo diretto dell'importo di euro 4.418,74 per un intervento di manutenzione straordinaria, su immobili di proprietà comunale siti nel Comune di Banchette, vicolo Moggione 0 (P.I. 9180).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 21/2001, per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di euro 4.418,74 relativo alle disponibilità del Comune di Banchette accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC, per un intervento di manutenzione straordinaria su immobili di proprietà comunale siti nel medesimo Comune, vicolo Moggione 0 (P.I. 9180).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 24-12399

L.R. n. 46/1995 e s.m.i., art. 18, comma 5. Aggiornamento del costo di costruzione ai fini del calcolo del canone degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) i costi base di costruzione a metro quadrato di cui all'articolo 14 della legge n. 392/1978, da utilizzare al fine del computo del canone di locazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge regionale n. 46/1995, per gli anni 2006, 2007 e 2008 sono determinati nelle seguenti misure:

Anno	Costo Base
2006	€945,49
2007	€982,36
2008	1.017,72

2) gli enti gestori del patrimonio di edilizia residenziale pubblica adeguano i canoni di locazione, sulla base dei costi di costruzione sopra riportati, a far data dal mese di gennaio 2010, dando comunicazione agli assegnatari delle ragioni delle variazioni apportate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 26-12401

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel procedimento penale n. 15409/07 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 27-12402

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da una ditta individuale in materia di revoca di contributi. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione degli avv. Pier Carlo Maina e Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 29-12404

Autorizzazione a resistere nel giudizio in riassunzione avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privato cittadino a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 8692 in data 9.4.2009. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 30-12405

Autorizzazione a resistere al giudizio proposto avanti al T.A.R. Piemonte da alcune concessionarie di trasporto pubblico locale contro la Regione Piemonte per l'accertamento del proprio diritto all'integrale compensazione dei costi di servizio sostenuti per l'anno 1998. Patrocinio nel giudizio dell'Avv. Marco Piovano.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 31-12406

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino nel procedimento penale n. 26030/07 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 33-12408

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio proposto da Amministrazione comunale avanti il T.A.R. Piemonte (R.G. n. 455/1995) per annullamento DGR n. 208-40737 in data 28.11.1994 in materia di localizzazione impianto di smaltimento rifiuti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta in sostituzione dell'avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 34-12409

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio proposto da Amministrazione comunale avanti il T.A.R. Piemonte (R.G. n. 1021/1995) per annullamento DPGR in data 1.3.1995 in materia di localizzazione impianto di smaltimento rifiuti. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta in sostituzione dell'avv. Anita Ciavarra.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 35-12410

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sezione Lavoro (R.G. n. 7629/2009) promosso da privato contro la Regione Piemonte per ottenere l'accertamento del diritto al percepimento dell'indennizzo di cui alla ex L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 36-12411

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino - Sez. Lavoro promosso da pri-

vato rigetto del riconoscimento di indennizzo L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 37-12412

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Torino promosso da societa' privata contro la revoca di un contributo corrisposto ai sensi della L.R. n. 18/1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 38-12413

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della D.G.R. 205-2424 del 10.12.1990. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 39-12414

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Asti - Sezione Lavoro proposto da privato per ottenere la rivalutazione dell'assegno di cui all'art. 2 comma terzo della legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 40-12415

Autorizzazione a resistere nel procedimento giurisdizionale avanti il Tribunale di Biella, Sezione Lavoro, proposto da privato per istruzione preventiva in relazione all'accertamento per il riconoscimento dei presupposti di cui alla L. 210/92. Patrocinio dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 41-12416

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara - Sezione Lavoro proposto da privato per ottenere i benefici previsti dalla legge 210/1992. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 44-12419

Approvazione schema di Convenzione con le Universita' degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, per l'Anno Accademico 2009-2010, in merito alla istitu-

zione di corsi di storia delle donne e di genere, promossi dalla Commissione Regionale Pari Opportunità'. Spesa prevista Euro 18.000,00 Cap. 116930/2010. L.R. 46/86.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di procedere al rinnovo della Convenzione (e dei relativi insegnamenti), stipulata tra la Regione Piemonte e le Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, relativa alla istituzione di tre corsi su Storia delle donne e di genere, promossi dalla Commissione Regionale Pari Opportunità.

Di approvare, quindi, per l'Anno Accademico 2009-2010, lo schema di Convenzione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dare mandato alla Presidente della Regione Piemonte o suo delegato per la sottoscrizione della Convenzione medesima, che ne regolerà i rapporti, apportando eventuali modifiche non sostanziali qualora fosse necessario.

Alla spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, pari ad €18.000,00, si fa fronte mediante assegnazione sul cap. 116930 del Bilancio regionale 2010 (As. 100050).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 45-12420

Trasferimento risorse patrimoniali ai sensi dell'art.5, comma 4, l.r. 1/2004 e della D.G.R. n. 127-4470 del 20.11.2006. Provincia di Torino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto, in attuazione dell'art. 5, comma 4 della legge regionale n. 1 dell'8 gennaio 2004 e secondo i criteri previsti dalla d.g.r. n. 127-4470 del 20.11.2006, della consistenza delle risorse patrimoniali da trasferirsi dalla Provincia di Torino così come di seguito indicato:

- euro 1.482.216,40 quale equivalente in denaro, come da perizia asseverata agli atti, del valore dell'immobile sito in Torino, via Giovanni Lanza n° 75, "palazzina A", dal piano terreno al piano terzo, superficie complessiva di mq. 1.163, censito al catasto fabbricati al Fg. 146, part. 72 sub 1-2 parte;

- alloggio sito in Torino, via Baracca n° 42, censito al Fg. 36, n° 771 sub 1, cat. A3, classe 3, composto di vani 4,5 della superficie di mq. 85;

- di definire che l'alloggio sito in Torino, via Baracca n° 42, viene assegnato alla Città di Torino e di demandare alla Provincia di Torino tutti gli atti necessari al trasferimento dello stesso alla Città di Torino, così come in premessa evidenziato;

- di disporre il relativo accertamento, sul corrente eserci-

zio, della somma di euro 1.482.216,40 sul capitolo 28345 della UPB 0902 dell'entrata, denominato "trasferimento dalle province di somme utilizzate per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 5, comma 4, della l.r. 1/2004;

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la ripartizione della somma di euro 1.482.216,40 tra gli enti gestori dei servizi socio-assistenziali.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 48-12423

Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, le "Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi ai sensi delle leggi e dei regolamenti regionali in materia di beni e attività culturali, turismo e sport", allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, il *Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport*, allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare, per le motivazioni indicate in premessa, a successivo provvedimento l'approvazione dei "Criteri di valutazione per l'assegnazione dei contributi", ad avvenuta acquisizione del parere da parte della VI Commissione consiliare "Cultura e spettacolo; beni culturali; musei e biblioteche; istruzione ed edilizia scolastica; università; politiche dei giovani; sport e tempo libero; cooperazione e solidarietà";

- di stabilire che alla spesa di cui al presente provvedimento si fa fronte con le disponibilità finanziarie di cui alle UPB DB18001, DB18002, DB18011, DB18012, DB18022, DB18031, DB18032, DB18041, DB18051, DB18052, DB18061, DB18062, DB18071 e DB18072 per gli anni 2009 e successivi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 55-12428

Provvedimenti a favore delle Comunità Montane per l'adeguamento al digitale terrestre degli impianti di diffusione del segnale televisivo.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

1) Di assegnare un contributo complessivo per un massimo di Euro 400.000 alle Comunità ed Enti Montani per l'acquisto degli impianti e delle attrezzature necessarie all'adeguamento degli impianti dei ripetitori non gestiti da Rai;

2) Di affidare alla Direzione competente il compito di individuare le modalità tecniche di ripartizione fra Comunità ed Enti Montani della somma indicata al punto 1) nonché di adottare i provvedimenti amministrativi necessari all'erogazione del contributo in questione;

3) Di far fronte agli oneri di cui al punto 1) con quanto disposto dalla L.R. 26.10.2009 n. 25, di cui alle premesse. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 56-12429

S.A.CE. S.p.A. - Nomina Consiglio di Amministrazione. Designazione di un Amministratore.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

-di designare, per le motivazioni tutte di cui in premessa, quale amministratore di S.A.CE. S.p.A. il dott. Sergio Rolando;

-di porre a carico del suddetto l'obbligo di tenere informata, entro il 30 settembre di ogni anno e con riferimento al primo semestre dell'esercizio in corso, la Presidente della Regione sul proprio operato, sulla situazione della società, sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 ottobre 2009, n. 58-12431

Approvazione Piano Triennale delle Azioni Positive 2009/2011 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001, degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 198/2006 e dell'art. 8 della Legge Regionale n. 8/2009.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di approvare ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 165/2001, degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 198/2006 e dell'art. 8 della Legge Regionale n. 8 del 18 marzo 2009 n. 8, l'allegato "Piano di Azioni Positive" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 24-12455

Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Mauro Torinese (TO). Approvazione del Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "AS.3" e della contestuale Variante Strutturale n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

Art. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "AS.3" e la contestuale Variante Strutturale n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente, adottati ed integrati dal Comune di San Mauro Torinese, in Provincia di Torino, rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 63 e n. 62 in data 27.11.2008 e n. 36 in data 28.5.2009, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 26.10.2009, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

Art. 2

Di condividere, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 4/2008 ed in qualità di Autorità competente per la V.A.S. sulla base delle disposizioni stabilite con D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, la Determina Dirigenziale – Codice DB0805 – n. 556 in data 27.10.2009 – Documento allegato "B" – relativa al parere positivo di compatibilità ambientale del P.P.E. e della contestuale Variante urbanistica, di cui al precedente Art. 1, contenente il parere motivato dell'Organo Tecnico Regionale comprensivo delle attinenti prescrizioni attuative e di approvare l'allegato "C" relativo alla pertinente dichiarazione di sintesi in data 28.10.2009.

Art. 3

Di decidere in merito all'osservazione presentata a seguito della pubblicazione degli atti dello Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, del Comune di San Mauro Torinese, secondo quanto specificato in narrativa.

Art. 4

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato lo Strumento Urbanistico Esecutivo in argomento ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

Art. 5

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "AS.3" ed alla contestuale Variante Strutturale n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di San Mauro Torinese, debitamente vistata, si compone di:

- *Deliberazioni consiliari n. 63 e n. 62 in data 27.11.2008 e n. 36 in data 28.5.2009, eseguibili, con allegato:*

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "AS.3"

- Elab. Relazione illustrativa;
- Elab. Norme di attuazione;
- Elab. Relazione finanziaria ed Elenco catastale;
- Tav.1 Risultanze catastali, in scala 1:1500;
- Tav.2 Planimetria stato di fatto, in scala 1:1000
- Tav.3 Previsioni di PRGC, in scale 1:5000 e 1:2000;
- Tav.4 Destinazioni d'uso previste, in scala 1:1000;
- Tav.5 Unità di intervento e consistenze edilizie, in scala 1:1000;
- Tav.6 Opere di urbanizzazione previste, in scala 1:1000;
- Tav.7 Planimetria di progetto, in scala 1:500;
- Tav.8 Inserimento planimetria di progetto su foto aerea, in scala 1:1000;
- Tav.9 Simulazione volumetrica di progetto;
- Tav.10 Planimetria di progetto ridotta alla scala di P.R.G.C., in scale 1:5000 e 1:2000;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante Strutturale n. 6 al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione illustrativa;
- Elab. Estratto delle N.T.A. in variante; (D.C. n. 36/2009)
- Tav.1 Inquadramento area, in scala 1:2000
- Tav.2 Estratto P.R.G.C., in scala 1:2000; (D.C. n. 36/2009)
- Tav.3 Perimetrazione ambito Piano Particolareggiato, in scala 1:2000;
- Tav.4 Dotazione area a servizi – Distretto urbanistico Sambuy, in scala 1:5000
- Tav.5 Variante in progetto alla scala del P.R.G.C., in scala 1:2000; (D.C. n. 36/2009)
- Elab.GA01 Relazione geologica;
- Elab.GA02 Relazione geologico-tecnica sulle aree di nuovo insediamento;
- Elab. Rapporto ambientale;
- Elab. Rapporto ambientale (Documentazione integrativa); (D.C. n. 36/2009)
- Elab. Rapporto ambientale - Sintesi non tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana

mariagrazia.sartorio@regione.piemonte.it

Data 26 ottobre 2009

o

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 24-12655
in data 2-11-2009 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato e contestuale
Variante n. 6 al P.R.G.C. vigente del Comune di SAN MAURO TORINESE**

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R.
5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

**NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE modificate con la
Variante 6**

Articolo 3.17, paragrafo "AS3", comma 5.

Nella prima parte del comma, dopo le parole "... risulta ascritta alla Classe II sottoclasse
B2" inserire la seguente dizione: ", indipendentemente da quanto segnalato negli
elaborati geologici GA01 e GA02 adottati con le Deliberazioni consiliari n. 62 e n. 63
del 27 novembre 2008."

Articolo 3.17, paragrafo "AS3", comma 5.

Nella seconda parte del comma 5, stralciare le parole "potrà essere effettuata solo nel
caso in cui ..." fino a "... metodologie di esecuzione delle opere." e sostituirle con la
seguente dizione: "non dovrà interferire con il regime della falda idrica e sarà pertanto
subordinata ai risultati di preventive indagini volte alla verifica della soggiacenza della
falda e della relativa escursione massima annuale e storica, dalla quale dovrà essere
garantito un franco di almeno 50 cm."

**NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
DELL'AREA AS3**

Articolo 4, comma 4.

Nella seconda parte del comma 4, stralciare le parole "potrà essere effettuata solo nel
caso in cui ..." fino a "... metodologie di esecuzione delle opere." e sostituirle con la
seguente dizione: "non dovrà interferire con il regime della falda idrica e sarà pertanto
subordinata ai risultati di preventive indagini volte alla verifica della soggiacenza della

gm



falda e della relativa escursione massima annuale e storica, dalla quale dovrà essere garantito un franco di almeno 50 cm.”.

Articolo 5, comma 3.

Al 3° comma dell’articolo 5, relativo ai contenuti prescrittivi del PPE, si aggiunga la seguente alinea :

“- le altezze massime dei fabbricati”.

Articolo 6.

All’articolo 6, norme per l’edificazione, si aggiunga quale ultimo comma, il seguente:

“Gli interventi edilizi dovranno essere caratterizzati da una progettazione di qualità, con particolare attenzione ai materiali ed alle altezze.

Ai fini della coerenza con il paesaggio circostante, si dovranno applicare le seguenti prescrizioni:

- la progettazione dell’intervento edilizio dovrà essere predisposta sulla base di una analisi di impatto visivo che comprenda anche le zone collinari circostanti;
- le opere murarie in genere dovranno adottare materiali e tipologie coerenti con l’ambiente circostante;
- a tutela del contesto e delle singole vedute dovrà essere attentamente valutato l’inserimento di elementi tecnologici quali pannelli solari, ecc ...;
- gli interventi di edificazione dovranno salvaguardare le macchie verdi e le singole alberature di particolare pregio eventualmente esistenti.”

Il Responsabile del Settore
Copianificazione Urbanistica
Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

ALLEGATO 'B' ALLA D.G.R. n° 24-12455 del 2-11-2009



Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA

Settore Valutazione di Piani e Programmi

DETERMINAZIONE NUMERO: 556 DEL: 24-10-2009

Codice Direzione: DB0800

Codice Settore: DB0805

Legislatura: 8

Anno: 2009

Oggetto

Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 Parte II - Titolo I - D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 - Valutazione Ambientale Strategica del Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale variante al PRGC del Comune di San Mauro Torinese (TO). Determinazione dirigenziale per l'espressione del parere di compatibilità ambientale.

Premesso che:

- Secondo le previsioni contenute nella d.g.r. 12-8931 del 9 giugno 2008 (d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 - Norme in materia ambientale "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi"), la Regione in quanto soggetto deputato all'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto, è Autorità competente in materia ambientale preposta al procedimento di VAS;
- l'Organo Tecnico regionale per la VAS degli strumenti urbanistici comunali è tenuto ad esprimere il parere motivato in merito alla compatibilità ambientale del piano,
- l'Organo Tecnico regionale per la VAS è di norma formato dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia che ha la responsabilità del procedimento di VAS come da Determinazione dirigenziale n. 495 del 30 settembre 2009.

Dato atto che

SETTORE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DGR 17
Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Maria Elena

Dir.DB0800 Sett.DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 556 / Anno 2009 Pagina 2

- il comune di San Mauro Torinese ha trasmesso il Rapporto Ambientale unitamente al Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale variante n. 6 al PRGC adottato con le Deliberazioni consiliari n. 42 e 43 del 22/07/2008 dal Comune di San Mauro Torinese; successivamente, con Deliberazioni consiliari n. 62 e 63 in data 27/11/2008 il Comune provvedeva ad adottare, in forma definitiva, il P.P.E. e la relativa Variante n. 6 e a darne pubblicazione, unitamente al Rapporto Ambientale, nelle forme previste dalla legge. Inoltre con Deliberazione n. 36 del 28/05/2009 sono stati adottati dal Comune di San Mauro T.se elaborati integrativi relativi sia al Rapporto Ambientale sia al Progetto Definitivo del P.P.E. e congiunta Variante.
- il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 12-8931 del 9.6.2008, ha predisposto il Rapporto Ambientale necessario per adempiere alla fase di valutazione nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica e lo ha trasmesso unitamente al Piano alla Regione, anche ai fini della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale.

La Regione ha attivato la propria istruttoria nell'ambito dell'Organo Tecnico regionale formato dal Settore Compatibilità Ambientale e Procedure integrate della Direzione Ambiente e dal Settore Valutazione Piani e Programmi della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

viste

le previsioni contenute nel Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale variante al PRGC del comune di San Mauro Torinese, consistenti nella demolizione di un edificio industriale dismesso e nella realizzazione di un nuovo complesso edificato destinato a residenza e servizi pubblici, nonché nell'attuazione di opere di arredo degli spazi pubblici;

le caratteristiche strutturali del territorio del comune di San Mauro Torinese (TO) e delle aree proposte per le nuove previsioni, collocate tra la Strada statale Torino-Casale e la via XXV Aprile, in un contesto urbano edificato posto ai margini dei rilievi collinari e caratterizzato da un tessuto edilizio discontinuo, costituito da edifici industriali dismessi e da fabbricati a destinazione residenziale e terziaria di recente costruzione;

le analisi contenute nel Rapporto Ambientale allegato alla stessa documentazione del PPE che ha preso in considerazione i possibili effetti e le possibili ricadute determinate dall'attuazione del piano;

preso atto

- dell'istruttoria che è stata condotta dall'Organo Tecnico Regionale preposto alla VAS degli strumenti urbanistici che ha formulato specifiche analisi e considerazioni così come esplicitate nella relazione dell'O.t.r. del 8.10.2009 che costituisce parte integrante, quale allegato n.1 al presente provvedimento,

Valutati

- gli effetti e le ricadute ambientali derivanti dall'attuazione delle previsioni di sviluppo urbanistico definite nel PPE con contestuale variante a PRGC,
- i contenuti della relazione dell'Organo Tecnico regionale in materia di VAS del 8 ottobre 2009, e le prescrizioni in esso formulate,

ID: SANMAURO 9569-1566-40960

SETTORE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DEC17
Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Mario Sena

Dir.DB0800 Sett.DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 556 / Anno 2009 Pagina 3 |

- in accordo col nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale, nel merito del Rapporto Ambientale si evidenziano i seguenti aspetti:
- non individua ulteriori soluzioni alternative inerenti il nuovo complesso edificato ed il relativo disegno urbano, in quanto l'intervento è finalizzato a completare le previsioni infrastrutturali del Piano di Recupero vigente attuato solo in parte, creando un nucleo di attività polifunzionali pubbliche in aggiunta a quelle già esistenti nell'ambito urbano considerato;
- non approfondisce sufficientemente il disegno urbanistico e le scelte tipologiche e costruttive del nuovo complesso edilizio e delle aree di pertinenza;
- non risulta esaustivo per quanto riguarda:
 - i fenomeni di inquinamento del suolo e delle falde acquifere che possono interessare l'area come risultato delle attività industriali pregresse;
 - gli effetti che i nuovi insediamenti previsti possono esercitare sul sistema delle risorse idriche locali;
 - i problemi viabilistici indotti dai nuovi insediamenti previsti;
- non recepisce le più recenti disposizioni normative in tema di requisiti energetici degli involucri edilizi e più in generale di risparmio energetico;
- non contiene la definizione di un programma di monitoraggio che consenta di valutare nel tempo gli effetti ambientali delle scelte del P.P.E. e della contestuale Variante al P.R.G.C. vigente.

Tutto ciò premesso,

visti:

- la l.r.5 dicembre 1977 n.56
- il decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 Parte II – Titolo I
- la deliberazione Giunta Regionale 9 giugno 2008 n.12-8931
- l'art.17 della l.r.28 luglio 2008 n.23
- la Determinazione Dirigenziale n.495 del 30/09/2009
- gli strumenti di pianificazione sovraordinata riferiti al territorio comunale oggetto di valutazione

IL DIRIGENTE DETERMINA

- di formulare parere positivo di compatibilità ambientale in merito al Piano Particolareggiato con contestuale variante al PRGC del Comune di San Mauro Torinese (TO) per le ragioni dettagliatamente espresse nella relazione dell'Organo Tecnico regionale del 8.10.2009 allegato e parte integrante del presente provvedimento,
- di condizionare il presente parere positivo all'adempimento delle prescrizioni contenute nel citato parere e di seguito elencate, alle quali ottemperare nelle successive fasi di attuazione del piano:

In fase di progettazione esecutiva delle azioni di Piano

1. In merito alla distribuzione ed articolazione delle volumetrie sul lotto ed alle scelte compositive dovranno essere verificati ed approfonditi il disegno urbanistico e le scelte tipologiche e costruttive, al fine di integrare idoneamente l'intervento previsto con i caratteri ambientali e paesaggistici della zona interessata;

ID: SANMAURO 9569-1566-40960

SETTORE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DB0817
Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Mario Cena

Dir.DB0800 Sett.DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 556 / Anno 2009 Pagina 4 |

2. Dovranno essere verificate ed approfondite le soluzioni progettuali riguardo alle modalità realizzative degli spazi pubblici: il piazzale lungo via XXV Aprile (ampia area pubblica che potrebbe trovare opportuna riqualificazione da un possibile utilizzo diversificato quale spazio polifunzionale di aggregazione e coesione sociale del contesto urbano del Distretto Sambuy), nonché le aree a parcheggio e di arredo urbano in adiacenza al nuovo fabbricato (ambiti che potrebbero essere valorizzati da soluzioni integrate nel verde, pavimentazioni permeabili, ecc.).

In fase antecedente all'attuazione delle azioni di Piano:

1. Dovrà essere verificata la permanenza, nel suolo e nelle falde acquifere sottostanti, di sostanze inquinanti derivanti dalle pregresse attività industriali, in accordo con la normativa vigente (titolo quinto, parte quarta del D.Lgs. 152/2006); in caso positivo si dovranno attivare le procedure di bonifica di cui alla normativa vigente, ossia il già citato D.Lgs.152/2006;
2. Dovrà essere verificata la presenza, all'interno dello stabilimento esistente, di residui di lavorazione abbandonati e/o di materiali accatastati successivamente; in caso positivo si dovrà provvedere allo smaltimento degli stessi secondo la normativa di settore;
3. Dovrà essere verificata la presenza nella struttura costruttiva degli edifici dismessi di materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa vigente (p.es. prodotti a base di asbesto) e necessitanti di specifiche modalità di smaltimento, che dovranno essere rimossi e smaltiti secondo le norme vigenti (D.M. 06/09/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto");
4. Occorre prendere in considerazione gli aspetti di criticità indicati al punto 2.1 aspetti ambientali "risorse idriche" per la formulazione di approfondimenti che ne conseguono.
5. dovranno essere valutate le possibili soluzioni alternative ai problemi di viabilità, prescegliendo quella che configura la minore interferenza con il traffico fluente sulla Strada statale n.590 Torino-Casale
6. Dovrà essere predisposto il piano di monitoraggio nel quale dovranno essere specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano, con particolare attenzione alle problematiche di emissioni acustiche e chimiche in atmosfera, di gestione dei rifiuti, del bilancio energetico del complesso edificato e degli effetti indotti sul paesaggio e sulla viabilità. Si evidenzia che, al fine di verificare le ricadute indotte dalle previsioni del Piano, il piano di monitoraggio dovrà accompagnare la stesura e l'approvazione del progetto esecutivo.

In fase di realizzazione del Piano:

7. Nel corso dell'edificazione occorrerà porre attenzione al controllo delle emissioni acustiche e del sollevamento di polveri derivanti dalle attività di cantiere, regolamentandolo anche in funzione dell'abitato circostante;
8. Dovrà essere opportunamente regolamentato il flusso dei mezzi di trasporto diretti all'area e/o provenienti dall'area, onde limitare le interferenze con il traffico già presente;
9. Si dovrà prevedere la massima riutilizzazione possibile nella realizzazione delle opere previste dal Piano del materiale inerte risultante dalle demolizioni. Il residuo non utilizzabile in loco dovrà essere riutilizzato anche per altri interventi ovvero smaltito secondo la normativa vigente.

ID: SANMAURO 9569-1566-40960

SETTORE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DB0817
Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Mario Cena

Dir.DB0800 Sett.DB0805 Segue Testo Determinazione Numero 556 / Anno 2009 Pagina 5 |

Degli esiti della presente procedimento dovrà essere data menzione nei successivi atti di approvazione del piano in oggetto.

La presente determinazione sarà oggetto di successiva valutazione da parte della Giunta Regionale con la quale sarà concluso il procedimento di approvazione del relativo strumento urbanistico.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti con competenza ambientale consultati con competenza ambientale di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 21/07/2002 in occasione della pubblicazione della D.G.R. di approvazione del relativo strumento urbanistico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine dei 60 giorni.



Stefano Bracco

[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or a mark.]

ID: SANMAURO 9569-1566-40960

SETTORE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DB0817
Il Dirigente Responsabile
Dot. Arch. Mario Cena



Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
direzioneB08@regione.piemonte.it
Direzione Ambiente
direzioneB10@regione.piemonte.it

Torino, 8/10/2009

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008.
Comune di San Mauro (TO) – Piano Particolareggiato Esecutivo con
contestuale Variante al P.R.G.C.
Fase di Valutazione Ambientale Strategica
Parere dell'Organo Tecnico regionale

1. PREMESSA

La presente relazione è l'esito del lavoro istruttorio svolto dall'Organo Tecnico Regionale ai fini dell'espressione del "parere motivato" della Regione in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica riguardante il Piano Particolareggiato Esecutivo dell'area AS.3 e la congiunta Variante n. 6 al P.R.G.C. di San Mauro Torinese – Distretto Sambuy.

I riferimenti normativi per la definizione della procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della l.r. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", disciplinato dalla d.g.r. n. 12-8931 del 09/06/2008, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008.

Con deliberazioni consiliari n. 42 e 43 del 22/07/2008 il Comune di San Mauro Torinese ha adottato il preliminare del Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale Variante al P.R.G.C. vigente. Successivamente, con Deliberazioni consiliari n. 62 e 63 in data 27/11/2008 il Comune provvedeva ad adottare, in forma definitiva, il P.P.E. e la relativa Variante n. 6 ed a darne pubblicazione, unitamente al Rapporto Ambientale, nelle forme previste dalla legge.

Con Deliberazione n. 36 del 28/05/2009 sono stati adottati dal Comune di San Mauro T.se gli elaborati integrativi del Progetto Definitivo del P.P.E. e congiunta Variante, tra i quali alcuni documenti relativi al Rapporto Ambientale.

2. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE, TERRITORIALE E PAESAGGISTICO

Vista la documentazione pervenuta ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e preso

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804

SETTORE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DB0317
Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Mario Cena

Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Tel. 011.432 4303
Fax 011.4324632



atto dei contenuti del P.P.E. e Variante contestuale che prepone la demolizione di un edificio industriale dismesso e la realizzazione di un nuovo complesso edificato destinato a residenza e servizi pubblici, nonché l'attuazione di opere di arredo degli spazi pubblici, si formulano le seguenti indicazioni di carattere ambientale, territoriale e paesaggistico.

2.1. Aspetti ambientali

Stato attuale dell'area ed eventuale bonifica.

La variante prevede la realizzazione di edilizia residenziale e di servizi di interesse collettivo su di un'area attualmente occupata da costruzioni industriali dismesse (ex-opificio Desalles-Borzino). Nella documentazione presentata non viene specificato quale tipo di produzioni vi venisse svolto, né il tempo intercorso dalla cessazione delle attività, quali che esse fossero. In funzione di questa pregressa vicenda, ed in assenza delle succitate informazioni sull'area potrebbero ad oggi riscontrarsi le seguenti criticità ambientali:

- permanenza, nel suolo e nelle falde acquifere sottostanti, di sostanze inquinanti derivanti dalle pregresse attività industriali.
- presenza all'interno degli stabilimenti di residui di lavorazione abbandonati e/o di materiali accatastati successivamente;
- presenza nella struttura costruttiva degli edifici dismessi di materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa vigente (p.es. prodotti a base di asbesto) e necessitanti di specifiche modalità di smaltimento.

Risorse idriche.

Il RA si limita a descrivere lo stato di qualità delle acque, peraltro con dati desunti dalla rete di monitoraggio regionale e dei quali l'ufficio scrivente è pertanto in piena conoscenza. Nessuna informazione viene invece fornita circa lo stato e la distribuzione sul territorio della rete di raccolta delle acque reflue, l'esistenza e la localizzazione di impianti di depurazione, il loro stato di funzionamento, le loro condizioni di manutenzione, ed il modo in cui l'attuazione delle azioni di Piano potrà influire su tutto ciò, determinando, eventualmente, il raggiungimento e/o superamento di soglie di criticità che causino, a loro volta, un ulteriore caduta del livello di qualità idrica. Per quanto concerne le acque sotterranee, e la loro interrelazione con le azioni Piano, né la previsione di realizzare strutture interraste sino alla profondità di 2 m, né la possibilità di procedere a scavi a profondità maggiore "nel caso in cui siano certificate [presumibilmente da parte della/e impresa appaltante/i] idonee soluzioni tecniche in grado di garantirne l'uso in condizioni di sicurezza", risultano suffragate da dati piezometrici che consentano di valutare la correttezza di esse previsioni e possibilità.

Risparmio energetico

Nel RA si afferma di "considerare il nuovo intervento come un'occasione per San Mauro di realizzare un edificio in linea con le nuove disposizioni legislative, il nuovo Regolamento Edilizio e le più avanzate esperienze maturate nel campo del rendimento energetico e del costruire sostenibile". In tale quadro, è anche prevista la realizzazione, sulle parti di copertura dei fabbricati pubblici, di "tetti verdi". Non sono espresse, né si comprendono, le ragioni che limitano ai soli fabbricati pubblici tale scelta, che potrebbe invece essere estesa anche agli edifici residenziali.





A prescindere da ciò, si ricorda comunque che, in questa materia, la GR, nella seduta del 4.8.2009, ha approvato provvedimenti attuativi della legge 28 maggio 2007 n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia) relativi, fra l'altro:

- alla certificazione energetica degli edifici, secondo le "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici", approvate con Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 26.6.2009;
- all'installazione di Impianti solari termici, impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e serre solari, sia in edifici di nuova costruzione, sia in edifici esistenti in caso di loro ristrutturazione o inserimento dell'impianto termico;
- all'Aggiornamento dello stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia. Per quanto riguarda in particolare le nuove costruzioni, questo provvedimento, che entrerà in vigore il 1.12.2009 sostituendo quanto previsto dalla DCR 98-1247 del 11 gennaio 2007, in particolare definisce:
 - 1) i Requisiti minimi e le prescrizioni specifiche per quanto riguarda le prestazioni energetiche degli involucri edilizi, sia in occasione di nuova costruzione che di interventi di ristrutturazione edilizia o di manutenzione;
 - 2) i Requisiti minimi prestazionali degli impianti termici da installarsi in edifici nuovi o esistenti (cfr. 1.4, 1.5, 1.6 e Allegati 1, 2, 4, 5);

Tutti gli edifici di nuova realizzazione dovranno pertanto attenersi, nella loro progettazione e costruzione, alle suddette prescrizioni.

Problemi viabilistici. L'area di intervento risulta incuneata tra la via XXV Aprile e la SS Torino-Casale.

Non viene fornito alcun dato circa l'intensità dei flussi di traffico su questa arteria, né una stima del carico aggiuntivo costituito da/per gli insediamenti previsti dalla variante, né vengono prese in esame ipotesi volte a favorire l'adozione di soluzioni di mobilità sostenibile tanto per gli abitanti ed i fruitori dell'area interessata dalla variante, quanto per il quadro comunale nel suo insieme. A livello puntuale, ovvero nella prevista sistemazione dell'area di intervento, vengono invece previsti accessi ed anelli di viabilità pedonale, anche in connessione a percorsi già esistenti.

Né dal testo del RA, né dalle tavole planimetriche fornite risulta chiaro se "la rampa di accesso dalla strada Torino-Casale" (di cui si prevede la "risistemazione", vedi par. 3.2 del RA) costituisca un accesso *diretto* dall'area di intervento alla SS medesima, o se ci si riferisca all'intersezione tra essa e la via XXV Aprile. Ove risultasse verificata la prima di queste due ipotesi, si porrebbero notevoli criticità, in relazione all'accesso alla, ed al deflusso dalla, nuova area residenziale e di servizi, anche in ragione dell'elevata capacità insediativa degli edifici residenziali previsti e dell'importanza dei servizi che si pensa di localizzare (VV.UU., ecc.). Dell'entità di tali flussi da/per l'area è del resto indizio l'elevata superficie destinata a parcheggio (1.359 mq a raso e 425 mq in struttura, superficie peraltro definita "minima"). Sempre ammettendo che risulti valida questa ipotesi, si renderebbero quindi necessari gli opportuni approfondimenti in materia, volti alla determinazione delle soluzioni regolative che consentano di non aggravare i già non lievi problemi della SS 590 e di garantire una mobilità da/per l'area interessata dalla variante caratterizzata da scorrevolezza e sicurezza, nonché di non aggravare i problemi legati alle

SETTORE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PROCESSO DI
DELEGA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO - DDCS17
Il Dirigente Responsabile
Dott. Arch. Mario Cena

3



emissioni in atmosfera derivanti dalle lunghe attese cui i veicoli sarebbero costretti prima di riuscire ad immettersi sulla SS Torino-Casale.

Aspetti paesaggistico-territoriali

L'area del Comune di San Mauro Torinese interessata dal progetto di Piano Particolareggiato Esecutivo con contestuale Variante al P.R.G.C. è collocata tra la Strada provinciale Torino-Casale e la via XXV Aprile e si inserisce in un contesto caratterizzato da evidente discontinuità, costituito da un tessuto edificato con tipologie differenti: edifici industriali dismessi, un centro polivalente di recente edificazione, fabbricati a due-tre piani f.t. ed edifici riconducibili agli anni sessanta/settanta, a sei-sette piani f.t.

Il Rapporto Ambientale esamina gli aspetti ambientali di maggiore rilevanza delle aree interessate dal P.P.E e relativa Variante e confronta la situazione esistente con quella che si produrrà a seguito dell'attuazione del Piano. Vengono evidenziati gli effetti e le ricadute che le nuove previsioni apporteranno rispetto alla situazione in atto, sul piano della riqualificazione paesaggistica, della fruibilità, della viabilità, nonché dell'incremento del verde pubblico.

Il Rapporto Ambientale tuttavia non propone la valutazione di alternative di inserimento paesaggistico e progettuali inerenti il nuovo complesso edificato ed il relativo disegno urbano, nonché la definizione di un programma di monitoraggio che consenta di valutare nel tempo gli effetti ambientali delle scelte del P.P.E. e della Variante di P.R.G., utilizzando indicatori prestazionali eventualmente consultabili presso le banche dati regionali, provinciali, ARPA.

Si osserva che non risultano adeguatamente approfonditi gli aspetti relativi all'articolazione planimetrica e volumetrica dei fabbricati ed i caratteri compositivi e tipologici, al fine di valutare tra differenti alternative la soluzione che meglio garantisce una complessiva riqualificazione del contesto paesaggistico, esplicitata dalla continuità con il tessuto urbano delle aree limitrofe e dalla sistemazione del verde, della viabilità e delle aree a parcheggio prospicienti la nuova costruzione.

Le scelte progettuali avrebbero potuto perseguire una maggiore integrazione e dialogo tra la trama delle zone edificate esistenti e di nuova costruzione, anche con soluzioni realizzative volte alla connessione del disegno viario e degli spazi pubblici mediante l'utilizzo del verde.

In particolare, sarebbe stato necessario approfondire la progettazione del piazzale lungo via XXV Aprile, individuato ad esclusiva destinazione a parcheggio, affinché tale ampia area pubblica potesse essere valorizzata da un possibile utilizzo diversificato quale spazio polifunzionale di aggregazione e coesione sociale del contesto urbano del Distretto Sambuy (piazza di incontro e sosta, luogo per accogliere manifestazioni, ecc.).





3. CONCLUSIONI

Considerate le osservazioni sopra riportate, finalizzate alla valutazione degli effetti e delle ricadute derivanti dal P.P.E. e dalla congiunta Variante n. 6 al P.R.G. di San Mauro T.se in argomento sul contesto ambientale interessato, si ritiene che il progetto definitivo di Piano possa essere considerato ambientalmente compatibile alla specifica condizione che siano approfondite le tematiche indicate e siano ottemperate nelle successive fasi di realizzazione degli interventi le seguenti prescrizioni:

In fase di progettazione esecutiva delle azioni di Piano

1. In merito alla distribuzione ed articolazione delle volumetrie sul lotto ed alle scelte compositive dovranno essere verificati ed approfonditi il disegno urbanistico e le scelte tipologiche e costruttive, al fine di integrare idoneamente l'intervento previsto con i caratteri ambientali e paesaggistici della zona interessata;
2. Dovranno essere verificate ed approfondite le soluzioni progettuali riguardo alle modalità realizzative degli spazi pubblici: il piazzale lungo via XXV Aprile (ampia area pubblica che potrebbe trovare opportuna riqualificazione da un possibile utilizzo diversificato quale spazio polifunzionale di aggregazione e coesione sociale del contesto urbano del Distretto Sambuy), nonché le aree a parcheggio e di arredo urbano in adiacenza al nuovo fabbricato (ambiti che potrebbero essere valorizzati da soluzioni integrate nel verde, pavimentazioni permeabili, ecc.).

In fase antecedente all'attuazione delle azioni di Piano:

1. Dovrà essere verificata la permanenza, nel suolo e nelle falde acquifere sottostanti, di sostanze inquinanti derivanti dalle pregresse attività industriali, in accordo con la normativa vigente (titolo quinto, parte quarta del D.Lgs. 152/2006); in caso positivo si dovranno attivare le procedure di bonifica di cui alla normativa vigente, ossia il già citato D.Lgs. 152/2006;
2. Dovrà essere verificata la presenza, all'interno dello stabilimento esistente, di residui di lavorazione abbandonati e/o di materiali accatastati successivamente; in caso positivo si dovrà provvedere allo smaltimento degli stessi secondo la normativa di settore;
3. Dovrà essere verificata la presenza nella struttura costruttiva degli edifici dismessi di materiali da costruzione non più ammessi dalla normativa vigente (p.es. prodotti a base di amianto) e necessitanti di specifiche modalità di smaltimento, che dovranno essere rimossi e smaltiti secondo le norme vigenti (D.M. 06/09/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto");
4. Occorre prendere in considerazione gli aspetti di criticità indicati al punto 2.1 aspetti ambientali "risorse idriche" per la formulazione di approfondimenti che ne conseguono.



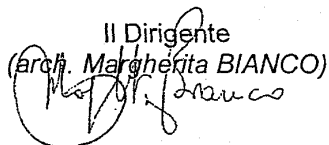
5. dovranno essere valutate le possibili soluzioni alternative ai problemi di viabilità, prescegliendo quella che configura la minore interferenza con il traffico fluente sulla Strada statale n.590 Torino-Casale
6. Dovrà essere predisposto il piano di monitoraggio nel quale dovranno essere specificate le modalità di controllo degli effetti ambientali derivanti dall'attuazione del Piano, con particolare attenzione alle problematiche di emissioni acustiche e chimiche in atmosfera, di gestione dei rifiuti, del bilancio energetico del complesso edificato e degli effetti indotti sul paesaggio e sulla viabilità. Si evidenzia che, al fine di verificare le ricadute indotte dalle previsioni del Piano, il piano di monitoraggio dovrà accompagnare la stesura e l'approvazione del progetto esecutivo.

In fase di realizzazione del Piano:

7. Nel corso dell'edificazione occorrerà porre attenzione al controllo delle emissioni acustiche e del sollevamento di polveri derivanti dalle attività di cantiere, regolamentandolo anche in funzione dell'abitato circostante;
8. Dovrà essere opportunamente regolamentato il flusso dei mezzi di trasporto diretti all'area e/o provenienti dall'area, onde limitare le interferenze con il traffico già presente;
9. Si dovrà prevedere la massima riutilizzazione possibile nella realizzazione delle opere previste dal Piano del materiale inerte risultante dalle demolizioni. Il residuo non utilizzabile in loco dovrà essere riutilizzato anche per altri interventi ovvero smaltito secondo la normativa vigente.

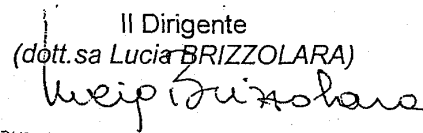
Si dà inoltre atto della rilevanza, ai fini della compatibilità ambientale, delle prescrizioni contenute nei pareri delle altre Autorità competenti in materia ambientale consultate.

Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia – Settore
Valutazione Piani e Programmi

Il Dirigente
(arch. Margherita BIANCO)


Referenti
arch. Annalisa Savio
dott. Paolo Ghisleni

Direzione Ambiente – Settore
Compatibilità ambientale e Procedure
integrate

Il Dirigente
(dott.ssa Lucia BRIZZOLARA)




REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE DB0800
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA
COMPOSTA DA N. 11, FACCIATE E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO AGLI ATTI.

Torino,

28 OTT 2009

IL DIRIGENTE
ARCH. MARIO CENA


6



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione.A08@regione.piemonte.it

Data 28 ottobre 2009

Protocollo

**Allegato "C" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 24-12458
in data 2-11-2009 relativa all'approvazione del Piano Particolareggiato e
contestuale Variante n. 6 al P.R.G.C. vigente del Comune di SAN MAURO TORINESE**

Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. b) del D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.

A. Integrazione delle considerazioni ambientali.

La presente dichiarazione di sintesi costituisce parte integrante della Deliberazione della Giunta Regionale di approvazione del Piano in oggetto ed assolve la funzione di informazione circa la decisione finale in relazione al procedimento di VAS espletato sul Piano stesso.

Il comune di San Mauro Torinese ha trasmesso alla Regione Piemonte, quale autorità competente per la VAS, il Rapporto Ambientale predisposto in ottemperanza a quanto disposto dalla DGR n. 12-8931 del 9.6.2008 relativo al Piano Particolareggiato (P.P.) con contestuale variante n. 6 al PRGC, adottato con le Deliberazioni consiliari n. 62 e 63 in data 27/11/2008. Con le stesse Deliberazioni consiliari il Comune provvedeva ad adottare, in forma definitiva, il P.P. e la relativa Variante n. 6 e a darne pubblicazione, unitamente al Rapporto Ambientale, nelle forme previste dalla legge. Inoltre con Deliberazione consiliare n. 36 del 28/05/2009 sono stati adottati e pubblicati dal Comune di San Mauro T.se elaborati integrativi relativi sia al Rapporto Ambientale sia al Progetto Definitivo del P.P. e congiunta Variante.

Il progetto preliminare adottato con Deliberazioni consiliari n. 42 e 43 del 22/07/2008 era stato trasmesso, ai fini della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, all'ARPA, Settore ambientale, all'ASL n.7, alla Provincia di Torino, alla Soprintendenza Beni Ambientali e al Settore Regionale Gestione Beni Ambientali.

Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ha avuto inizio con l'avvio del procedimento da parte della Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia sviluppatosi dalla data del 9 luglio 2009.

Il progetto del Piano Particolareggiato è stato sottoposto all'esame consultivo della Commissione Tecnico Urbanistica in data 15/10/2009 e in data 23/10/2009. In tali occasioni è stato presentato il progetto dell'intero ambito di Piano Particolareggiato, unitamente al



Piano di Recupero dell'area AS3 di cui fa parte. Sono state affrontate e discusse le problematiche di ordine urbanistico e di carattere procedurale relative alla VAS.

Rispetto alle tematiche idrogeologiche l'A.R.P.A. Settore geologico ha espresso parere favorevole in data 7/10/2009 con prot. n.108052/SC04, previa introduzione, nelle norme di attuazione del P.P. e della variante al PRGC, delle prescrizioni di coerenza con le analisi nel frattempo adottate dall'Amministrazione comunale ai fini dell'adeguamento del PRGC vigente al Piano per l'Assetto Idrogeologico.

B. Ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle possibili alternative individuate

Le caratteristiche dell'area interessata dal Piano e la possibilità di realizzare i servizi previsti nel Piano stesso mediante la diretta attuazione a carico degli operatori, nonché l'attuale situazione finanziaria del comune, conseguente anche alle scelte in tema di fiscalità fatte a livello nazionale, hanno di fatto ridotto al minimo le possibili alternative. Il Piano non individua quindi ulteriori soluzioni alternative rispetto al nuovo complesso edificato ed al relativo disegno urbano, in quanto l'intervento è finalizzato a completare le previsioni infrastrutturali del Piano di Recupero vigente, attuato solo in parte, creando un nucleo di attività polifunzionali pubbliche in aggiunta a quelle già esistenti nell'ambito urbano considerato.

In primo luogo si pone il problema della trasformazione e riutilizzazione del fabbricato industriale dismesso e da demolire. L'opzione zero, ovvero l'abbandonare i corpi di fabbrica ad un lento processo di degrado, risulta carica di rischi, tra cui l'impossibilità di uso delle aree già previste a servizi, nonché criticità di carattere ambientale; di conseguenza la sola opzione percorribile da parte dell'Amministrazione comunale, anche per motivazioni economiche, risulta quella della trasformazione e della ridestinazione di tali aree ad uso residenziale e servizi.

Con Determinazione dirigenziale n.556 del 27/10/2009 è stato espresso parere positivo di compatibilità ambientale condizionato all'adempimento delle prescrizioni ivi contenute.



IL DIRETTORE
Arch. Mariella OLIVIER

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009,
n. 40-12471

**L.R. n. 34 del 23.10.2006, "Iniziative a sostegno dello
sviluppo del turismo religioso". Approvazione del
Programma annuale 2009.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

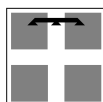
delibera

- di approvare il Programma Annuale 2009, relativamente agli aspetti promozionali, definito in attuazione dell'art. 3, comma 1, con le finalità di cui all'art. 2, lett. a, c, d, e, della L.R. 23/10/2006, n. 34 "Iniziative a sostegno dello sviluppo del turismo religioso", allegato e parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);
- di dare atto che, a sostegno del Programma Annuale 2009, previsto dalla Legge Regionale n. 34/2006, si farà fronte con lo stanziamento assegnato con D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 e D.G.R. n. 42 – 12102 del 7 settembre 2009, sul cap. 173762 del bilancio 2009 (UPB 18081), pari ad euro 187.500,00, a favore della Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Promozione Turistica – Analisi della Domanda e del Mercato Turistico;
- di demandare a successivi provvedimenti gli adempimenti attuativi e contabili derivanti dall'approvazione del Programma 2009 in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



REGIONE PIEMONTE

Assessorato al Turismo, Sport, Impianti di Risalita, Pari Opportunita'

DIREZIONE CULTURA TURISMO E SPORT
Settore Promozione Turistica -
Analisi della Domanda e del Mercato Turistico

Legge regionale del 23.10.2006, n. 34

*“Iniziative a sostegno dello sviluppo del
turismo religioso”
art. 2 - lettere a ,c, d, e .*

PROGRAMMA ANNUALE 2009

Turismo e turismo religioso in Piemonte: inquadramento generale

Da una recente ricerca, sviluppata nel corso del 2008 dall'Osservatorio giornalistico internazionale “Nathan” il Saggio e presentata alla B.I.T. (Borsa Internazionale del Turismo) lo scorso febbraio, emerge che su 9.686 articoli di oltre 100 testate appartenenti a 12 nazioni, il Piemonte risulta la regione più elogiata per una vacanza in Italia.

La nostra regione infatti si posiziona in testa alla classifica delle regioni italiane maggiormente apprezzate negli articoli della stampa internazionale, con un indice di gradimento pari a circa il 30 % , distinguendosi come meta raffinata e di qualità, superando altre regioni italiane vocate da sempre ed all'avanguardia nel turismo .

E' un dato molto positivo che conferma, a tre anni dalle Olimpiadi invernali di Torino 2006, il posizionamento oramai consolidato dell' immagine del Piemonte a livello internazionale. Da questa ricerca il Piemonte si distingue come meta turistica variegata per le molte diverse destinazioni e opportunità di svago e di fruizione dell'offerta culturale, ambientale, per la pratica di attività sportive e del tempo libero.

L'Osservatorio Turistico regionale conferma, sul fronte statistico dei flussi, quanto sopra segnalato; con oltre 11,5 milioni di presenze nel 2008 il Piemonte turistico ha così segnato il miglior risultato di tutti i tempi: 12,1 % in più di presenze rispetto al 2007 ; nel 2006, anno dei giochi Olimpici Invernali, le presenze erano state 11 milioni, a due anni dall'evento nel 2008 le presenze turistiche in Piemonte hanno superato il record olimpico. Anche il 1° trimestre del 2009 dall'indagine condotta in collaborazione con l'ISNART su circa mille strutture ricettive regionali l'ottima stagione invernale ha garantito un'occupazione media delle camere pari al 50 % . Si può pertanto affermare, alla luce dei risultati sopra elencati, che il Piemonte oggi è riconosciuto e percepito come meta turistica emergente con un'immagine molto positiva.

Come si è detto l'offerta turistica piemontese è molto diversificata infatti tra i prodotti in crescita troviamo anche il "turismo religioso" grazie sia agli investimenti promossi dalla Regione Piemonte (L.R. 34/2006) sia allo interesse che suscita il grande evento religioso previsto nel 2010, ovvero l'Ostensione della Sacra Sindone che avvicina il Piemonte alle mete tradizionali del turismo religioso catturando una crescente visibilità anche da parte della stampa estera.

Il giro di affari dell'indotto del turismo religioso in Italia supera i 4 miliardi di euro, con 40 milioni di pellegrini l'anno circa, mentre a livello mondiale sono 300 milioni , con un fatturato complessivo di 18 miliardi di dollari . Nel 2007 il comparto in Italia ha registrato un incremento del 20 % nelle presenze e nei pernottamenti, confermando il 2007 come un'annata record per il turismo religioso, più del Giubileo 2000 : questi sono i dati emersi da un' indagine svolta da Trademark Italia . E' interessante rilevare come il turismo religioso sia, in molti casi, volano dello sviluppo economico dei territori interessati da questi flussi , infatti i viaggiatori non si rivolgono solo alle mete di pellegrinaggio, ma sono sempre più alla ricerca di quegli eventi storico-culturali che caratterizzano i luoghi della religiosità, nonché di tutte le altre ricchezze che il territorio è in grado di offrire.

In Piemonte esiste un consistente patrimonio legato alla spiritualità, ma anche un interessante potenziale per sviluppare percorsi innovativi e nuovi prodotti, caratterizzati da " paesaggi interiori " ricchi di spunti religiosi e culturali, ricordiamo in particolare il riconoscimento avuto dai Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell' UNESCO (luglio 2003) come valore universale dal punto di vista storico, artistico e scientifico che ci pone all'attenzione del mondo intero; sulle linee guida di tale riconoscimento occorre, come sta già in parte avvenendo, trasformare queste realtà in luoghi di riferimento e di visita non solo per i fedeli, ma anche per tutti coloro che sono desiderosi di intraprendere, attraverso lo strumento più antico ed efficace del viaggio, la

scoperta o la riscoperta dei luoghi della fede e della spiritualità nonché della storia; tale percorso va altresì inteso come occasione di approfondimento della conoscenza dei territori in cui gli stessi siti sono collocati.

Tra i percorsi di fede del Piemonte un ruolo particolare assumono i numerosi Santuari disseminati in tutta la regione (alcuni esempi sono Superga, Nostra Signora di Oropa, Regina Montis Regalis di Vicoforte, Sant'Anna di Vinadio, Beata Vergine di Graglia etc.) le storiche abbazie medievali (Lucedio, S. Maria di Vezzolano, S. Maria di Staffarda, Sacra di San Michele, S. Pietro di Novalesa, S. Antonio di Ranverso etc.) e gli antichi sentieri di pellegrinaggio, tra cui l'antica Via Francigena, percorso che collegava la lontana Inghilterra attraverso l'Europa alla città eterna di Roma interessando anche il Piemonte ed avendo qui un importante biforcazione per il passaggio delle Alpi a nord e ad ovest.

L'interesse sempre maggiore su tale prodotto turistico è dimostrato altresì dall'organizzazione della III edizione della Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali che, su iniziativa, della Regione Piemonte si è svolta quest'anno dal 18 al 21 giugno presso il Santuario e Sacro Monte di Oropa (Biella); la manifestazione, biennale, è dedicata alla valorizzazione delle realtà devozionali e culturali piemontesi e italiane.

La Borsa dei Percorsi Devozionali e Culturali ha centrato anche quest'anno l'obiettivo di riunire tutti i soggetti interessati; la manifestazione, ambientata nel suggestivo scenario dei portici monumentali del santuario, ha ospitato 48 enti istituzionali rappresentativi delle realtà culturali del Piemonte e nazionali, mentre un migliaio di persone ha presenziato agli eventi previsti dal programma. La Borsa, in quanto tale, ha rappresentato un momento di incontro tra domanda ed offerta interessata al turismo religioso; al workshop, organizzato nell'ambito della Borsa, hanno partecipato 42 operatori turistici provenienti da 23 Paesi del mondo che hanno incontrato circa 150 soggetti ed operatori dell'offerta di tutte le province del Piemonte e da numerose regioni e province italiane.

Turismo religioso: programmazione e strumenti normativi e di sostegno

Il “*Piano Strategico Regionale per il Turismo*” (P.S.R.T.), predisposto dalla Giunta Regionale del Piemonte (D.G.R. n. 4 – 1831 del 19/12/2005) trasmesso al Consiglio regionale (D.G.R. n. 47 – 8657 del 21 aprile 2008) e licenziato favorevolmente dalla III Commissione Consiliare (seduta del 20/04/2009) individua, tra l'altro, nei percorsi devozionali un importante segmento per lo sviluppo turistico della nostra regione.

Già nel 2006 la Regione Piemonte ha inteso dotarsi di uno strumento normativo specifico, a sostegno della promozione dell'offerta turistico-religiosa come la legge regionale n. 34 del 26 ottobre 2006 "Iniziative a sostegno del turismo religioso".

La Legge regionale n. 34 del 26 ottobre 2006, finalizzata al mantenimento ed all'incremento delle attività a sostegno del turismo religioso, si pone come obiettivo la valorizzazione e la fruizione, in senso turistico, del patrimonio dei beni religiosi e dei percorsi devozionali.

In particolare la legge regionale (art. 2) intende favorire e promuovere la realizzazione di :

- interventi volti a far conoscere i Santi sociali ed i Missionari del Piemonte, le attività svolte e le relative località di riferimento;
- azioni volte al recupero del patrimonio culturale, artistico e religioso;
- progetti mirati ad organizzare e gestire l'accoglienza anche a basso costo delle strutture pubbliche e private;
- iniziative tese alla conoscenza, alla conservazione ed alla valorizzazione delle testimonianze storiche della vita dei Santi sociali e dei Missionari, quali la realizzazione di filmati, di musei multimediali, di musei etnografici e di circuiti teatrali;
- interventi per consolidare nel tempo flussi di turismo religioso che permettano l'inserimento del territorio regionale nei circuiti nazionali ed internazionali del turismo culturale, solidale e religioso;
- formazione di operatori specializzati nel turismo religioso e solidale.

In applicazione della legge regionale 34/2006, è stato definito un primo programma di attuazione (2007 – 2008) attraverso cui sono stati assegnati contributi, per un importo complessivo di 488.000,00 euro circa, a 17 progetti proposti da enti locali e religiosi finalizzati alla promozione del turismo religioso .

Per la promozione del turismo religioso 2009 il bilancio regionale ha stanziato l' importo complessivo di euro 187.500,00 euro; alla luce di questa modesta disponibilità risulterebbe poco efficace la pubblicazione di un bando, come quello precedente, per l'assegnazione di contributi a sostegno della promozione del turismo religioso nell'intera regione.

D'altro canto, nel 2010, un grande appuntamento attende il Piemonte, l'Ostensione della Sacra Sindone prevista a Torino dal 10 aprile al 15 maggio 2010. L'Ostensione rappresenta un'esperienza ed un evento unico che nessun'altra destinazione al mondo può offrire, la cui valenza turistica non è

unicamente legata alle presenze previste (l'evento ha una durata limitata rispetto alla domanda) quanto alle ricadute d'immagine, se opportunamente gestite, derivanti dall'opportunità di far conoscere a milioni di pellegrini-turisti anche le altre ricchezze del territorio attraverso un'efficace promozione culturale e turistica; sono infatti stimati in circa due milioni e mezzo i pellegrini che visiteranno Torino per l'Ostensione del 2010.

Per tali motivazioni, tenuto conto dell'enorme popolarità che l'Ostensione della Sacra Sindone riveste a livello mondiale ed al fine di individuare e sfruttare al meglio questo grande potenziale di domanda e di maggiore interesse verso la nostra regione, si ritiene di massimizzare l'impatto turistico dell'evento mediante la predisposizione di un progetto che utilizzi le risorse attribuite dal bilancio regionale per il 2009, in attuazione della l. r. n. 34/2006 (art. 2, punti a, c, d, e) inteso ad ottenere quelle ricadute d'immagine e di flussi turistici derivanti dall'evento "Ostensione".

Come è noto la Regione Piemonte con D.G.R. n. 20 – 10625 del 26 gennaio 2009 ha aderito al Comitato per l'Ostensione solenne della Sindone del 2010 ed il medesimo atto ha approvato anche lo statuto del comitato medesimo; lo statuto prevede che il Comitato si avvalga delle risorse finanziarie messe a disposizione da ciascun ente partecipante per l'organizzazione e gestione dell'Ostensione.

In considerazione di ciò, si ritiene di individuare nel Comitato per l'Ostensione della Sacra Sindone il soggetto che può istituzionalmente perseguire al meglio le finalità e gli obiettivi generali e specifici che si intendono assegnare al "Programma annuale 2009" di attuazione della L.R. 34/2006.

Il "Programma annuale 2009" (art. 2. lett. a, c, d, e, della L.R. n. 34/2006)

1. Finalità e azioni

Con il "Programma annuale 2009", in armonia con quanto indicato dalla Legge regionale n. 34 del 26 ottobre 2006, la Regione Piemonte si propone di sostenere l'evento dell'Ostensione della Sacra Sindone.

Nello specifico, con il "Programma 2009" si intende assegnare la somma a disposizione al Comitato per l'Ostensione della Sacra Sindone per la realizzazione di un progetto organico finalizzato alla messa in atto di una o più delle seguenti azioni:

- a) azioni tese alla creazione e/o al potenziamento del sistema turistico-informativo;

- b) azioni tese alla creazione e potenziamento del sistema dei servizi di accoglienza;
- c) azioni finalizzate alla definizione di strumenti e mezzi per la promozione dell'evento;
- d) azioni per la definizione e la fruizione di itinerari di visita del patrimonio religioso-culturale della città di Torino e della Regione.

Il progetto potrà costituire parte di progetti più ampi, realizzati dal Comitato, comunque coerenti con le finalità del "Programma 2009".

2. Soggetto attuatore e beneficiario

Il soggetto attuatore del progetto di cui al *par. 1.* nonché beneficiario del contributo assegnabile ai sensi della L.R. 34/2006 "Programma 2009" è il **"Comitato per l'Ostensione solenne della Sacra Sindone"**, in seguito chiamato "Comitato".

3. Entità del contributo

Il contributo massimo concedibile è di euro **187.500,00** (o.f.i.) importo che, in ogni caso, non può superare il 90% della spesa ammissibile.

4. Presentazione del progetto e dell'istanza di contributo

Il Comitato è invitato a presentare alla Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico apposita domanda (su modulistica predisposta dalla Regione) entro 20 giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito da parte del Settore regionale corredata dal bilancio del Comitato, da cui risultino le attività, di cui al precedente punto 1, da esso previste e i relativi costi.

5. Spese ammissibili

Le spese che potranno essere riconosciute, ai fini della concessione del contributo sono quelle riferibili alle azioni previste e sostenibili dal "Programma 2009" ovvero relative ad attività di informazione, comunicazione, pubblicità, accoglienza e di promozione dell'offerta turistico-religiosa.

6. Liquidazione del contributo

Il contributo sarà liquidato al Comitato con le seguenti modalità :

- 80% del contributo concesso, a titolo di 1° acconto , al raggiungimento di una spesa documentata di pari entità percentuale rapportata al costo del progetto ammesso a contributo (ovvero il costo sulla cui base è stato determinato il contributo concesso);
- 20% del contributo concesso, a titolo di saldo *(o minor importo proporzionale ai fini del rispetto della percentuale massima di contribuzione del 90%)*, alla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute per l'attuazione del progetto.

La rendicontazione finale dovrà essere costituita da:

- a) relazione consuntiva comprovante la realizzazione e il buon esito del progetto approvato e finanziato;
- b) rendiconto analitico delle spese effettuate cui deve essere allegata la relativa documentazione delle spese sostenute per il progetto.

Tutte le azioni dovranno essere effettuate entro 60 giorni dal termine dell'evento dell'Ostensione. Sono ammissibili, ai fini della liquidazione del contributo, le spese sostenute nel 2009 per l'attuazione del presente Programma e fino alla scadenza sopra indicata.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 novembre 2009, n. 41-12472

L.r. 34/2008, art. 23, comma 4. Autorizzazione regionale provvisoria alla S.r.l. "Prospettiva lavoro" di Biella all'attività di ricerca e selezione del personale, prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), d.lgs. 276/2003 e s.m.i.

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";

preso atto dell'art. 23, comma 4 della predetta legge che prevede il rilascio da parte della Giunta regionale - previa verifica dei requisiti richiesti dall'art. 5 del d.lgs. 276/2003 e s.m. e i., ad eccezione del comma 4, lett. b) della medesima disposizione dell'autorizzazione a soggetti pubblici e privati operanti nel mercato del lavoro regionale, allo svolgimento delle attività previste dall'art. 2, comma 1, lett. b), c), d) dello stesso decreto, secondo le modalità ivi prescritte dall'art. 6, comma 7 e provvede altresì, alla contestuale comunicazione al Ministero del lavoro per l'iscrizione dell'operatore autorizzato nelle apposite sezioni regionali dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro;

preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 8736 del 5 maggio 2008 che disciplina la procedura relativa alle modalità ed ai termini di rilascio della sopra indicata autorizzazione all'esercizio, congiunto o disgiunto, delle attività di intermediazione, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione professionale, ai soggetti pubblici e privati operanti sul mercato del lavoro regionale, come previsto dal sopra richiamato art. 6, commi 6 e 7, del d. lgs. 276/2003 e s.m.i.;

ritenuto di confermare la predetta deliberazione ad eccezione del punto 12 dell'Allegato - A - poiché la disposizione è direttamente disciplinata dall'art. 23, comma 4 della L. r. 34/2008, confermando, altresì, il termine di rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;

vista l'istanza pervenuta dalla società in oggetto, il 5/10/2009, prot. 51358/DB15.04, finalizzata ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale prevista dall'art. 2, comma 1, lett. c), d. lgs. 276/2003 e s.m.e i.;

dato atto della comunicazione di avvio del procedimento, effettuata dal Responsabile dello stesso con nota del 8/10/2009, prot. n. 52465/DB15.04 relativa alla sopra citata istanza;

ritenuto che l'istanza sopra citata, soddisfi il possesso dei requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria prevista dal art. 23, comma 4 della l.r. 34/2008;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;

la Giunta Regionale, ai sensi di legge, unanime,

delibera

Di autorizzare provvisoriamente la Società a responsabilità limitata "Prospettiva Lavoro" avente sede legale in via Massaua, 6 - 13900 Biella, all'esercizio dell'attività di ricerca e selezione del personale prevista dall' art. 2,

comma 1, lettera c), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.e i.

Di demandare al Direttore della Direzione regionale DB15 Istruzione, Formazione professionale e Lavoro, la comunicazione del presente provvedimento al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche sociali per l'iscrizione dell'operatore provvisoriamente autorizzato nell'apposita sezione regionale dell'albo nazionale delle agenzie per il lavoro ed altresì, demandare la medesima comunicazione all'operatore autorizzato per presa d'atto.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0500

D.D. 6 ottobre 2009, n. 511

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44 art. 11. Osservatorio sulla Riforma Amministrativa Convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione (n. 13913 del 27.10.2008). Impegno di Euro 40.000,00 sul capitolo 136336/09.

Visto l'art. 11 della legge regionale n. 44/2000, che istituisce presso la Presidenza della Giunta regionale, nell'ambito della Segreteria interistituzionale, di cui all'articolo 6, comma 3 della legge regionale n. 34/1998, l'“Osservatorio sulla riforma amministrativa”;

vista l'art. 5 D.P.G.R. n. 13/R che consente, fra l'altro, la stipulazione di convenzioni con istituti o centri di ricerca;

considerato che con determinazione dirigenziale n. 467 del 6/10/2008 si stipulava con il l'Università degli Studi di Torino-Facoltà di Scienza della Formazione per la prosecuzione dell'attività di collaborazione istituzionale a favore dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa una convenzione per €. 40.000,00;

vista la convenzione rep. n. 13913 del 27/10/2008;

vista la D.G.R. n. 22-10601 del 19.01.2009 con cui le Direzioni sono state autorizzate all'utilizzo di parte degli stanziamenti iscritti sul bilancio 2009;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 di approvazione del P.O. per il 2009;

considerato che è stata assegnata alla Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura la somma di €. 194.06299 al cap. 136336 del bilancio 2009 (assegnazione 103086/09); visto il D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17, comma 3, lettera b) della legge regionale n. 23 del 28/07/2008 recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull'“Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale del 30/12/2008, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011;

IL DIRETTORE

determina

di impegnare la somma di euro 40.000,00 sul cap. 136336/09 per i motivi in premessa citati.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 6 ottobre 2009, n. 512

Legge regionale n. 17/1999 e n. 44/2000 s.m.i. Impegno di spesa di euro 10.350.912,24 sul capitolo n. 149827 del bilancio 2009 relativo ai trasferimenti destinati alle Province.

Vista la D.G.R. n. 56-10096 del 17/11/2008 con la quale si è individuato provvisoriamente per l'anno 2009-2010-2011 le risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli Enti locali; vista la determinazione dirigenziale n. 14 del 23/01/2009 di impegno di spesa di euro 41.110.000,00 sul capitolo n. 149827 del bilancio 2009 relativo ai trasferimenti destinati alle Province, Comuni e Comunità montane piemontesi secondo il prospetto sotto indicato:

Province € 39.000.880,00

Comuni € 924.708,00

Comunità € 1.184.412,00

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 di approvazione del P.O. per il 2009, con la quale è stata assegnata alla Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura la somma di euro 54.296.447,86 al capitolo 149827 del bilancio 2009 (assegnazione 103095);

visto il D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17, comma 3, lettera b) della legge regionale n. 23 del 28/07/2008 recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull'“Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la legge regionale del 30/12/2008, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011;

IL DIRETTORE

determina

di impegnare sul capitolo n. 149827 del bilancio 2009 la somma di euro 10.350.912,24 (assegnazione 103095) da destinare alle Province.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 6 ottobre 2009, n. 513

Legge regionale n. 17/1999 e n. 44/2000 s.m.i. (art. 53 - interventi non strategici art. 14 l. n. 10/91). Impegno di spesa di euro 730.800,00 (assegnazione 106569) sul capitolo n. 220133 del bilancio 2009 da corrispondere alle Province.

Vista la D.G.R. n. 56-10096 del 17/11/2008 con la quale si è individuato provvisoriamente per l'anno 2009-2010-2011 le risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli Enti locali;

rilevato che con deliberazione n. 29-1864 del 28/12/2000

la Giunta regionale stabiliva che, nella determinazione del finanziamento delle funzioni trasferite alle Province ai sensi dell'art. 53 della L.r.n. 44/00 (interventi non strategici ex art. 14 della L.n. 10/91), fosse computata una somma a valere sul fondo Unico;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 di approvazione del P.O. per il 2009 con la quale è stato assegnata alla Direzione Affari Istituzionali ed Advocatura la somma di euro 730.800,00 al capitolo 220133 del bilancio 2009 (assegnazione 106569);

visto il D.lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17, comma 3, lettera b) della legge regionale n. 23 del 28/07/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale n. 7/2001 recante norme sull' "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale del 30/12/2008, n. 36 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011

IL DIRETTORE

determina

di impegnare sul capitolo n.220133 del bilancio 2009 la somma di euro 730.800,00 (assegnazione 106569) da destinare alle Province.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 ottobre 2009, n. 546

Legge regionale n. 5/2001. Liquidazione alle AA.SS.LL. piemontesi della somma di euro 76.244,82 sul capitolo 149827 (impegno di spesa n.5315/08) per indennità spettanti ai cittadini affetti da TBC non assistiti dell'INPS, per l'anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di euro 76.244,82 sul cap. 149827 (impegno 5315/08) alle AA.SS.LL. secondo il prospetto indicato:

<i>Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS Anno 2008</i>		
<i>Aziende Sanitarie Locali</i>		
A.S.L. TO. 1 (ex n. 1 e n.2 di Torino)		
A.S.L. TO 2 (ex n. 3 e n.4 di Torino)	7	€ 17.087,16
A.S.L. TO 3 (ex n. 5 di Collegno e n. 10 di Pinerolo)	2	€ 2.489,25
A.S.L. TO 4 (ex n. 6 di Ciriè, n. 7 di Chivasso e n. 9 di Ivrea)		

A.S.L. TO 5 (ex n. 8 di Chieri)	1	€ 7.079,31
A.S.L. VC (ex n. 11 di Vercelli)	0	€ 0,00
A.S.L. BI (ex n. 12 di Biella)	1	€ 7.079,31
A.S.L. NO (ex n. 13 di Novara)		
A.S.L. VCO (ex n. 14 di Omegna)	3	€ 2.526,54
A.S.L. CN.1 (ex n. 15 di Cuneo, n. 16 di Mondovì, n. 17 di Savigliano)	5	€ 16.596,37
A.S.L. CN 2 (ex n. 18 di Alba)	2	€ 11.664,36
A.S.L. AT (ex n. 19 di Asti)	1	€ 2.367,01
A.S.L. AL (ex n. 20 di Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato, n. 22 di Novi Ligure)	4	€ 11.722,52
<i>Totale</i>		€ 76.244,82

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 ottobre 2009, n. 547

Legge regionale n. 17/1999 e 44/00 s.m.i. Liquidazione di Euro 3.983.563,00 (impegno n. 4123) pari ad un ulteriore 25% dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi per spese di funzionamento per l'anno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 149827 (imp. 4123) del bilancio 2009 la somma di euro 3.983.563,00 pari ad un ulteriore 25% dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi per spese di funzionamento per l'anno 2009 di cui alle LL.RR. n. 17/99 e 44/00 s.m.i.

<i>Province</i>	<i>Ulteriore 25% spese di funzionamento l.r. 17/99</i>	<i>Ulteriore 25% spese di funzionamento l.r. 44/00 s.m.i.</i>
Alessandria	121.830,00	316.811,50
Asti	137.577,00	197.970,00
Biella	66.524,75	182.020,00
Cuneo	259.959,50	474.925,00
Novara	67.425,00	261.148,50
Torino	209.040,50	1.100.720,75
VCO	56.375,25	201.348,25
Vercelli	76.561,00	253.326,00
<i>Totale</i>	995.293,00	2.988.270,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 ottobre 2009, n. 548

Legge regionale n. 44/00 s.m.i. Liquidazione di Euro 3.070.628,50 (impegno n. 4123) pari ad un ulteriore 16,50% dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi in materia di Politiche Sociali per l'anno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 149827 (imp. 15/09) del bilancio 2009 la somma di euro. 3.070.628,50 pari ad un ulteriore 16,50% dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi in materia di Politiche Sociali per l'anno 2009

<i>Province</i>	<i>Ulteriore 16,50% trasferimenti in materia di Politiche Sociali</i>
Alessandria	305.727,00
Asti	133.304,50
Biella	195.660,00
Cuneo	303.016,00
Novara	274.825,00
Torino	1.625.318,00
VCO	105.924,50
Vercelli	126.853,50
<i>Totale</i>	3.070.628,50

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 13 ottobre 2009, n. 549

Legge regionale n. 17/1999, liquidazione di Euro 2.909.509,25 sul cap. 149827 (impegno n. 4123) a saldo dei trasferimenti destinati alle Province piemontesi per spese di personale 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare sul capitolo n. 149827 (imp. 4123) del bilancio 2009 la somma di euro 2.909.509,25 a saldo per le spese di personale:

<i>Province</i>	<i>Saldo spese personale legge regionale 17/99</i>
Alessandria	560.487,25
Asti	395.514,25
Biella	111.471,75

Cuneo	589.792,25
Novara	364.073,50
Torino	529.090,75
VCO	109.433,75
Vercelli	249.645,75
<i>Totale</i>	2.909.509,25

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 16 ottobre 2009, n. 590

L.R. 52/1995, art. 4 . Contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani Comunali di Coordinamento degli Orari (P.C.O.). Rideterminazione contributo relativo al bando annualità 2006 e liquidazione a saldo. Comune di Vercelli. Impegno di spesa Euro 12.119,90.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ridefinire, per le motivazioni in premessa riportate, in € 25.778,40, l'importo del contributo già concesso al Comune di Vercelli, per l'attuazione di progetto del Piano di Coordinamento degli Orari con determinazione n. 75 del 6/8/2007, di € 27.317,00;

- di impegnare, nell'ambito delle somme stanziare per il pagamento dei residui perenti, sul capitolo n. 150838/09 del bilancio di previsione 2009, assegnazione n. 103.678 - l'importo di € 12.119,90 per la liquidazione al richiamato Ente del saldo relativo al contributo - anno 2006 - per l'attuazione del Piano di Coordinamento degli Orari, per il quale è stato già corrisposto l'anticipo di € 13658,50;

- di procedere, ad avvenuta registrazione dell'impegno, alla liquidazione del contributo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Laura Bertino

Codice DB0500

D.D. 19 ottobre 2009, n. 596

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Impegno di Euro 32.000,00 Convenzione con Dipartimento di Economia "Cognetti De Martiis" (n. 13914) sul capitolo 136336/2009 a titolo di 2^ acconto e relativa liquidazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di euro 32.000,00 sul cap. 136336/09 per i motivi in premessa citati;
e di liquidare la somma al Dipartimento di Economia “Cognetti De Martiis” quale 2° acconto sulla Convenzione n. 13914.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Laura Bertino

Codice DB0602

D.D. 22 settembre 2009, n. 217

DGR. n. 42-12202 del 7.9.2009 Progetto "Mondo Scuola", editrice La Stampa. Affidamento incarico. Spesa di euro 150.000,00 cap. 113168/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di dar corso al progetto dedicato al mondo dei giovani presentato da Editrice La Stampa, così come descritto in premessa;

– di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico a:

Editrice La Stampa, Via Marengo 32, 10126 Torino, per la realizzazione e n. 6 distribuzioni dell'inserito de La Stampa “MondoScuola” presso gli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Regione Piemonte, per una spesa complessiva di € 150.000,00 IVA compresa;

La spesa di € 150.000,00 è impegnata sul cap. 113168 ass. 103082 del bilancio per l'anno 2009;

e sarà erogata a presentazione della fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 22 settembre 2009, n. 218

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Prix Italia '09 - Reggia di Venaria Reale giornata 26.9.2009. Affidamento incarichi. Spesa di euro 20.855,70 cap.127379/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di affidare mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione della giornata conclusiva del Prix Italia prevista per il 26 settembre p.v. nella Reggia di Venaria Reale ai soggetti economici sotto indicati:

– Consorzio per la Valorizzazione Culturale de “La Ve-

naria Reale” – Piazza della Repubblica, 4 – Venaria Reale – (omissis) - per il noleggio della Scuderia Juvariana e della Citroniera della Reggia di Venaria Reale, periodo 19 – 28 settembre 2009 per allestimenti e 26 settembre per evento, per un importo di € 7.000,00 oltre a €70,00 per spese di assicurazione per un totale complessivo di € 7.070,00 o.f.i. (come da convenzione allegata e parte integrante della presente determinazione);

– Catering Regio Tratturo di Torino – Via Barbaroux 25, Via della Consolata 1 bis – (omissis) – per realizzazione di un servizio di cocktail con prodotti e vini piemontesi, per 350 ospiti del Prix Italia per la sera del 26 settembre alle ore 21 c/o i locali della Citroniera de La Reggia di Venaria Reale, per una spesa complessiva di € 8.385,30 compresa IVA 20%;

– s.c.a.r.l. Reggia di Venaria – Via Pinelli 94 – Torino – (omissis) – per le lavorazioni da effettuare nella Citroniera della Reggia di Venaria Reale necessarie per l'evento Prix Italia: esecuzione di parete ad arco in cartongesso con tinteggiatura e ausilio di piattaforma mobile, taglio di parete in cartongesso, con riquadratura di spallette e inserimento di porta metallica con maniglione antipanico cm. 90x210, sistemazione dell'area esterna in corrispondenza del cortile d'onore con recinzione per percorsi di sicurezza, per una spesa complessiva di € 5.400,00 compresa IVA;

La spesa di € 20.855,70 è impegnata sul cap.127379 ass. 100521 e sarà erogata a presentazione di fatture, nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 23 settembre 2009, n. 219

DGR n. 42-12102 del 07.09.2009. Azioni di comunicazione inerenti il passaggio definitivo alla tecnologia televisiva Digitale nelle province di Torino, Cuneo e Asti, rivolte alle fasce deboli. Affidamenti incarico. Spesa di Euro 67.380,00. Capitoli vari.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di provvedere per i motivi espressi in premessa all'impegno e alla liquidazione delle fatture e/o degli importi ai soggetti economici sotto indicati, relativi ai servizi effettuati per la comunicazione ai cittadini delle problematiche inerenti il passaggio alla tecnologia televisiva Digitale:

– Acciari Consulting s.r.l., corrente in Via della Farnesina, 224 – 00194 Roma, (omissis), per un costo complessivo di € 66.300,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– Grafica Ferriere s.a.s., corrente in via della Praia, 12/B1, 10090 Buttigliera Alta (TO), (omissis), per un costo com-

plessivo di € 1.080,00 comprensivo degli oneri fiscali.
Alla spesa complessiva di € 67.380,00 si può far fronte con i fondi di cui al cap. 127489, assegnazione n. 100523 nella misura di € 66.300,00 e sul cap. 110828, assegnazione n. 100192 nella misura di € 1.080,00 del bilancio per l'anno 2009;
e sarà liquidata mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 23 settembre 2009, n. 220

DGR n. 42-12102 del 7/9/2009. Partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera campionaria di Vercelli. Spesa di Euro 22.022,40.= capitolo 127489/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte, alla prima edizione Fiera campionaria di Vercelli in programma nel centro espositivo di Caresanablot dal 26 settembre al 4 ottobre p.v. provvedendo contestualmente al noleggio di un'area espositiva di mq. 282 ed al servizio di informazione per il pubblico, nei termini indicati in premessa, per una spesa di €. 12.602,40.= comprensiva dell'IVA da liquidare alla società organizzatrice in esclusiva Expoblot srl con sede ad Alessandria – Via Vochieri n. 29 – (omissis), mediante bonifico bancario;
di affidare con procedura negoziata, mediante lettera contratto, alla società SODAAF s.n.c. con sede a Narzole CN – Via Giolitti n. 24 - (omissis) – l'incarico per l'allestimento dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di € 6.720,00= comprensiva dell'IVA, da erogare mediante bonifico bancario;
di affidare con procedura negoziata, mediante lettera contratto, alla società Consepi S.p.A. con sede a Susa - Frazione Traduerivi n. 12 – (omissis) – l'incarico per il noleggio del veicolo test per le dimostrazioni per il pubblico, per una spesa di €. 2.700,00= comprensiva dell'IVA.
La spesa complessiva di €. 22.022,40= è impegnata sul capitolo 127489 assegnazione n. 100523 del bilancio per l'anno 2009 e sarà erogata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 24 settembre 2009, n. 221

D.G.R. n. 12102 del 07.09.2009 e determinazione dirigenziale n. 307 del 22.07.2009 del Settore Programmazione e Gestione Rifiuti. Seconda fase del programma di comunicazione del "Progetto Recupero". Affidamento incarico. Spesa Euro 19.800,00. Capitolo n. 141636/2009 Impegno delegato n. 2863/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di dar corso al progetto di comunicazione e sensibilizzazione del "progetto Recupero, come descritto in premessa e come indicato nella determinazione n. 307 del 22.08.2009 dal Settore Programmazione e Gestione Rifiuti, affidando alla società Achab Piemonte S.r.l. corrente in Rivalta di Torino (TO) –10040- Via Ca' Bianca n. 6, (omissis), già incaricata per la realizzazione della prima fase del "Progetto Recupero" e indicata dal Settore Programmazione Gestione Rifiuti nella determinazione n.307 del 22.07.2009, l'incarico per:

- realizzazione ulteriori info stand per il contatto con i cittadini, presenza di un educatore ambientale nelle varie tappe e di un attrezzatura essenziale ed agile
 - distribuzione di materiale informativo e gadget
 - realizzazione di una giornata di diffusione dei risultati di Progetto recupero
 - ampliamento numero contatti presso i mass media, rafforzamento contenuti di comunicazione, divulgazione aggiornamento dati, diffusione della conoscenza degli strumenti informativi
 - servizi grafici per le uscite pubblicitarie
 - fornitura gadget per la popolazione
- per un importo complessivo di € 19.800,00 comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato a fronte della presentazione di fattura vistata per accertare la regolarità del servizio effettuato dal responsabile del Settore competente sul conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Alla spesa complessiva di Euro 19.800,00 si farà fronte con le risorse di cui al Cap.141636/2009 Impegno delegato n. 2863/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 24 settembre 2009, n. 222

D.G.R. n. 12102 del 07.09.2009 . Campagna informativa sulla nuova gestione integrata pazienti diabete tipo 2. Affidamento incarichi. Spesa Euro 86.590,80 Capitolo 120241/2009 Impegno delegato n. 3526/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di dar corso al piano di comunicazione relativo alla nuova gestione integrata dei pazienti di diabete tipo 2 come descritto in premessa e di affidare:

- agenzia Fore, corrente in Torino, Via San Francesco d'Assisi n. 35, (omissis), che si è aggiudicata nel corso del 2008 la gara per l'immagine coordinata delle tematiche sanitarie, l'incarico per lo sviluppo della creatività, illustrazione immagine guida, grafica ed esecutivi del

folder informativo nei due formati, acquisizione immagini da banca immagini, fotoritocchi, per un importo di complessivi € 8.556,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Print Time s.n.c., corrente in Via Matera n. 9, -10136-Torino (omissis), aggiudicataria della procedura negoziata espletata, l'incarico per la stampa di n. 110.000 copie pieghevole, f.to aperto 30x21, chiuso 15x21, stampati 4 colori b/v su carta ecologica da gr.200, verniciati cordonati e piegati. n. 7.000 locandine f.to 35x50 stampate 4 colori in bianca, su carta ecologica da gr. 170, n. 4150 lettere accompagnamento stampate 4 colori su carta uso mano da gr. 90, n. 4.000 buste f.to aperto 23x33, stampate a 1 colore su carta gr. 90, confezione busta, lettera, pieghevoli, stampa indirizzi medici di famiglia per un importo complessivo di € 5.224,80 comprensivo degli oneri fiscali:

- Postel S.p.A., corrente in Viale Massaia n. 31, - 00154-Roma, (omissis), divisione del gruppo poste Italiane specializzata per l'invio di comunicazioni personalizzate in modo massivo, l'incarico per la stampa di n. 215.000 lettere/informative, mailing digitale a colori 4+4, postalizzazione per mezzo delle Poste Italiane con postalizzazione Posta Target conto terzi di Postel S.p.A., stampa busta standard Postel C6 a 2 finestre del formato 115x227 mm, foglio A4 f.to 21x29,7 cm su carta gr. 80 uso mano con piega per imbustamento, per un importo di complessivi € 72.810,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati a fronte della presentazione di fatture vistate per accertare la regolarità del servizio effettuato dal responsabile del Settore competente sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Alla spesa complessiva di Euro 86.590,80 si farà fronte con le risorse di cui al Cap. 120241/2009 Impegno delegato n. 3526/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0603

D.D. 24 settembre 2009, n. 223

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Servizio immagazzinaggio e deposito Mostra fotografica "Magnum Sees Piemonte". Affidamento incarico. Spesa di euro 6.000,00 cap.127489/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico alla Geodis Wilson Italia S.p.A. – Via Molino della Splua 2 – Trofarello – (omissis) – per servizio di magazzinaggio e deposito della Mostra Magnum Sees Piemonte, per un importo di € 6.000,00 IVA compresa.

La spesa complessiva di € 6.000,00 è impegnata sui fondi del cap. 127489 ass n.100523 e sarà erogata a presentazione di fattura regolarmente vistata dal Responsabile del

Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Alessandra Fassio

Codice DB0602

D.D. 24 settembre 2009, n. 224

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009. Acquisizione pagine pubblicitarie per promozione Notte Verde 2009. Affidamento incarichi. Spesa di euro 13.980,00 cap. 113168/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di acquistare le pagine pubblicitarie dai concessionari in esclusiva delle testate, così come riportato in premessa;

Di affidare, per i motivi espressi in premessa, mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi ai soggetti economici sotto indicati:

– Publikompass S.p.A., corrente in Via Marengo 32, 10126 Torino, per l'acquisizione di una mezza pagina colore su La Stampa edizione Torino, per una spesa complessiva di € 7.080,00 IVA compresa;

– A. Manzoni & C. S.p.A., corrente in Via Buoizzi 10, 10100 Torino, che per l'acquisizione di una mezza pagina colore su La Repubblica edizione Torino, per una spesa complessiva di € 4.200,00 IVA compresa;

– Polo Grafico S.p.A., corrente in Corso Italia 25, 12084 Mondovì, per l'acquisizione di una mezza pagina su Il Giornale del Piemonte, per una spesa complessiva di € 1.200,00 IVA compresa;

– D2 Adv S.r.l., corrente in Via Principe Tommaso 30, 10100 Torino, per l'acquisizione di una mezza pagina su Torino Cronaca, per una spesa complessiva di € 1.500,00 IVA compresa;

La spesa di € 13.980,00 è impegnata sul cap. 113168 ass. 103082 del bilancio per l'anno 2009

e sarà erogata a presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 24 settembre 2009, n. 225

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 Partecipazione della Regione Piemonte a manifestazioni ed eventi. Acquisto prodotti audiovisivi. Affidamento incarichi. Spesa di euro 71.000,00 cap. 127489/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi relativi all'acquisizione di produzioni televisive finalizzate alla promozione e valorizzazione del Piemonte turistico-culturale-enogastronomico, da utilizzare durante eventi e manifestazioni regionali, nazionali ed internazionali a:

– Quarta Rete S.p.A. – Via Regaldi, 7 – Torino – per l'acquisizione di tre documentari: "Invito a Corte – Volti e Storie de la Venaria Reale" durata 75", "Racconigi: il fascino discreto di una dimora di campagna" durata 75", "Bentornata Peggy: arte e cultura nelle Terre d'Acqua" durata 65", per un importo di € 66.000,00 IVA compresa;

– Zenit Arti Audiovisive Soc. Coop. – Str. del Fortino, 26 – Torino – (omissis) – per l'acquisizione di 250 copie del documentario "Io, la mia famiglia Rom e Woody Allen" diretto da Laura Haililovic – storia di una famiglia Rom stanziale che abita in un quartiere popolare alla periferia di Torino; per un importo di € 5.000,00 o.f.i.

La spesa complessiva di € 71.000,00 è impegnata sui fondi del cap. 127489 ass n. 100523 e sarà erogata a presentazione di fatture regolarmente vistate dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 24 settembre 2009, n. 226

DGR n. 42-12024 del 7.9.2009 Progetto Alcotra 29-30 settembre p.v. Cascina Medici del Vascello della Reggia di Venaria Reale. Affidamento incarichi. Spesa di euro 13.434,50 cap. 109655/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione delle due giornate formative progetto Alcotra prevista per il 29 e 30 settembre p.v. nella Cascina Medici del Vascello della Reggia di Venaria Reale ai soggetti economici sotto indicati:

– Consorzio per la Valorizzazione Culturale de "La Venaria Reale" – Piazza della Repubblica, 4 – Venaria Reale – (omissis) – per il noleggio della Cascina Medici del Vascello della Reggia di Venaria Reale, periodo 29-30 settembre 2009, per un importo di € 5.000,00 oltre a € 50,00 per spese di assicurazione per un totale complessivo di € 5.050,00 o.f.i. (come da convenzione allegata e parte integrante della presente determinazione), oltre al costo di € 640,00 per 8 visite guidate alla Reggia dal valore di € 80,00 cad. 4 gruppi da 25 persone il giorno 29 e 4 gruppi da 25 persone il giorno 30 settembre;

– Il Vassoio Volante – Via Pellico 51 – Courgnè – (omis-

sis) – per realizzazione di un servizio di due buffet con prodotti e vini piemontesi, per 270 persone (170 il giorno 29 settembre e 100 il giorno 30 settembre) alle ore 13 c/o i locali della Cascina Medici del Vascello de La Reggia di Venaria Reale, per una spesa complessiva di € 4.900,50 compresa IVA 10%;

– soc. Initatives – Via Sansovino 243/58 – Torino – (omissis) – per la fornitura di n. 300 chiavette usb 1 GB, personalizzate a un colore, più caricamento dati, per una spesa complessiva di € 2.844,00 compresa IVA;

La spesa di € 13.434,50 è impegnata sul cap. 109655 ass. 100181 imp. delegato n. 3802 e sarà erogata a presentazione di fatture, nota spese e/o documentazione fiscale probante, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 25 settembre 2009, n. 227

DGR n. 42-12102 del 07.09.2009. Acquisto circuito spot TV sulle televisioni locali piemontesi, inerente la comunicazione dello switch off riguardante la tecnologia Digitale Terrestre. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 99.970,00. Capitolo 113168 ass. 103082.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere per i motivi espressi in premessa all'impegno e alla liquidazione delle fatture e/o degli importi ai soggetti economici sotto indicati, relativi ai servizi effettuati per la campagna di comunicazione inerente il passaggio alla tecnologia Digitale Terrestre:

– Telecity spa, corrente in via Lavagello, 31 – 15060 Castelletto d'Orba (AL), (omissis), per un costo complessivo di € 10.435,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– Telestar srl, corrente in via Lavagello, 33 – 15060 Castelletto d'Orba (AL), (omissis), per un costo complessivo di € 3.750,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– Italia 8 srl, corrente in via Lavagello, 33 – 15060 Castelletto d'Orba (AL), (omissis), per un costo complessivo di € 3.580,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– Videogruppo Televisione S.p.A., corrente in via Gaudenzio Ferrari, 3 – 10124 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 5.135,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– GRP S.p.A., corrente in Lungo Dora Firenze, 123 bis – 10153 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 7.055,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– Inter Mirifica srl, corrente in Corso Matteotti, 11 – 10121 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 6.205,00 comprensivo degli oneri fiscali;

– Editrice 21 S.p.A., corrente sulla Stradale Torino, 155/3 – 10081 Castellamonte (TO), (omissis), che ha presentato un preventivo complessivo di € 3.350,00 comprensivo

degli oneri fiscali.

- Mass Media srl, corrente sulla Stradale Torino, 155/3 – 10081 Castellamonte (TO), (omissis), per un costo complessivo di € 2.485,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Sediv S.p.A., corrente in Regione Amerique, 65/a – 11020 Quart (AO), (omissis), per un costo complessivo di € 2.790,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Quarta Rete S.p.A. unipersonale, corrente in via Regaldi, 7 – 10154 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 9.955,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Videopiù srl, corrente in via Passo Buole, 17/5 – 10127 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 11.030,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Editrice Televisiva Torinese srl, corrente in via Rocca De' Baldi, 20 – 10127 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 5.745,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Tele Cuneo srl, corrente in Strada Costalunga, 10/7 – 10024 Moncalieri (TO), (omissis), per un costo complessivo di € 3.085,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Televenaria International 1 srl, corrente in via Rocca De' Baldi, 18 – 10127 Torino, (omissis), per un costo complessivo di € 2.050,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Quadrifoglio TV S.p.A. Editrice Televisiva, corrente in Strada Comunale di None, 23 – 10092 Beinasco (TO), (omissis), che ha presentato un preventivo complessivo di € 3.215,00 comprensivo degli oneri fiscali.
- O.G.P. Organizzazione Gestione Pubblicità, corrente in via Carlo Leone, 2/a – 10098 Rivoli (TO), (omissis), per un costo complessivo di € 9.915,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- Telegranda, corrente in via Martiri, 69/A – 12081 Beinette (CN), (omissis), per un costo complessivo di € 3.395,00 comprensivo degli oneri fiscali;
- T.L.T. spa, corrente in Strada Regionale, 20 – 12030 Cavallermaggiore (CN), (omissis), per un costo complessivo di € 6.795,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa complessiva di € 99.970,00 si può far fronte con i fondi di cui al cap. 113168, assegnazione n. 103082 del bilancio per l'anno 2009;

e sarà erogata mediante accredito sul singolo conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 28 settembre 2009, n. 228

D.G.R. n. 42-12102 del 7.09.2009. Realizzazione edizione divulgativa Relazione e Rapporto Stato Ambiente 2009. Affidamento incarico. Spesa Euro 9.960,00. Cap. 141636/2009. Impegno delegato n. 3699/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di dar corso alla realizzazione della versione divulgativa della Relazione e Rapporto sullo Stato dell'Ambiente

2009 come descritto in premessa.

Di affidare alla tipografia Viscardi s.n.c., corrente in Alessandria – 15100, Via Santi n. 5 Zona Industriale ind D4. (omissis), aggiudicataria della procedura negoziata espletata, l'incarico per la stampa n. 10.000 depliant versione inglese e n. 70.000 italiano, n. 16 pagine autocopertinato f.to chiuso 21x15 cm., aperto 42x15, stampa 4 colori b/v, confezione punto metallico, carta ecologica gr.135 per un importo complessivo di € 9.960,00 comprensivo degli oneri fiscali.

L'importo sarà liquidato a fronte della presentazione di fattura vistata per accertare la regolarità del servizio effettuato dal responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Alla spesa complessiva di Euro 9.960,00 si farà fronte con le risorse di cui al Cap. 141636/2009 Impegno delegato n. 3699/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0601

D.D. 29 settembre 2009, n. 229

Determinazione n. 7 del 5.2.2009. Riduzione impegno n. 280 di Euro 3.600,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di prendere atto della minor spesa di Euro 3.600,00 sul cap. 113168/2009 imp. n. 280 e di provvedere altresì alla riduzione dello stesso per Euro 3.600,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 29 settembre 2009, n. 231

DGR n. 1-12027 del 31.8.2009. Iniziative interdirezionali di comunicazione istituzionale a favore della sostenibilità ed efficienza energetica. Affidamento incarichi. Spesa di euro 946.710,06 (capp. vari).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dar corso agli adempimenti tecnici relativi alla realizzazione dell'iniziativa Uniamo le Energie, così come descritto in premessa.

- di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Fun ATC s.r.l., via Buttiglieria 9b, 10132 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 39.600,00.

Per Aria Fly Service s.r.l. con sede a Villafalletto CN Via

Toselli n. 2 per una spesa di €. 155.993,60.= comprensiva dell'IVA.
P.L.S s.n.c.– Via padre Girotti n. 26, Alba (CN) per una spesa di €. 27.000,00= comprensiva dell'IVA.
Effegibi Digital Experience – con sede a Cairo Montenotte SV per una spesa di €. 60.624,00.= comprensiva dell'IVA.
Acuson - con sede in Via Pinelli n. 13, 10144 Torino – per una spesa di €. 61.572,00.= comprensiva dell'IVA.
Acuson con sede in Via Pinelli n. 13 10144 Torino - per una spesa di €. 127.560,00.= comprensiva dell'IVA.
Prima Visione di Vanzino, via Principi d'Acaja 57, 10138 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 8.400,00.
Because s.a.s. di D'Angelo, corso Ferrucci 87, 10136 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 5.400,00
L'artistica di Savigliano – Via Togliatti, 44 – Savigliano, per un importo, IVA compresa, di € 9.324,00;
Stamperia Artistica Nazionale – Via M. D'Antona, 19 – Trofarello per un importo, IVA compresa, di € 16.608,00;
AGIT Subalpina, Via Risorgimento 11, Beinasco, per un importo, IVA compresa, di € 9.831,60;
Stamperia Artistica Nazionale – Via M. D'Antona, 19 – Trofarello, per un importo, IVA 4% compresa, di € 8.517,60;
Digiprint di Molino, Via Piana Gallo 26, Grinzane Cavour CN, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 7.599,86.
Studiocantono di Cantono, via Andreis 18/10, 10152 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 8.940,00.
Initiatives, via Sansovino 243/58, Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 8.928,00;
Freecards, via Artisti 13/b, 10124 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 2.400,00;
Multimedia Project, via Ciriè 34, 10152 Torino, (omissis), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 8.400,00;
Teknescomunicazione, corso Re Umberto 21, 10128 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 24.000,00;
Environmental Park S.p.A., Via Livorno 60, 10144 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 15.000,00;
Puerto Yodà, corso Casale 456, 10132 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 3.600,00;
Overservice di Chierchia, corso Belgio 80, 10153 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 1.728,00;
CFP Cooperativa Facchini Piemonte, via Crevacuore 71, Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 3.480,00;
CBS Outdoor, via Paolo Bassi 9, 20159 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di euro 6.540,00;
Igpdecaux S.p.A., corrente in Piazza Cavour n. 1, 20121 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di €. 12.340,00
Rivetti Grafica s.r.l., corrente in Via Lamarmora n.58, 10128 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA

€.3.144,00;
Extra S.r.l., Via Cavour, 8, 10123 Torino, per un importo di € 16.400,00 IVA compresa;
Publikompass S.p.a., Via Marengo 32, 10126 Torino, per un importo di € 154.479,00 iva compresa;
RCS Pubblicità, Via Rizzoli 2, 20100 Milano, per un importo di € 9.600,00 IVA compresa;
A. Manzoni &C. S.p.A., corrente in via B. Buozzi 10, 10122 Torino, per un importo di € 42.000,00 iva compresa;
Il Sole 24 Ore S.p.A. Via Monte Rosa 91, 20149 Milano, per un importo di € 14.400,00 IVA compresa;
Poster Pubblicità ePubbliche Relazioni, Via Bargoni 8, 00153 Roma, per un importo di € 7.200,00 IVA compresa;
Class Pubblicità S.p.A., corrente in Via Burigozzo 8, 20122 Milano, per un importo di € 5.400,00 IVA compresa;
Gruppo Food, Via Gaggia, 1/A, 20139 Milano, per un importo di € 7.800,00 iva compresa;
EPF Comunicazione, Via Tristano Calco 2, 20123 Milano, per un importo di € 4.800,00 IVA compresa;
Uncem Piemonte, Via Gaudenzio Ferrari 1, 10124 Torino, per un importo di € 5.000,00 esente da IVA;
Sant'Anselmo Editrice S.r.l., Via Stampatori 21, 10122 Torino, per un importo di € 4.800,00 iva compresa;
Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholè Futuro, via Bligny 15, 10122 Torino, per un importo di € 2.400,00 IVA compresa;
Politalia S.r.l., Via Felice Casati 17, 20124 Milano, per un importo di € 4.200,00 IVA compresa;
Idem S.c.g., Via Seminario 21, 10094 Giaveno, per un importo di € 2.400,00 IVA compresa;
Mandragola Editrice, Via Nota 7, 10122 Torino, per un importo di € 3.600,00 IVA compresa;
Puntozero, Viale Gramsci 141, 10095 Grugliasco, per un importo di € 500,40 IVA compresa;
Radio B.B.S.I., Corso Acqui, 39, 15100 Alessandria, per un importo di € 1.800,00 IVA compresa;
D2 ADV, s.r.l., via Principe Tommaso 30, 10125 Torino, per un importo di € 15.000,00 IVA compresa;
WIP S.r.l. Work in Progress, Via Sant'Agostino 30, 10122 Torino, per un importo di € 8.400,00 IVA compresa;
- di affidare gli incarichi con lettera contratto secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.
Di rimandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli oneri necessari al completamento dell'iniziativa, subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche necessarie.
Alla spesa complessiva di €. 946.710,06 si fa fronte per euro 496.710,06 nella misura di:
euro 100.000,00 sul capitolo 113168/09 (ass. 103082)
euro 46.710,06 sul capitolo 110828/09 (ass. 100192)
euro 350.000,00 sul capitolo 127489/09 (ass. 100523)
per euro 450.000,00 con risorse dell'assistenza tecnica POR FESR 2007-13 piano di comunicazione, delegati con nota del 29 settembre 2009 dalla Direzione Attività

Produttive, nella misura di:
euro 180.000,00 sul capitolo 113608/09 (ass. 100229),
I.D. 3919;
euro 270.000,00 sul capitolo 113498/09 (ass. 100227),
I.D. 3920.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0602

D.D. 30 settembre 2009, n. 232

DGR n. 42-12102 del 7.9.2009 "Open Day 2009". Adempimenti tecnico-organizzativi. Affidamento incarichi. Spesa di euro 4.349,93 cap. 127489/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare mediante lettera contratto, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari l'incarico servizi da attuare in occasione degli Open Day che si svolgeranno a Bruxelles dal 5 al 9 ottobre p.v., ai soggetti economici sotto indicati:

- dott.ssa Milena Fontana (omissis) – per il servizio di interpretariato simultaneo in italiano, francese, catalano in tutte le direzioni, per il giorno 6 ottobre dalle ore 10 alle ore 18,30 per una spesa complessiva di € 324,48 o.f.i.;

- Ristorante Osteria del Paluch di Baldissero Torinese – Via Superga 44 – (omissis) – per il servizio e organizzazione di un buffet per 100 persone per le ore 12,30 del giorno 6 ottobre, con prodotti e vini tipici piemontesi, completo di attrezzatura di servizio, tovagliato, 3 persone addette al servizio, allestimento e riordino, viaggio Torino-Bruxelles e ritorno, per una spesa complessiva di € 3.850,00 compresa IVA 10%;

- di provvedere alla liquidazione della fattura n. 55936 del 24.9.2009 per un importo di € 175,45 o.f.i. presentata dalla Ditta Patar J – Rue des Coteaux 149-151 – Bruxelles, (omissis) - relativa a smontaggio della mostra "Residenze Sabaude".

La spesa di € 4.349,93 è impegnata sul cap.127489 ass. 100523 e sarà erogata a presentazione di fatture e/o documentazione fiscale probante, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Enzo Carnazza

Codice DB0802

D.D. 18 settembre 2009, n. 472

APQ "Azioni di Sistema di carattere innovativo a supporto della governance, delle attività di programmazione, di verifica e di valutazione dell'Intesa Istituzionale di programma Stato-Regione Piemonte. Approvazione delle offerte CSI-Piemonte n. 23302/09; n.

21756/09; n. 23146/09; n. 18262/09 ed impegno di spesa per complessivi Euro 390.106,50 a favore del CSI stesso sul cap. 208480/2009 (assegnazione n. 101754).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di approvare la continuazione dell'offerta tecnico-economica in essere con il CSI-Piemonte avente per oggetto

A) "Sistema integrato di monitoraggio degli investimenti pubblici regionali",

per un ammontare pari a € 127.044,00 IVA inclusa e, cioè, fino al raggiungimento dell'importo totale previsto dall'offerta stessa;

– di approvare le quattro nuove offerte tecnico-economiche del CSI-Piemonte aventi per oggetto

B) "Sistema per il monitoraggio strategico degli investimenti pubblici (DW BDU)",

C) "Gestione Finanziamenti - funzionalità per il monitoraggio fondi FAS",

D) "Affiancamento alla Programmazione Negoziata e monitoraggio del FAS",

E) "Monitoraggio Conti Locali";

e di finanziarne la realizzazione per gli importi IVA inclusa rispettivamente di

B) € 46.080,00 (ovvero fino al raggiungimento dell'importo totale previsto dall'offerta),

C) € 120.000,00 (ovvero fino al raggiungimento dell'importo totale previsto dall'offerta),

D) € 26.880,00 (ovvero fino al raggiungimento dell'importo totale previsto dall'offerta),

E) € 70.102,50 (ovvero finanziandone la parziale realizzazione);

– di affidare al CSI-Piemonte l'incarico per gli sviluppi informatici ed i servizi di cui alle offerte sopra elencate approvando inoltre, nell'ambito dei contratti quadro in essere tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte Rep. n. 12605 "Contratto quadro per la gestione del Sistema Informativo e l'erogazione dei relativi servizi" e rep. n. 10446 "Contratto di sviluppo del Sistema informativo Regionale" e le loro successive proroghe, modifiche e integrazioni, le quattro bozze delle rispettive lettere di affidamento che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante formale e sostanziale;

– di impegnare la somma complessiva di € 390.106,50 IVA inclusa sul capitolo 208480 del bilancio regionale 2009, (ass. 101754), da pagarsi al CSI-Piemonte secondo i tempi e le modalità risultanti dai Contratti Quadro e dalle offerte tecnico-economiche di cui sopra;

– di demandare a successivi atti amministrativi la prosecuzione totale o parziale delle attività previste dall'offerta E) "Monitoraggio Conti Locali" e non finanziate dalla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Alfonso Facco

Codice DB0819

D.D. 24 settembre 2009, n. 480

Contributi per il finanziamento delle verifiche del Piano di Assetto Idrogeologico previste dal PAI. Erogazione saldi alle Comunità Montane aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 243981/09 di Euro 82.677,78.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l'allegato programma di finanziamento per l'anno 2009, previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2001, che costituisce parte integrante della presente determinazione ed elenca le Comunità Montane ammesse a contributo, specificando gli importi dei saldi da erogare a favore di quei Comuni che hanno concluso e comunicato l'esito delle verifiche, come previsto nella D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000 e n. 17 - 4387 del 12/11/2001;
- di impegnare la somma necessaria di €. 82.677,78 sul capitolo 243981/09 del bilancio regionale per l'esercizio 2009, assegnazione n. 106851;
- di liquidare ai Comuni suddetti, i saldi dei contributi, secondo quanto previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2001;
- di dare atto che le obbligazioni verranno a scadenza entro il termine dell'esercizio in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Luisa Vicentini

Allegato

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile		Ammesso		Saldo	
				€	€	€	€	€	€
VB	ANTRONA SCHIERANCO	VALLE ANTRONA	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	82.435,30	57.704,25			28.852,12	
	MONTESCHENO								
	SEPPIANA								
TO	BORGIALLO	VALLE SACRA	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	27.238,45	19.066,56			9.533,28	
	CASTELLAMONTE								
	CASTELNUOVO NIGRA								
	CHIESANUOVA								
	CINTANO								
	COLLERETTO CASTELNUOVO								
AL	AVOLASCA	VALLI CURONE GRUE OSSONA	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	65.951,55	46.166,08			23.083,04	
	BRIGNANO FRASCATA								
	CASASCO								
	CASTELLANIA								
	COSTA VESCOVATO								
	DERNICE								
	FABBRICA CURONE								
	GARBAGNA								
	GREMIASCO								
	MOMPERONE								
	MONLEALE								
	MONTACUTO								
	MONTEGIOCO								
	MONTEMARZINO								
	POZZOL GROPPPO								
	SAN SEBASTIANO CURONE								

PR	Comune	Beneficiario	Prov.	Finanziabile		Ammesso		Saldo	
				€		€		€	
AL	AVOLASCA	VALLI CURONE GRUE OSSONA	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	60.598,72	42.418,67	21.209,34			
	BRIGNANO FRASCATA								
	CASASCO								
	CASTELLANIA								
	COSTA VESCOVATO								
	DERNICE								
	FABBRICA CURONE								
	GARBAGNA								
	GREMIASCO								
	MOMPERONE								
	MONLEALE								
	MONTACUTO								
	MONTEGIOCO								
	MONTEMARZINO								
	POZZOL GROPPPO								
SAN SEBASTIANO CURONE									
Totale				236.224,02	165.355,56	82.677,78			

Codice DB0819

D.D. 29 settembre 2009, n. 491

Contributi per il finanziamento delle verifiche previste dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI). Erogazione dei saldi ai Comuni aventi titolo. Impegno di spesa sul capitolo 237067/09 di Euro 68.829,72.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di approvare l'allegato programma di finanziamento per l'anno 2009, previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2001, che costituisce parte integrante della presente determinazione ed elenca i Comuni ammessi a contributo, specificando gli importi dei saldi da erogare a favore di quei Comuni che hanno concluso e comunicato l'esito delle verifiche, come previsto nella D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000, n. 17 - 4387 del 12/11/2001, n. 48 - 9277 del 05/05/2003 e n. 2 - 11431 del 23/12/2003;

– di impegnare la somma necessaria di €. 68.829,72 sul capitolo 237067/09 del bilancio regionale per l'esercizio 2009, assegnazione n. 102194;

– di liquidare ai Comuni suddetti, i saldi dei contributi, secondo quanto previsto per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 18, comma 2, delle N.T.A. del D.P.C.M. 24.05.2001, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2001;

– di dare atto che le obbligazioni verranno a scadenza entro il termine dell'esercizio in corso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e del regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Luisa Vicentini

Allegato

PR	Comune	Beneficiario	Prow.	Finanziabile		Ammesso		Saldo	
				€	€	€	€	€	€
AL	CASTELNUOVO SCRIVIA	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	11.362,05		7.953,44		3.976,72	
AL	FRUGAROLO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	18.212,00		12.748,40		6.374,20	
AT	CESSOLE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	11.145,93		7.802,11		3.901,08	
AT	LOAZZOLO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	16.917,00		11.841,90		5.920,95	
AT	ROCCAVERANO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	15.124,49		10.586,85		5.293,57	
BI	VIVERONE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	15.364,00		10.754,80		5.377,40	
TO	CONDOVE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	35.338,56		24.736,99		12.368,50	
VB	BELGIRATE	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2001 - D.G.R. n. 17 - 4387 del 12/11/2001	14.112,93		9.878,79		4.939,39	
VC	FOBELLO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	6.197,48		4.338,24		2.169,12	
VC	RIVA VALDOBBIÀ	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2003 - D.G.R. n. 48 - 9277 del 05/05/2003	27.764,00		19.434,80		9.717,40	
VC	TRINO	COMUNE	PAI - Verifiche PAI 2000 - D.G.R. n. 1 - 819 del 15/09/2000	25.118,40		17.582,78		8.791,39	
Totale				196.656,84		137.659,10		68.829,72	

Codice DB1009

D.D. 13 ottobre 2009, n. 482

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia della sorgente denominata "Cheggino", situata nella medesima località, in Comune di Armeno (NO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) L'area di salvaguardia della sorgente denominata "Cheggino", in Comune di Armeno (NO), è definita come risulta nell'elaborato "Tavola n. GEO 5 – Acquedotto Comunale di Armeno – Sorgente Cheggino – Planimetria aree di salvaguardia – scala 1:1.000", allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alla zona di tutela assoluta e alla zona di rispetto ristretta.

c) Il gestore, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del citato Regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:

- garantire la sistemazione e manutenzione della zona di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, che dovrà essere completamente dedicata alla gestione della risorsa e adeguatamente protetta da possibili infiltrazioni d'acqua dalla superficie al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere;

- provvedere alla verifica degli scarichi delle acque reflue urbane degli insediamenti abitativi occupati in modo non continuativo non allacciati alla pubblica fognatura che ricadono all'interno della zona di rispetto al fine di adottare, nel caso, gli interventi necessari a garantirne la messa in sicurezza;

- provvedere alla verifica delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche e di dilavamento della strada vicinale delle Solive procedendo, ove necessario, alla loro raccolta e convogliamento all'esterno dell'area di salvaguardia medesima;

- provvedere alla pulizia del versante racchiuso dalla captazione.

d) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che ai proponenti:

- alla Provincia di Novara per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela dei punti di presa;

- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda sanitaria locale;

- al Dipartimento dell'ARPA.

e) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento

regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Novara per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Armeno, affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla ridefinizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento, anche al fine di mantenere le condizioni di elevata naturalità del versante;

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta ridefinizione dell'area di salvaguardia;

- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di ridefinizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Orazio Ruffino

Codice DB1009

D.D. 13 ottobre 2009, n. 483

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale, denominato "Pinea", ubicato in località Rio Gorge, nel Comune di Salbertrand (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) L'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale, denominato "Pinea", ubicato in località Rio Gorge, nel Comune di Salbertrand (TO), è definita come risulta nell'elaborato "Allegato 5 – Delimitazione delle aree di salvaguardia del pozzo Pinea su base catastale del Comune di Salbertrand – Planimetria scala 1:1.000", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) La definizione dell'area di salvaguardia in argomento è strettamente dimensionata al valore di portata utilizzato per il calcolo delle isocrone, pari a 10,00 l/s.

c) Nell'area di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alla zona di tutela assoluta e alla zona di rispetto. In particolare, per quanto concerne le eventuali attività agricole interessanti l'area di salvaguardia, l'impiego di concimi chimici, fertilizzanti e prodotti fitosanitari dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni di legge sulla base di uno specifico Piano di utilizzazione dei fertilizzanti e dei fitofarmaci che coloro che detengono i titoli d'uso di tali particelle dovranno redigere in conformità alle indicazioni di cui alla proposta di Piano allegata alla richiesta di definizione

dell'area di salvaguardia e presentare, sotto forma di comunicazione, alla Provincia di Torino ai sensi dell'articolo 6, comma 7 del regolamento regionale 15/R del 2006.

d) Il gestore, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del medesimo Regolamento, nonché a:

- garantire la sistemazione e manutenzione della zona di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, che dovrà essere recintata, ove possibile, e completamente dedicata alla gestione della risorsa al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere;

- provvedere alla pulizia del versante racchiuso dalla captazione;

e) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che al proponente:

- alla Provincia di Torino per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario per la tutela del punto di presa;
- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;

- all'Azienda sanitaria locale;
- al Dipartimento dell'ARPA.

f) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Torino per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Salbertrand affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione dell'area di salvaguardia di cui al presente provvedimento, anche al fine di mantenere le condizioni di elevata naturalità del versante;

- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione dell'area di salvaguardia;

- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dall'area di salvaguardia il presente provvedimento di definizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Orazio Ruffino

Codice DB1010

D.D. 13 ottobre 2009, n. 484

Piano di gestione agroforestale del Parco Regionale La Mandria per l'anno 2009 - Trasferimento risorse all'Ente di gestione Parco Regionale La Mandria per attività di manutenzione forestale delle aree verdi sui beni di proprietà regionale o in gestione all'Ente. Impegno di Euro 150.000,00 sul Capitolo 253914/09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di assegnare all'Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei Parchi e delle Riserve naturali delle Valli di Lanzo, la somma di Euro 150.000,00 da destinare per attività di manutenzione del patrimonio naturalistico e forestale in gestione all'Ente per l'anno 2009;

di impegnare la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 253914/09 (Ass. 102434) e di procedere ad avvenuta esecuzione della presente determinazione, alla relativa liquidazione;

di richiedere all'Ente relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dei lavori ed una dettagliata relazione finale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1010

D.D. 15 ottobre 2009, n. 486

Autorizzazione allo svincolo di destinazione della somma di Euro 99.700,00 al Comune di Biella in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta pervenuta dal Comune di Biella in qualità di soggetto gestore della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa e di autorizzare la ridestinazione della somma di € 99.700,00 per i lavori di pronto intervento per la messa in sicurezza della Cappella del Roc a seguito di gravi danneggiamenti subiti per le abbondanti nevicate dell'inverno scorso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente
Giovanni Assandri

Codice DB1009

D.D. 15 ottobre 2009, n. 487

Approvazione dell'avvio del progetto "Modello BSC per il servizio idrico integrato" relativo alla contestualizzazione del modello Balanced Scorecard (BSC) al servizio idrico integrato per il monitoraggio dei soggetti gestori e dei livelli di servizio. Concorso finanziario al Politecnico di Torino, Dip. di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda (DISPEA). Impegno di euro 5.000,00 sul cap.126102/2009 (A100501).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare attuazione al progetto “Modello BSC per il servizio idrico integrato” relativo alla contestualizzazione del modello Balanced Scorecard (BSC) al servizio idrico integrato per il monitoraggio dei soggetti gestori, da sviluppare in collaborazione con le Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale piemontesi e con il supporto scientifico del Politecnico di Torino, Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell’Azienda (DISPEA);
- di rimandare la definizione delle modalità di svolgimento del progetto suddetto alla condivisione di un Protocollo d’intesa per una collaborazione istituzione con le Autorità d’Ambito aderenti e con il Politecnico di Torino, Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell’Azienda (DISPEA);
- di assegnare al Politecnico di Torino, Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell’Azienda (DISPEA) la somma di euro 5.000,00 vincolandone l’erogazione alla firma del definendo Protocollo d’intesa, con le modalità di pagamento che ivi si converranno;
- di far fronte alla spesa di euro 5.000,00 con impegno sul cap. 126102/2009 (A100501).

Il Dirigente
Orazio Ruffino

avvenuta approvazione della caratterizzazione e della rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Il Dirigente
Stefano Rigatelli

Codice DB1003

D.D. 15 ottobre 2009, n. 489

Accordo di Programma 18 dicembre 2007 per la messa in sicurezza ed il risanamento della miniera di Balangero e Corio. Modifica degli allegati 1 e 2.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di modificare, per le ragioni di cui in premessa, gli allegati 1 e 2 dell’Accordo di Programma “per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d’emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell’ex miniera di amianto di Balangero e Corio” sottoscritto il 18 dicembre 2007 sostituendoli con quelli (allegato 1 ed allegato 2) allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dirigente
Stefano Rigatelli

Allegato

Codice DB1003

D.D. 15 ottobre 2009, n. 488

Art. 16 della L.R. 42/2000 - Impegno della spesa di euro 114.533,32 sul cap. 239591/2009 in favore del Comune di Santhià per le attività di caratterizzazione e progettazione della bonifica del sito "Cascina Truffaldina 3".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di modificare, per le ragioni di cui in premessa, le modalità di trasferimento delle risorse assegnate al Comune di Santhià per l’esecuzione delle attività finanziate sul sito “Cascina Truffaldina 3” nel senso di prevedere l’erogazione di un’ulteriore anticipazione di euro 114.533,32 che sommata alla precedente di euro 292.920,41 è pari al 90% dell’importo del quadro economico approvato dal Comune con determinazione del responsabile del servizio lavori pubblici n. 185 del 1 giugno 2009;
- di impegnare la spesa di euro 114.533,32, divenuta perente agli effetti amministrativi, sul cap. 239591/2009 (A. 102230) in favore del Comune di Santhià ai fini della liquidazione delle spese a titolo di anticipazione;
- di ridurre dell’importo di euro 114.533,32 l’impegno perente n. 2499/2003;
- di stabilire che il trasferimento del restante 10% del finanziamento o del minore importo a saldo avrà luogo ad

Allegato n.1) QUADRO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI DI IMMEDIATA ATTIVAZIONE (ottobre 2009)		
		Interventi di immediata attivazione
Numeraz. A.d.P.	Descrizione	Progetti approvati C.d.S. eseguiti o in esecuzione
1.00	Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero	175.000,00
2.00	Sistemaz. idrogeo. discarica lapidea stabilimenti -zona est (lato Balangero)	466.224,65
3.00	Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio	140.000,00
4.00	Manutenzione idrogeologica, opere a verde e sistemazione rete viaria	672.854,93
5.00	Recinzione complessiva dell'area	30.000,00
6.00	Impianto logistico di cantiere e gestione depuratore	429.336,71
7.00	Strumentazioni e misure meteo-ambientali e geognostiche	964.390,66
8.00	Monitoraggio ambientale	275.000,00
9.00	Piano di caratterizzazione D.Lgs.n. 152/2006	512.924,67
10.00	Messa in sicurezza e bonifica stabilimenti	763.890,06
11.00	M.i.s.e. Corpo B - frantumatori	734.339,29
12.00	M.i.s.e. Corpo H - Corpo G	1.567.766,80
13.00	Recupero Corpo G Nord	258.810,00
14.00	Recupero amianto Russo	22.555,50
15.00	Corpo I - silos opere di consolidamento	185.120,91
16.00	Corpo I - silos svuotamento e riduzione a terra	325.460,00
17.00	Messa in sicurezza e bonifica vasche "Rio Pramollo"	445.367,79
18.00	Studi di fattibilità e progettazione nuovi interventi	202.495,63
	Somme disponibili per IVA	1.156.114,44
	Somme totali	9.327.652,04

Allegato n.2) QUADRO COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI (ottobre 2009)		
Voce di attività A.d.P.	Descrizione	Interventi programmati Totale somme previste
A	Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Balangero	2.500.000,00
B	Sistemazione idrogeologica ed idraulica lato Corio	500.000,00
C	Manutenzione idrogeologica, opere a verde e sistemazione rete viaria	1.500.000,00
D	Impianto logistico di cantiere e gestione depuratore	500.000,00
E	Strumentazioni e misure meteo-ambientali e geognostiche, monitoraggio ambientale	1.000.000,00
F	Messa in sicurezza e bonifica stabilimenti	6.000.000,00
G	Messa in sicurezza e bonifica vasche di decantazione fanghi	3.500.000,00
H	Vol.confinato per la messa in sicurezza permanente dei materiali di bonifica	5.000.000,00
I	Bacino di coltivazione ex cava mineraria	1.500.000,00
	Somme disponibili per IVA	2.000.000,00
	Somme totali (IVA esclusa)	24.000.000,00 *
		Somme stimate
*Nota: di cui euro 3.603.679,70 a valere sui fondi del D.M. 468/01		

Codice DB1003

D.D. 15 ottobre 2009, n. 490

Comune di Arquata Scrivia. Bonifica deposito carburanti Nuova Libarna S.r.l. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Soc. Nuova Libarna con sede in Milano, P.zza Velasca n. 5. Importo Euro 94.332,27 (Cod. Anagrafe Reg.le 1505)

(omissis)

Il Dirigente

Stefano Rigatelli

Codice DB1004

D.D. 16 ottobre 2009, n. 492

D.D. n. 276/22.4 del 19 settembre 2007. Piano di dismissione dei veicoli piu' inquinanti in dotazione di ARPA Piemonte e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale. Autorizzazione alla liquidazione di Euro 1.000.000,00 a favore di ARPA Piemonte sul cap. 22795/2007 ora 239100 (imp. 4609/2007).

(omissis)

Il Dirigente

Carla Contardi

Codice DB1010

D.D. 19 ottobre 2009, n. 493

Spese per lo svolgimento delle collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" . Liquidazione della somma totale di Euro 2.887,60.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 2.887,60 sul capitolo 110828/2009 (imp. 1067/09) per le collaborazioni redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" in favore dei soggetti indicati nell'elenco allegato alla presente determinazione.

Il Dirigente

Giovanni Assandri

Codice DB1010

D.D. 19 ottobre 2009, n. 494

Collaborazioni giornalistiche e fotografiche necessarie alla redazione dei numeri ordinari e degli speciali della Rivista Piemonte Parchi. Aggiornamento dell'elenco dei collaboratori.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di aggiornare e approvare il nuovo elenco dei collaboratori redazionali della Rivista "Piemonte Parchi" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61

dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Giovanni Assandri

Codice DB1009

D.D. 19 ottobre 2009, n. 495

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazione Dirigenziale n. 641/DA10.00 del 18.11.2008. ATENA S.p.A. Lavori di realizzazione nuovo pozzo e collegamento alla rete esistente in Comune di Saluggia. Concessione contributo di Euro 298.000,00.

(omissis)

Il Dirigente

Orazio Ruffino

Codice DB1009

D.D. 19 ottobre 2009, n. 496

L.R. 18/84 e L.R. 13/97 - Determinazioni Dirigenziali n. 641/DA10.00 del 18.11.2008 e n. 384 del 17.9.2009. Opere fognarie tra Via XIII Martiri e Via Madonna di Campagna nel Comune di Garbagna Novarese (NO). Concessione contributo di Euro 63.000,00 al Gestore Acqua Novara V.C.O. S.p.A.

(omissis)

Il Dirigente

Orazio Ruffino

Codice DB1009

D.D. 19 ottobre 2009, n. 497

L.R. 18/84 - Determinazione Dirigenziale n. 155 in data 12.6.2003 - Comune di Verolengo (TO). Lavori di realizzazione fognatura bianca in Via Trento. Concessione contributo di Euro 60.000,00.

(omissis)

Il Dirigente

Orazio Ruffino

Codice DB1000

D.D. 21 ottobre 2009, n. 498

Accordo di Programma 18 dicembre 2007 per la messa in sicurezza ed il risanamento della miniera di Balangero. Approvazione dello schema di "Contratto di Servizio" tra la Regione Piemonte e la R.S.A. S.r.l. - Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare ai fini della successiva sottoscrizione il documento contenente lo schema di "Contratto di Servizio" tra la Regione Piemonte e la R.S.A. S.r.l. - Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio, allegato alla presente de-

terminazione per farne parte integrante e sostanziale;
La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Codice DB1100

D.D. 10 agosto 2009, n. 700

Sistema informativo agricolo piemontese - Progetto SIGOP - Ampliamento funzionale per il settore Territorio rurale. Approvazione parziale dell'offerta tecnico economica e affidamento dell'incarico al CSI Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare parzialmente l'offerta tecnico economica di euro 162.840,00 o.f.i. presentata dal CSI Piemonte (prot. 29725 del 14 ottobre 2008) recante "Sistema Informativo Gestionale dell'Organismo Pagatore Regionale (SIGOP) – Ampliamento funzionale per il settore "Territorio rurale".

2. Di affidare al CSI Piemonte la realizzazione delle attività contenute nell'offerta specificata per un importo di euro 119.619,60 o.f.i., a cui si fa fronte con l'impegno n. 4646 di euro 119.620,00 assunto sul capitolo 13449/2007.

Lo sviluppo delle attività è affidato mediante lettera di incarico il cui schema è allegato al presente atto di cui fa parte integrante (allegato A) e i rapporti con il CSI Piemonte sono regolati dal contratto del 01-08-2005 n. rep. 10446.

3. Di rimandare a successivo atto il completamento dell'ampliamento funzionale del SIGOP a seguito di riformulazione di specifica offerta da parte di CSI Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del regolamento 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1103

D.D. 1 settembre 2009, n. 739

L.R. 22/12/1995, n. 95. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni, approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/7/2009. Nucleo di valutazione. Impegno di euro 18.750,00 (cap. 120462/09).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa,

1. di impegnare l'importo di euro 18.750,00 sul capitolo n. 120462/09 del Bilancio di previsione per l'anno 2009 per gli emolumenti del Nucleo di valutazione previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 22 dicembre 1995, n. 95, per l'esame delle domande presentate al Settore Sviluppo Agro-industriale e Distrettuale sul bando approvato con la Determinazione dirigenziale n. 696 del 07/08/2009 ai sensi della D.G.R. n. 68-11896 del 28/07/2009, "Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni";

2. di procedere con successiva determinazione alla nomina degli esperti chiamati a far parte del Nucleo di valutazione sulla base delle segnalazioni che perverranno da parte degli Enti interpellati;

3. di riservarsi di determinare con successivo provvedimento l'esatto importo spettante a ciascun componente del Nucleo di Valutazione sulla base del numero di domande pervenute e della loro complessità;

4. di riservarsi di integrare l'importo impegnato con la presente determinazione con quota parte delle risorse stanziare sul capitolo 120462 del bilancio pluriennale per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1105

D.D. 14 settembre 2009, n. 792

DM n. 5396 del 27.11.2008. Approvazione del Piano Operativo regionale per l'utilizzo alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, relativo all'annata 2009-2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di approvare il Piano Operativo regionale per l'utilizzo alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione relativo all'annata 2009-2010, così come integrato con le prescrizioni del Decreto ministeriale n. 6462 del 11.9.2009, e contenuto nell'allegato 1 facente parte integrante della presente Determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente
Ettore Ponzio

Allegato

ALLEGATO 1



ASSESSORATO AGRICOLTURA, TUTELA FAUNA E FLORA
DIREZIONE 11 - AGRICOLTURA

PIANO OPERATIVO PER L'UTILIZZO ALTERNATIVO
ALLA DISTILLAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE
ANNATA 2009-2010
In applicazione del DM n. 5396 del 27.11.2008

INTRODUZIONE

Il Decreto ministeriale n. 5396 del 27.11.2008, in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 e (CE) n. 555/2008 definisce le modalità di applicazione della misura relativa alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione. Rispetto al passato, la norma consente ad alcune categorie di produttori di essere esonerati dall'obbligo della distillazione: per alcuni l'esonero è totale (coloro che producono meno di 25 hl di vino o vini spumanti di qualità di tipo aromatico e vini spumanti e frizzanti di qualità prodotti in regioni determinate di tipo aromatico prodotti a partire da mosti), per altri è possibile un uso alternativo dei sottoprodotti purché autorizzato e svolto sotto controllo. Ulteriori categorie possono essere autorizzate successivamente.

In questa prima fase di applicazione della norma (ossia in assenza delle linee guida ministeriali previste dal DM), l'autorizzazione - sia per le nuove categorie di produttori esonerati sia per l'uso alternativo dei sottoprodotti - è rilasciata dal Ministero per le politiche agricole, alimentari e forestali, previo parere della Regione che riceve le richieste. Successivamente l'autorizzazione all'uso alternativo dei sottoprodotti sarà rilasciata direttamente dalla Regione.

I controlli sui produttori esonerati dall'obbligo della distillazione e che possono destinare i sottoprodotti ad usi alternativi a seguito di ritiro sotto controllo, sono condotti da ICQ - Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari, che riceve la comunicazione e che si avvale del Corpo Forestale dello Stato per le verifiche ispettive.

LA SITUAZIONE IN PIEMONTE

Il Piemonte conta 9.300 produttori di vino (annata 2007) per una produzione complessiva di 2.800.000 hl di vino. La ripartizione in classi dimensionali è riportata nella tabella seguente:

Tabella 1 – Aziende vinicole in Piemonte con relative produzioni di uva, vino e sottoprodotti

Classi di volume di vino prodotto	aziende	vino hl	hl/azienda	q uva	q vinacce 15% uva	q vinacce/azienda	q fecce 5% vino	q fecce/azienda
Fino a 25 hl	5.777	52.344	9	74.777	11.217	1,94	2.617	0,45
Da 26 a 100 hl	1.453	77.685	53	110.979	16.647	11,46	3.884	2,67
Da 101 a 200 hl	632	92.218	146	131.740	19.761	31,27	4.611	7,30
Da 201 a 500 hl	742	239.780	323	342.543	51.381	69,25	11.989	16,16
Da 501 a 1000 hl	375	257.816	688	368.309	55.246	147,32	12.891	34,38
Oltre 1000 hl	319	2.089.242	6549	2.984.631	447.695	1.403,43	104.462	327,47
TOTALE	9.298	2.809.085		4.012.979	601.947		140.454	

La quantità di uva trasformata è pari a circa 400.000 tonnellate a cui corrisponde la produzione indicativa di:

- 40.000 t di bucce;
- 20.000 t di vinaccioli;
- 20.000 t di raspi;
- 14.000 t di fecce.

Le aziende dei produttori “biologici” di uva da vino sono circa 300, di cui 158 di uva da vino di qualità (DOC, DOCG) e 140 di uva da vino comune, con una produzione complessiva di 64.650 q di uva destinata a vini e mosti.

ASPETTI GENERALI

Definizioni

Si fanno proprie le definizioni di cui all’articolo 1 del DM n. 5396/08. Relativamente alla definizione di “produttori”, in coerenza con le indicazioni dell’articolo 2135 del C.C. la Regione Piemonte li considera tali se esercitano la trasformazione di uve ottenute prevalentemente dalla coltivazione del vigneto aziendale.

La prevalenza delle uve di proprietà è individuata nel 66% in peso sul totale delle uve trasformate, come da indicazioni del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 Misura 121.

I sottoprodotti della vinificazione

I sottoprodotti della vinificazione interessati ad un loro utilizzo alternativo alla distillazione sono (artt. 2 e 3):

- a) VINACCE
- b) FECCE

Le vinacce, ossia le bucce degli acini dopo pressatura ed eventuale macerazione, rappresentano circa il 10% in peso dell’uva trasformata (se includiamo anche i vinaccioli si sale al 15% circa). Non essendo avviate alla distillazione si parla di vinacce vergini. Il decreto non parla dei raspi che sono circa un 3-5% in peso dell’uva trasformata e che, per motivi logistici e tecnologici, normalmente non sono parte delle vinacce. Le fecce sono più difficilmente quantificabili, in quanto dipendono dal numero di travasi e dalle pratiche di cantina eseguite (in bibliografia sono riportati dati abbastanza diversi per cui indicativamente possiamo parlare di un 5% del peso del vino prodotto).

I sottoprodotti di vinificazione, al momento del ritiro sotto controllo, devono avere le seguenti caratteristiche minime:

- a) vinacce: 2,8 litri di alcool anidro (effettivo e potenziale) per 100 kg;
- b) fecce: 4 litri di alcool anidro per 100 kg, 45% di umidità.

La denaturazione delle fecce non è pratica obbligatoria nel caso in cui esse siano destinate ad usi alternativi alla distillazione (Lettera della Commissione Europea DG AGRI n. 26542 del 3.11.2008).

Aspetti agronomici

In Piemonte, utilizzando i dati della vendemmia 2007, la produzione di uva destinata alla vinificazione è in media pari a 85 q/ha. Questo significa una produzione di circa 13 q di vinacce, 4 q di raspi e circa 3 q di fecce per ogni ettaro di superficie vitata. Complessivamente si tratta di circa 20 q/ha di sottoprodotti.

Questi materiali possono essere impiegati come ammendante e distribuiti sui terreni ad uso agricolo, favorendone un miglioramento della struttura, della dotazione organica e – in parte – della fertilità.

L'uso dei sottoprodotti può essere:

- a) tal quale, ossia tempestivamente dopo il loro ottenimento;
- b) qualora il produttore lo ritenga opportuno e coerente con le proprie scelte gestionali, successivamente ad una fase di compostaggio aziendale che, attraverso alcune reazioni chimico-fisiche, ne migliori le caratteristiche ammendanti e fertilizzanti.

La distribuzione dei sottoprodotti sui terreni agricoli è ammessa fino a un limite massimo di 40 q /ha.

Aspetti ambientali

Le fecce e le vinacce sono generalmente considerate come sottoprodotti dell'industria vinicola, e soddisfano i requisiti previsti dalla definizione di sottoprodotto del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Definizione di sottoprodotto e sua rilevanza ambientale

L'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, definisce come sottoprodotto le sostanze ed i materiali dei quali il produttore non intende disfarsi ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), che soddisfino tutti i seguenti criteri, requisiti e condizioni:

- 1) siano originati da un processo non direttamente destinato alla loro produzione;
- 2) il loro impiego sia certo, sin dalla fase della produzione, integrale e avvenga direttamente nel corso del processo di produzione o di utilizzazione preventivamente individuato e definito;
- 3) soddisfino requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati;
- 4) non debbano essere sottoposti a trattamenti preventivi o a trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale di cui al punto 3), ma posseggano tali requisiti sin dalla fase della produzione;
- 5) abbiano un valore economico di mercato.

Uso agronomico

In quanto buona pratica agricola coerente con le necessità ambientali e di salute pubblica, i sottoprodotti devono essere interrati. E' fatto divieto di spandimento dei sottoprodotti:

- entro 5 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua;
- sui terreni gelati, innevati e saturi d'acqua;
- tra il 15 novembre ed il 15 febbraio di ogni anno, nelle zone designate vulnerabili ai nitrati di origine agricola.

Produzione di energia

E' possibile un utilizzo delle vinacce come:

- biomassa per alimentare i digestori di impianti di produzione di biogas;
- biomassa combustibile per alimentare la caldaia di impianti di produzione di energia.

Le fecce, allo stato attuale delle conoscenze, non sono idonee ad un uso energetico.

Le vinacce vergini nonche' le vinacce esauste ed i loro componenti, bucce, vinaccioli e raspi, derivanti dai processi di vinificazione e di distillazione, che subiscono esclusivamente trattamenti di tipo meccanico fisico, compreso il lavaggio con acqua o l'essiccazione, destinati alla combustione nel medesimo ciclo produttivo sono da considerare sottoprodotti soggetti alla disciplina di cui alla sezione 4 della parte II dell'allegato X alla parte quinta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (analogamente a: materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate; materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate; materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura; materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da

inquinanti; materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli; sansa di oliva disoleata; liquor nero ottenuto dalle cartiere nella lisciviazione del legno). (Legge 30 dicembre 2008, n. 205)

E' stata richiesta alla Direzione Regionale Ambiente, in data 11 agosto 2009, la verifica della coerenza degli usi alternativi alla distillazione (agronomico, energetico) con la vigente normativa ambientale.

**RITIRO SOTTO CONTROLLO PER USI ALTERNATIVI
ALLA DISTILLAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE (Art. 5, commi 1 e 3)**

I Produttori coinvolti

I produttori che possono richiedere l'autorizzazione al ritiro sotto controllo sono indicati nella tabella seguente:

Tabella 2 – Tipologie di produttori sottoposti a ritiro sotto controllo ai sensi del DM n. 5396 del 27.11.2008

	PRODUTTORI	TIPO DI OBBLIGO	NOTE	NORMA
A	25 hl – 100 hl di vino	Ritiro sotto controllo per usi alternativi alla distillazione		Art. 5, comma 1, punto a
	Biologici di uve da vino destinate a vini e mosti			Art. 5, comma 1, punto c
	Con impianti su piccole isole			Art. 5, comma 1, punto b
	Di particolari tipologie di vino		Possibilità per il Ministero di ampliare l'allegato 1 del DM 5396/08 su richiesta dei produttori o loro Associazioni	Art. 5, comma 1, punto d, allegato 1
B	Ulteriori categorie di produttori		Domanda di richiesta dei produttori o loro Associazioni alla Regione che, se motivata e giustificata, è trasmessa al Ministero il quale riconosce tali categorie	Art.5, comma 2

Per i produttori della categoria A, essendo già individuati dal Decreto ministeriale, è sufficiente fare richiesta alla Regione di autorizzazione al ritiro sotto controllo per usi alternativi alla distillazione. A regime l'autorizzazione è concessa dalla Regione stessa, ma per l'annata 2009-2010 è rilasciata dal Ministero. Questi produttori sono tenuti a darne comunicazione a ICQ che provvede ai controlli mediante il Corpo Forestale dello Stato.

I produttori della categoria B, non ancora riconosciuti dal Decreto, devono fare richiesta alla Regione di esonero dalla distillazione motivandone l'onere sproporzionato. Se la Regione la ritiene giustificata e motivata, trasmette la richiesta al Ministero che riconosce a tale categoria di produttori la possibilità di ritiro sotto controllo dei sottoprodotti della vinificazione destinati ad usi alternativi alla distillazione.

La richiesta al Ministero deve contenere:

- i soggetti coinvolti;
- gli usi alternativi previsti;
- i termini e le modalità di comunicazione agli organismi preposti ai controlli;
- l'Autorità regionale preposta al controllo;
- il rispetto delle disposizioni in materia di salvaguardia ambientale e sanità pubblica.

Gli usi alternativi alla distillazione

Coerentemente con le indicazioni della circolare del Ministero n. 5741 del 31.7.2009, si individuano due usi:

- **L' USO AGRONOMICO** dei sottoprodotti, quale ammendante da distribuire sui terreni nell'ambito dello stesso ciclo produttivo;
- L' utilizzo dei sottoprodotti per la **PRODUZIONE DI ENERGIA** da impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Tale duplice destinazione è possibile per le VINACCE, in quanto materiale solido, a umidità relativamente bassa, palabile e trasportabile, con potere calorifico. L'uso energetico potrebbe coinvolgere anche i raspi essiccati e i vinaccioli (non contemplati dalla norma).

Per quanto riguarda le FECCE è possibile solamente un loro uso agronomico.

I sottoprodotti possono essere utilizzati tal quali. E' facoltà del produttore sottoporli ad un trattamento, nel caso in cui questo comporti dei vantaggi da un punto di vista ambientale, logistico, economico, energetico.

I sottoprodotti devono essere destinati tempestivamente ai diversi usi alternativi, ossia nel più breve tempo possibile dal momento in cui si rendono disponibili.

I sottoprodotti devono essere scaricati, dal registro aziendale di carico e scarico, il giorno in cui avviene il ritiro sotto controllo per usi alternativi e prima dell'avvio delle operazioni. Nel registro è altresì annotata, nella colonna "descrizione" e nello stesso giorno in cui è effettuata, la trasmissione della comunicazione all'organo di controllo.

I sottoprodotti destinati ad usi alternativi possono essere trasportati senza necessità di documenti di accompagnamento. Sono comunque scortati dalla copia della comunicazione di cui al successivo allegato A.

ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'ANNATA 2009-2010

Per l'annata 2009-2010, in considerazione dei tempi ristretti di applicazione della norma antecedenti la campagna vendemmiale 2009 e in assenza delle previste linee guida ministeriali, la Regione Piemonte intende operare come segue.

1 - Richiesta di esonero per un'ulteriore categoria di produttori

La Regione Piemonte, su richiesta dei produttori, chiede al Ministero l'esonero dell'obbligo alla distillazione per due ulteriori categorie con le seguenti caratteristiche:

- produttori di vino, in quantità da 101 a 1000 hl, che vinificano prevalentemente uve di proprietà (pari al 66% in peso del totale delle uve trasformate). La richiesta di esonero riguarda sia le vinacce sia le fecce che devono essere utilizzate agronomicamente sui terreni di proprietà. Le sole vinacce possono anche essere destinate ad usi energetici;
- produttori di vino, in quantità oltre i 1000 hl, che vinificano prevalentemente uve di proprietà (pari al 66% in peso del totale delle uve trasformate). La richiesta di esonero riguarda le sole vinacce che devono essere destinate ad usi energetici.

In Piemonte, le dimensioni indicative della prima categoria risultano dalla tabella seguente:

Tabella 3 – Prima categoria di produttori del Piemonte per i quali si richiede l'esonero dall'obbligo della distillazione con relative produzioni di uva, vino e sottoprodotti interessati (classe 101- 1000 hl, dati riferiti al 2007)

Classi di volume di vino prodotto	aziende	vino hl	hl/azienda	q uva	q vinacce 15% uva	q vinacce/azienda	q fecce 5% vino	q fecce/azienda
Da 101 a 200 hl	632	92.218	146	131.740	19.761	31,27	4.611	7,30
Da 201 a 500 hl	742	239.780	323	342.543	51.381	69,25	11.989	16,16
Da 501 a 1000 hl	375	257.816	688	368.309	55.246	147,32	12.891	34,38
TOTALE	1.749	589.814		842.592	126.388		29.491	

Per la prima categoria, la motivazione della richiesta di esonero nasce dall'opportunità di consentire ai piccoli produttori di destinare ad usi alternativi quantitativi relativamente limitati di vinacce e fecce, che possono essere agevolmente utilizzati quale ammendante organico per i terreni di proprietà dell'azienda, con un miglioramento della struttura, della dotazione organica e della fertilità dei suoli nonché con una riduzione dei costi economici ed ambientali per il trasporto dei sottoprodotti.

In Piemonte, le dimensioni indicative della seconda categoria risultano dalla tabella seguente:

Tabella 4 – Seconda categoria di produttori del Piemonte per i quali si richiede l'esonero dall'obbligo della distillazione con relative produzioni di uva, vino e sottoprodotti interessati (classe oltre 1000 hl, dati riferiti al 2007)

Classe di volume di vino prodotto	aziende	vino hl	hl/azienda	q uva	q vinacce 15% uva	q vinacce/azienda
Oltre 1000 hl	319	2.089.242	6549	2.984.631	447.695	1.403,43

Per la seconda categoria, che riguarda i produttori di maggiori dimensioni, si privilegia la destinazione energetica dei sottoprodotti stante le quantità consistenti prodotte da ogni singola azienda che sono maggiormente coerenti con le esigenze di approvvigionamento e alimentazione degli impianti di produzione energetica da fonti alternative. Questo favorisce una valorizzazione economica del sottoprodotto e la creazione di circuiti più stabili di uso delle biomasse a scopo energetico.

In entrambi i casi, gli usi alternativi proposti sono coerenti con una visione moderna e globale della vitivinicoltura, integrata in un sistema socio-economico e territoriale che richiede soluzioni operative ed economiche coerenti con le necessità di una migliore qualità ambientale. In quest'ottica l'onere della obbligatorietà della distillazione appare sproporzionato ai benefici economici ed ambientali ottenibili dagli usi alternativi proposti.

2 – Unificazione della domanda di autorizzazione all'uso alternativo con la comunicazione per i controlli

La Regione Piemonte chiede che la comunicazione a ICQ valga anche come domanda di autorizzazione all'uso alternativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione. Questo in considerazione di una necessaria semplificazione amministrativa, dei tempi ristretti precedenti la vendemmia ed al fine di ridurre gli oneri a carico dei produttori.

Il modello di comunicazione (allegato A) è stato predisposto dalla Regione Piemonte, in accordo con l'ICQ di Torino, ed è compatibile con il sistema informativo regionale (Anagrafe unica del Piemonte).

Sarà cura della Regione Piemonte provvedere a raccogliere successivamente, in accordo con l'ICQ di Torino, le comunicazioni ed inserirle nel proprio sistema informativo.

3 – Autorità preposta ai controlli in Piemonte

Sulla base dei dati disponibili per l'annata 2007, i potenziali controlli da eseguire, per classi dimensionali di produttori e calcolati sull'intero universo di ogni classe, sono riportati nella tabella seguente:

Tabella 5 – Numero dei controlli indicativi da effettuarsi ai sensi del DM n. 5396 del 27.11.2008

	aziende	hl	Controlli 5%
Fino a 25 hl	5.777	52.344	
Da 26 a 100 hl	1.453	77.685	73
Da 101 a 200 hl	632	92.218	32
Da 201 a 500 hl	742	239.780	37
Da 501 a 1000 hl	375	257.816	19
Oltre 1000 hl	319	2.089.242	16
TOTALE	9.298	2.809.085	177

A questi devono aggiungersi circa 15 controlli da effettuare sui produttori "biologici".

Per i produttori della categoria A , l'autorità preposta ai controlli è individuata nell'Ufficio territorialmente competente dell'ICQ, che si avvale del Corpo Forestale dello Stato.

Per i produttori delle due ulteriori categorie, indicate al punto 1 precedente, l'autorità preposta ai controlli è individuata nella Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, che si avvale della collaborazione di altri Enti in un quadro di sinergia operativa regionale.

I controlli sono effettuati secondo quanto previsto dagli articoli 76-80 del Reg. (CE) 555/08 su almeno il 5% delle comunicazioni ricevute.

La comunicazione

La comunicazione del ritiro sotto controllo è inviata, entro il quarto giorno antecedente l'inizio delle operazioni, da tutti i produttori che destinano i sottoprodotti della vinificazione ad un uso alternativo alla distillazione (categorie A e B descritte in precedenza), all'ufficio territorialmente competente dell'ICQ e contiene l'indicazione di:

- natura e quantità dei sottoprodotti;
- luogo in cui sono depositati;
- destinazione finale;
- giorno e ora di inizio delle operazioni destinate a rendere i sottoprodotti inutilizzabili all'uso umano.

Il modello di comunicazione utilizzabile è contenuto nell'allegato A. La comunicazione è inviata tramite telefax (011/5069312) o posta elettronica (icq.torino@politicheagricole.gov.it).

4- Rispondenza dell'intervento alla normativa ambientale

Le modalità suindicate, per un'attuazione dell'intervento coerente con la vigente normativa in materia ambientale e di sanità pubblica , sono state concordate con la Direzione Regionale Ambiente.

ALLEGATO A

**COMUNICAZIONE PER L'USO ALTERNATIVO ALLA DISTILLAZIONE
DEI SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE**

In applicazione del DM n. 5396 del 27.11.2008

**All'Ufficio Periferico
dell'ICQ di TORINO
Via Bertola, 34
10122 TORINO**

IL SOTTOSCRITTO, LEGALE RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE			
COGNOME		NOME	
LUOGO DI NASCITA		DATA DI NASCITA	
RESIDENZA	INDIRIZZO		
	COMUNE	CAP	PROV.
	TEL.	FAX	
	E-MAIL		

DELLA DITTA (DATI AZIENDALI)

CODICE FISCALE (CUAA)		PARTITA IVA	
DENOMINAZIONE			
FORMA GIURIDICA			
SEDE LEGALE	INDIRIZZO		
	COMUNE	CAP	PROV.
	TEL.	FAX	
	E-MAIL		
	LA SEDE LEGALE È UNITÀ PRODUTTIVA <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		

COMUNICA

Che a partire dal giorno _____, per la campagna vendemmiale 2009, effettuerà l'uso alternativo alla distillazione dei sottoprodotti di vinificazione ottenuti dalla trasformazione dell'uva effettuata presso i propri impianti.

Che la quantità di uva trasformata nella campagna vendemmiale 2009 è pari a _____ q, di cui _____q sono uve di proprietà;

Che la quantità di vino prodotto nell'annata 2009-2010 è prevista pari a _____hl;

L'uso alternativo è :

☐ lo spandimento ad uso agronomico; tale spandimento avviene su superfici agricole, i cui riferimenti catastali sono riportati nel proprio fascicolo aziendale (Anagrafe agricola del Piemonte), ed in quantità non superiori a 40 q/ha.

☐ l'utilizzo per produzione di energia; i sottoprodotti sono conferiti all'impianto di produzione energetica sito in Via _____, Comune di _____.

Il luogo in cui i sottoprodotti sono depositati, identificato con codice ICQ n. __/_____, prima di essere avviati all'uso alternativo alla distillazione, è sito in Via _____, Comune di _____.

Il codice del registro di scarico dei sottoprodotti destinati al ritiro sotto controllo, attribuito da ICQ, è _____ ed il numero progressivo corrispondente all'annotazione della trasmissione della comunicazione nella colonna "descrizione" dello stesso registro è _____.

I sottoprodotti destinati all'utilizzo alternativo alla distillazione sono:

	Quantità (q)	
	USO AGRONOMICO	USO ENERGETICO
VINACCE		
FECCE		

Io sottoscritto,

dichiaro di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, e della conseguente decadenza da eventuali benefici, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;

mi impegno a consentire - in ogni momento e senza restrizioni - l'accesso in azienda e la consultazione della documentazione, strettamente connessa all'intervento, agli Organi incaricati dei controlli.

Luogo e data _____

Firma _____
(per esteso e leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati riportati vengono mantenuti nel rispetto del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", e saranno utilizzati per fini istituzionali dalla pubblica amministrazione.

Si dichiara inoltre di ottemperare a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza dei dati e che i dati personali oggetto di trattamento verranno controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione degli stessi, perdita accidentale, accesso non autorizzato, trattamento non consentito.

Si allega la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2009, n. 802

Legge 185/92 art. 3, comma 2, let.c) - D.M. n. 103344 del 11/12/2003. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nel corso dell'anno 2002 e 2003. Trasferimento di cassa alla Comunità Montana "Langa Astigiana Val Bormida". Autorizzazione all'ARPEA al trasferimento di cassa. Ottantesimo elenco 2009.

(omissis)

Il Dirigente

Fulvio Lavazza

Codice DB1106

D.D. 17 settembre 2009, n. 803

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la Ditta Florama di Minari Gabriele, (omissis), per il centro aziendale sito in Gaglianico (BI) – Via Pralino, 19, come produttore di piante e dei relativi materiali di propagazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1109

D.D. 17 settembre 2009, n. 804

D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, abrogativo della L. 185/92 - Alluvione ottobre 2000 - lotto minimo funzionale a seguito di pronto intervento - Consorzio Irriguo Canale Scozia - Via Cascinetta Alta 10 - 10060 Osasco (TO) - Ripristino e messa in sicurezza della presa del canale Scozia su T. Chisone – loc. Luchinata - Pineroio (TO) - Approvazione progetto e contributo riconosciuto di Euro 66.500,00 - Pos. 46a/TO

(omissis)

Il Dirigente

Fulvio Lavazza

Codice DB1102

D.D. 17 settembre 2009, n. 805

Approvazione del progetto formativo e affidamento del coordinamento delle attività di formazione alla so-

cietà Pracatinat s.c.p.a. Impegno di Euro 50.000,00 - cap. n. 139319/2009, 20.000,00 cap. 127764/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di avvalersi, per le motivazioni indicate in premessa, della collaborazione della società Pracatinat s.c.p.a. al fine di progettare, coordinare e organizzare:

– due edizioni del corso formativo (di seguito “corso”) alla cui frequenza è subordinata l'iscrizione delle aziende nell'Elenco Regionale delle Fattorie Didattiche”, entro il mese di marzo 2010, per massimo 60 partecipanti ognuna, con le modalità e i tempi indicati nell'allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

– due edizioni del corso di perfezionamento di almeno 30 ore per massimo 50 partecipanti ognuna, con le modalità e i tempi indicati nell'allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

il corso avrà sede presso le sale riunioni dell'Assessorato Agricoltura, in corso Stati Uniti, 21 a Torino

2) di stabilire che qualora le richieste di iscrizione al “corso” superassero la disponibilità:

– la Regione Piemonte potrà provvedere a realizzare un'ulteriore edizione del corso;

– i partecipanti alle prime due edizioni del “corso” saranno individuati sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di iscrizione al corso;

3) di approvare il modulo di richiesta di iscrizione al corso - allegato 2 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire che le domande di iscrizione al corso dovranno pervenire entro il termine del 20/10/2009 a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento (ai fini dell'ordine di priorità fa fede il timbro postale della località di partenza) indirizzata esclusivamente al Consorzio Pra Catinat (Loc. Prà Catinat, 10060 Fenestrelle – Torino) oppure via fax al n. 0121/83711;

5) alla spesa complessiva di € 70.000,00 si fa fronte:

– per € 50.000,00 con impegno sul capitolo 139319 del bilancio di previsione per l'anno 2009 (ass. n. 100684), a favore della società Pracatinat s.c.p.a.;

– per € 20.000,00 con impegno delegato n. 3465 sul capitolo 127764 del bilancio di previsione per l'anno 2009, a favore della società Pracatinat s.c.p.a.;

6) di stabilire che la liquidazione a favore della società Pracatinat s.c.p.a. sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

– dopo la trasmissione della Determinazione di approvazione del progetto formativo e affidamento del coordinamento delle attività di formazione potrà essere erogato un acconto fino al 50% del totale del finanziamento, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività di progettazione debitamente documentata con apposita relazione e in seguito ad emissione di fattura;

– richiesta di acconto per stato di avanzamento lavoro da presentarsi per spese ulteriori oltre all'anticipazione richiesta fino al 75% del totale dell'importo del finanzia-

mento, a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte del coordinamento dell'attività di formazione debitamente documentata con apposita relazione e in seguito ad emissione di fattura;

– saldo dell'importo del finanziamento a completamento delle attività di formazione. Il saldo sarà liquidato in seguito alla presentazione di una relazione dettagliata delle attività svolte e ad emissione di fattura;

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 60 giorni dal loro ricevimento;

7) di stabilire che i dati personali verranno trattati, anche in via informatica, dal Consorzio Pracatinat, in nome e per conto della Regione Piemonte, esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del corso di formazione per operatori di fattorie didattiche.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Alessandro Caprioglio

Codice DB1106

D.D. 17 settembre 2009, n. 806

L.R. 63/78, art. 47. Affidamento all'I.P.L.A. S.p.A. del progetto "Armonizzazione dati pedologici, carte derivate e Internet". Importo euro 40.000,00 (Cap. 121293/2009 DB11).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare la prestazione del servizio riguardante il progetto annuale "Armonizzazione dati pedologici, carte derivate e Internet" per la somma di € 40.000,00 oneri fiscali compresi, all'Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A. S.p.A.), C.so Casale, 476 - Torino (omissis), nell'ambito dell'in house providing e in base al piano di lavoro di cui all'art. 1 dell'allegato schema di convenzione;

- di impegnare la somma complessiva di € 40.000,00 oneri fiscali compresi, sullo stanziamento di cui al Cap. 121293 del bilancio per l'anno 2009 (ass. 100390), a valere sulle risorse assegnate con D.G.R. n. 42-12102 del 07.09.2009;

- di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di formalizzare la collaborazione, ai sensi dell'art. 33, lettera c) della L.R. 8/84, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante sottoscrizione da parte del Presidente dell'I.P.L.A. S.p.A. della convenzione firmata dal Dirigente del Settore Fitosanitario Regionale;

- di esonerare l'I.P.L.A. S.p.A. dal versamento della cauzione in considerazione della sua notoria solidità, trattandosi di Società a capitale interamente pubblico e di cui la Regione è azionista di maggioranza;

- di liquidare all'I.P.L.A. S.p.A. le competenze in una o più soluzioni, in ragione dello stato di avanzamento dei lavori, dietro presentazione di fatture, vistate per regolarità dal dirigente responsabile;

- di erogare all'I.P.L.A. S.p.A. l'importo di dette fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento ai sensi del D. lgs. n. 231 del 09.10.02; in caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Regione Piemonte saranno pagati gli interessi di mora, calcolati al tasso legale vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente

Giacomo Michelatti

Codice DB1105

D.D. 17 settembre 2009, n. 808

L.R. 63/78 art. 48 - Attività di "Conduzione dei campi di piante madri marze e della screen house del CE.PRE.MA.VI" - programma di attività anno 2009, impegno e affidamento incarico al Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese VIVALB s.c.r.l. - Euro 50.000,00 (Cap. 137773/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di instaurare, ai sensi della L.R. n.63/78, art.48, per il periodo 2009, una collaborazione con il Vivaio Cooperativo Regionale Vivalb s.c.r.l. c/o Scuola Agraria Professionale "Bardelli" – fraz. Vaccheria, 45 – 12051 Alba (CN), al fine di realizzare l'attività di "Conduzione dei campi di piante madri marze e della screen house del CE.PRE.MA.VI".

Di approvare e sottoscrivere lo schema di convenzione e il programma di attività che fanno parte integrante della presente determinazione (Allegato 1).

Di liquidare la competenza dietro presentazione di regolare fattura, vistata dal Dirigente Responsabile.

Di far fronte alla spesa per l'anno 2009 di € 50.000,00 IVA inclusa mediante impegno dell'importo corrispondente sul capitolo 137773 del Bilancio regionale per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002";

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Codice DB1107

D.D. 17 settembre 2009, n. 809

Reg. CE 1698/2005 ART. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottoazione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009. Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente INIPA Piemonte di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosostituzione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR 2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 - aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
INIPA Piemonte Piazza San Carlo 197 – Torino (omissis)	€ 906.168,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo, tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 906.168,00. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 17 settembre 2009, n. 810

Reg. CE 1698/2005 Artt. 20 e 21 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Misura 111 - Azione 1 - Sottosostituzione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare. Bando 2008 - 2009 . Approvazione Progetto Formativo rimodulato all'Ente ENFIP di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In base alle considerazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi della Misura 111 Azione 1 Sottosostituzione A) Formazione nel settore agricolo ed alimentare del PSR 2007-2013, il Progetto Formativo rimodulato, in allegato alla presente determinazione per far parte integrante, riguardante il periodo di attività 2008 - aprile 2010, al Soggetto beneficiario e per l'importo complessivo indicato nella seguente tabella:

<i>Soggetto Beneficiario</i>	<i>Importo</i>
ENFIP Piemonte Via Fattori 77 – Torino (omissis)	€ 66.080,00

In linea con le modalità previste dal bando 2008-2009, il Soggetto Beneficiario dovrà presentare entro il 15.10.2009 il Piano-corsi in formato informatico e cartaceo,

tramite l'applicativo specifico predisposto dal CSI Piemonte, alle Province e alle Comunità Montane competenti per territorio relativo al progetto formativo rimodulato per un importo complessivo di € 66.080,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1106

D.D. 17 settembre 2009, n. 811

Legge n. 388/2000. Erogazione di contributi per l'eradicazione di focolai di virus "Sharka", ceppo M. Concessione contributo di Euro 40.245,00 (Cap. 217327/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alle aziende:

1) Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese VIVALB, (omissis), Fraz. Vaccheria 45, Alba, € 36.375,00, per contributi in conto capitale per la distruzione di 11.500 astoni di drupacee innestate su MRS e 18.500 portainnesti di MRS di un anno;

2) Azienda Agricola Sottero Giovanni, (omissis), Località Sotteri n. 9, Fraz. Vaccheria, Guarene, € 3.870,00, per contributi in conto capitale per la distruzione di 800 astoni di drupacee innestate su MRS, 1.000 portainnesti di MRS di un anno e 1200 astoni di MRS di due anni;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 40.245,00, oneri fiscali compresi sullo stanziamento di cui al capitolo n. 217327/2009 (assegnazione n. 101863) del bilancio di previsione per l'anno 2009 a valere sulle risorse assegnate alla Direzione Agricoltura DB11.00 con D.G.R. n. 42-12102 del 7.09.09;

- di liquidare il contributo alle aziende Vivaio Cooperativo Regionale Piemontese VIVALB per € 36.375,00 e Azienda Agricola Sottero Giovanni per € 3.870,00, sulla base di un verbale di collaudo redatto dal Dirigente responsabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1111

D.D. 18 settembre 2009, n. 812

Azienda agri-turistico-venatoria "Isola d'Asti" (AT). Presa d'atto sostituzione Direttore concessionario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto della sostituzione del Presidente del consorzio nonché direttore concessionario, dell'azienda agriturismo-venatoria "Isola d'Asti" di ha 685, ricadenti nella zona faunistica della Provincia di Asti, Sig. Traversa Lorenzo dimissionario, con il Sig. Capello Michelino.

La presente determinazione sarà trasmessa alla Provincia di Asti e al Direttore concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1107

D.D. 18 settembre 2009, n. 813

L.R. 63/78 art. 48 - Servizi di Sviluppo Agricolo - Partecipazione al Master Europeo in Viticoltura ed Enologia dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Colture Arboree - Programma anno 2009-2010 - Impegno contributo Euro 10.000,00 (cap. 175969/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. Ai sensi della L.R. 12/10/1978, n. 63 art. 48 e per le motivazioni di cui in premessa, è impegnata la somma di € 10.000,00 sul cap. 175969 del Bilancio regionale 2009, per la partecipazione al Master Europeo in Viticoltura ed Enologia in favore del seguente Ente:

- Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Torino - Via Leonardo da Vinci, 44 - 10095 Grugliasco (TO) – (omissis).

2. La somma di € 10.000,00 sarà liquidata al citato Ente come specificato in premessa, sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 18 settembre 2009, n. 814

L.R. n. 63/78, art. 48 - Concessione contributo al C.S.O. di Chiesuol del Fosso (FE) per servizi alle aziende agricole associate del comparto ortofrutticolo piemontese - Attività periodo: 01.05.2009 - 30.04.2010 - Finanziamento di Euro 25.080,00 (Cap. n. 175969/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

1. di approvare, ai sensi della L.R. n. 63/1978 artt. 47 e 48 ed in attuazione della DGR n. 48-9318 del 28/07/2008, il "Progetto Regione Piemonte – Attività 2009-2010", predisposto dal Centro Servizi Ortofrutticoli Soc. Coop. a R.L. (CSO) con sede legale ed amministrativa in Via Bologna n. 534, 44100 Chiesuol del Fosso (FE) - (omissis), agli atti del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo, per un importo complessivo di €. 31.350,00 e per un contributo concedibile, pari all'80% della spesa ammessa, di €. 25.080,00.

Il "Progetto Regione Piemonte" di assistenza tecnica agricola applicata ad ampia ricaduta territoriale, a supporto del settore ortofrutticolo piemontese, è costituito dalle seguenti cinque azioni principali:

1) Creazione di una rete informativa tra le OP aderenti al CSO sulle raccolte dei prodotti non conservabili (periodo: luglio-settembre 2009);

2) Assemblaggio dei catasti frutticoli dei soci CSO (periodo: giugno 2009 – fine anno 2009);

3) Osservatorio sugli acquisti al dettaglio delle famiglie italiane (periodo: durante tutto il 2009 saranno mensilmente monitorati gli acquisti, in relazione a quantità, valore e prezzo medio. Nei mesi da gennaio a marzo 2010 saranno elaborati i report per specie);

4) Monitoraggio delle giacenze di mele (periodo: novembre 2009 – aprile 2010);

5) Analisi della competitività regionale della filiera di pesche (periodo: da inizio a fine anno 2009).

2. di erogare il contributo al CSO al termine dell'attività prevista per il periodo 01.05.2009 – 30.04.2010, sulla base di presentazione della richiesta di erogazione del contributo (che dovrà pervenire alla Regione Piemonte entro il 30 Giugno 2010) accompagnata dal Programma consuntivo costituito da:

- rendiconto delle spese sostenute, accompagnato dalla documentazione giustificativa delle spese stesse;

- sintetica e puntuale relazione sui servizi resi.

3. La somma di €. 25.080,00, per la concessione del contributo, è impegnata sul capitolo n. 175969 del Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2009.

4. Al contributo concesso sarà applicata la ritenuta d'acconto del 4% di cui al D.P.R. n. 600/73, art. 28, comma 2, come da dichiarazione del Presidente del CSO, rilasciata in data 07.09.2009, agli atti del Settore Servizi di Sviluppo Agricolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1109

D.D. 18 settembre 2009, n. 815

D.Lgs. 102/2004. D.M. n. 10.314 del 16/09/2008. Interventi per danni in agricoltura da avversità atmosferiche verificatesi nell'anno 2007 e riconosciute eccezionali. Trasferimento fondi all'ARPEA. Impegno e li-

liquidazione Euro 11.345,00. (cap. 271814/09). DB 11092.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni in premessa svolte,

- Di impegnare e liquidare a favore dell'ARPEA la somma di € 11.345,00 al cap. 271814 del bilancio di previsione 2009 (assegnazione n. 107185/09) al fine di consentire la liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari danneggiati da avversità atmosferiche;

- Di disporre che l'ARPEA provveda all'erogazione di detta somma secondo le indicazioni fornite dal Settore Avversità e Calamità Naturali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1109

D.D. 18 settembre 2009, n. 816

L.r. n. 63/78 - art. 56 - Sovvenzioni per il ripristino di strutture e infrastrutture agricole danneggiate da eccezionali calamità atmosferiche e ricadenti in zone non delimitate. Impegno di Euro 240.250,00 (cap. 262682/09) UPB DA11112 a favore di "ARPEA".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare e liquidare, per le ragioni in premessa specificate, la somma complessiva di € 240.250,00 sul capitolo n. 262682/09 (UPB DB11092) del bilancio per l'anno 2009 a favore di ARPEA per il pagamento dei contributi ai beneficiari indicati nell'Allegato 1, facente parte integrante della presente determinazione;

- di disporre che gli Enti Territoriali individuati nell'allegato 1 trasmettano i rispettivi elenchi di liquidazione al Settore Avversità e Calamità Naturali che provvederà ad autorizzare ARPEA all'erogazione dei fondi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza

Codice DB1107

D.D. 18 settembre 2009, n. 818

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimenta-

zione e dimostrazione agricola 2008-2010. Impegno del contributo per la seconda annualità del progetto "Scelta e selezione del tipo genetico paterno più idoneo per la produzione del suino medio pesante in Piemonte Segesump" - Euro 53.478,13 (cap. 139319/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010, sono impegnate le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento del secondo anno di attività del progetto di ricerca "Scelta e selezione del tipo genetico paterno più idoneo per la produzione del suino medio pesante in Piemonte - Segesump" per un importo complessivo di 53.478,13 Euro.

2) Al contributo si fa fronte mediante impegno di € 53.478,13 Euro sul cap. 139319 del bilancio di previsione per l'anno 2009 (assegnazione n. 100684).

3) l'impegno delle risorse per il terzo anno del progetto è rinviata a una successiva determinazione, a valere sulle risorse destinate all'assistenza tecnica nel settore zootecnico previste nella D.G.R. n. 32-11356 del 4 maggio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Caterina Ronco

Codice DB1102

D.D. 18 settembre 2009, n. 820

DGR n. 32 - 11356 del 4 maggio 2009. Programmi Interregionali Cofinanziati PIC. Allegato B - Agricoltura e qualità - Misura 1 - Azione 1.2. Concessione contributo. Impegno Euro 10.735,68 (capitolo n. 121903/2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, ai sensi della DGR n. 32 - 11356 del 4 maggio 2009, la somma di € 10.735,68 sul capitolo 121903 del bilancio dell'anno 2009 a favore dell'Organizzazione dei Produttori Piemonte Asprocor, Corso Europa n. 43, 12051 Alba (CN), (omissis);

- di stabilire che la liquidazione delle somme avverrà dopo la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Organizzazione dei Produttori Piemonte Asprocor;

- di rimandare a successivi provvedimenti l'impegno della rimanente quota inerente le somme di € 11.148,00 a favore dell'Organizzazione dei Produttori Piemonte Asprocor, per il restante periodo di mantenimento (2010-2014) delle prove sperimentali a Tarragona (Spagna).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino

Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Alessandro Capriglio

Codice DB1107

D.D. 21 settembre 2009, n. 822

S.S.A. - Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2008-2010. Impegno delle risorse per il saldo del Progetto dal titolo "Bovilat - Analisi della qualità del latte bovino prodotto in Piemonte nella campagna 2009-2010". Euro 85.031,66 (cap. 164130/09), Euro 24.240,48 (cap. 166033/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2009, sono impegnate le risorse necessarie per il saldo del progetto "Bovilat - Analisi della qualità del latte bovino prodotto in Piemonte nella campagna 2009/2010", per un importo complessivo di € 109.272,14.

2) Al contributo per il saldo di tale progetto, si fa fronte mediante impegno di € 85.031,66 sul capitolo 164130 del bilancio regionale per l'anno 2009 con assegnazione n. 101164 e di € 24.240,48 sul capitolo 166033 del bilancio regionale per l'anno 2009 con assegnazione n. 103098.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1107

D.D. 21 settembre 2009, n. 823

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 art. 6 punto 1.2. "Assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determina dirigenziale 285 del 25/09/2003. Impegno e liquidazione saldo Euro 28.000,00 (cap. 177402/2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni riportate in premessa: – di impegnare e liquidare l'importo di €28.000,00 sul capitolo 177402/2009 in favore della ditta "Vignaioli Piemontesi" s.c.a. con sede ad Asti, (omissis), a titolo di saldo del contributo di € 140.000,00, concesso ai sensi del D.Lgs. n. 173/98 art. 13 comma 1, per il finanziamento dell'iniziativa di assistenza tecnica alla cooperazione per la fase di avviamento a seguito di fusione di cui art. 6 punto 1.2 del Programma regionale 2002-2003, approvato con D.G.R. n. 50-7288 del 7.10.2002; – detto contributo sarà liquidato in base alle norme già definite con Decreto

Dirigenziale 15/04/2005 prot. n. 5286/12.04.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Caterina Ronco

Codice DB1103

D.D. 21 settembre 2009, n. 824

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione della variante Ditta ARC EN CIEL.

(omissis)

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 21 settembre 2009, n. 825

L.R. 22/12/1995, n. 95. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni approvato con D.G.R. n. 68-11896 del 28/07/2009. Nucleo di valutazione. Ulteriore impegno di spesa euro 10.000,00 (cap. 120462/09).

IL DIRIGENTE

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

1. di impegnare l'importo di euro 10.000,00 sul capitolo n. 120462/09 del Bilancio di previsione per l'anno 2009 per gli emolumenti del Nucleo di valutazione previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 22 dicembre 1995, n. 95, per l'esame delle domande presentate al Settore Sviluppo Agro-industriale e Distrettuale sul bando approvato con la Determinazione dirigenziale n. 696 del 07/08/2009 ai sensi della D.G.R. n. 68-11896 del 28/07/2009, "Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni";

2. di procedere con successiva determinazione alla nomina degli esperti chiamati a far parte del Nucleo di valutazione sulla base delle segnalazioni che perverranno da parte degli Enti interpellati;

3. di riservarsi di determinare con successivo provvedimento l'esatto importo spettante a ciascun componente del Nucleo di Valutazione sulla base del numero di domande pervenute e della loro complessità;

4. di riservarsi di integrare l'importo impegnato con la presente determinazione con quota partedelle risorse stanziata sul capitolo 120462 del bilancio pluriennale per l'anno 2010. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 21 settembre 2009, n. 826

L.R. 22/12/1995, n. 95 art. 6 comma 2, lettere b), c), d), e), g) e comma 3. D.G.R. n. 17-10250 del 09/12/2008. Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni approvato con D.G.R. n. 68 -11896 del 28/07/2009. Ulteriore impegno di spesa euro 1.500.000,00 (cap. 264719/09).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare il contributo di euro 1.500.000,00 sul capitolo 264719 del bilancio di previsione per l'anno 2009, in favore dei beneficiari che presenteranno domanda ai sensi del "Programma regionale per le piccole e medie imprese attive nella fase della trasformazione e commercializzazione delle carni" ai sensi della L.R. 22/12/1995, n. 95, art. 6, comma 2 e della D.G.R. n. 17-10250 del 09/12/2008 per le quali l'istruttoria si concluderà con esito positivo.

- di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dei progetti, l'esatta spesa ammessa e l'eventuale graduatoria dei beneficiari secondo quanto previsto al

punto 7 del cap. I – parte generale del Bando approvato con Determinazione dirigenziale n. 696 del 07/08/2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1112

D.D. 21 settembre 2009, n. 827

Applicazione l.r. 39/80 e s.m.i. Finanziamenti alle Province per l'attività per l'anno 2009 dei servizi Antisofisticazioni Vinicole. Euro 305.000,00 (cap. 148008/2009 - UPB DB11121).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino il finanziamento complessivo di € 305.000,00 per l'attività 2009 dei rispettivi servizi Antisofisticazioni Vinicole, comprensivo delle quote relative alle convenzioni attivate descritte in premessa, e di liquidare un acconto pari al 90% del contributo assegnato per complessivi € 274.500,00, secondo la ripartizione indicata di seguito:

<i>Provincia</i>	<i>Contributo €</i>	<i>Acconto €</i>	<i>Saldo €</i>
Alessandria	72.017,95	64.816,15	7.201,79
Asti	89.992,31	80.993,08	8.999,23
Cuneo	112.782,75	101.504,47	11.278,27
Torino	30.206,99	27.186,29	3.020,70
Totale	305.000,00	274.500,00	30.500,00

- di liquidare i finanziamenti in oggetto senza assoggettarli alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 e secondo le modalità previste dalle Istruzioni per l'applicazione della l.r. 13 maggio 1980, n. 39, e s.m.i.;

- di liquidare il saldo del contributo in oggetto successivamente alla presentazione, da parte delle Province, della relazione annuale sull'attività svolta;

- Alla spesa complessiva di € 305.000,00 si fa fronte con impegno sui fondi di cui al cap. 148008 del bilancio per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del decreto del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1112

D.D. 21 settembre 2009, n. 828

Applicazione l.r. 39/80 e s.m.i.; Contributo alle Province per l'acquisto di dotazioni strumentali destinate ai servizi Antisofisticazioni Vinicole. Spesa di Euro 32.000,00 (cap. 220273/2009 - UPB DB11122).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, ai sensi della l.r. 39/80 e per quanto espresso in premessa, un contributo complessivo di € 32.000,00 per l'acquisto di dotazioni strumentali destinate al funzionamento dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole;

- di ripartire tale contributo e di liquidare sullo stesso un acconto pari all'80% della spesa prevista come indicato nel seguente prospetto:

<i>Provincia</i>	<i>contributo Euro</i>	<i>acconto Euro</i>	<i>saldo Euro</i>
Alessandria	8.000,00	6.400,00	1.600,00
Asti	8.000,00	6.400,00	1.600,00
Cuneo	8.000,00	6.400,00	1.600,00
Torino	8.000,00	6.400,00	1.600,00
Totale	32.000,00	25.600,00	6.400,00

– di autorizzare la liquidazione del saldo successivamente alla richiesta delle singole Province, corredate dalla documentazione comprovante le spese sostenute. Alla spesa di Euro 32.000,00 si fa fronte con impegno sui fondi disponibili sul cap. 220273 del bilancio per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1112

D.D. 21 settembre 2009, n. 829

Applicazione l.r. 39/80 e s.m.i. Piano di rilevazione, controllo e mappatura delle superfici vitate DOCG Barbaresco - affidamento incarico al Comune di Barbaresco. Impegno di Euro 20.000,00 (cap. 153873/2009 - UPB DB11121).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di attivare le procedure amministrative per lo svolgimento delle attività necessarie alla mappatura territoriale per la rilevazione e il controllo della superficie vitata dell'area di produzione della DOCG Barbaresco;

- di affidare il coordinamento di tale attività all'Alta Professionalità Politiche di Controllo e Certificazione della Qualità;

- di affidare al Comune di Barbaresco i compiti amministrativi per l'assegnazione degli incarichi ai tecnici adibiti all'utilizzo degli strumenti dell'Osservatorio Vitivinicolo regionale per la liquidazione dei compensi ad essi spettanti;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 a favore del Comune di Barbaresco, per le spese che sosterrà per lo svolgimento delle attività ad esso affidate;

- di liquidare la somma impegnata successivamente alla sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa con il Comune di Barbaresco, che verrà approvato con successiva determinazione; tale protocollo d'intesa dovrà indicare i compiti affidati al Comune e le modalità di rendicontazione delle spese.

- di liquidare il contributo in oggetto senza assoggettarlo alla ritenuta d'acconto prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 e secondo le modalità previste dalle istruzioni per l'applicazione della l.r. 13 maggio

1980, n. 39, e s.m.i.;

Alla spesa complessiva di € 20.000,00 si fa fronte con impegno sui fondi di cui al cap. 153873 del bilancio per l'anno finanziario 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del decreto del D.P.R.G. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Codice DB1103

D.D. 21 settembre 2009, n. 830

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Caseificio Sepertino G.B. di Sepertino A.M. & C. S.n.c..

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 21 settembre 2009, n. 831

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Antica Contea di Castelvero SOC. COOP. agricola.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 21 settembre 2009, n. 832

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28/04/2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Valverbe società agricola cooperativa a.r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1111

D.D. 21 settembre 2009, n. 835

L.R. 37/2006. Prosecuzione della realizzazione del Progetto del Centro Ricerche per la tutela della biodiversità degli ambienti acquatici e dell'impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana. Secondo anno di attività. Impegno di spesa di euro 16.810,67 sul cap. 166254/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare, per il secondo anno di attività, a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino con sede in Via L. Da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO) (omissis), relativamente alla prosecuzione delle attività del Centro Ricerche per la tutela della biodiversità degli ambienti acquatici e dell'Impianto per la riproduzione di ittiofauna autoctona con sede ad Avigliana, la somma di € 16.810,67, quale quota parte della spesa prevista, sul capitolo di spesa n. 166254 del Bilancio regionale per l'anno 2009, rimandando ad un successivo provvedimento l'impegno della restante quota di € 28.189,33, prevista dall'assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2009 (ddl 632/2009);

- la somma di € 16.810,67 verrà liquidata al Dipartimento di Produzioni Animali per le finalità previste dalla D.G.R. n. 36-9762 del 6.10.2008 previa presentazione di opportuna documentazione a rendicontazione delle spese sostenute. Eventuali acconti sono erogabili su presentazione di richiesta di erogazione e a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Codice DB1111

D.D. 21 settembre 2009, n. 836

Art. 4 della legge regionale 27 gennaio 2000, n. 9, come modificato dall'art. 13 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Legge finanziaria per l'anno 2007). Riparto tra le Province del Fondo di solidarietà per i soggetti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica ungulata. Saldo per l'anno 2009 ed anticipo per l'anno 2010. Spesa di Euro 293.880,00 (Cap. 134095 UPB DB11111).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di impegnare la somma di € 293.880,00 sul cap. 134095

del bilancio regionale per l'anno 2009, attinente gli indennizzi a favore di soggetti coinvolti in sinistri stradali con fauna selvatica;

- di procedere al riparto ed alla conseguente liquidazione a favore delle Province della somma di € 49.839,99, a titolo di saldo della quota parte del Fondo di solidarietà per il corrente anno. La quota del Fondo di solidarietà ripartita per il 2009 ammonta complessivamente ad € 1.175.520,00 ed è stata determinata, per ciascuna Provincia, nella misura a fianco della stessa riportata nell'allegato prospetto, parte integrante del presente provvedimento;

- di procedere all'erogazione di un anticipo, per l'anno 2010, sul Fondo in questione, in misura proporzionale al riparto del corrente anno e facendo fronte alla relativa spesa con la restante disponibilità del capitolo di spesa, pari ad € 244.040,01;

- di dare atto che le relative obbligazioni verranno a scadere nel corso del corrente anno. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Carlo Di Bisceglie

Allegato

RIPARTO TRA LE PROVINCE DEL FONDO DI SOLIDARIETA' AI SOGGETTI COINVOLTI IN SINISTRI STRADALI CON UNGULATI SELVATICI
ANNO 2009
(Periodo 1.1.2009 - 31.12.2009)

	N. INCIDENTI 2006	N. INCIDENTI 2007	N. INCIDENTI 2008	MEDIA TRIENNIO	PERIZIATO 2008	ASSEGNAZIONE REGIONALE PER IL 2008	ACCONTO 2009	SALDO 2009	RIPARTO 2009	ACCONTO SU SALDO 2009 IN BASE AD ASSEGNAZIONE BILANCIO 2009	SALDO FONDO SOLIDARIETA' 2009	ACCONTO ANNO 2010
PR												
AL	147	182	220	183	€ 435.277,98	€ 214.626,29	€ 41.129,35	€ 179.130,20	€ 220.259,55	€ 169.545,62	€ 9.584,58	€ 45.726,27
AT	48	76	35	53	€ 93.758,72	€ 76.915,43	€ 14.739,49	€ 49.051,53	€ 63.791,02	€ 46.426,96	€ 2.624,56	€ 13.243,13
BI	49	59	40	49	€ 94.538,34	€ 82.442,29	€ 15.798,61	€ 43.579,19	€ 59.377,80	€ 41.247,43	€ 2.331,76	€ 12.326,94
CN	221	260	222	234	€ 636.428,77	€ 321.018,29	€ 61.517,50	€ 220.527,06	€ 282.044,56	€ 208.727,49	€ 11.799,57	€ 58.552,94
NO	46	52	48	49	€ 104.046,61	€ 70.467,43	€ 13.503,84	€ 45.071,56	€ 58.575,40	€ 42.659,95	€ 2.411,61	€ 12.160,36
TO	250	286	297	278	€ 658.725,00	€ 347.731,43	€ 66.636,60	€ 267.564,14	€ 334.200,74	€ 253.247,79	€ 14.316,35	€ 69.380,66
VC	31	56	48	45	€ 106.500,58	€ 54.808,00	€ 10.502,99	€ 43.659,19	€ 54.162,18	€ 41.323,16	€ 2.336,04	€ 11.244,16
VB	79	88	90	86	€ 105.470,86	€ 105.470,86	€ 20.211,63	€ 82.897,12	€ 103.108,75	€ 78.461,61	€ 4.435,51	€ 21.405,56
	871	1059	1000	977	€ 2.234.746,86	€ 1.273.480,02	€ 244.040,01	€ 931.479,99	€ 1.175.520,00	€ 881.640,00	€ 49.839,99	€ 244.040,01
TOT							€ 244.040,01	€ 931.479,99	€ 1.175.520,00	€ 1.125.680,01		€ 244.040,01

Codice DB1101

D.D. 22 settembre 2009, n. 840

Parziale modifica determinazione dirigenziale n. 618 del 21 luglio 2009. Riduzione impegno di spesa di Euro 1.417.806,56 sul cap. 264579/09 imp. n. 2834.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa: – di ridurre di € 1.417.806,56 l'impegno n. 2834, precedentemente assunto sullo stanziamento di cui al cap. 264579 con determinazione dirigenziale n. 618 del 21 luglio 2009; La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Maria Cavallo Perin

Codice DB1103

D.D. 22 settembre 2009, n. 841

L.r. 22/12/1995, n. 95, art. 6, comma 2, lett. b, c, e, f, g. Programma regionale straordinario per la cooperazione e l'associazionismo agricolo di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo. D.G.R. n. 52-5944 del 21/05/2007. Approvazione progetto di variante della ditta Tre Secoli - viticoltori in Piemonte dal 1887 - Soc. Coop. Agr. Mombaruzzo (AT).

(omissis)

Il Dirigente

Loredana Conti

Codice DB1105

D.D. 22 settembre 2009, n. 842

D.P.R. 1 luglio 1980. Data inizio vendemmia e rese unitarie delle uve destinate alla produzione del vino a Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Barolo" -Vendemmia 2009 (Campagna vitivinicola 2009/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di definire il 23 settembre 2009 quale giorno per l'inizio della vendemmia delle uve destinate alla produzione del vino a D.O.C.G. Barolo per la vendemmia 2009.
2) Che la produzione massima ad ettaro in coltura specializzata, per la vendemmia 2009 (campagna vitivinicola 2009/2010), delle uve nebbiolo destinate alla produzione del vino a D.O.C.G. Barolo, viene stabilita in 80 quintali, come previsto dall'articolo 4 del disciplinare di produzione. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Decreto del P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente

Ettore Ponzo

Codice DB1100

D.D. 22 settembre 2009, n. 843

D.G.R. n. 62-6448 del 16/7/07. "Centri di recupero per la fauna selvatica - art. 33 l.r. 70/96. Costituzione di una rete regionale e miglioramento delle strutture esistenti." Impegno della spesa di Euro 25.000,00 (cap. 176300/09 - UPB DB11111- Ass. 101365).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di quantificare le spese previste per la gestione ordinaria dei C.R.A.S. della rete regionale relativa al 2009 per un ammontare complessivo € 25.000, così ripartite:

CRAS	Spese gestione
Piemonte Orientale - Valenza	5.000,00
L.I.P.U. - Asti	5.000,00
Villa Pallavicino - Stresa	5.000,00
Centro Cicogne e Anatidi – Racconigi	5.000,00
Bernezzo	5.000,00

– di impegnare a tal fine la somma di 25.000,00 euro sul cap. 176300/09 del Bilancio di previsione per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del d.P.G.R. n. 8/2002.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1106

D.D. 22 settembre 2009, n. 844

D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 19, rilascio autorizzazione per l'attività di produzione e commercio dei vegetali, prodotti vegetali ed altre voci.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di autorizzare per quanto in premessa, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettere a) e c), del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, la ditta Blumen s.r.l., (omissis) per il centro aziendale sito in Asti – Località Valgera, 92/c, come produttore di sementi e come importatore da Paesi terzi di sementi di cui all'allegato V, parte B, del sopra citato decreto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002. Contro

la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Giacomo Michelatti

Codice DB1103

D.D. 22 settembre 2009, n. 845

L.r. n. 12/2008 - art. 10. Concorso negli interessi su prestiti quinquennali per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole in attuazione del programma di meccanizzazione agricola. Individuazione dei beneficiari di cui all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 1014 del 18/11/2008 (I. 5243). Liquidazione del relativo contributo ammontante a € 103.564,15 (cap. 272310).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di riconoscere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 12/08, ai beneficiari individuati nell'allegato A, che fa parte integrante della presente determinazione, l'importo indicato a fianco di ciascuno, complessivamente ammontante a € 103.564,15 quale contributo regionale negli interessi sui prestiti quinquennali contratti per l'acquisto di macchine ed attrezzature agricole.

2) di liquidare la somma complessiva di € 103.564,15 in favore degli istituti di credito di cui all'allegato A, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 272310/2008 (I. 5243), con determinazione dirigenziale n. 1014 del 18/11/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Conti Loredana

Codice DB1111

D.D. 23 settembre 2009, n. 847

Art. 58, comma 3, lett. g). Riparto a saldo tra gli ATC ed i CA del fondo regionale destinato al perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2009 e anticipo per l'anno 2010. Impegno della spesa di Euro 597.177,25 sul cap. 185376/2009 (UPB DB11111 - Ass. 101521).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni esposte in premessa: – di procedere al riparto definitivo del fondo destinato al perseguimento dei fini istituzionali di ATC e CA, ammontante ad € 2.338.709,00, tenendo conto delle compensazioni da operare e degli acconti erogati pari ad € 1.146.234,94 – di procedere alla liquidazione della somma di € 1.168.032,57, a favore degli ATC e dei CA, nella misura indicata a fianco di ciascuno nella citata tabella; – di disporre, altresì, la sospensione del relativo trasferimento

nei confronti di quegli organismi di gestione faunistico-venatoria che risultano non aver adempiuto integralmente al risarcimento dei danni accertati nel corso del 2007 e del 2008; – di ripartire in misura proporzionale, tra gli ATC ed i CA, la somma di € 74.441,45 a titolo di anticipo per il perseguimento dei fini istituzionali nel 2010; – di impegnare, a tal fine, la somma di € 597.177,25 sul capitolo di spesa 185376/2009 (UPB DB11111 - Ass. 101521) del bilancio di previsione per l'anno 2009 destinata al perseguimento dei fini istituzionali degli ATC e CA; – di prevedere che alla liquidazione delle risorse in argomento a favore degli ATC e CA per i quali si è sospeso il relativo trasferimento di € 216.682,90 si procederà in presenza di dichiarazione del Presidente attestante l'avvenuto risarcimento integrale dei danni accertati nel 2008; – di dare atto che le relative obbligazioni verranno a scadere nel corso del corrente esercizio finanziario. Alla complessiva spesa di € 1.242.474,06 (€ 1.168.032,57 + € 74.441,45) si farà fronte per € 645.296,81 con impegno assunto con D.D. n. 37 del 3.3.2009 (I. 227) e per la restante somma di € 597.177,25 con impegno che si autorizza sul cap. 185376/2009 (UPB DB 11111 – Ass. 101521) del bilancio di previsione per l'anno 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Allegato

SALDO FINI ISTITUZIONALI ANNO 2009

	SOMME DA RECUPERARE IN SEDE DI RIPARTO 2009	TOTALE ACCONTI EROGATI PER FINI ISTITUZIONALI 2009	SPESE PER FINI ISTITUZIONALI 2008	RIPARTO FINI ISTITUZIONALI 2009	SALDO FINI ISTITUZIONALI 2009 AL NETTO DELLE COMPENSAZIONI	ACCONTO FINI ISTITUZIONALI ANNO 2010	BLOCCO TRASFERIMENTI PER MANCATO RISARCIMENTO INTEGR. DANNI 2007/2008
ATC/CA	€	€	€	€	€	€	
ATC AL1	€	31.906,06	€	130.344,03	€	62.860,76	
ATC AL2	€	31.906,06	€	158.168,85	€	62.860,76	€
ATC AL3	€	31.906,06	€	107.982,76	€	62.860,76	€
ATC AL4	€	31.906,06	€	185.272,23	€	62.860,76	€
ATC AT1	€	31.906,06	€	101.313,39	€	62.860,76	€
ATC AT2	€	31.906,06	€	132.967,42	€	62.860,76	€
ATC BII	€	27.817,58	€	107.937,29	€	62.860,76	€
ATC CN1	€	31.906,06	€	200.236,51	€	62.860,76	€
ATC CN2	€	31.906,06	€	106.343,73	€	62.860,76	€
ATC CN3	€	31.906,06	€	126.632,25	€	62.860,76	€
ATC CN4	€	31.906,06	€	153.866,84	€	62.860,76	€
ATC CN5	€	11.704,08	€	191.487,75	€	62.860,76	€
ATC NO1	€	31.906,06	€	126.192,08	€	62.860,76	€
ATC NO2	€	31.906,06	€	122.099,00	€	62.860,76	€
ATC TO1	€	31.906,06	€	110.891,35	€	62.860,76	€
ATC TO2	€	31.906,06	€	87.585,86	€	62.860,76	€
ATC TO3	€	31.906,06	€	178.622,00	€	62.860,76	€
ATC TO4	€	31.906,06	€	72.124,99	€	62.860,76	€
ATC TO5	€	31.906,06	€	54.614,57	€	62.860,76	€
ATC VC1	€	31.906,06	€	111.888,38	€	62.860,76	€
ATC VC2	€	31.906,06	€	116.333,13	€	62.860,76	€
CA BII	€	31.906,06	€	119.543,85	€	62.860,76	€
CA CN1	€	31.906,06	€	87.273,29	€	62.860,76	€
CA CN2	€	31.906,06	€	149.548,59	€	62.860,76	€
CA CN3	€	31.906,06	€	170.655,45	€	62.860,76	€
CA CN4	€	31.906,06	€	178.855,00	€	62.860,76	€
CA CN5	€	31.906,06	€	131.034,56	€	62.860,76	€
CA CN6	€	31.906,06	€	118.546,73	€	62.860,76	€
CA CN7	€	31.906,06	€	84.652,57	€	62.860,76	€
CA TO1	€	31.906,06	€	181.746,69	€	62.860,76	€
CA TO2	€	31.906,06	€	233.924,46	€	62.860,76	€
CA TO3	€	31.906,06	€	155.000,63	€	62.860,76	€
CA TO4	€	31.906,06	€	63.043,63	€	62.860,76	€
CA TO5	€	31.906,06	€	152.549,03	€	62.860,76	€
CA VC1	€	31.906,06	€	153.437,49	€	62.860,76	€
CA VCO1	€	31.906,06	€	164.900,71	€	62.860,76	€
CA VCO2	€	31.906,06	€	205.883,15	€	62.860,76	€
CA VCO3	€	31.906,06	€	237.165,97	€	62.860,76	€
TOTALE	€	1.164.410,68	€	5.270.666,21	€	2.388.709,00	€
							74.441,45

Codice DB1111

D.D. 23 settembre 2009, n. 848

L.r. 37/2006 - Progetto "Indagine sull'origine della Trota Fario di ceppo mediterraneo in territorio piemontese". Impegno di spesa di Euro 60.000,00 sul cap. 166260/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

– di impegnare la somma di € 60.000,00 sul capitolo di spesa 166260/2009 (UPB DB 11111 Ass. 103160) del bilancio regionale per l'anno 2009 a favore del Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino con sede in via Leonardo da Vinci, 44 – 10095 Grugliasco (TO), relativamente al progetto di ricerca denominato "Indagine sull'origine della Trota fario di ceppo mediterraneo in territorio piemontese";

– alla spesa prevista di € 60.000,00 si fa fronte con impegno sul capitolo 166260 del bilancio di previsione 2009 (UPB DB 11111 – Ass. 103160);

– la somma di € 60.000,00 verrà liquidata al citato Dipartimento per le finalità previste dalla D.G.R. n. 39-12184 del 21.9.2009 previa presentazione di opportuna documentazione a rendicontazione delle spese sostenute.

Eventuali acconti sono erogabili su presentazione di richiesta di erogazione e a fronte dell'effettivo svolgimento di una corrispondente parte dell'attività debitamente documentata con specifica relazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Carlo Di Bisceglie

Codice DB1103

D.D. 23 settembre 2009, n. 849

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Cantine Daffara & Grasso di Daffara Angelo, Daffara Roberto e Grasso Ermes S.n.c.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 23 settembre 2009, n. 850

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Azienda Montana Achillea s.r.l..

(omissis)

Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1103

D.D. 23 settembre 2009, n. 851

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte. Misura 123 - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. 28 aprile 2008, n. 49-8712. Bando. Approvazione del progetto presentato dalla ditta Riseria Giuseppe Martinotti s.r.l.

(omissis)
Il Dirigente
Loredana Conti

Codice DB1106

D.D. 6 novembre 2009, n. 1110

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata per lo svolgimento delle funzioni di analista di laboratorio per la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario Regionale. Impegno Euro 17.400,00 (Cap. 142574/2009).

Il Settore Fitosanitario Regionale, istituito con D.C.R. n. 442-14210 del 30.9.1997 e facente parte della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, prevede nella declaratoria delle proprie attribuzioni, tra l'altro, la gestione dell'attività dei laboratori agrochimici regionali.

L'art. 47 della L.R. n. 63/78 prevede che l'Amministrazione Regionale possa svolgere studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrativa o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi. La Regione può altresì istituire appositi laboratori per l'effettuazione delle analisi fisiche, chimiche e biologiche dei terreni, degli alimenti zootecnici, dei concimi, degli antiparassitari, e per quanto riguarda ogni altro controllo sulla purezza, sulla germinabilità di sementi e di materiale vivaistico e sulla qualità e sulla genuinità dei prodotti agricoli e forestali.

Il Laboratorio Agrochimico della Regione Piemonte, integrato nel Settore Fitosanitario Regionale ed articolato nelle tre sedi di Torino, Alessandria e Ceva effettua analisi su varie matrici di interesse agrario e alimentare. In particolare la sede di Alessandria è stata individuata, all'art. 12 delle istruzioni applicative della L.R. n. 39 del 13.05.1980, approvate con DGR n. 7-22589 del 06.10.1997, quale struttura prioritariamente incaricata dell'effettuazione delle analisi su vini, mosti e prodotti di uso enologico per conto dei Servizi Antisofisticazioni Vinicole delle Province piemontesi.

La nota n. 20427/DB100 del 10.08.2009 inviata alla Direzione Risorse umane e Patrimonio evidenziava, tra le altre, la necessità di attivare specifici concorsi per personale ad elevata qualificazione e specializzazione da utilizzare nel Settore Fitosanitario.

La nota n. 23174/DB1106 del 17.09.2009 del Settore Fitosanitario inviata alle Direzioni Agricoltura e Risorse umane e Patrimonio evidenziava, tra le altre, l'urgenza di

reclutare un analista di laboratorio chimico enologico con funzioni di sostituto del responsabile di laboratorio presso la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico Regionale.

Essendo la sopraindicata figura professionale non presente e non disponibile nell'organico del Direzione Agricoltura, in conformità a quanto previsto dalle circolari della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n. 1725/PRES./5 del 29.01.2008, si è proceduto alla ricognizione tra il personale regionale, al fine di reperire l'eventuale disponibilità di una figura professionale idonea.

Con la nota prot. n. 24940/DB1100 del 09.10.09 è stata attivata una ricerca di collaborazione a termine all'interno dell'Ente e tale ricerca ha dato esito negativo

Permane dunque la necessità per il Settore Fitosanitario Regionale di reperire una figura professionale in possesso di elevata esperienza e professionalità nelle analisi di tipo chimico-enologico e in grado anche di ricoprire la funzione di sostituto del responsabile di laboratorio presso la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico Regionale.

Per queste motivazioni si intende affidare un incarico di collaborazione a termine, nella forma di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata (art. 409, comma 3 del codice di procedura civile), per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle indispensabili procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale dotato di tali competenze.

Ai sensi dell'art. 7, comma 6-bis del D. lgs. n. 165/2001 e della circolare n. 9859/5/PRES del 03.09.2007 della Presidenza della Giunta Regionale, la Direzione, mediante la pubblicazione sul sito Internet regionale di apposito avviso con scadenza al 04.11.2009, attivava la procedura pubblica comparativa di selezione per l'affidamento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata della durata di 12 mesi o inferiore, qualora prima della scadenza venissero espletate le procedure concorsuali occorrenti.

La Commissione valutatrice, individuata ai sensi della D.G.R. n. 10-9336 del 01.08.2008 e istituita con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Agricoltura n. 1094 del 05.11.2009 per la valutazione delle candidature avanzate a seguito della pubblicazione del bando, ha selezionato, come da verbale prot. n. 27500 del 05.11.2009 conservato agli atti del Settore Fitosanitario Regionale, la dr. Chiara Boccaccio, considerate la sua formazione professionale e le specifiche conoscenze in materia.

L'incarico, la cui decorrenza è prevista dalla data di stipulazione del contratto, implicherà lo svolgimento delle attività indicate nello schema di contratto allegato alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, presupponendo un impegno a tempo pieno.

A titolo di corrispettivo la Regione Piemonte corrisponderà un compenso totale lordo, per i 12 mesi previsti, di euro 26.000,00 comprensivi di spese sostenute per missioni, convegni ed eventuali corsi di formazione ritenuti necessari ai fini dell'espletamento dell'incarico.

In considerazione della disponibilità finanziaria della UPB 11061 - Cap. 142574 del bilancio di previsione per

l'anno 2009, è possibile impegnare la somma complessiva di € 17.400,00, rimandando l'impegno della differenza pari a € 8.600,00 a successivo provvedimento sul competente Cap. 142574 di cui all'UPB11061 del bilancio di previsione per l'anno 2010 (D.D.L. n. 648/2009).

Vista la disponibilità dell'UPB11061 - Capitolo 142574 del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011;

vista l'assegnazione n. 100762 disposta con la D.G.R. 22-10601 del 19 gennaio 2009 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) sul cap. 142574/2009;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07.09.09 con cui la Giunta regionale ha approvato il programma operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009, con l'affidamento degli obiettivi da conseguire e l'assegnazione delle risorse necessarie;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo n. 165/01;

visto gli articoli 17 e 18 della L.R. 23/2008;

visto il comma 173 dell'art. 1 della legge 266/2005;

vista la legge regionale n. 7/01;

vista la L.R. 36/2008;

vista la L. 191/2004;

determina

– di affidare l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa altamente qualificata alla dr. Chiara Boccaccio, con funzioni di analista di laboratorio chimico-enologico e di sostituto del responsabile di laboratorio presso la sede di Alessandria del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario regionale, ai fini della realizzazione delle attività descritte nell'allegato schema di contratto;

– di stabilire il compenso annuo lordo in € 26.000,00

– di impegnare la somma lorda complessiva di € 17.400,00 (riferita a 8 mesi di incarico) sul cap. n. 142574 del bilancio di previsione per l'anno 2009 (assegnazione n. 100762);

– di provvedere alla copertura finanziaria per i restanti 4 mesi di incarico, pari a € 8.600,00 lordi, con successivo provvedimento di impegno sul competente Capitolo di spesa n. 142574 del bilancio di previsione per l'anno 2010 (UPB11061);

– di approvare l'allegato schema di contratto che, nel formare parte integrante e sostanziale della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

– di liquidare le relative somme secondo i tempi e le modalità indicate nel contratto che regola i rapporti tra le parti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore

Gianfranco Corgiat Loia

Codice DB1419

D.D. 25 agosto 2009, n. 1752

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, comma 1, lettera b) - Iniziative straordinarie della Giunta Regionale - Impegno della somma di euro 162.115,45= sul Capitolo 242217/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prevedere l'utilizzo della somma di € 162.115,45= per consentire la liquidazione dei contributi spettanti ai beneficiari delle iniziative ammesse a finanziamento, di cui alla D.G.R. n. 41 – 2472 del 28 marzo 2006 ed alla D.G.R. n. 49 – 5644 del 2 aprile 2007, secondo quanto previsto dalle originarie Determinazioni dirigenziali di impegno n. 611 del 22 settembre 2006, n. 864 del 29 novembre 2006 e n. 477 del 17 luglio 2007. La somma di € 162.115,45= è impegnata sul Capitolo 242217 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2009.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1770

Legge regionale 4.9.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Comune di Re - Comune di Re (VB) - Località "Cima Gaggio - Alpe Cima " - Tipo d'intervento: Taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di piante di alto fusto di Faggio, radicate in Comune di RE (VB) – Località “Cima Gaggio-Alpe Cima”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 6 mappale n. 43 parte per una superficie approssimativa di circa Ha.10.00.00 di proprietà del Comune di Re (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Faggio, che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi

vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;

5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di martellata, assegno e stima che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Santa Maria Maggiore) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente

Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1771

Legge regionale 4.09.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Laveggio (Lotto 3)" - Tipo di intervento: Taglio piante di alto fusto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio di n. 95 piante di alto fusto di cui n. 85 Abeti bianchi e n. 10 Larici, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Laveggio”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappale n. 146 di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Laveggio 15 – Vanzone San Carlo (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco (85 soggetti) e Larice (10 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legno-

so dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1772

Legge regionale 4.09.1979, n. 57 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio" - Tipo di intervento: Taglio piante di alto fusto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio di n. 90 piante di alto fusto di cui n. 70 tra Abeti bianchi e rossi e n. 20 Faggi, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Sotto Laveggio”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappali n. 76-93-95-118 di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco e rosso (70 soggetti) e Faggio (20 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni

dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1773

Legge regionale 4.09.1979, n. 54 art.14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio - Piana di Canfinello (lotto 6)" - Tipo di intervento: Taglio piante di alto fusto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di

n. 100 piante di Abete bianco, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Sotto Laveggio – Piana di Canfinello (Lotto 6)”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappale n. 44 di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco (100 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente

per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1774

Legge regionale 4.09.1979, n. 54 art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio - Piana di Canfinello (Lotto 5)" - Tipo di Intervento: Taglio piante di alto fusto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di

n. 100 piante di Abete bianco, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Sotto Laveggio – Piana di Canfinello (Lotto 5)”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappali n. 5165 per una superficie di circa 1.00.00 Ha., di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco (100 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro

3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1775

Legge regionale 4.09.1979, n. 57, art. 14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio - Piana di Canfinello (Lotto 7)" - Tipo di intervento : Taglio piante di alto fusto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di Autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di

n. 100 piante di Abete bianco, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località “Sotto Laveggio – Piana di Canfinello (Lotto 7)”, sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappale n. 46 per una superficie di circa 2.00.00 Ha., di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco (100 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Di-

rigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1416

D.D. 27 agosto 2009, n. 1776

Legge regionale 4-09-1979, n. 57 art.14 - Ditta Luzzi Davide - Comune di Ceppo Morelli (VB) - Località "Sotto Laveggio -Piana di Canfinello (Lotto 8) "- Tipo di Intervento:Taglio piante di alto fusto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, il taglio a scelta di n. 100 piante di alto fusto di Abete bianco, radicate in Comune di Ceppomorelli (VB) – Località "Sotto Laveggio – Piana di Canfinello (Lotto 8)", sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 35 mappale n. 67 per una superficie di circa Ha.2.00.00, di proprietà della Ditta Luzzi Davide, residente in Via Valleggio 15 – Vanzone San Carlo (VB). L'utilizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il taglio a scelta dovrà interessare esclusivamente le piante d'alto fusto della specie di Abete bianco (100 soggetti), che saranno individuate dal personale del Corpo Forestale dello Stato competente per territorio in sede di martellata, assegno e stima;
2. l'utilizzazione dovrà essere condotta nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola;
3. le operazioni di abbattimento, allestimento ed esbosco dovranno essere condotte con cura, allo scopo di evitare danni alla rinnovazione presente e alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;
4. per prevenire eventuali incendi boschivi, tutta la ramaglia ed i residui della lavorazione dovranno essere allontanati dalla superficie di intervento; in alternativa, potranno essere accumulati in piccole cataste negli spazi vuoti e improduttivi del popolamento, comunque lontano da strade e da corsi d'acqua;
5. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro 2 (due) anni dalla data del verbale di assegno di prodotti forestali che verrà redatto dal Comando Stazione Forestale competente per territorio (Macugnaga) e comunque in ogni caso entro 3 (tre) anni dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, pena la decadenza dell'atto autorizzativo. So-

no fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Avvero alla presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente. Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente Determinazione, saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente
Franco Licini

Codice DB1400

D.D. 7 settembre 2009, n. 1853

Programma Operativo dei Direttori regionali per l'anno 2009. Riduzione impegni a seguito di ridefinizione di budget.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le motivazioni riassunte in premessa, di procedere alla riduzione di impegni precedentemente assunti per gli importi di seguito specificati:

- impegno 2009/559 cap. 256560/09 variazione - € 750.000,00
 - impegno 2009/2180 cap. 245020/09 variazione - € 2.500.000,00
- Gli impegni oggetto della presente riduzione dovranno essere reintegrati a valere sulle risorse disponibili sul bilancio per l'anno 2010.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1403

D.D. 15 settembre 2009, n. 1906

Legge n. 285/00 - Interventi connessi ai XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" - Impegno di Euro 250.000,00 sul cap. 240154/2009 (A. 104619).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 250.000,00 sul Capitolo n. 240154/2009 (A. 104619) per provvedere alle liquidazioni delle obbligazioni scadute ed in scadenza inerenti gli interventi connessi ai XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" facenti capo all'ex Direzione Difesa del Suolo e rielencati nella determinazione dirigenziale n. 82 del 28/07/2004;

- di autorizzare l'emissione delle suddette liquidazioni secondo le modalità stabilite nell'allegato alla D.G.R. n. 1-12972 del 12.07.2004. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1410

D.D. 17 settembre 2009, n. 1965

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Revello (Cn) sul corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sigg. Giletta Bartolomeo e Silvio Felice – Revello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare i Sigg. Giletta Bartolomeo e Silvio Felice (omissis) al taglio di piante sul corso d'acqua Fiume Po nel Comune di Revello, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 1558 del 11/02/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 10937 del 18/03/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

-Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. I Sigg. Giletta Bartolomeo e Silvio Felice sono pertanto responsabili di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, e sono tenuti ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 940,87, effettuato in data 15.09.2009, relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Revello"

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 17.09.2009.

- L'importo di € 940,87 (Euro novecentoquaranta/87) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 17 settembre 2009, n. 1966

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Fossano (Cn) sul corso d'acqua Torrente Mellea. Richiedente: Sig.ra Andreis Silvana – Fossano.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Sig.ra Andreis Silvana (omissis) al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Mellea nel Comune di Fossano, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 2592 del 10/03/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 32070 del 12/08/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Sig.ra Andreis Silvana è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1403

D.D. 21 settembre 2009, n. 1983

Deliberazione Cipe n. 3/2006 - Fondi regionali - Impegno di Euro 12.228.796,83 sul Cap. 239820/2009 (Ass. n. 105351) per il cofinanziamento del III Atto Integrativo all'APQ Difesa del Suolo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;

- Di impegnare la somma di € 12.228.796,83 sul cap. 239820/2009 (Ass. n. 105351) per far fronte alle obbligazioni discendenti dai contributi concessi, con determinazione dirigenziale n. 184 del 06/02/2009, agli Enti gestori degli interventi di cui al terzo atto integrativo all'APQ Difesa del Suolo finanziati con i fondi regionali ed approvati con D.G.R. n. 25-7148 del 22/10/2007 e s.m.i.;

- Di autorizzare le liquidazioni dei contributi a favore dei suddetti Enti gestori sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 25-7148 del 22/10/2007 e dall'art. 11 della

L.R. n. 18/84 e dall'art. 18 del relativo regolamento di attuazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 1989

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013. Comitato di Sorveglianza di La Salle del 30/06/2009 - Finanziamento dei progetti ammessi. Impegno acconto quota FESR Euro 1.216.201,00 (cap. 218733/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di riservare la quota FESR pari ad € 1.216.201,00 a valere sulle risorse assegnate al Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi a La Salle il 30 giugno 2009;
2. di impegnare l'anticipo (10%) dell'intera quota FESR di cui al precedente punto, nei confronti dei Beneficiari capofila dei progetti nella misura degli importi riportati nell'elenco allegato, pari alla somma di € 1.216.201,00 sul capitolo 218733/09;
3. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 1990

Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 - Comitato di Sorveglianza di La Salle del 30/06/2009 - Finanziamento dei progetti ammessi. Impegno anticipo quota Contropartite Pubbliche Nazionali Euro 231.454,20 (capitolo 218735/09).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di impegnare l'anticipo (10%) dell'intera quota delle Contropartite Pubbliche Nazionali a valere sulle risorse assegnate al Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2007-2013 nei confronti dei Beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi a La Salle il 30 giugno 2009, pari alla somma di € 231.454,20 sul capitolo 218735/09;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota CPN in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 22 settembre 2009, n. 1991

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (Alcotra) - Progetti approvati dai Comitati di Programmazione Programma Alcotra - Impegno saldo quota FESR per Progetti nn. 65 - 93 - 141 - 192 - 196 - 212 - 221. Impegno Euro 1.802.867,92. capitolo 243343/09.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare e liquidare ai capofila dei progetti il saldo dell'intera quota FESR, pari a € 1.802.867,92, a valere sul capitolo 243343/09, così ripartiti:

- € 735.388,55 per il progetto 65, "Giardini delle Alpi", pari al saldo finale meno la quota relativa alla Regione Piemonte;
- € 84.735,66 per il progetto 93, "PICA - Portale informatico informatico culturale delle Alpi occidentali";
- € 108.114,94 per il progetto 141, "Pays d'eau : sistema turistico dei comuni termali transfrontalieri";
- € 558.226,58 per il progetto 192, "Rifugi - Qualificazione dell'offerta rifugi di alta montagna per un turismo sostenibile in Valle d'Aosta e nelle due Savoie";
- € 78.301,07 per il progetto 196, "Permadataroc";
- € 77.272,00 per il progetto 212, "Medmont - Mise en commun des compétences transfrontalières en matière de médecine et de secours sanitaire alpin";
- € 160.829,12 per il progetto 221, "Le origine di un'identità transfrontaliera - Un itinerario turistico alla scoperta della storia di un popolo".

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 1994

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Carretti in Comune di Romagnano Sesia (NO) con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Rio Barbagge in Comune di Romagnano Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar;
- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con la D.D. n. 549 del 07/10/2008 della Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Programmazione e risparmio in materia ener-

getica e l'autorizzazione idraulica n. 1694 del 17/08/2009 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novaracitate in premessa;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas s.p.a. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;
- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00.= annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;
- di accordare la concessione fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 1995

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Barbagge in Comune di Romagnano Sesia (NO) con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Rio Barbagge in Comune di Romagnano Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con la D.D. n. 549 del 07/10/2008 della Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Programmazione e risparmio in materia energetica e l'autorizzazione idraulica n. 1695 del 17/08/2009 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novaracitate in premessa;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas s.p.a. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00.= annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;

- di accordare la concessione fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 1997

Demanio idrico fluviale. Domanda di subentro nella concessione da parte del sig. Sacco Riccardo, per occupazione di area demaniale mediante passerella sul rio Garbogna in territorio del Comune di Armeno (NO), frazione Sovazza.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di assentire il subentro nella concessione demaniale, regolamentata dal disciplinare rep. n. 731 del 18.05.2006, al Sig. Sacco Riccardo, (omissis) originariamente concessa alla Sig.ra Lavarini Caterina (omissis) fermo restando tutte le condizioni tecniche, amministrative e contabili riportate nel disciplinare di concessione e nella determinazione dirigenziale di approvazione sopraindicati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 1998

Demanio idrico fluviale. Concessione in via di sanatoria, per lo spostamento di un canale esistente dal 2001, comportante l'attraversamento dell'ex alveo e la realizzazione della nuova opera per lo scarico di acque meteoriche, provenienti dal nuovo canale, nel rio Stro-la, in territorio del Comune di Gattico (NO) assentita con D.D. 1573 in data 16.07.2008 alla Ditta Macrifin S.p.A. Ditta: Caleffi S.p.A..

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di ratificare, per quanto di competenza, la ragione sociale della ditta Macrifin S.p.A. a Caleffi S.p.A.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 1999

Demanio idrico fluviale. Concessione per la posa di n. 4 tubazioni per lo scarico di acque meteoriche nel rio Stro-la e n. 4 attraversamenti dell'ex alveo del rio in territorio del Comune di Gattico (NO) assentita con D.D. 3038 in data 03.12.2008 alla ditta Mcrifin SpA. Ditta: Caleffi SpA.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di ratificare, per quanto di competenza, la ragione sociale della ditta Macrifin S.p.A. a Caleffi S.p.A.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 2000

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di mq. 540,00 di area demaniale ad uso privato, costituente ex alveo del rio Stro-la, antistante le particelle nn. 58 - 238 - 681 - 679 - 142, fg. n. 7 N.C.T. del Comune di

Gattico (NO) assentita con D.D. 917 in data 01.06.2007 alla ditta Macrifin S.p.A. Ditta: Caleffi S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di ratificare, per quanto di competenza, la ragione sociale della ditta Macrifin S.p.A. a Caleffi S.p.A.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 2001

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica, in via di sanatoria, per il mantenimento di un tratto di difesa spondale, in sinistra orografica del torrente Strona, in territorio del Comune di Boca (NO). Ditta: Guzzo Walter.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, il Sig. Guzzo Walter, al mantenimento dell' opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza, che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere mantenuta in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso

d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 22 settembre 2009, n. 2002

Torrente Vevera in Comune di Arona (NO). Istanza in data 15.06.2009 per l'ottenimento del nulla osta ai fini idraulici per la realizzazione di scogliera non glutata in sponda sinistra e n. 4 soglie di fondo. Ditta: Immobiliare Memo s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Immobiliare Memo Srl ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente visti da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno essere realizzate in conformità del progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere

luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 – vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico ecc.). Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

IL Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1403

D.D. 23 settembre 2009, n. 2012

Schemi previsionali e programmatici di cui all'art. 31 della Legge n. 183/89. Impegno di spesa di Euro

337.500,00 sul Cap. n. 255509/09 (Assegnazione n. 104797) per gli interventi di sistemazione idraulica, idrogeologica, movimenti franosi e di manutenzione idraulica.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di impegnare la somma di € 337.500,00 sul Cap. 255509/2009 (Ass. n. 104797) per far fronte ai pagamenti discendenti da obbligazioni in via di scadenza inerenti alle opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica e di manutenzione idraulica, di cui agli schemi previsionali e programmatici della Legge n. 183/89 art. 31, approvati con le DD.G.R. n. 176-21819 del 28.12.1992, n. 120-29496 del 08.11.1993, n. 167-44999 del 18.04.1995, n. 168-45000 del 18.04.1995, n. 218-13208 del 21.10.1996, n. 47-17666 del 24.08.1997, n. 56-23192 del 18.11.1997, n. 47-29420 del 21.02.2000, n. 77-5613 del 19.03.2002, n. 28-12335 del 19.04.2004.

- Di autorizzare, ai sensi della D.G.R. n. 34-5775 del 08/04/2002, le liquidazioni dei contributi assegnati agli Enti gestori delle suddette opere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1410

D.D. 24 settembre 2009, n. 2028

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale sul Torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba. Richiedente: Ditta Farinetti Paolo Escavazioni s.n.c. - Diano d'Alba (CN).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere alla Ditta Paolo Farinetti Escavazioni s.n.c. Via Alba Cortemilia 74 – Diano d'Alba, l'occupazione di sedime demaniale antistante al fgl. n. 19 mapp. 209 e 210 sul corso d'acqua torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba per uso piazzale di manovra, così come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare rep. n. 2081 in data 23.09.2009 già sottoscritto dalle parti e registrato a Cuneo il giorno stesso con rep. n. 6073 serie 3; di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 903,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, e dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte; di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 25 settembre 2009, n. 2031

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4762 - Realizzazione scogliere in massi naturali sul Torrente Varaita alla confluenza con il Rio Savarech, realizzazione scogliere sul Torrente Varaita in Frazione Chianale e realizzazione scogliere e scatolare sul Rio Comba in comune di Pontechianale (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Pontechianale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Pontechianale con sede in Frazione Maddalena, 1 Pontechianale, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

- non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

- prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 25 settembre 2009, n. 2034

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Magliano Alpi sul corso d'acqua Torrente Pesio. Richiedente: Sig. Chiera Francesco - Magliano Alpi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare il Sig. Chiera Francesco (omissis) al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Pesio in Comune di Magliano Alpi, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 5996 del 26/05/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Chiera Francesco è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Il versamento di € 115,00 effettuato in data 29.08.2009, relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Magliano Alpi".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 18.09.2009.

- L'importo di € 115,00 (Euro centoquindici/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410
D.D. 25 settembre 2009, n. 2035

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale demaniale per lo scarico delle acque meteoriche nell'alveo del Torrente Grana nel Comune di Caraglio (Cn). Richiedente: Consorzio Ecologico Cuneese - Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di regolarizzare il Consorzio Ecologico Cuneese con sede legale a Cuneo – Via Roma n. 28, all'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare

citato in premessa; di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare; di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte; di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 21.09.2009 con Rep. n. 2080, che si intende integralmente richiamato; di dare atto che l'importo di € 326,00 a titolo di deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410
D.D. 28 settembre 2009, n. 2041

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Ceva sui corsi d'acqua Rii Cheironzo e Bovina. Richiedente: Città di Ceva.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la Città di Ceva al taglio di vegetazione lungo l'alveo e le sponde dei corsi d'acqua Rii Cheironzo e Bovina in Comune di Ceva, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 10197 del 15/09/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. La Città di Ceva è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2065

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pennacino Giorgio da Massimino (SV) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "cascina Gillino" del Comune di Garesio (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Pennacino Giorgio, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 105 alberi d'alto fusto di cui n. 22 castagni selvatici, n. 51 frassini, n. 19 ontani neri, n. 6 tigli, n. 4 roveri e n. 3 ciliegi selvatici radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 78, mappali n. 18, 19, 23, 24, 26, 124 e 127.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2066

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Pettavino Valter da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Montasso - tetto Malizia" del Comune di Robilante.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Pettavino Valter (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 75 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni

iscritti al N.C.T. al foglio n. 8, mappale n. 231.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2067

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Naso Ennio da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "rio Nero" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Naso Ennio, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 70 alberi d'alto fusto di cui n. 7 castagni selvatici, n. 59 faggi, n. 3 roveri e n. 1 pino silvestre radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 53, mappale n. 196.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2068

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Risso Carlo da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Snive" del Comune di Robilante.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Risso Carlo, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 56 alberi d'alto fusto di cui n. 13 frassini, n. 10 castagni selvatici, n. 18 roveri, n. 6 aceri, n. 5 faggi e n. 4 carpini radicati in Comune di Robilante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 24, mappale n. 26, al foglio n. 25, mappale n. 23 e al foglio n. 26, mappali n. 349 e 513.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2069

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giraud Margherita da

Sampeyre (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tenou" del Comune di Sampeyre.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Giraud Margherita, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 97 alberi d'alto fusto di cui n. 85 larici e n. 12 pini cembri radicati in Comune di Sampeyre (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 63, mappali diversi.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 30 settembre 2009, n. 2071

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4760 - Realizzazione tratto di scogliera in sponda destra del Rio Duk in Comune di Dronero (CN) - Richiedente Rivero Claudio - Dronero.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Rivero Claudio (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in al-

veo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsa-

bilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2074

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vallauri Nicola da Vernante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Serre" del Comune di Vernante.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Vallauri Nicola, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 100 alberi d'alto fusto di cui n. 95 faggi e n. 5 ciliegi selvatici radicati in Comune di Vernante (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 15, mappale n. 170 e al foglio n. 21, mappali n. 369, 370, 371, 374 e 375.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedi-

mento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2076

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rubaldo Giuseppe da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Prati della Boscaglia" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Rubaldo Giuseppe, (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 27 alberi d'alto fusto di faggio radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 53, mappali n. 171, 172, 173 e 174.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2079

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Briozzo Ginetto da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Fossato - Mollana" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Briozzo Ginetto, (omissis) frazione Valsorda - ad effettuare il taglio a scelta di n. 36 alberi d'alto fusto di cui n. 6 betulle, n. 12 pini strobi, n. 11 pini neri, n. 4 abeti bianchi, n. 2 abeti rossi e n. 1 larice radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 36, mappali n. 130, 135 e 421.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 30 settembre 2009, n. 2081

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Brignacca Piero Giuseppe da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Rive - Rocca dei Frati" del Comune di Garesio.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 04.09.79, n. 57, la Ditta Brignacca Piero Giuseppe (omissis) ad effettuare il taglio a scelta di n. 61 alberi d'alto fusto di cui n. 34 betulle, n. 25 faggi e n. 2 frassini maggiori radicati in Comune di Garesio (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n. 18, mappale n. 300 e al foglio n. 41, mappale n. 108.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le suddette piante dovranno essere preventivamente

indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

- le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

- dovranno essere comunicate al Comando stazione forestale competente per territorio le date di inizio e termine dei lavori di abbattimento ed esbosco;

- i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1402

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2087

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00135, sito in località Ca' Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della sig.ra Abbà Maddalena, (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, la sig.ra Abbà Maddalena succeduta al sig. Abbà Francesco, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00135 sito in località Cà Nova del Gallo, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la sig.ra Abbà Maddalena quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale

25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 1 ottobre 2009, n. 2088

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00139, sito in località Regione Cavallo, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà della sig.ra Ciacci Sara, (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizza, la sig.ra Ciacci Sara, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00139 sito in località Regione Cavallo, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua la sig.ra Ciacci Sara quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoer

Codice DB1413

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2092

Nulla osta ai soli fini idraulici per le opere inerenti il progetto di "Riqualificazione e collegamento sud-ovest del Lago di Mergozzo in località Pra' di Botta" nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 150 del Fg. 36 sul Lago di Mergozzo. Richiedente: Comune di Mergozzo (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Comune di Mergozzo possa essere rilasciata l'autorizzazione per le opere inerenti il progetto di "Riqualificazione e collegamento sud-ovest del Lago di Mergozzo in località Prà di Botta" nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 150 del Fg. 36 sul Lago di Mergozzo in Comune di Mergozzo (VB).

La passeggiata a lago, costituita da telai metallici di acciaio zincato sostenuti a sbalzo sull'acqua ed ancorati alla parete rocciosa, comprensiva di tutte le opere di finitura previste nel progetto dovrà essere collocata nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) la passeggiata a sbalzo sul lago, dovrà essere posta in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Comune di Mergozzo ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alle escursioni del lago, alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (al fine di evitare il sollevamento dei traversi in legno fissati al grigliato zincato e del deck in listoni di legno esotico) e dalle persone (considerando anche la folla compatta) in relazione anche alle caratteristiche dell'ammasso roccioso, facendo particolare attenzione alle sollecitazioni indotte sul versante, inoltre dovranno essere effettuate le verifiche di stabilità globale dell'area considerando le condizioni più gravose;

3) il Comune di Mergozzo è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento consessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2093

Nulla osta ai soli fini idraulici per le opere inerenti il progetto di "Consolidamento muri del vecchio porticciolo" nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. Mapp. 210 del fg. 3 sul Lago Maggiore in Comune di Belgirate (VB). Richiedente: Comune di Belgirate (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché al Comune di Belgirate possa essere rilasciata l'autorizzazione per le opere inerenti il progetto di "Consolidamento muri del vecchio porticciolo" nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 210 del Fg. 3 sul Lago Maggiore in Comune di Belgirate (VB).

Il consolidamento del muro e il dragaggio del fondale dovranno essere collocati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il consolidamento del molo e il dragaggio dell'area retrostante, dovrà essere effettuato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico del Comune di Belgirate ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali

danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni considerando le condizioni più gravose;

3) dovrà essere posta particolare attenzione alla profondità di infissione delle palancole che dovranno dare garanzia strutturale al molo al fine di resistere alle sollecitazioni indotte;

4) le operazioni di dragaggio del fondale dovranno essere tali da non compromettere la stabilità delle opere in progetto, come pure le opere di consolidamento del muro esistente a lago già in fase d'appalto;

5) il Comune di Belgirate è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

6) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

7) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2095

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare - Attuazione del II Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico - DM n. DEC/DDS/2007/1081 del 26 novembre 2007. Interventi sul bacino del torrente Bogna in Comune di Bognanco (VB). Autorizzazione idraulica n. 77/09. Ente attuatore: Comunità Montana Valle Ossola (VB). Importo: euro 601.600,00=.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di “– Attuazione del 2° Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – DM n. DEC/DDS/2007/1081 del 26 Novembre 2007. Interventi sul bacino del torrente Bogna in Comune di Bognanco (VB)”, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici relativamente ai lavori della briglia sul torrente Bogna, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei

manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- Il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2096

R.D. 523/1904 D.P.G.R. 06.12.2004 n.14/R. Rinnovo della concessione demaniale per un guado sul Fiume Toce in località Cadarese del Comune di Premia (VB) - Proroga del termine di inizio lavori. Richiedente: ditta Godi Gaudenzio di Godi F.lli s.n.c.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di concedere alla ditta Godi Gaudenzio di Godi F.lli (omissis) con sede in via Caduti della Libertà n. 22 a Gozzano una proroga di 120 giorni sul termine di inizio lavori stabilito con D.D. n. 420 del 06.03.2009, confermando altresì le ulteriori prescrizioni e disposizioni espresse nella stessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1403

D.D. 2 ottobre 2009, n. 2099

D.G.R. n. 61 - 10871 del 23/02/2009 - Approvazione

rilocalizzazione immobile sito in Comune di Villar Pellice (TO), distrutto a causa dell'evento alluvionale del maggio 2008. Autorizzazione al trasferimento a favore del Comune di Villar Pellice del contributo ammissibile pari a Euro 251.159,76, cap. 221985/2008, imp. 4326.

(omissis)
Il Dirigente
Carlo Pelassa

Codice DB1402

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2101

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00123, sito in località Occhetta, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà dei sigg.ri Virano Domenico e Virano Giacomo, (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Art. 1 - Si autorizzano, i sigg.ri Virano Giacomo e Virano Domenico, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietaria e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00123 sito in località Occhetta, in Comune di Pralormo (TO);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i sigg.ri Virano Giacomo e Virano Domenico quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1406

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2103

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del rio Pasano, con ponte, in via Conte Rossi di Montelera, in Comune di Chieri. Richiedente: Comune di Chieri.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Chieri l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Regolamento regionale;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2104

OPCM n. 3683 del 13/6/08-OC n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 04/3/09. OOCC. n. 5 del 2/8/08 e n. 7 del 15/9/08 Alluvione 29-30 maggio 2008-CdS del 24/9/2009 per l'esame dei progetti di: Difesa spondale a protezione erosione piazzola stradale in loc. Pra' del Torno in Comune di Angrogna Euro 90.000,00 codice TO_DA14_3683_08_14.Erosione del torr. Angrogna sottostante ad un tornante Euro 130.000,00 codice TO_DA14_3683_08_15.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i progetti di difesa spondale a protezione erosione piazzola stradale in loc. Prà del Torno e di erosione del torrente Angrogna sottostante ad un tornante, ai sensi del DLgs n° 42/2004 e del RD n° 523/1904, per complessivi € 220.000,00 nonché di autorizzare l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al Comune di Angrogna vistati da questo Settore, tutto ciò a condizione che:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il committente delle opere dovrà comunicare a que-

sto Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'approvazione e l'autorizzazione si intendono accordate con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato per le parti a vista delle opere d'arte siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento.

di precisare che la Regione Piemonte riconosce "oneri di progettazione, oneri fiscali compresi" nella misura del 10% da calcolarsi ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n° 10, quindi, nel caso specifico, considerando i lavori al netto degli oneri effettivamente derivanti dai disposti del DLgs n. 81/2008;

di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili in sintonia con l'OPCM n. 3683 del 12/06/2008, ai sensi della L. n. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno compiersi entro 24 mesi dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2105

Eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008 - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13/06/2008 - Lavori di ripristino strada comunale Cimitero, Fedio/Genet, via Paschero, Fedio/San Pons, Fedio/Massolo in comune di Demonte (CN) - Importo Euro 127.000,00 - Proponente: Amministrazione Comunale di Demonte.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare il progetto per lavori di ripristino strada comunale Cimitero, Fedio-Genet, via Paschero, Fedio-San Pons, Fedio-Massolo in Comune di Demonte (CN) con le seguenti prescrizioni:

- per tutte le scogliere previste in alveo si preveda l'ammorsamento della fondazione con estradosso posizionato almeno a 50 cm sotto il fondo alveo;

- nell'intervento n. 2 "Ripristino s.c. Fedio-San Pons", il tratto di scogliera in progetto dovrà essere immorsata nella sponda al fine di non restringere la sezione di deflusso del corso d'acqua;

- per l'intervento n. 3 "Regimazione acque canale Bial Nuovo" si invita l'Amministrazione comunale a valutare la possibilità di sistemazione del compluvio a valle del cunettone in progetto al fine di garantire una corretta defluizione delle acque di troppo pieno;

- sia rimodellato l'intervento n. 4 "Regimazione acque in loc. Fedio", al fine di prevedere il rifacimento con sezione adeguata dell'attraversamento esistente sotto la strada comunale a valle del canale di scolo in progetto;

- per l'intervento n. 4 "Regimazione acque in loc. Fedio" per quanto attiene la canalizzazione in c.a., dovrà essere valutata l'opportunità di prevedere in alternativa, nelle aree private, o nei tratti che non siano a mezza costa, un canale in terra battuta opportunamente inerbito o rivestito con idonee tecniche di ingegneria naturalistica (tipo canaletta in pietrame e legname);

- gli scavi per le canalizzazioni, previste in progetto agli interventi nn.3 e 4, dovranno essere realizzati con mezzi idonei adatti per i terreni in pendenza (escavatore tipo ragno), senza apertura di nuove piste di accesso e prevedendo in progetto esecutivo le opportune accortezze per un veloce ripristino lungo la traccia dello scavo;

- in fase di progettazione esecutiva sia verificata la corrispondenza tra le voci dell'elenco prezzi di progetto e l'ultima edizione del prezzario regionale;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comu-

nicaione al settore Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di concordare le operazioni di salvaguardia della fauna ittica;

- in fase di esecuzione, il materiale litoide oggetto di movimentazione non potrà essere asportato dall'alveo ma esclusivamente utilizzato per imbottimento spondale.

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e del R. D. 523/1904.

3. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2., fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indennati da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2106

R.D. 523/1904-Autorizzazione idraulica n. 40/09 per la realizzazione di muro d'ala in c.a. a protezione della spalla destra dell'esistente ponte in Regione Galleani, sul Torrente Lemina, in Comune di Buriasco (TO) - Richiedente: Comune di Buriasco.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Buriasco, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale della sponda del corso d'acqua in argomento, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinte dei terreni, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sovraccarichi, ecc.); il piano d'appoggio della struttura di fondazione della difesa spondale dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il previsto muro d'ala a protezione della esistente spalla destra dell'attraversamento esistente dovrà essere risvoltato per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsato a monte nell'esistente sponda, mentre a valle dovrà essere idoneamente raccordata con il muro di spalla esistente; il paramento esterno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;

4. il manufatto costituente il muro d'ala a protezione della esistente spalla destra dell'attraversamento, dovrà

essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la realizzazione dell'opera di difesa spondale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al

buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 5 ottobre 2009, n. 2108

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per lavori di allargamento del "Ponte Grosso" sul Torrente Cherasca in comune di Diano d'Alba (CN) lungo la S.P. 429 - Tronco: Alba/Piana Crixia km 63+600 per realizzazione pista ciclabile - Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione Provinciale di Cuneo con sede in c.so Nizza n. 21, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che trattandosi di attraversamenti viari di proprietà provinciale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di cauzione, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R e sm.i.;

4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 30/09/2009 rep. n. 2082 che si intende integralmente richiamato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2109

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4756 - Lavori di manutenzione straordinaria dell'opera di presa in

comune di Chiusa di Pesio (CN) Frazione San Bartolomeo - Richiedente: Società Idropesio S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Idropesio S.p.A., con sede in Pallanzeno (VB), via Verdi n. 65, ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) I lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) I lavori dovranno rispettare i disposti del Disciplina di concessione principale rilasciato dalla Regione Piemonte e del Disciplina aggiuntivo rilasciato dall'Amministrazione Provinciale di Cuneo;

3) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per mesi anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

8) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che

lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.Lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, - ecc..).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2110

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4711 - Lavori di manutenzione idraulica del Torrente Riddone in comune di Alba (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Alba.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Alba con sede in Alba c/o la sede municipale ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale proveniente dalla pulizia in alveo dovrà essere depositato a disposizione del Demanio, sull'area di proprietà comunale così come indicato dall'Amministrazione Comunale nella C.T.R. allegata.

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

- Ad avvenuta ultimazione dei lavori il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e dovrà indicare altresì la quantità di materiale depositato.

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, - ecc..).

- relativamente ai lavori da eseguirsi nell'alveo del T.Talloria inerenti esclusivamente il taglio selettivo della vegetazione in alveo e sulle sponde, si procederà con specifica autorizzazione/concessione non appena il Corpo Forestale dello Stato provvederà a comunicare a questo Settore il quantitativo e la tipologia delle essenze oggetto del taglio.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1410

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2111

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4752 - Lavori di sistemazione idraulica del Rio di Montelupo in comune di Diano d'Alba (CN) - Richiedente. Amministrazione Comunale di Diano d'Alba.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Diano d'Alba con sede in Diano d'Alba - via Umberto I°, 22 ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera di difesa sponale dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale;

2. l'opera di difesa sponale dovrà essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

3. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

7. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

8. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2112

Demanio Idrico fluviale - Concessione per occupazione di area demaniale, mediante costruzione di un ponte sul Rio Baule a servizio di una strada provata in territorio del Comune di Boca, regolata dal disciplina-

re di concessione rep. n.738 del 18.09.2006 approvata con D.D. n. 1660 del 04.10.2006. Ditta Maffei S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di prendere atto della fusione mediante incorporazione della ditta Maffei S.p.A. nella Società Gruppo Minerali SpA e variazione ragione sociale: "Gruppo Minerali Maffei SpA - (omissis) - avente sede legale in Novara (NO) cap. 28100 - piazza Martiri della Libertà, 4".

2. di stabilire che il pagamento del canone annuo di concessione demaniale verrà richiesto alla ditta risultante dalla fusione, fermo restando tutte le condizioni tecniche, amministrative e contabili riportate nel suddetto disciplinare di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2115

Contratto Rep. n. 10081/2005. Servizio di pubblico interesse regionale ed esercitazione antincendi boschivi effettuati con elicottero nei giorni 21 aprile 2009 e 22 giugno 2009 in Comuni vari del Lotto Nord (Province di Novara - Verbania - Vercelli e Biella). Liquidazione di Euro 2.628,00 in favore della ditta Eliossola s.r.l. di Domodossola (VB) sul cap. n.142299/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aver accertato che le prestazioni relative all'utilizzo di elicottero in attività di pubblico interesse regionale per il giorno 21 aprile 2009 nonché per l'esercitazione antincendi boschivi con l'ausilio di personale del Corpo Forestale dello Stato per il giorno 22 giugno 2009 pari a complessivi n. 146 minuti di volo (n. 2,26 ore) sono state regolarmente eseguite come da Capitolato Speciale d'Appalto approvato ed allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 260 del 28/04/2004 per farne parte integrante e sostanziale della stessa e come da contratto Rep. n. 10081 del 14/03/2005, in tutte le sue parti;

- di liquidare pertanto alla ditta Eliossola s.r.l., corrente in via Piave, n. 110 – 28845 Domodossola (VB) - (omissis) la somma complessiva pari ad € 2.628,00, a presentazione delle fatture n. 129 in data 14.07.2009 e n.119 in data 30.06.2009, a valere sull'impegno di spesa n. 1694 assunto con atto dirigenziale n. 935 in data 8 maggio 2009 di questo Settore.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1414

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2118

Affidamento fornitura articoli per attestati di benevolenza destinati ai volontari di Protezione Civile impegnati in Abruzzo a seguito del sisma del 06/04/2009 e per i Volontari A.I.B. impegnati nella Campagna Antincendi Boschivi in Puglia per gli anni 2008 - 2009. Impegno di spesa di euro 5.709,48 (o.f.i.) sul cap. 136446/09 (Ass. 100615).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che il capitolo 136446/09 risulta avere una capienza tale da consentire l'impegno di seguito indicato rientrando nei limiti stabiliti dalla già citata D.G.R. 22-10601 del 19/01/2009 così come modificate e integrate dal provvedimento deliberativo n. 103-12024 del 4/8/2009; di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara; su richiesta del funzionario incaricato, la ditta Giorgio Coppe di SO.DE. s.n.c. - Torino, di comprovata capacità e serietà, con nota prot. n. 73097 del 06/10/2009, provvede ad inviare un'offerta per la fornitura di:

- n. 3000 medaglie in ferro bronzate di diametro 32 mm, con magetta speciale

- n. 1 ferro trancio

- n. 2 conii fronte retro bidimensionali per i loghi Regione Piemonte e Protezione Civile

- n. 3000 nastri in fine raso in quadricromia, di dimensioni 15 x 3,5 cm

per un totale di € 4.757,90 (diconsi Euro quattromilasettecentocinquantesette/90) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di € 5.709,48 (diconsi Euro cinquemilasettecentonove/48) o.f.i. sul capitolo n. 136446 (Ass. 100615) facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2009 a favore della ditta Giorgio Coppe di SO.DE. s.n.c. - Torino;

di procedere al sopraccitato impegno ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L. 7/2001;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea Lazzari

Codice DB1418

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2123

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 44-11137 del 30.03.2009 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale - anno 2009 - Intervento denominato "Manutenzione edifici di proprietà comunale e verde pubblico" in Comune di Serole (AT) - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo : Comune di Serole. Importo contributo regionale: Euro 4.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare l'iniziativa denominata "Manutenzione edifici di proprietà comunale e verde pubblico"; da realizzarsi in Comune di Serole (AT) presentata dal Comune di Serole per un importo di spesa pari a € 4.757,40 - IVA indusa - e di concedere un contributo regionale di € 4.000,00, quale Azione di iniziativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 44-11137 in data 30 marzo 2009.

La somma di € 4.000,00 è impegnata con D.D. n. 1264/DB1400 del 25.06.2009 sul Capitolo 241937/09 - impegno n. 2410;

Il Comune di Serole dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere presentate tutte le autorizzazioni e concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalla normativa vigente: L'amministrazione Regionale declina ogni responsabilità conseguente all'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) ad avvenuto e documentato inizio lavori potrà essere liquidato un acconto sul contributo spettante, pari al 50% del medesimo. A tal fine dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- richiesta di corresponsione dell'acconto a firma del Responsabile del Procedimento;

- verbale di consegna e dichiarazione di effettivo inizio lavori;

c) eventuali variazioni significative dovranno essere immediatamente segnalate ed autorizzate dal Settore competente;

d) l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 12 mesi dalla data della Determinazione dirigenziale; non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore, non dipendenti dalla volontà del beneficiario ed in ogni caso se i lavori saranno in fase di esecuzione.

Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire a questo Settore i seguenti documenti:

- richiesta di erogazione del saldo a firma del Responsabile del Procedimento;

- Deliberazione G.C. che approva i lavori svolti e le somme spese;

- certificazione dei materiali e delle attrezzature messe in opera;

- Fatture quietanzate relative al pagamento dell'acconto (eventuale).

- Fatture ancora da liquidare con impegno da parte del Responsabile del procedimento che, entro 15 giorni dall'avvenuto accredito del contributo regionale, trasmetterà copia delle successive fatture liquidate debitamente quietanzate.

Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1411

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2124

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Pescone in Comune di Pettenasco con metanodotto Gozzano-Domodossola diramazione per Pettenasco DN 150 (6") 12 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Torrente Pescone in Comune di Pettenasco con metanodotto Gozzano-Domodossola diramazione per Pettenasco DN 150 (6") 12 bar;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con la D.D. n. 744 del 24/12/2008 della Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Programmazione e risparmio in materia energetica e l'autorizzazione idraulica n. 1553 del 28/07/2009 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara citate in premessa;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00.= annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;

- di accordare la concessione fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di dare atto che l'importo di Euro 163,00.=, quale canone anticipato, è stato introitato sul cap. 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1406

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2125

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica n. 43/2009 per la realizzazione di opere di protezione spondale sulla Bealera di Bricherasio, in località Calliera, in Comune di Bricherasio. Ditta: Consorzio Irriguo Canale Pellice.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Canale Pellice, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere da realizzare potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti alle profondità indicate nell'elaborato grafico;

3. i massi costituenti le scogliere dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo e/o di sponda, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di eventuali murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione

del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc) Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2126

T.U. 25.07.1904 n. 523 sulle opere idrauliche. Autorizzazione idraulica n. 42/09 per lavori di realizzazione del rifacimento di una difesa sponale sul torrente Cenischia in Comune di Venaus. Richiedente: Enel Produzione S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il la società Enel Produzione S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere longitudinali del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale demaniale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dall'eventuale demolizione di murature/manufatti esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica secondo la vigente normativa;

4. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei

manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno eventualmente necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, redigendo un apposito piano, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (esempio: concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999 ss.mm.ii. -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc); Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2128

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Campalone in Comune di Romagnano Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Rio Campalone in Comune di Romagnano Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con la D.D. n. 549 del 07/10/2008 della Regione Piemonte - Direzione Ambien-

te - Settore Programmazione e risparmio in materia energetica e l'autorizzazione idraulica n. 1572 del 17/10/2005 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara citate in premessa;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00.= annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;

- di accordare la concessione fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di dare atto che l'importo di Euro 163,00.=, quale canone anticipato, è stato introitato sul cap. 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 6 ottobre 2009, n. 2130

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Torrente Roccia in Comune di Prato Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Torrente Roccia in Comune di Prato Sesia con metanodotto Gattinara-Prato Sesia DN 400 (16") 75 bar;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con la D.D. n. 549 del 07/10/2008 della Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Programmazione e risparmio in materia energetica e l'autorizzazione idraulica n. 1572 del 17/10/2005 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara citate in premessa;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00.= annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;

- di accordare la concessione fino al 31/12/2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

- di dare atto che l'importo di Euro 163,00.= quale canone anticipato è stato introitato sul cap. 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1418

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2131

Liquidazione della somma di Euro 1.408,30 sul capitolo n. 110828/09 a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" per il servizio di: "Stampa dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, per i motivi citati in premessa, l'importo pari a € 1.408,30 (Euro millequattrocento/30) a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" a saldo della fattura n. 2009105508 del 28.02.2009 per il servizio di: "Stampa dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi";

- di imputare la suddetta spesa sul capitolo n. capitolo n. 110828/09, impegno delegato n. 25/09.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1418

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2132

Liquidazione della somma di Euro 2.278,80 sul capitolo n. 133535/09 a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" per il servizio di: "Recapito dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di liquidare, per i motivi citati in premessa, l'importo pari a € 2.278,80 (Euro duemiladuecentosettantotto/80) a favore di "Postel S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)" a saldo della fattura n. 8009029893 del 17 marzo 2009 per il servizio di: "Recapito dei bollettini postali premarcati" relativi al pagamento della "Tassa di concessione regionale annuale per la ricerca dei tartufi";

- di imputare la suddetta spesa sul capitolo n. capitolo n. 133535/09, impegno delegato n. 17/09.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Vito Debrando

Codice DB1406

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2136

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in subalveo del rio Piz. con condotta di teleriscaldamento, in località Borgata Sestriere, in Comune di Sestriere. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla ditta Metanalpi Sestriere s.r.l., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2137

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in subalveo del rio Cros, con condotta di teleriscaldamento, in loc. Borgata Sestriere, in Comune di Sestriere. Richiedente: Metanalpi Sestriere s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla ditta Metanalpi Sestriere s.r.l., (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2028 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 163,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilan-

cio 2009 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 ed impegnato sul capitolo 442030/09. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Andrea Tealdi

Codice DB1411

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2138

Domanda concessione demaniale per attraversamento co metanodotto in subalveo del Rio Cagullo in Comune di Ameno e realizzazione soglia di fondo, tratto di scogliera in sponda dx e sx e rivestimento con biostuoie in ponda dx. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all' attraversamento del Rio Cagullo con metanodotto e realizzazione di soglia di fondo, tratto di scogliera in sponda dx e sx e rivestimento con biostuoie in sponda sx, in Comune di Ameno;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con D.D. n. 744 in data 24/12/2008 e con le autorizzazioni idrauliche citate in premessa e allegate al presente atto per farne parte integrante;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00 annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;

- di accordare la concessione fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di dare atto che l'importo di € 163,00 per canone demaniale annuo anticipato è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 7 ottobre 2009, n. 2139

Domanda di concessione demaniale per attraversamento in subalveo del Torrente Agogna in Comune di Ameno con metanodotto e realizzazione tratto di scogliera in sponda dx e sx. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas S.p.A. (omissis) all'attraversamento del Torrente Agogna

con tubazione di gas e realizzazione tratto di scogliera in sponda dx e sx, in Comune di Ameno;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con D.D. n. 744 in data 24/12/2008 e con le autorizzazioni idrauliche citate in premessa e allegate al presente atto per farne parte integrante;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas S.p.A. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 163,00 annui, ha decorrenza dalla data del presente atto.

- di accordare la concessione fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di dare atto che l'importo di € 163,00 per canone demaniale annuo anticipato è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1402

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2198

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00142, sito in località Cascina Cerea, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà sig. Panero Spirito (omissis), Pralormo (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, il sig. Panero Spirito ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00142 sito in località Cascina Cerea, in Comune di Pralormo (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Panero Spirito quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazio-

ne n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2199

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00209 (exAT00025), sito in località Regione Cascina Mandria, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà del sig. Vico Donato (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, il sig. Vico Donato ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00209 (ex AT00025) sito in località Regione Cascina Mandria, in Comune di Pralormo (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Vico Donato quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 12 ottobre 2009, n. 2200

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9.11.2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A1 Cod. TO 00151, sito in località Cascina Carbona, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà sig. Mosso Giacomo (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1 - Si autorizza, il sig. Mosso Giacomo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietario e gestore, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1 cod. TO 00151 sito in località Cascina Carbona, in Comune di Pralormo (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individua il sig. Mosso Giacomo, quale responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1402

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2232

L.R. 25/2003 art. 2, D.P.G.R. 12/R del 9/11/2004 art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, cat. A2 Cod. TO 00166, sito in località Foglia, in Comune di Pralormo (TO), di proprietà dei sigg. Baiotto Giuseppe, (omissis) e Seia Giuseppe (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

Art. 1 - Si autorizzano, i sigg.ri Baiotto Giuseppe e Seia Giuseppe, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, in qualità di proprietari e gestori, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2 cod. TO 00166, sito in località Foglia, in Comune Pralormo (TO);

Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui i proprietari richiedenti sono vincolati nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e Settore Regionale Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe;

Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio si individuano i sigg.ri Baiotto Giuseppe e Seia Giuseppe quali responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003 art. 2, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità disponendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite;

Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ed al Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Torino.

Il Dirigente
Lorenzo Masoero

Codice DB1411

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2233

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale servizio per realizzazione di un attraversamento con oleodotto DN16 (tratto Trecate-Ferrera) del Torrente Terdoppio-Roggia Cerana in territorio del Comune di Cerano. Ditta: ENI S.p.A.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla ditta ENI S.p.A. Divisione Refining & Marketing, Ufficio Permessi Servizi e Concessioni - (omissis), con sede in 16121 Genova, piazza della Vittoria 1, l'occupazione dell'area demaniale mediante attraversamento con oleodotto DN 16 Trecate-Ferrera del Torrente Terdoppio - Roggia Cerana, in territorio del Comune di Cerano, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle con-

dizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in €163,00 (euro centosessantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di 163,00 per canone annuo demaniale per il periodo 01.01.2009/31.12.2009 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2009 e l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2009 e che gli importi per indennizzo extracontrattuale di € 393,00 per il periodo 01.01.2001/31.12.2003 sono stati introitati sul capitolo 2130 del bilancio 2004, di € 480,00 per il periodo 01.01.2004/31.12.2006 e di € 163,00 per il periodo 01.01.2007/31.12.2007 sul capitolo 5965 del bilancio 2007, di € 163,00 per il periodo 01.01.2008/31.12.2008 sul capitolo 30555 del bilancio 2008 della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1411

D.D. 14 ottobre 2009, n. 2234

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione ponte sul Torrente Grua a servizio strada comunale in località S. Croce in territorio del Comune di Borgomanero. Ditta: Comune di Borgomanero.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Comune di Borgomanero, con sede in via Cavour 16 (omissis) l'occupazione in proiezione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2027, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

4. di dare atto che ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 20 del D.P.G.R. 06/12/2004 n.14/R, l'intervento in questione è escluso dal pagamento del canone annuo.

5. che ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 10 del D.P.G.R. 06/12/2004 n.14/R l'Ente è esonerato dal versamento del deposito cauzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Mauro Forno

Codice DB1413

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2250

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 78/09 per la realizzazione di un attraversamento del rio di Cristo nel Comune di Premia, con linea elettrica BT a 400 V. Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ENEL Distribuzione S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la

personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore

Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 16 ottobre 2009, n. 2252

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 79/09 relativa a interventi di manutenzione idraulica sul torrente Anza in Comune di Bannio Anzino (VB). Richiedente: Comune di Bannio Anzino (VB).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bannio Anzino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni.

- Le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.

- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.

- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.

- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalle demolizioni di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo.

- I lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti

senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti.

- Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

- L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- Il Soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04 vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 vincolo idrogeologico; ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 3 novembre 2009, n. 2441

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Sottoazioni 125.3.1 (Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende

agricole) e 125.3.2 (Miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di piu' aziende agricole) - Approvazione dei criteri per l'esame delle domande pervenute.

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il quale stabilisce che il FEASR interviene negli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale;

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del Consiglio del 7 dicembre 2006, che definisce le procedure di controllo per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Piemonte, riadottato con D.G.R. n. 44 - 7485 del 19 novembre 2007 e approvato con decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28 novembre 2007;

Viste in particolare le Sottoazioni 125.3.1 e 125.3.2 del citato Programma, che prevedono rispettivamente il finanziamento di interventi finalizzati al ripristino di strade rurali e al miglioramento e potenziamento di acquedotti rurali al servizio di più aziende agricole;

Considerato che con i rispettivi bandi i punteggi sono stati attribuiti in base al numero dei soci e alla loro appartenenza alle categorie agricole, nonché in base all'ubicazione dell'intervento ed alla compartecipazione finanziaria;

Premesso che ai consorzi finanziabili è stata inviata una nota con cui li si invita a presentare la documentazione utile a dimostrare l'effettiva appartenenza dei soci agricoli alle diverse categorie dichiarate in domanda;

Considerato che, nel caso in cui vi siano discordanze tra quanto dichiarato in domanda e quanto certificato, occorre definire a priori le sanzioni da applicarsi alle dichiarazioni rese in domanda, non suffragate da adeguata documentazione ai sensi di legge;

Visto il Manuale procedurale per la Misura 125, sottoazioni 3.1 e 3.2, predisposto dall'ARPEA in data 8 luglio 2009;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

Visti gli articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

di approvare i seguenti criteri sanzionatori, da applicarsi in base ai riscontri dei controlli propedeutici all'approvazione delle graduatorie:

1. nei casi in cui vi siano scostamenti relativi ai soci, che comportino un aumento del punteggio, si confermerà il punteggio attribuitosi in domanda dal richiedente (totale del "Tipo beneficiari" del Quadro F);
2. fatto salvo quanto sotto indicato, saranno ammessi i passaggi dei consorzisti dalla categoria "IAP" a quella "altri soci agricoli", e da questa ai "soci non agricoli";
3. nei casi in cui vi siano discordanze, che comportino una diminuzione del punteggio totale del "Tipo beneficiari" del Quadro "Punti graduatoria", conseguente alla riduzione del numero dei soci e/o al passaggio di questi da

una categoria di punteggio maggiore ad una minore, si applicheranno le seguenti riduzioni:

✓ Sottoazione 125.3.1:

- scostamento compreso tra 0 e 3 % , fino a un massimo di 10 punti: la graduatoria sarà ridefinita in base al punteggio determinato;
- scostamento maggiore del 3 % fino al 20 % , fino a un massimo di 70 punti: al punteggio determinato si sottrarrà due volte la differenza riscontrata rispetto al punteggio dichiarato in domanda;
- scostamento maggiore del 20 % o di 70 punti: la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.

✓ Sottoazione 125.3.2:

- scostamento compreso tra 0 e 3 % , fino a un massimo di 7 punti: la graduatoria sarà ridefinita in base al punteggio determinato;
- scostamento maggiore del 3 % fino al 20 % , fino a un massimo di 44 punti: al punteggio determinato si sottrarrà due volte la differenza riscontrata rispetto al punteggio dichiarato in domanda;
- scostamento maggiore del 20 % o di 44 punti: la domanda sarà esclusa dalla graduatoria.

4. pena l'esclusione della domanda dai benefici della sottoazione, dovranno comunque essere mantenuti i requisiti stabiliti al punto 4. dei rispettivi bandi, relativi ai soggetti beneficiari;

5. nel caso di discordanze relative alla localizzazione degli interventi, al punteggio determinato si sottrarrà due volte la differenza riscontrata;

6. la percentuale di scostamento verrà determinata applicando la procedura definita dall'AGEA, ossia sottraendo al punteggio dichiarato in domanda (totale del "Tipo beneficiari" del Quadro "Punti graduatoria") quello determinato, e rapportando il risultato al punteggio determinato;

7. nei casi in cui la diminuzione del punteggio conseguente all'istruttoria svolta per l'approvazione della graduatoria, senza l'applicazione delle sanzioni di cui ai punti 3) e 5), comporti una retrocessione nella graduatoria ma non implichi l'esclusione del finanziamento del progetto, non si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/00.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1505

D.D. 16 settembre 2009, n. 464

POR FSE Regione Piemonte 2007-13; Obiettivo Competitività regionale e occupazione: Asse I Adattabilità, Obiettivo Specifico C; D.G.R. n. 41-11445 del 18/5/09 "Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del progetto di strumenti finanziari a sostegno dell'avvio di nuove imprese e creazione di imprese innovative". Impegno Euro 3.000.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. capp. vari bil. 09.

(omissis)
IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di € 3.000.000,00 a favore di Finpiemonte S.p.A. sui sottoindicati capitoli del bilancio 2009:

- € 1.182.600,00 sul cap. n. 147677/2009 FSE (39,42%) As. 103093 Imp. n. 3611
- € 1.396.500,00 sul cap. n. 147732/2009 FR (46,55%) As. 103094 Imp. n.3613
- € 420.900,00 sul cap. 147236/2009 Cof. Reg.le (14,03%) As. 103092 Imp. n. 3615

per l'attuazione delle attività previste dall'atto di indirizzo approvato con D.G.R. n. 41-11445 del 18/05/2009.

All'erogazione delle predette somme si provvederà secondo le modalità indicate nell'art. 13 della Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte s.p.a. rep. n. 14656 del 27/08/2009.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 16 settembre 2009, n. 465

POR FSE Regione Piemonte 2007-13; Obiettivo Competitività regionale e occupazione: Asse I "Adattabilità", Obiettivo Specifico B, Attività 6 e Asse II "Occupabilità", Obiettivo specifico F, Attività 16. Interventi di conciliazione, empowerment e active ageing over 45, periodo 2008/10. Revoca determinazione n. 76 del 12/02/2009 e revoca impegni di spesa.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di revocare la determinazione n. 76 del 12/02/2009, per le motivazioni in premessa indicate

Di revocare i seguenti impegni di spesa:

- Imp. n. 439 di € 1.281.150,00 sul cap. 147677 FSE As. 103093
- Imp. n. 440 di € 1.512.875,00 sul cap. 147732 FR As. 103094
- Imp. n. 441 di € 455.975,00 sul cap. n. 147236 Cof. Reg. As. 103092

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 24 settembre 2009, n. 487

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Assegno di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2007/2008. Modifica nominativo beneficiario in D.D. n. 331 del 25/06/2009.

(omissis)

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 24 settembre 2009, n. 488

L.r. 28/2007 - art. 12 comma 1b) Assegno di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti a.s. 2007/2008. Assegnazione contributi, rettifica e sostituzione nominativi beneficiari in DD.DD. n. 525 del 18/11/2008 e n. 330 del 25/06/2009.

(omissis)

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 24 settembre 2009, n. 491

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II, le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo di rotazione regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive all'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalle convenzioni in premessa indicate, che disciplinano: il fondo di rotazione, i rapporti tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dal Titolo II della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente

Silvana Pilocane

Codice DB1505

D.D. 25 settembre 2009, n. 494

Legge regionale 23/2004. Art. 3, contributi ai Centri di consulenza tecnica accreditati. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 173652/2009 (101306 As).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 20.000,00 (101306 As) sul cap. 173652/2009, per i contributi previsti a favore dei Centri di consulenza tecnica accreditati.

All'erogazione dei contributi si provvederà successivamente con apposita determinazione secondo le modalità stabilite dagli allegati "A" e "B" alla D.G.R. n. 4 – 11257 del 23.04.2009.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 25 settembre 2009, n. 495

Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 4, comma 3. Contributi alle sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute. Anno 2009. Impegno della somma di Euro 100.000,00 (101552 As) sul cap. 186971/2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 100.000,00 (101552 As) sul cap. 186971/2009, al fine di consentire l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 4, comma 3, della l.r. 23/2004 e s.m.i., a favore delle sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute.

Alla ripartizione effettiva ed alla relativa erogazione dei predetti contributi si provvederà successivamente con apposita determinazione, secondo le modalità stabilite dall'Allegato "B" alla D.G.R. n. 7 – 11332 del 04.05.2009.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1502

D.D. 29 settembre 2009, n. 496

Misura E1, Linea 1, Azione 5 del P.O.R. F.S.E. 2000/2006. Determinazione n. 590 del 20/10/2006. Restituzione somma di Euro 15.398,05 da parte della Provincia di Alessandria in merito al progetto "Women & Work".

(omissis)

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1502

D.D. 29 settembre 2009, n. 497

Misura E1, Linea 3 del P.O.R. F.S.E 2000/2006. Bando 2005. Determinazione n. 804 del 27/10/2005. Restituzione somma di Euro 20.311,41 da parte della Provincia di Alessandria in merito al progetto "Women & Work".

(omissis)

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 29 settembre 2009, n. 498

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 44.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 44a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi di marzo o aprile 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 30 settembre 2009, n. 501

L.r. 58/78, art.7. Recupero somma assegnata con determinazione dirigenziale n. 145 dell'11/06/2007 all'istituto comprensivo 66 Martiri di Grugliasco.

(omissis)
Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 5 ottobre 2009, n. 515

Legge regionale 23/2004 e successive modifiche ed integrazioni, art. 4, comma 2, lettera a). Impegno di spesa ed erogazione a favore di Finpiemonte S.p.A. della somma di Euro 35.000,00 sul cap. 173487/2009

(101303 As) per la gestione degli incentivi previsti dal predetto articolo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di Euro 35.000,00 sul cap. 173487/2009 - 101303 As.

Di erogare la predetta somma a favore della Finpiemonte S.p.A. avente sede sociale in Galleria San Federico n. 54, 10122 Torino, (omissis), per la gestione degli incentivi previsti dall'art. 4, comma 2, lettera a) della l.r. 23/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 5 ottobre 2009, n. 516

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Titolo II. Art. 7, comma 6. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 117481/2009 (100308 As) quale spesa per l'attività consulenziale del Comitato tecnico espletata e da espletare nell'anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di Euro 15.000,00 sul cap. 117481 (100308 As) del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, quale spesa per l'attività consulenziale del Comitato tecnico espletata e da espletare nell'anno 2009.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposita determinazione, secondo le modalità stabilite dalla l.r. 28/1993 e s.m.i., Titolo II.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 5 ottobre 2009, n. 518

Progetto strategico "Polo d'Eccellenza: Educazione Formazione - PEEF Pole d'Excellence: Education Formation - PEEF" di cui alla D.G.R. n. 121 - 10439 del 22/12/2008 - Incarico alla Agenzia Piemonte Lavoro per l'assistenza ed il supporto alla gestione tecnico-finanziaria ed al coordinamento del progetto - Impegno di spesa 240.000,00 - capp. vari bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di avvalersi dell'Agenzia Piemonte Lavoro per le funzioni di assistenza e supporto alla gestione tecnico-

finanziaria e per il coordinamento del progetto “PEEF” di cui alla D.G.R. 121 – 10439 del 22/12/08;

- di approvare e sottoscrivere la convenzione tra Regione Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro per l’assistenza ed il supporto alla gestione tecnico-finanziaria ed al coordinamento del progetto strategico “PEEF” secondo da schema allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale;

- di impegnare a favore dell’APL la somma di € 240.000,00 di cui:

€ 177.600,00 sul cap. 212388 del bilancio 2009 – imp. delegato 3780;

€ 62.400,00 sul cap. 212390 del bilancio 2009 – imp. delegato 3781;

All’erogazione della spesa si provvederà secondo le modalità indicate all’art. n. 6 dello schema di convenzione parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R., n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 5 ottobre 2009, n. 520

D.lgs. 469/97 - D.G.R. 21.9.2009 n. 29-12174. Impegno e liquidazione della somma di Euro 700.000,00 a favore delle Province Piemontesi, relativa al personale trasferito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Capitolo 146349 Bilancio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di Euro 700.000,00 sul capitolo 146349 (As. 100808) del Bilancio 2009 e di liquidare la predetta somma a favore delle Province piemontesi secondo la ripartizione di seguito indicata:

Alessandria	€ 32.671,00
Asti	€ -----
Biella	€ 294.037,00
Cuneo	€ -----
Novara	€ 65.342,00
Torino	€ 79.254,00
Verbano Cusio Ossola	€ 98.013,00
Vercelli	€ 130.683,00
Totale	€ 700.000,00

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 8 ottobre 2009, n. 532

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 45a e della 46a tranche di domande.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l’INPS all’erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall’art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell’Allegato A, riferito alle tranche di spedizione n. 45/2009 e 46/2009, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e che comprende nel complesso 7 domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità indicate facendo ricorso alle risorse stanziare con il Decreto Ministeriale n. 45080 del 19 febbraio 2009 citato in premessa, subordinatamente all’accertamento dell’invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

- di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l’INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell’integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruiti dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli individuali siano pervenuti regolarmente;

- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d’ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all’Allegato A derivanti dagli accertamenti compiuti dall’INPS, in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all’INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 8 ottobre 2009, n. 533

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell’integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 47.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l’INPS all’erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall’art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell’integrazione salariale delle

imprese riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio a gennaio o febbraio 2009 dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati e per le quali sono già state liquidate le mensilità ricadenti nel primo bimestre dell'anno, fino all'ammontare massimo derivante per ogni istanza dalla differenza tra il monte ore richiesto in origine e le ore di CIG già erogate;

– di disporre che le domande riportate nell'Allegato A riferito alla tranche di spedizione n. 47 vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 8 ottobre 2009, n. 534

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 48.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 48a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi di marzo, aprile o maggio 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da

parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

– di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 8 ottobre 2009, n. 538

L.r. 28/2007 art. 12 comma 1 a) Assegno di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2007/2008. D.D. n. 331 del 25/06/2009 - Modifica nominativi beneficiari.

(omissis)
Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 12 ottobre 2009, n. 543

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 3.196,44 (cap. 173817/2007) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 1.180,00 (cap. 173872/2007).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore dell'impresa indicata nell'allegato "A" alla presente determinazione per l'importo complessivo di € 3.196,44 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nell'allegato "B" alla presente determinazione per l'importo complessivo di € 1.180,00 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 173817/2007 e 173872/2007 secondo quanto indicato negli allegati "A" e "B" alla presente determinazione, di cui sono parte integrante.

Il Dirigente
Silvana Pilocene

Codice DB1506

D.D. 13 ottobre 2009, n. 549

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 49.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 49a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra marzo e maggio 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

– di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

– di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 14 ottobre 2009, n. 555

Approvazione del documento contenente le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Trasferimento delle risorse alle Province. Spesa complessiva Euro 15.000.000,00= capp. vari del Bilancio 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare il documento contenente le indicazioni generali concordate con le amministrazioni provinciali

per la predisposizione dei bandi relativi all'anno 2009-2010, di cui all'allegato "A" parte integrante della presente determinazione;

– di impegnare a favore delle Province la somma di Euro 15.000.000,00= quale quota di risorse per la realizzazione dei servizi ai sensi della Direttiva in oggetto secondo la ripartizione indicata alla sezione 9 della medesima.

Alla spesa di Euro 15.000.000,00= si fa fronte con impegno sui seguenti capitoli del bilancio 2009:

Cap. 147677/09 €= 5.913.000,00 Fondo Sociale europeo As. 103093

Cap. 147732/09 €= 6.982.500,00 Fondo di Rotazione As. 103094

Cap. 147236/09 €= 2.104.500,00 Cofinanziamento Regionale As. 103092

All'erogazione degli importi si provvederà secondo le modalità previste alla Sezione 9 – Pianificazione e gestione finanziaria – della Direttiva in oggetto e nel rispetto delle modalità previste dall'Accordo Rep. n. 14084 del 23/12/2008.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/02.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 16 ottobre 2009, n. 565

CIG in deroga - Bimestre gennaio-febbraio 2009 - Autorizzazione alla liquidazione della 50a tranche di domande.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per le mensilità di gennaio e/o febbraio 2009 entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei lavoratori dipendenti dalle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla tranche di spedizione n. 50, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e che comprende nel complesso due domande di aziende per le quali si autorizza il pagamento delle mensilità indicate facendo ricorso alle risorse stanziolate con il Decreto Ministeriale n. 45080 del 19 febbraio 2009 citato in premessa, subordinatamente all'accertamento dell'invio entro la scadenza prevista dei moduli necessari al pagamento diretto delle spettanze.

– di comunicare alle imprese interessate la reiezione totale o parziale della domanda di CIG in deroga, qualora l'INPS accerti il mancato invio entro i termini previsti di tutti i moduli necessari per il pagamento diretto dell'integrazione salariale, ovvero il mancato pagamento delle ore di integrazione salariale fruita dai dipendenti per i quali la modulistica citata non è stata trasmessa entro la scadenza prevista, nel caso che non tutti i moduli indivi-

duali siano pervenuti regolarmente;

- di demandare al Settore della Direzione Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali di apportare d'ufficio le eventuali rettifiche ai Quadri D a consuntivo delle imprese all'Allegato A derivanti dagli accertamenti compiuti dall'INPS, in caso di discordanza tra le ore a consuntivo dichiarate alla Regione e quelle riportate nella modulistica individuale trasmessa all'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 16 ottobre 2009, n. 566

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C "Raccordo gestionale delle attività relative al progetto RIF (Rete Indagini Fabbisogni)" alla signora Bruna Lovera.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di assegnare alla signora Bruna Lovera la posizione organizzativa di tipo C "Raccordo gestionale delle attività relative al progetto RIF (Rete Indagini Fabbisogni)" a far data dal 19/10/2009 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta posizione organizzativa di tipo C è assegnata al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 19 ottobre 2009, n. 570

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 51.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla 51a tranche di spedizione, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra marzo e maggio 2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stan-

ziate dal Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro richiedenti nell'invio della modulistica SR41 a consuntivo o nella fruizione del monte ore totale o nell'individuazione dei dipendenti interessati segnalate dall'INPS;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento, il monitoraggio della spesa ai fini di una efficiente gestione delle risorse disponibili, avvalendosi dei dati presenti nei Quadri D a consuntivo e delle informazioni sui pagamenti effettuati dall'INPS, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche effettuate dall'INPS.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 26 ottobre 2009, n. 587

L.r. 28/2007 - art. 17 - Integrazione alunni stranieri - Piano congiunto USR - Regione Piemonte - A.s. 2009/2010 - Impegno di spesa euro 594.623,52 (capitolo 170982/2009).

La legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all'art. 4, da attuare previa approvazione di un piano triennale (art. 27);

Visto il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011 approvato con DCR n. 233-55520 del 23.12.2008 che alla voce "Sperimentazioni" prevede la prosecuzione dei percorsi sperimentali, congiunti e cofinanziati, attuati dalla Regione Piemonte a seguito del protocollo d'intenti con l'USR, rivolti al superamento delle problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole (disabile, in situazione di difficoltà, immigrato) Vista la D.G.R. n. 41-10956 del 9 marzo 2009 che ripropone per il triennio 2009/2011 il protocollo d'intenti tra la Regione Piemonte e l'USR;

Considerato che una delle azioni previste consiste nella realizzazione di interventi per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, con una spesa complessiva per l'anno scolastico 2009/2010 di €. 1.449.862,00, di cui €. 849.862,00 a carico dell'U.S.R. ed €. 600.000,00 a carico della Regione Piemonte ;

Vista la circolare n. 106 del 6 aprile 2009 a firma congiunta U.S.R. – Regione Piemonte che per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri individua i seguenti criteri per la ripartizione della somma complessiva disponibile:

- un fondo - pari ad €. 100.000,00 complessivi – da ripartire tra le istituzioni scolastiche con sezioni di scuola dell'infanzia che intendono svolgere iniziative rivolte ai genitori degli alunni stranieri, con particolare attenzione al tema della lingua;
- una quota fissa destinata a tutte le istituzioni scolastiche richiedenti che presentano una percentuale di alunni stranieri sul totale degli iscritti superiore o uguale al 5%;
- una quota pro-capite per alunno straniero di €. 20,00 alle scuole con percentuale superiore al 40%, €. 1600 alle scuole con percentuale compresa tra 20% e 40% ed €. 14,00 per le scuole con percentuale da 5% a 20% .

Il finanziamento così calcolato e assegnabile per ogni scuola, non è erogato automaticamente, ma viene suddiviso in due quote:

una prima (pari al 40%) è automatica, sulla base della presentazione dei dati di contesto. La restante quota del 60%, viene erogata soltanto se le scuole avranno presentato l' Analisi della Progettualità di Istituto, prendendo in considerazione tre grandi aree: a) il protocollo d'Istituto, b) gli interventi specifici destinati agli studenti stranieri di prima e/o di seconda generazione, c) gli interventi di sostegno all'attività didattica .Per ciascuna di queste aree è prevista una quota del finanziamento pari al 20% ;

Viste le 513 domande pervenute da parte delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte, di cui 174 riferite anche a progetti per le scuole dell'infanzia;

Rilevato che in data 14 ottobre 2009 il gruppo interistituzionale misto operante presso l'U.S.R. ha recepito l'esito dell'istruttoria tecnica compiuta sui progetti presentati;

Considerato che risultano ammessi a contributo n. 506 domande (Allegato A) e non ammesse, in quanto nell'istituzione scolastica richiedente non risulta in nessun ordine di scuola una presenza di alunni stranieri uguale o superiore al 5% sul totale degli iscritti, n. 7 domande (Allegato B);

Visto l'elenco allegato A alla presente determinazione di cui è parte integrante contenente le istituzioni scolastiche assegnatarie di contributo ed il relativo importo distinto tra quota a carico del Ministero della Pubblica Istruzione – USR – e quota a carico della Regione Piemonte;

Rilevato che la spesa complessiva a carico del bilancio regionale è di €. 594.623,52;

Vista la D.G.R. n.42-12102 del 07.09.2009 “Approvazione del programma operativo dei Direttori Regionali dell'anno 2009. Affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7, L.R. 7/2001);

visto il bilancio regionale, esercizio 2009, ed in particolare il capitolo 170982 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (e sm.i.) (artt. 4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e 16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”);

Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto l'articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

vista la l.r. dell'11 aprile 2001 n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

Vista la l.r. 30 dicembre 2008, n. 36 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011”

Vista la l.r. 28 dicembre 2007 n. 28 “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

in conformità con gli indirizzi espressi dal piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011, approvato con DCR n. 233-55520 del 23.12.2008 e nell'ambito delle risorse assegnate con DGR n. 42-12102 del 07.09.2009

determina

- di approvare l'attribuzione ed erogazione a favore delle istituzioni scolastiche statali del Piemonte destinatarie di contributo per l'integrazione degli alunni stranieri – Anno scolastico 2009/2010 di cui all'elenco Allegato A alla presente determinazione, di cui è parte integrante, della quota regionale del contributo a fianco di ciascuna di esse indicato per complessivi €.594.623,52;

- di approvare l'elenco Allegato B, che costituisce parte integrante della presente determinazione, contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche con domanda non ammessa a contributo in quanto non raggiungono in nessun ordine di scuola la soglia del 5% di alunni stranieri;

- di impegnare la somma complessiva di €. 594.623,52 sul capitolo 170982 del bilancio 2009 che presenta la necessaria disponibilità (As.101264)

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, si provvederà a liquidare alle istituzioni scolastiche incluse nell'Allegato A, l'anticipo del contributo regionale nella misura dell'50% della quota parte assegnata.

Il saldo del contributo regionale verrà liquidato a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'elenco di cui all'allegato A della presente determinazione, della rendicontazione del costo effettivamente sostenuto per l'intero progetto, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Il rendiconto dovrà essere presentato entro il 30 settembre 2010: il parziale o mancato utilizzo del contributo regionale assegnato, comporterà la liquidazione parziale, o la non liquidazione, del contributo a saldo e la restituzione del contributo non utilizzato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore
Ludovico Albert

Allegato

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
3 D.D.	2 CIRCOLO	ACQUI TERME	AL		2.398,00	1.515,80	882,20	574,71	1.456,91	728,46	728,45
43 I.I.S.	TORRE	ACQUI TERME	AL		2.272,00	1.436,15	835,85		835,85	417,93	417,92
49 I.I.S.	PARODI	ACQUI TERME	AL		1.824,00	1.152,97	671,03		671,03	335,52	335,51
60 S.M.	BELLA	ACQUI TERME	AL		2.818,00	1.781,28	1.036,72		1.036,72	518,36	518,36
1 D.D.	1 CIRCOLO	ALESSANDRIA	AL		4.682,00	2.959,54	1.722,46		1.722,46	861,23	861,23
11 D.D.	3 CIRCOLO	ALESSANDRIA	AL		3.866,00	2.443,73	1.422,27	574,71	1.996,98	998,49	998,49
15 D.D.	4 CIRCOLO	ALESSANDRIA	AL		4.074,00	2.575,21	1.498,79		1.498,79	749,40	749,39
34 I.C.	STRANEO	ALESSANDRIA	AL		4.730,00	2.989,88	1.740,12	574,71	2.314,83	1.157,42	1.157,41
41 I.I.S.	DA VINCI	ALESSANDRIA	AL		3.306,00	2.089,75	1.216,25		1.216,25	608,13	608,12
47 I.I.S.	SALUZZO-PLANA	ALESSANDRIA	AL		897,60	567,38	330,22		330,22	165,11	165,11
50 I.P.I.A.	FERMI	ALESSANDRIA	AL		3.786,00	2.393,17	1.392,83		1.392,83	696,42	696,41
51 I.T.G.	NERVI	ALESSANDRIA	AL		897,60	567,38	330,22		330,22	165,11	165,11
52 I.T.I.	VOLTA	ALESSANDRIA	AL		1.952,00	1.233,88	718,12		718,12	359,06	359,06
63 S.M.	MANZONI	ALESSANDRIA	AL		4.202,00	2.656,12	1.545,88		1.545,88	772,94	772,94
64 S.M.	VOCHIERI	ALESSANDRIA	AL		2.790,00	1.763,58	1.026,42		1.026,42	513,21	513,21
24 I.C.	CARETTA	ALESSANDRIA SPINETTA M.	AL		3.016,00	1.906,44	1.109,56		1.109,56	554,78	554,78
29 I.C.	ARQUATA SCRIVIA	AL			2.356,00	1.489,25	866,75	574,71	1.441,46	720,73	720,73
5 D.D.	3 CIRCOLO	CASALE MONF.	AL		3.722,00	2.352,71	1.369,29	574,71	1.944,00	972,00	972,00
9 D.D.	1 CIRCOLO	CASALE MONF.	AL		2.916,00	1.843,23	1.072,77		1.072,77	536,39	536,38
13 D.D.	2 CIRCOLO	CASALE MONF.	AL		3.308,00	2.091,02	1.216,98	574,71	1.791,69	895,85	895,84
33 I.C.	NEGRI	CASALE MONF.	AL		4.474,00	2.828,06	1.645,94	574,71	2.220,65	1.110,33	1.110,32
45 I.I.S.	SOBRERO	CASALE MONF.	AL		2.076,00	1.312,26	763,74		763,74	381,87	381,87
HUGUES- ALIGHIERI- TREVIGI		CASALE MONF.	AL		2.594,00	1.639,69	954,31		954,31	477,16	477,15
35 I.C.	POCHETTINO	CASTELLAZZO B.	AL		2.186,40	1.382,04	804,36		804,36	402,18	402,18
23 I.C.	BAXILIO	CASTELNUOVO SCRIVIA	AL		1.683,20	1.063,97	619,23	574,71	1.193,94	596,97	596,97
36 I.C.	CERRINA	AL			2.034,00	1.285,71	748,29	574,71	1.323,00	661,50	661,50
39 I.C.	PASCOLI	FELIZZANO	AL		4.154,00	2.625,78	1.528,22	574,71	2.102,93	1.051,47	1.051,46
25 I.C.	DE SIMONI	GAVI	AL		2.496,00	1.577,74	918,26		918,26	459,13	459,13
19 I.C.	MOLARE	AL			1.504,00	950,69	553,31	574,71	1.128,02	564,01	564,01
4 D.D.	2 CIRCOLO	NOVI LIGURE	AL		1.497,60	946,65	550,95		550,95	275,48	275,47
7 D.D.	3 CIRCOLO	NOVI LIGURE	AL		2.244,00	1.418,45	825,55		825,55	412,78	412,77
14 D.D.	1 CIRCOLO	NOVI LIGURE	AL		4.218,00	2.666,24	1.551,76	574,71	2.126,47	1.063,24	1.063,23

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
53 I.T.I.	CIAMPINI	NOVI LIGURE	AL		2.146,00	1.356,51	789,49		789,49	394,75	394,74
I.C.											
MEDIO	SM DORIA+IPC										
54 SUP.	BOCCARDO	NOVI LIGURE	AL		4.506,00	2.848,28	1.657,72		1.657,72	828,86	828,86
58 S.M.	BOCCARDO	NOVI LIGURE	AL		1.254,00	792,66	461,34		461,34	230,67	230,67
10 D.D.	1 CIRCOLO	OVADA	AL		2.720,00	1.719,34	1.000,66	574,71	1.575,37	787,69	787,68
28 I.C.		OVADA	AL		2.874,00	1.816,68	1.057,32	574,71	1.632,03	816,02	816,01
20 I.C.		OZZANO MONF.	AL		1.880,00	1.188,37	691,63		691,63	345,82	345,81
37 I.C.	N. BOBBIO	RIVALTA BORMIDA	AL		3.818,00	2.413,39	1.404,61	574,71	1.979,32	989,66	989,66
26 I.C.	GIACOMINI	SALE	AL		2.566,00	1.621,99	944,01		944,01	472,01	472,00
	MARTIRI DELLA										
30 I.C.	BENEDICTA	SERRAVALLE SCRIVIA	AL		4.190,00	2.648,54	1.541,46	574,71	2.116,17	1.058,09	1.058,08
38 I.C.		SPIGNO MONF.	AL		2.356,00	1.489,25	866,75		866,75	433,38	433,37
32 I.C.	DON MILANI	TICINETO	AL		2.314,00	1.462,70	851,30	574,71	1.426,01	713,01	713,00
2 D.D.	2 CIRCOLO	TORTONA	AL		2.254,40	1.425,03	829,37		829,37	414,69	414,68
6 D.D.	3 CIRCOLO	TORTONA	AL		4.266,00	2.696,58	1.569,42		1.569,42	784,71	784,71
18 D.D.	1 CIRCOLO	TORTONA	AL		3.056,00	1.931,73	1.124,27		1.124,27	562,14	562,13
42 I.I.S.	MARCONI	TORTONA	AL		3.280,00	2.073,32	1.206,68		1.206,68	603,34	603,34
62 S.M.	VALENZIANO	TORTONA	AL		3.738,00	2.362,82	1.375,18		1.375,18	687,59	687,59
8 D.D.	1 CIRCOLO	VALENZA	AL		2.692,00	1.701,64	990,36	574,71	1.565,07	782,54	782,53
44 I.I.S.	CELLINI	VALENZA	AL		1.203,60	760,81	442,79		442,79	221,40	221,39
22 I.C.	MEZZADRA	VIGNALE MONF.	AL		1.851,20	1.170,16	681,04		681,04	340,52	340,52
31 I.C.	FOSCOLO	VIGNOLE BORBERA	AL		2.006,00	1.268,01	737,99		737,99	369,00	368,99
65 D.D.	1 CIRCOLO	ASTI	AT		1.907,20	1.205,56	701,64	574,71	1.276,35	638,18	638,17
67 D.D.	3 CIRCOLO	ASTI	AT		3.896,00	2.462,70	1.433,30		1.433,30	716,65	716,65
70 D.D.	4 CIRCOLO	ASTI	AT		3.784,00	2.391,90	1.392,10		1.392,10	696,05	696,05
71 D.D.	5 CIRCOLO	ASTI	AT		2.566,00	1.621,99	944,01	574,71	1.518,72	759,36	759,36
74 D.D.	6 CIRCOLO	ASTI	AT		4.586,00	2.898,85	1.687,15	574,71	2.261,86	1.130,93	1.130,93
75 I.A.	ALFIERI	ASTI	AT		1.052,40	665,23	387,17		387,17	193,59	193,58
85 I.I.S.	ALFIERI	ASTI	AT		2.586,00	1.634,63	951,37		951,37	475,69	475,68
88 I.M.	MONTE	ASTI	AT		2.384,00	1.506,95	877,05		877,05	438,53	438,52
89 I.P.I.A.	CASTIGLIANO	ASTI	AT		4.282,00	2.706,69	1.575,31		1.575,31	787,66	787,65
93 S.M.	GOLTIERI	ASTI	AT		3.290,00	2.079,64	1.210,36		1.210,36	605,18	605,18
95 S.M.	BROFFERIO	ASTI	AT		2.986,00	1.887,48	1.098,52		1.098,52	549,26	549,26
97 S.M.	OLGA e JONA	ASTI	AT		3.066,00	1.938,05	1.127,95		1.127,95	563,98	563,97

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiunto USR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
73 D.D.			CANELLI	AT	3.898,00	2.463,96	1.434,04	574,71	2.008,75	1.004,38	1.004,37
94 S.M.	GANCIA		CANELLI	AT	2.818,00	1.781,28	1.036,72		1.036,72	518,36	518,36
82 I.C.			CASTELL'ALFERO	AT	3.210,00	2.029,07	1.180,93	574,71	1.755,64	877,82	877,82
83 I.C.			CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	1.515,20	957,77	557,43		557,43	278,72	278,71
84 I.C.			COCCONATO	AT	864,00	546,14	317,86		317,86	158,93	158,93
66 D.D.			COSTIGLIONE D'ASTI	AT	3.224,00	2.037,92	1.186,08	574,71	1.760,79	880,40	880,39
80 I.C.			MONTEGROSSO D'ASTI	AT	3.028,00	1.914,03	1.113,97		1.113,97	556,99	556,98
69 D.D.			NIZZA MONF.	AT	4.874,00	3.080,90	1.793,10	574,71	2.367,81	1.183,91	1.183,90
77 I.C.			NIZZA MONF.	AT	3.754,00	2.372,94	1.381,06	574,71	1.955,77	977,89	977,88
87 I.I.S.	PELLATI		NIZZA MONF.	AT	2.230,00	1.409,60	820,40		820,40	410,20	410,20
76 I.C.			ROCCHETTA TANARO	AT	2.776,00	1.754,74	1.021,26	574,71	1.595,97	797,99	797,98
68 D.D.			SAN DAMIANO D'ASTI	AT	3.588,00	2.268,01	1.319,99	574,71	1.894,70	947,35	947,35
81 I.C.			VESIME	AT	903,20	570,92	332,28		332,28	166,14	166,14
72 D.D.			VILLAFRANCA D'ASTI	AT	2.566,00	1.621,99	944,01	574,71	1.518,72	759,36	759,36
78 I.C.			VILLANOVA D'ASTI	AT	2.972,00	1.878,63	1.093,37	574,71	1.668,08	834,04	834,04
115 I.C.			ANDORNO MICCA	BI	2.580,00	1.630,84	949,16	574,71	1.523,87	761,94	761,93
98 D.D.	3 CIRCOLO		BIELLA	BI	1.413,60	893,55	520,05		520,05	260,03	260,02
101 D.D.	2 CIRCOLO		BIELLA	BI	4.586,00	2.898,85	1.687,15	574,71	2.261,86	1.130,93	1.130,93
102 D.D.	1 CIRCOLO		BIELLA	BI	2.608,00	1.648,54	959,46		959,46	479,73	479,73
120 I.T.C.	BONA		BIELLA	BI	2.216,00	1.400,75	815,25		815,25	407,63	407,62
122 I.T.I.	SELLA		BIELLA	BI	3.350,00	2.117,57	1.232,43		1.232,43	616,22	616,21
125 S.M.	S.FRANCESCO D'ASSISI		BIELLA	BI	2.452,80	1.550,44	902,36		902,36	451,18	451,18
127 S.M.	VIA ADDIS ABEBA 37		BIELLA	BI	2.118,00	1.338,81	779,19		779,19	389,60	389,59
111 I.C.	BRUSNENGO		BI	BI	1.504,00	950,69	553,31		553,31	276,66	276,65
107 I.C.	PAVESE		CANDELO	BI	1.358,40	858,66	499,74		499,74	249,87	249,87
109 I.C.			CAVAGLIA'	BI	2.146,00	1.356,51	789,49		789,49	394,75	394,74
100 D.D.	COSSATO		COSSATO	BI	2.265,60	1.432,11	833,49		833,49	416,75	416,74
124 S.M.	LEONARDO DA VINCI		COSSATO	BI	1.436,80	908,21	528,59		528,59	264,30	264,29
104 I.C.			GAGLIANICO	BI	2.160,00	1.365,36	794,64	574,71	1.369,35	684,68	684,67
113 I.C.	FRATELLI VIANO		LESSONA	BI	2.020,00	1.276,86	743,14		743,14	371,57	371,57
105 I.C.			MONGRANDO	BI	1.950,00	1.232,61	717,39	574,71	1.292,10	646,05	646,05

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
I.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
	I.P.SERV.										
119	COM. E T.	PIETRO SELLA	MOSSO S.M.	BI	1.908,00	1.206,06	701,94		701,94	350,97	350,97
106	I.C.		OCCHIEPPO INF.	BI	1.537,60	971,93	565,67		565,67	282,84	282,84
114	I.C.	VITTORIO SELLA	PETTINENGO	BI	2.120,00	1.340,07	779,93	574,71	1.354,64	677,32	677,32
103	I.C.		PRAY BIELLESE	BI	3.182,00	2.011,37	1.170,63	574,71	1.745,34	872,67	872,67
110	I.C.		SANDIGLIANO	BI	1.670,00	1.055,62	614,38		614,38	307,19	307,19
112	I.C.		TRIVERO	BI	2.748,00	1.737,04	1.010,96	574,71	1.585,67	792,84	792,84
	I.P.SERV.										
118	ALB. E R.	ZEGNA	TRIVERO	BI	1.593,60	1.007,33	586,27		586,27	293,14	293,14
108	I.C.		VALLE MOSSO	BI	2.356,00	1.489,25	866,75		866,75	433,38	433,38
99	D.D.		VIGLIANO BIELLESE	BI	864,00	546,14	317,86		317,86	158,93	158,93
129	D.D.	3 CIRCOLO	ALBA	CN	3.252,00	2.055,62	1.196,38	574,71	1.771,09	885,55	885,55
133	D.D.	1 CIRCOLO	ALBA	CN	3.014,00	1.905,18	1.108,82	574,71	1.683,53	841,77	841,77
138	D.D.	2 CIRCOLO	ALBA	CN	2.986,00	1.887,48	1.098,52		1.098,52	549,26	549,26
199	I.I.S.	GOVONE	ALBA	CN	1.684,00	1.064,47	619,53		619,53	309,77	309,77
205	I.I.S.	CILLARIO FERRERO	ALBA	CN	1.996,80	1.262,20	734,60		734,60	367,30	367,30
214	I.M.	DA VINCI	ALBA	CN	1.492,80	943,61	549,19		549,19	274,60	274,60
230	S.M.	VIDA - PERTINI	ALBA	CN	2.468,00	1.560,05	907,95		907,95	453,98	453,98
231	S.M.	MACRINO	ALBA	CN	2.664,00	1.683,94	980,06		980,06	490,03	490,03
194	I.C.	FENOGLIO	BAGNOLO PIEMONTE	CN	3.114,00	1.968,39	1.145,61	574,71	1.720,32	860,16	860,16
172	I.C.		BARGE	CN	3.294,00	2.082,17	1.211,83	574,71	1.786,54	893,27	893,27
180	I.C.		BENE VAGIENNA	CN	3.000,00	1.896,33	1.103,67	574,71	1.678,38	839,19	839,19
160	I.C.	GALIMBERTI	BERNEZZO	CN	1.684,00	1.064,47	619,53	574,71	1.194,24	597,12	597,12
			BORGIO SAN DALMAZZO	CN	2.314,00	1.462,70	851,30		851,30	425,65	425,65
174	I.C.	GRANDIS	DALMAZZO	CN	1.358,40	858,66	499,74		499,74	249,87	249,87
165	I.C.	ALTA LANGA	BOSSOLASCO	CN	1.448,00	915,29	532,71		532,71	266,36	266,36
190	I.C.	VASSALLO	BOVES	CN	2.230,00	1.409,60	820,40		820,40	410,20	410,20
136	D.D.	2 CIRCOLO	BRA	CN	3.560,00	2.250,31	1.309,69	574,71	1.884,40	942,20	942,20
140	D.D.	1 CIRCOLO	BRA	CN	5.370,00	3.394,43	1.975,57	574,71	2.550,28	1.275,14	1.275,14
206	I.I.S.	GUALA	BRA	CN	1.296,00	819,21	476,79		476,79	238,40	238,40
			PIUMATI-CRAVERI- DALLACHIESA	CN	3.850,00	2.433,62	1.416,38		1.416,38	708,19	708,19

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
I.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
143 D.D.			BUSCA	CN	2.328,00	1.471,55	856,45	574,71	1.431,16	715,58	715,58
182 I.C.	CARDUCCI		BUSCA	CN	1.810,00	1.144,12	665,88		665,88	332,94	332,94
161 I.C.			CANALE	CN	3.574,00	2.259,16	1.314,84		1.314,84	657,42	657,42
171 I.C.	RIBERI		CARAGLIO	CN	2.664,00	1.683,94	980,06	574,71	1.554,77	777,39	777,38
150 I.C.			CARRU'	CN	3.196,00	2.020,22	1.175,78		1.175,78	587,89	587,89
177 I.C.			CAVALLERMAGGIORE	CN	2.944,00	1.860,93	1.083,07	574,71	1.657,78	828,89	828,89
192 I.C.	ISOARDO		CENTALLO	CN	3.028,00	1.914,03	1.113,97		1.113,97	556,99	556,98
159 I.C.			CERVASCA	CN	1.436,80	908,21	528,59		528,59	264,30	264,29
139 D.D.			CEVA	CN	1.450,40	916,81	533,59		533,59	266,80	266,79
186 I.C.	MOMIGLIANO		CEVA	CN	2.440,00	1.542,35	897,65	574,71	1.472,36	736,18	736,18
200 I.I.S.	BARUFFI		CEVA	CN	1.369,60	865,74	503,86		503,86	251,93	251,93
175 I.C.	TARICCO		CHERASCO	CN	3.714,00	2.347,65	1.366,35	574,71	1.941,06	970,53	970,53
191 I.C.	VALLAURI		CHIUSA DI PESIO	CN	2.174,00	1.374,21	799,79	574,71	1.374,50	687,25	687,25
149 I.C.			CORTEMILIA	CN	1.638,40	1.035,65	602,75		602,75	301,38	301,37
			COSTIGLIOLE								
158 I.C.	DON BELLARDO		SALUZZO	CN	1.963,20	1.240,96	722,24		722,24	361,12	361,12
128 D.D.	1 CIRCOLO		CUNEO	CN	4.698,00	2.969,65	1.728,35	574,71	2.303,06	1.151,53	1.151,53
137 D.D.	3 CIRCOLO		CUNEO	CN	1.795,20	1.134,76	660,44		660,44	330,22	330,22
153 I.C.	OLTRESTURA		CUNEO	CN	2.958,00	1.869,78	1.088,22		1.088,22	544,11	544,11
204 I.I.S.	GRANDIS		CUNEO	CN	2.594,00	1.639,69	954,31		954,31	477,16	477,15
212 I.M.	DE AMICIS		CUNEO	CN	2.160,00	1.365,36	794,64		794,64	397,32	397,32
217 I.T.C.	BONELLI		CUNEO	CN	2.118,00	1.338,81	779,19		779,19	389,60	389,59
219 I.T.I.	DELPOZZO		CUNEO	CN	2.216,00	1.400,75	815,25		815,25	407,63	407,62
232 S.M.	UNIFICATA		CUNEO	CN	3.546,00	2.241,46	1.304,54		1.304,54	652,27	652,27
156 I.C.			DIANO D'ALBA	CN	1.922,00	1.214,91	707,09	574,71	1.281,80	640,90	640,90
183 I.C.	EINAUDI		DOGLIANI	CN	4.170,00	2.635,90	1.534,10	574,71	2.108,81	1.054,41	1.054,40
132 D.D.			DRONERO	CN	3.386,00	2.140,32	1.245,68	574,71	1.820,39	910,20	910,19
187 I.C.	GIOLITTI		DRONERO	CN	1.992,00	1.259,16	732,84		732,84	366,42	366,42
130 D.D.	2 CIRCOLO		FOSSANO	CN	3.644,00	2.303,41	1.340,59	574,71	1.915,30	957,65	957,65
134 D.D.	1 CIRCOLO		FOSSANO	CN	3.140,00	1.984,82	1.155,18	574,71	1.729,99	864,95	864,94
197 I.I.S.	VALLAURI		FOSSANO	CN	2.230,00	1.409,60	820,40		820,40	410,20	410,20
	SACCO-BOETTO-										
229 S.M.	PAGLIERI		FOSSANO	CN	1.615,20	1.020,98	594,22		594,22	297,11	297,11
179 I.C.			GARESSIO	CN	953,60	602,78	350,82		350,82	175,41	175,41
185 I.C.			GOVONE	CN	2.482,00	1.568,90	913,10		913,10	456,55	456,55

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiunto USR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
168 I.C.			LA MORRA	CN	3.882,00	2.453,85	1.428,15		1.428,15	714,08	714,07
142 D.D.	2 CIRCOLO		MONDOVI'	CN	3.238,00	2.046,77	1.191,23	574,71	1.765,94	882,97	882,97
147 D.D.	1 CIRCOLO		MONDOVI'	CN	4.298,00	2.716,81	1.581,19		1.581,19	790,60	790,59
211 I.I.S.	GARELLI - BELLISARIO		MONDOVI'	CN	2.230,00	1.409,60	820,40		820,40	410,20	410,20
I.P.SERV.											
215 ALB. E R.	GIOLITTI		MONDOVI'	CN	1.447,20	914,79	532,41		532,41	266,21	266,20
	GALLO-CORDERO- FRANK										
235 S.M.			MONDOVI'	CN	2.902,00	1.834,38	1.067,62		1.067,62	533,81	533,81
154 I.C.			MONTA'	CN	2.566,00	1.621,99	944,01	574,71	1.518,72	759,36	759,36
141 D.D.	MORETTA		MORETTA	CN	2.132,00	1.347,66	784,34		784,34	392,17	392,17
152 I.C.	MORETTA		MORETTA	CN	2.076,00	1.312,26	763,74	574,71	1.338,45	669,23	669,22
178 I.C.	MOROZZO		MOROZZO	CN	2.734,00	1.728,19	1.005,81	574,71	1.580,52	790,26	790,26
163 I.C.	FENOGLIO		NEIVE	CN	3.126,00	1.975,97	1.150,03		1.150,03	575,02	575,01
196 I.C.			PAESANA	CN	1.964,00	1.241,46	722,54	574,71	1.297,25	648,63	648,62
176 I.C.	BERSEZIO		PEVERAGNO	CN	1.880,00	1.188,37	691,63	574,71	1.266,34	633,17	633,17
	A. MORO E CADUTI DI VIA FANI										
145 D.D.			RACCONIGI	CN	2.916,00	1.843,23	1.072,77	574,71	1.647,48	823,74	823,74
169 I.C.	MUZZONE		RACCONIGI	CN	2.384,00	1.506,95	877,05	574,71	1.451,76	725,88	725,88
193 I.C.			REVELLO	CN	2.496,00	1.577,74	918,26		918,26	459,13	459,13
162 I.C.			ROBILANTE	CN	2.272,00	1.436,15	835,85	574,71	1.410,56	705,28	705,28
184 I.C.	GIOVANNI XXIII		SALICETO	CN	684,80	432,87	251,93		251,93	125,97	125,96
146 D.D.			SALUZZO	CN	3.854,00	2.436,15	1.417,85		1.417,85	708,93	708,92
201 I.I.S.	DENINA		SALUZZO	CN	2.580,00	1.630,84	949,16		949,16	474,58	474,58
233 S.M.	ROSA BIANCA		SALUZZO	CN	2.594,00	1.639,69	954,31		954,31	477,16	477,15
			SAN MICHELE MONDOVI'								
195 I.C.			MONDOVI'	CN	2.958,00	1.869,78	1.088,22	574,71	1.662,93	831,47	831,46
166 I.C.	BOERO		SANFRONT	CN	1.838,00	1.161,82	676,18	574,71	1.250,89	625,45	625,44
			SANTA VITTORIA D'ALBA								
167 I.C.	BERTERO		D'ALBA	CN	2.174,00	1.374,21	799,79		799,79	399,90	399,89
			SANTO STEFANO								
170 I.C.			BELBO	CN	2.496,00	1.577,74	918,26	574,71	1.492,97	746,49	746,48
131 D.D.	2 CIRCOLO		SAVIGLIANO	CN	2.384,00	1.506,95	877,05	574,71	1.451,76	725,88	725,88
135 D.D.	1 CIRCOLO		SAVIGLIANO	CN	2.804,00	1.772,43	1.031,57		1.031,57	515,79	515,78
198 I.I.S.	CRAVETTA-MARCONI		SAVIGLIANO	CN	2.706,00	1.710,49	995,51		995,51	497,75	497,75
207 I.I.S.	EULA		SAVIGLIANO	CN	1.312,80	829,83	482,97		482,97	241,49	241,48

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
I.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
236 S.M.		SCHIAPARELLI-MARCONI	SAVIGLIANO	CN	2.398,00	1.515,80	882,20		882,20	441,10	441,10
157 I.C.			SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	3.028,00	1.914,03	1.113,97		1.113,97	556,99	556,98
188 I.C.			SOMMARIVA PERNO	CN	2.132,00	1.347,66	784,34		784,34	392,17	392,17
151 I.C.			VENASCA	CN	2.216,00	1.400,75	815,25	574,71	1.389,96	694,98	694,98
189 I.C.		DA VINCI	VERZUOLO	CN	2.776,00	1.754,74	1.021,26	574,71	1.595,97	797,99	797,98
173 I.C.		VANZETTI	VILFAFALLETTO	CN	2.034,00	1.285,71	748,29		748,29	374,15	374,14
155 I.C.			VILLANOVA MONDOVI	CN	2.748,00	1.737,04	1.010,96	574,71	1.585,67	792,84	792,83
248 D.D.		1° CIRCOLO	ARONA	NO	1.306,00	825,53	480,47	574,71	1.055,18	527,59	527,59
253 I.C.		GIOVANNI XXIII	ARONA	NO	2.062,00	1.303,41	758,59		758,59	379,30	379,29
270 I.I.S.		BORROMEO	ARONA	NO	1.866,00	1.179,52	686,48		686,48	343,24	343,24
252 I.C.		ANTONELLI	BELLINZAGO NOVAESE	NO	2.132,00	1.347,66	784,34		784,34	392,17	392,17
268 I.C.		GUIDO DA BIANDRATE	BIANDRATE	NO	1.795,20	1.134,76	660,44	574,71	1.235,15	617,58	617,57
277 I.T.I.		DA VINCI	BORGOMANERO	NO	2.008,00	1.269,28	738,72		738,72	369,36	369,36
286 S.M.		VIALE DANTE	BORGOMANERO	NO	2.426,00	1.533,50	892,50		892,50	446,25	446,25
264 I.C.		TADINI	CAMERI	NO	2.622,00	1.657,39	964,61		964,61	482,31	482,30
266 I.C.		FORNARA	CARPIGNANO SESIA	NO	2.160,00	1.365,36	794,64		794,64	397,32	397,32
238 D.D.			CASTELLETTO TICINO	NO	2.664,00	1.683,94	980,06		980,06	490,03	490,03
259 I.C.		BELFANTI	CASTELLETTO TICINO	NO	2.538,00	1.604,29	933,71		933,71	466,86	466,85
254 I.C.		RAMATI	CERANO	NO	3.014,00	1.905,18	1.108,82	574,71	1.683,53	841,77	841,76
267 I.C.		CALVINO	GALLIATE	NO	3.812,00	2.409,60	1.402,40	574,71	1.977,11	988,56	988,55
255 I.C.		MONTALE	GATTICO	NO	2.370,00	1.498,10	871,90	574,71	1.446,61	723,31	723,30
243 D.D.			GOZZANO	NO	2.664,00	1.683,94	980,06		980,06	490,03	490,03
258 I.C.		PASCOLI	GOZZANO	NO	1.102,80	697,09	405,71		405,71	202,86	202,85
251 I.C.		GIOVANNI XXIII	GRIGNASCO	NO	2.384,00	1.506,95	877,05		877,05	438,53	438,52
257 I.C.			INVORIO	NO	2.776,00	1.754,74	1.021,26	574,71	1.595,97	797,99	797,98
265 I.C.		FERRARI	MOMO	NO	2.734,00	1.728,19	1.005,81		1.005,81	502,91	502,90
CONV.NA											
237 Z.		CARLO ALBERTO	NOVARA	NO	2.034,00	1.285,71	748,29		748,29	374,15	374,14
239 D.D.		6 CIRCOLO	NOVARA	NO	2.720,00	1.719,34	1.000,66	574,71	1.575,37	787,69	787,68
241 D.D.		5 CIRCOLO	NOVARA	NO	3.154,00	1.993,67	1.160,33	574,71	1.735,04	867,52	867,52

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
242 D.D.	1 CIRCOLO		NOVARA	NO	4.282,00	2.706,69	1.575,31	574,71	2.150,02	1.075,01	1.075,01
245 D.D.	2 CIRCOLO		NOVARA	NO	3.116,80	1.970,16	1.146,64		1.146,64	573,32	573,32
246 D.D.	3 CIRCOLO		NOVARA	NO	4.522,00	2.858,40	1.663,60		1.663,60	831,80	831,80
247 D.D.	4 CIRCOLO		NOVARA	NO	2.288,00	1.446,27	841,73	574,71	1.416,44	708,22	708,22
272 I.P.I.A.	BELLINI		NOVARA	NO	1.996,80	1.262,20	734,60		734,60	367,30	367,30
275 I.T.C.	MOSSOTTI		NOVARA	NO	2.580,00	1.630,84	949,16		949,16	474,58	474,58
276 I.T.G.	NERVI		NOVARA	NO	1.324,80	837,42	487,38		487,38	243,69	243,69
278 I.T.I.	OMAR		NOVARA	NO	2.006,00	1.268,01	737,99		737,99	369,00	368,99
279 I.T.I.	FAUSER		NOVARA	NO	2.090,00	1.321,11	768,89		768,89	384,45	384,44
I.T.PER.A Z E											
CORR. L.											
280 E.STERE	BERMANI		NOVARA	NO	2.188,00	1.383,05	804,95		804,95	402,48	402,47
287 S.M.	PIER LOMBARDO		NOVARA	NO	1.950,00	1.232,61	717,39		717,39	358,70	358,69
288 S.M.	FORNARA - OSSOLA		NOVARA	NO	1.964,00	1.241,46	722,54		722,54	361,27	361,27
289 S.M.	BELLINI		NOVARA	NO	3.114,00	1.968,39	1.145,61		1.145,61	572,81	572,80
291 S.M.	B.D.O PARTIGIANI		NOVARA	NO	2.706,00	1.710,49	995,51		995,51	497,76	497,75
292 S.M.	DUCA D'AOSTA		NOVARA	NO	2.216,00	1.400,75	815,25		815,25	407,63	407,62
240 D.D.			OLEGGIO	NO	2.328,00	1.471,55	856,45		856,45	428,23	428,22
250 I.C.	VERJUS		OLEGGIO	NO	2.090,00	1.321,11	768,89		768,89	384,45	384,44
260 I.C.	SOLDATI		ORTA SAN GIULIO	NO	2.006,00	1.268,01	737,99	574,71	1.312,70	656,35	656,35
261 I.C.	ROMAGNANO SESIA		ROMAGNANO SESIA	NO	2.188,00	1.383,05	804,95	574,71	1.379,66	689,83	689,83
269 I.I.S.	PASCAL		ROMENTINO	NO	1.866,00	1.179,52	686,48		686,48	343,24	343,24
			SAN MAURIZIO								
263 I.C.			D'OPAGLIO	NO	2.132,00	1.347,66	784,34	574,71	1.359,05	679,53	679,52
290 S.M.	CASSANO		TRECATE	NO	3.112,00	1.967,12	1.144,88		1.144,88	572,44	572,44
262 I.C.			VARALLO POMBIA	NO	2.930,00	1.852,08	1.077,92		1.077,92	538,96	538,96
256 I.C.	VESPOLATE			NO	1.698,00	1.073,32	624,68		624,68	312,34	312,34
420 I.C.	ALMESE			TO	2.216,00	1.400,75	815,25	574,71	1.389,96	694,98	694,98
558 S.M.	TALLONE		ALPIGNANO	TO	1.614,00	1.020,22	593,78		593,78	296,89	296,89
297 D.D.			AVIGLIANA	TO	2.468,00	1.560,05	907,95		907,95	453,98	453,97
596 S.M.	DEFENDENTE FERRARI		AVIGLIANA	TO	1.950,00	1.232,61	717,39		717,39	358,70	358,69
368 D.D.	AZEGLIO			TO	2.118,00	1.338,81	779,19	574,71	1.353,90	676,95	676,95
405 I.C.	BALANGERO			TO	2.230,00	1.409,60	820,40	574,71	1.395,11	697,56	697,55

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
I.r. 28/2007 - Piano congiunto USR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
571 S.M.	PERTINI	BANCHETTE	TO		1.950,00	1.232,61	717,39		717,39	358,70	358,69
382 D.D.	GRAMSCI	BEINASCO	TO		2.034,00	1.285,71	748,29		748,29	374,15	374,14
442 I.C.		BRANDIZZO	TO		1.593,60	1.007,33	586,27		586,27	293,14	293,13
465 I.C.		BRUSASCO	TO		2.202,00	1.391,90	810,10	574,71	1.384,81	692,41	692,40
576 S.M.	FERMI	BUROLO	TO		1.638,40	1.035,65	602,75		602,75	301,38	301,37
376 D.D.		BUSSOLENO	TO		2.664,00	1.683,94	980,06	574,71	1.554,77	777,39	777,38
605 S.M.	FERMI	BUSSOLENO	TO		1.782,00	1.126,42	655,58		655,58	327,79	327,79
361 D.D.		CALUSO	TO		2.090,00	1.321,11	768,89	574,71	1.343,60	671,80	671,80
378 D.D.		CARIGNANO	TO		2.412,00	1.524,65	887,35	574,71	1.462,06	731,03	731,03
499 I.I.S.	BOBBIO	CARIGNANO	TO		1.796,00	1.135,27	660,73		660,73	330,37	330,36
589 S.M.	ALFIERI	CARIGNANO	TO		2.090,00	1.321,11	768,89		768,89	384,45	384,44
342 D.D.	2 CIRCOLO	CARMAGNOLA	TO		2.650,00	1.675,09	974,91	574,71	1.549,62	774,81	774,81
	1 CIRCOLO "G.A. RAYNERI"	CARMAGNOLA	TO		2.328,00	1.471,55	856,45		1.431,16	715,58	715,58
373 D.D.	3 CIRCOLO	CARMAGNOLA	TO		3.056,00	1.931,73	1.124,27	574,71	1.698,98	849,49	849,49
	BALDESSANO - ROCCATI	CARMAGNOLA	TO		2.314,00	1.462,70	851,30		851,30	425,65	425,65
588 S.M.	CORSO SACCHIRONE	CARMAGNOLA	TO		2.720,00	1.719,34	1.000,66		1.000,66	500,33	500,33
360 D.D.		CASSELLE TORINESE	TO		1.739,20	1.099,36	639,84	574,71	1.214,55	607,28	607,27
395 I.A.	FACCIO	CASTELLAMONTE	TO		1.571,20	993,17	578,03		578,03	289,02	289,01
455 I.C.		CASTIGLIONE T.SE	TO		1.627,20	1.028,57	598,63		598,63	299,32	299,31
449 I.C.	MURIALDO	CERES	TO		1.768,00	1.117,57	650,43	574,71	1.225,14	612,57	612,57
299 D.D.	1 CIRCOLO	CHIERI	TO		3.042,00	1.922,88	1.119,12		1.119,12	559,56	559,56
369 D.D.	3 CIRCOLO	CHIERI	TO		2.762,00	1.745,89	1.016,11		1.016,11	508,06	508,05
590 S.M.	OSCAR LEVI	CHIERI	TO		2.496,00	1.577,74	918,26		918,26	459,13	459,13
604 S.M.	QUARINI	CHIERI	TO		1.153,20	728,95	424,25		424,25	212,13	212,12
314 D.D.	2 CIRCOLO	CHIVASSO	TO		897,60	567,38	330,22		330,22	165,11	165,11
321 D.D.	1 CIRCOLO	CHIVASSO	TO		2.230,00	1.409,60	820,40		820,40	410,20	410,20
365 D.D.	3 CIRCOLO	CHIVASSO	TO		1.705,60	1.078,13	627,47		627,47	313,74	313,73
344 D.D.	2 CIRCOLO	CIRIE'	TO		1.880,00	1.188,37	691,63		691,63	345,82	345,81
364 D.D.	1 CIRCOLO	CIRIE'	TO		2.230,00	1.409,60	820,40		820,40	410,20	410,20
612 S.M.	VIA PARCO	CIRIE'	TO		2.020,00	1.276,86	743,14		743,14	371,57	371,57
333 D.D.	3 CIRCOLO	COLLEGNO	TO		2.202,00	1.391,90	810,10	574,71	1.384,81	692,41	692,40
	COLLEGNO - B.TA PARADISO	COLLEGNO	TO		2.370,00	1.498,10	871,90		871,90	435,95	435,95

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
601 S.M.		DON MINZONI - GRAMSCI	COLLEGGNO	TO	1.604,80	1.014,41	590,39		590,39	295,20	295,19
433 I.C.		CONDOVE	CONDOVE	TO	1.880,00	1.188,37	691,63		691,63	345,82	345,81
462 I.C.		CORIO	CORIO	TO	2.118,00	1.338,81	779,19	574,71	1.353,90	676,95	676,95
407 I.C.		CUMIANA	CUMIANA	TO	1.810,00	1.144,12	665,88		665,88	332,94	332,94
340 D.D.		CUORGNE'	CUORGNE'	TO	3.252,00	2.055,62	1.196,38		1.196,38	598,19	598,19
479 I.I.S.	25 APRILE	CUORGNE'	CUORGNE'	TO	1.728,00	1.092,28	635,72		635,72	317,86	317,86
566 S.M.	CENA	CUORGNE'	CUORGNE'	TO	2.188,00	1.383,05	804,95		804,95	402,48	402,47
352 D.D.		DRUENTO	DRUENTO	TO	1.537,60	971,93	565,67		565,67	282,84	282,83
579 S.M.	DON MILANI	DRUENTO	DRUENTO	TO	1.656,00	1.046,77	609,23		609,23	304,62	304,61
448 I.C.		FAVRIA	FAVRIA	TO	2.622,00	1.657,39	964,61	574,71	1.539,32	769,66	769,66
432 I.C.		FIANO	FIANO	TO	2.062,00	1.303,41	758,59	574,71	1.333,30	666,65	666,65
434 I.C.		FORNO C.S.E	FORNO C.S.E	TO	2.426,00	1.533,50	892,50	574,71	1.467,21	733,61	733,60
458 I.C.		GASSINO T.S.E	GASSINO T.S.E	TO	2.300,00	1.453,85	846,15		846,15	423,08	423,07
397 I.C.	GONIN	GIAVENO	GIAVENO	TO	2.552,00	1.613,14	938,86	574,71	1.513,57	756,79	756,78
452 I.C.	COAZZE	GRUGLIASCO	GRUGLIASCO	TO	2.888,00	1.825,53	1.062,47	574,71	1.637,18	818,59	818,59
401 I.C.	KING	GRUGLIASCO	GRUGLIASCO	TO	2.258,00	1.427,30	830,70	574,71	1.405,41	702,71	702,70
443 I.C.	DI NANNI	GRUGLIASCO	GRUGLIASCO	TO	2.048,00	1.294,56	753,44		753,44	376,72	376,72
527 I.T.I.	MAJORANA	GRUGLIASCO	GRUGLIASCO	TO	2.132,00	1.347,66	784,34		784,34	392,17	392,17
304 D.D.	1 CIRCOLO	IVREA	IVREA	TO	1.936,00	1.223,76	712,24	574,71	1.286,95	643,48	643,47
374 D.D.	3 CIRCOLO	IVREA	IVREA	TO	2.930,00	1.852,08	1.077,92		1.077,92	538,96	538,96
472 I.I.S.	OLIVETTI	IVREA	IVREA	TO	1.616,00	1.021,49	594,51		594,51	297,26	297,25
614 S.M.	DA VINCI	IVREA	IVREA	TO	836,00	528,44	307,56		307,56	153,78	153,78
339 D.D.		LA LOGGIA	LA LOGGIA	TO	2.230,00	1.409,60	820,40	574,71	1.395,11	697,56	697,55
456 I.C.		LANZO T.S.E	LANZO T.S.E	TO	2.398,00	1.515,80	882,20		882,20	441,10	441,10
387 D.D.		LEINI	LEINI	TO	2.342,00	1.480,40	861,60		861,60	430,80	430,80
406 I.C.		LEINI	LEINI	TO	2.202,00	1.391,90	810,10		810,10	405,05	405,05
398 I.C.	DE AMICIS	LUSERNA S.GIOVANNI	LUSERNA S.GIOVANNI	TO	2.720,00	1.719,34	1.000,66	574,71	1.575,37	787,69	787,68
498 I.I.S.	ALBERTI	LUSERNA S.GIOVANNI	LUSERNA S.GIOVANNI	TO	2.362,00	1.493,04	868,96		868,96	434,48	434,48
316 D.D.	2 CIRCOLO	MONCALIERI	MONCALIERI	TO	4.490,00	2.838,17	1.651,83	574,71	2.226,54	1.113,27	1.113,27
324 D.D.	1 CIRCOLO	MONCALIERI	MONCALIERI	TO	2.412,00	1.524,65	887,35		887,35	443,68	443,67
332 D.D.	4 CIRCOLO	MONCALIERI	MONCALIERI	TO	2.118,00	1.338,81	779,19	574,71	1.353,90	676,95	676,95

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
408 I.C.	MONCALIERI - MORIONDO	MONCALIERI	TO		1.684,00	1.064,47	619,53	574,71	1.194,24	597,12	597,12
530 I.T.I.	PININFARINA	MONCALIERI	TO		2.388,80	1.509,98	878,82		878,82	439,41	439,41
575 S.M.	PIRANDELLO	MONCALIERI	TO		2.398,00	1.515,80	882,20		882,20	441,10	441,10
602 S.M.	PRINC. MARIA CLOTILDE	MONCALIERI	TO		2.636,00	1.666,24	969,76		969,76	484,88	484,88
423 I.C.	CENA	MONTANARO	TO		960,00	606,82	353,18		353,18	176,59	176,59
294 D.D.	3 CIRCOLO	NICHELINO	TO		1.638,40	1.035,65	602,75	574,71	1.177,46	588,73	588,73
295 D.D.	2 CIRCOLO	NICHELINO	TO		2.272,00	1.436,15	835,85	574,71	1.410,56	705,28	705,28
480 I.I.S.	ERASMO DA ROTTERDAM	NICHELINO	TO		1.772,80	1.120,60	652,20		652,20	326,10	326,10
492 I.I.S.	MAXWELL	NICHELINO	TO		2.104,00	1.329,96	774,04		774,04	387,02	387,02
580 S.M.	VIA SANGONE	NICHELINO	TO		1.950,00	1.232,61	717,39		717,39	358,70	358,69
603 S.M.	MANZONI	NICHELINO	TO		1.838,00	1.161,82	676,18		676,18	338,09	338,09
438 I.C.	NOLE	NOLE	TO		2.202,00	1.391,90	810,10		810,10	405,05	405,05
411 I.C.	NONE	NONE	TO		1.627,20	1.028,57	598,63	574,71	1.173,34	586,67	586,67
301 D.D.	2 CIRCOLO	ORBASSANO	TO		1.782,00	1.126,42	655,58		655,58	327,79	327,79
313 D.D.	1 CIRCOLO - CESARE PAVESE	ORBASSANO	TO		1.978,00	1.250,31	727,69		727,69	363,85	363,84
516 I.T.C.	SRAFFA	ORBASSANO	TO		645,60	408,09	237,51		237,51	118,76	118,75
581 S.M.	V.LE RIMEMBRANZA	ORBASSANO	TO		1.992,00	1.259,16	732,84		732,84	366,42	366,42
402 I.C.	GOUTHIER	PEROSA ARGENTINA	TO		1.627,20	1.028,57	598,63		598,63	299,32	299,31
384 D.D.		PIANEZZA	TO		1.548,80	979,01	569,79		569,79	284,90	284,89
597 S.M.	GIOVANNI XXIII	PIANEZZA	TO		1.642,00	1.037,92	604,08		604,08	302,04	302,04
315 D.D.	4 CIRCOLO	PINEROLO	TO		1.922,00	1.214,91	707,09	574,71	1.281,80	640,90	640,90
317 D.D.	2 CIRCOLO	PINEROLO	TO		1.922,00	1.214,91	707,09	574,71	1.281,80	640,90	640,90
331 D.D.	1 CIRCOLO	PINEROLO	TO		2.804,00	1.772,43	1.031,57	574,71	1.606,28	803,14	803,14
391 D.D.	3 CIRCOLO	PINEROLO	TO		1.985,60	1.255,12	730,48	574,71	1.305,19	652,60	652,59
484 I.I.S.	PORRO	PINEROLO	TO		1.964,00	1.241,46	722,54		722,54	361,27	361,27
488 I.I.S.	PREVER	PINEROLO	TO		2.062,00	1.303,41	758,59		758,59	379,30	379,29
585 S.M.	BRIGNONE	PINEROLO	TO		2.048,00	1.294,56	753,44		753,44	376,72	376,72
591 S.M.	POET	PINEROLO	TO		2.174,00	1.374,21	799,79		799,79	399,90	399,89
308 D.D.	PIOSSASCO	PIOSSASCO	TO		2.174,00	1.374,21	799,79	574,71	1.374,50	687,25	687,25
415 I.C.	POIRINO	POIRINO	TO		2.384,00	1.506,95	877,05		877,05	438,53	438,52
424 I.C.		PONT CANAVESE	TO		2.075,20	1.311,75	763,45		763,45	381,73	381,72

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
421 I.C.	TETTI FRANCESI	RIVALTA DI TORINO	TO		2.440,00	1.542,35	897,65	574,71	1.472,36	736,18	736,18
347 D.D.		RIVAROLO C.S.E	TO		2.846,00	1.798,98	1.047,02		1.047,02	523,51	523,51
583 S.M.	GOZZANO	RIVAROLO C.S.E	TO		2.062,00	1.303,41	758,59		758,59	379,30	379,29
305 D.D.	4 CIRCOLO	RIVOLI	TO		1.698,00	1.073,32	624,68	574,71	1.199,39	599,70	599,69
399 I.C.	PRIMO LEVI	RIVOLI	TO		1.929,60	1.219,72	709,88		709,88	354,94	354,94
345 D.D.		SAN GIORGIO C.S.E	TO		802,40	507,20	295,20		295,20	147,60	147,60
593 S.M.	PELLICO	SAN MAURO T.S.E	TO		1.380,80	872,82	507,98		507,98	253,99	253,99
396 I.C.		SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO		1.992,00	1.259,16	732,84	574,71	1.307,55	653,78	653,77
460 I.C.		SANT'ANTONINO DI SUSA	TO		2.650,00	1.675,09	974,91	574,71	1.549,62	774,81	774,81
459 I.C.		SANTENA	TO		2.188,00	1.383,05	804,95		804,95	402,48	402,47
296 D.D.	3 CIRCOLO	SETTIMO T.S.E	TO		1.840,00	1.163,08	676,92	574,71	1.251,63	625,82	625,81
303 D.D.	2 CIRCOLO	SETTIMO T.S.E	TO		2.104,00	1.329,96	774,04	574,71	1.348,75	674,38	674,37
337 D.D.	1 CIRCOLO	SETTIMO T.S.E	TO		2.258,00	1.427,30	830,70	574,71	1.405,41	702,71	702,70
338 D.D.	4 CIRCOLO	SETTIMO T.S.E	TO		1.838,00	1.161,82	676,18		676,18	338,09	338,09
496 I.I.S.	FERRARIS	SETTIMO T.S.E	TO		2.006,00	1.268,01	737,99		737,99	369,00	368,99
613 S.M.	GRAMSCI	SETTIMO T.S.E	TO		2.006,00	1.268,01	737,99		737,99	369,00	368,99
441 I.C.		SETTIMO VITTONI	TO		1.782,00	1.126,42	655,58		655,58	327,79	327,79
362 D.D.		STRAMBINO	TO		1.908,00	1.206,06	701,94		701,94	350,97	350,97
D.D.+SM											
343 Giuliano		SUSA	TO		2.580,00	1.630,84	949,16		949,16	474,58	474,58
578 S.M.+DD	GIULIANO	SUSA	TO		1.656,00	1.046,77	609,23		609,23	304,62	304,61
298 D.D.	ALFIERI	TORINO	TO		3.238,00	2.046,77	1.191,23		1.191,23	595,62	595,61
302 D.D.	CASALEGNO	TORINO	TO		1.907,20	1.205,56	701,64	574,71	1.276,35	638,18	638,17
307 D.D.	MAZZARELLO	TORINO	TO		3.056,00	1.931,73	1.124,27		1.124,27	562,14	562,13
311 D.D.	ALERAMO	TORINO	TO		3.946,00	2.494,30	1.451,70		1.451,70	725,85	725,85
318 D.D.	VIA CIMAROSA	TORINO	TO		3.714,00	2.347,65	1.366,35		1.366,35	683,18	683,17
322 D.D.	CASATI	TORINO	TO		4.682,00	2.959,54	1.722,46	574,71	2.297,17	1.148,59	1.148,58
323 D.D.	NINO COSTA	TORINO	TO		2.692,00	1.701,64	990,36	574,71	1.565,07	782,54	782,53
325 D.D.	COLLODI	TORINO	TO		1.604,80	1.014,41	590,39		590,39	295,20	295,19
326 D.D.	NOVARO	TORINO	TO		4.634,00	2.929,19	1.704,81	574,71	2.279,52	1.139,76	1.139,76
327 D.D.	GABELLI	TORINO	TO		12.686,00	8.018,94	4.667,06	574,71	5.241,77	2.620,89	2.620,88
334 D.D.	AGAZZI	TORINO	TO		3.034,00	1.917,82	1.116,18	574,71	1.690,89	845,45	845,44
336 D.D.	COPPINO	TORINO	TO		3.644,00	2.303,41	1.340,59		1.340,59	670,30	670,29

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
341 D.D.		VITTORINO DA FELTRE	TORINO	TO	4.362,00	2.757,26	1.604,74	574,71	2.179,45	1.089,73	1.089,72
346 D.D.		SALGARI	TORINO	TO	2.846,00	1.798,98	1.047,02		1.047,02	523,51	523,51
348 D.D.		LESSONA	TORINO	TO	11.006,00	6.956,99	4.049,01	574,71	4.623,72	2.311,86	2.311,86
351 D.D.		PARRI	TORINO	TO	2.926,40	1.849,80	1.076,60		1.076,60	538,30	538,30
354 D.D.		DOGLIOTTI	TORINO	TO	4.794,00	3.030,33	1.763,67	574,71	2.338,38	1.169,19	1.169,19
355 D.D.		GOBETTI	TORINO	TO	2.328,00	1.471,55	856,45		856,45	428,23	428,22
357 D.D.		DUCA DEGLI ABRUZZI	TORINO	TO	4.890,00	3.091,01	1.798,99	574,71	2.373,70	1.186,85	1.186,85
358 D.D.		BARICCO	TORINO	TO	2.930,00	1.852,08	1.077,92		1.077,92	538,96	538,96
370 D.D.		PARINI	TORINO	TO	13.386,00	8.461,41	4.924,59	574,71	5.499,30	2.749,65	2.749,65
371 D.D.		FRANK	TORINO	TO	3.672,00	2.321,11	1.350,89		1.350,89	675,45	675,44
372 D.D.		MAZZINI	TORINO	TO	2.804,00	1.772,43	1.031,57	574,71	1.606,28	803,14	803,14
380 D.D.		PACCHIOTTI	TORINO	TO	4.458,00	2.817,94	1.640,06	574,71	2.214,77	1.107,39	1.107,38
381 D.D.		PELLICO	TORINO	TO	4.204,00	2.657,39	1.546,61	574,71	2.121,32	1.060,66	1.060,66
383 D.D.		DUCA D'AOSTA	TORINO	TO	2.559,60	1.617,95	941,65		941,65	470,83	470,82
385 D.D.		SABIN	TORINO	TO	8.086,00	5.111,24	2.974,76		2.974,76	1.487,38	1.487,38
386 D.D.		ALLIEVO	TORINO	TO	5.722,00	3.616,93	2.105,07		2.105,07	1.052,54	1.052,53
388 D.D.		RE UMBERTO I	TORINO	TO	3.562,00	2.251,57	1.310,43		1.310,43	655,22	655,21
389 D.D.		SANTAROSA	TORINO	TO	5.530,00	3.495,56	2.034,44	574,71	2.609,15	1.304,58	1.304,57
390 D.D.		SINIGAGLIA	TORINO	TO	2.398,00	1.515,80	882,20	574,71	1.456,91	728,46	728,45
392 D.D.		MANZONI-c.so Svizzera	TORINO	TO	4.666,00	2.949,42	1.716,58	574,71	2.291,29	1.145,65	1.145,64
D.D. nuovo											
300 IC		MURATORI	TORINO	TO	5.738,00	3.627,04	2.110,96		2.685,67	1.342,84	1.342,83
319 DD		GAMBARO	TORINO	TO	3.578,00	2.261,69	1.316,31	574,71	1.891,02	945,51	945,51
400 I.C.		TUROLDO	TORINO	TO	4.330,00	2.737,03	1.592,97		1.592,97	796,49	796,48
409 I.C.		CASTELLO MIRAFIORI	TORINO	TO	2.216,00	1.400,75	815,25		815,25	407,63	407,62
419 I.C.		MANZONI-c.so Marconi	TORINO	TO	8.246,00	5.212,37	3.033,63	574,71	3.608,34	1.804,17	1.804,17
426 I.C.		KING	TORINO	TO	3.578,00	2.261,69	1.316,31	574,71	1.891,02	945,51	945,51
427 I.C.		DA VINCI	TORINO	TO	5.722,00	3.616,93	2.105,07	574,71	2.679,78	1.339,89	1.339,89
429 I.C.		PACINOTTI	TORINO	TO	8.292,80	5.241,96	3.050,84		3.050,84	1.525,42	1.525,42
436 I.C.		CAIROLI	TORINO	TO	4.330,00	2.737,03	1.592,97	574,71	2.167,68	1.083,84	1.083,84
440 I.C.		PADRE GEMELLI	TORINO	TO	6.026,00	3.809,09	2.216,91	574,71	2.791,62	1.395,81	1.395,81
445 I.C.		SALVEMINI	TORINO	TO	3.594,00	2.271,80	1.322,20	574,71	1.896,91	948,46	948,45
447 I.C.		TOMMASEO	TORINO	TO	3.504,00	2.214,91	1.289,09		1.289,09	644,55	644,54
450 I.C.		CENA	TORINO	TO	3.786,00	2.393,17	1.392,83		1.392,83	696,42	696,41
466 I.I.S.		EINSTEIN	TORINO	TO	2.636,00	1.666,24	969,76		969,76	484,88	484,88

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
I.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
469	I.I.S.	MAJORANA	TORINO	TO	1.726,00	1.091,02	634,98		634,98	317,49	317,49
470	I.I.S.	GIOLITTI	TORINO	TO	3.182,00	2.011,37	1.170,63		1.170,63	585,32	585,31
477	I.I.S.	BECCARI	TORINO	TO	2.243,20	1.417,95	825,25		825,25	412,63	412,62
491	I.I.S.	LEVI	TORINO	TO	2.220,80	1.403,79	817,01		817,01	408,51	408,50
493	I.I.S.	BODONI - PARAVIA	TORINO	TO	1.950,00	1.232,61	717,39		717,39	358,70	358,69
500	I.M.	REGINA MARGHERITA	TORINO	TO	3.056,00	1.931,73	1.124,27		1.124,27	562,14	562,13
503	I.P.I.A.	GALILEI	TORINO	TO	2.465,60	1.558,53	907,07		907,07	453,54	453,53
505	I.P.I.A.	BIRAGO	TORINO	TO	3.310,40	2.092,53	1.217,87		1.217,87	608,94	608,93
506	I.P.I.A.	ZERBONI	TORINO	TO	4.298,00	2.716,81	1.581,19		1.581,19	790,60	790,59
	I.P.SERV.										
507	ALB. E R.	COLOMBATTO	TORINO	TO	1.996,80	1.262,20	734,60		734,60	367,30	367,30
	I.P.SERV.										
508	COM.	LAGRANGE	TORINO	TO	2.232,00	1.410,87	821,13		821,13	410,57	410,56
	I.P.SERV.										
509	PUBBL.	STEINER	TORINO	TO	2.370,00	1.498,10	871,90		871,90	435,95	435,95
	I.P.SERV.										
510	COM. E T.	GIULIO	TORINO	TO	2.846,00	1.798,98	1.047,02		1.047,02	523,51	523,51
	I.P.SERV.										
511	COM. E T.	BOSELLI	TORINO	TO	9.690,00	6.125,14	3.564,86		3.564,86	1.782,43	1.782,43
	I.T.										
513	ATT.SOC.	SANTAROSA	TORINO	TO	3.490,00	2.206,06	1.283,94		1.283,94	641,97	641,97
515	I.T.C.	LUXEMBURG	TORINO	TO	2.748,00	1.737,04	1.010,96		1.010,96	505,48	505,48
517	I.T.C.	SOMMEILLER	TORINO	TO	1.873,60	1.184,32	689,28		689,28	344,64	344,64
518	I.T.C.	LEVI	TORINO	TO	2.314,00	1.462,70	851,30		851,30	425,65	425,65
519	I.T.C.	ARDUINO	TORINO	TO	2.401,60	1.518,07	883,53		883,53	441,77	441,76
520	I.T.C.	RUSSEL-MORO	TORINO	TO	3.000,00	1.896,33	1.103,67		1.103,67	551,84	551,83
524	I.T.G.	GUARINI	TORINO	TO	3.546,00	2.241,46	1.304,54		1.304,54	652,27	652,27
525	I.T.I.	GRASSI	TORINO	TO	2.468,00	1.560,05	907,95		907,95	453,98	453,97
528	I.T.I.	AVOGADRO	TORINO	TO	4.148,00	2.621,99	1.526,01		1.526,01	763,01	763,00
532	I.T.I.	CASALE	TORINO	TO	1.978,00	1.250,31	727,69		727,69	363,85	363,84
545	L.S.	CATTANEO	TORINO	TO	2.468,00	1.560,05	907,95		907,95	453,98	453,97
551	L.S.	SEGRE'	TORINO	TO	1.302,40	823,26	479,14		479,14	239,57	239,57
559	S.M.	VICO	TORINO	TO	2.906,00	1.836,91	1.069,09		1.069,09	534,55	534,54

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
560 S.M.	CALAMANDREI	TORINO	TO	2.230,00	1.409,60	820,40	820,40		820,40	410,20	410,20
561 S.M.	PALAZZESCHI	TORINO	TO	2.300,00	1.453,85	846,15	846,15		846,15	423,08	423,07
562 S.M.	VIOTTI	TORINO	TO	5.146,00	3.252,83	1.893,17	1.893,17		1.893,17	946,58	946,58
563 S.M.	ALVARO-MODIGLIANI	TORINO	TO	2.272,00	1.436,15	835,85	835,85		835,85	417,93	417,92
564 S.M.	DROVETTI	TORINO	TO	3.562,00	2.251,57	1.310,43	1.310,43		1.310,43	655,22	655,21
565 S.M.	FOSCOLO	TORINO	TO	2.776,00	1.754,74	1.021,26	1.021,26		1.021,26	510,63	510,63
567 S.M.	CADUTI DI CEFALONIA	TORINO	TO	2.008,00	1.269,28	738,72	738,72		738,72	369,36	369,36
569 S.M.	NIEVO - MATTEOTTI	TORINO	TO	2.762,00	1.745,89	1.016,11	1.016,11		1.016,11	508,06	508,05
570 S.M.	VIVALDI	TORINO	TO	2.734,00	1.728,19	1.005,81	1.005,81		1.005,81	502,90	502,90
572 S.M.	PEYRON-FERMI	TORINO	TO	4.106,00	2.595,44	1.510,56	1.510,56		1.510,56	755,28	755,28
577 S.M.	CROCE - MORELLI	TORINO	TO	10.506,00	6.640,94	3.865,06	3.865,06		3.865,06	1.932,53	1.932,53
582 S.M.	BOBBIO	TORINO	TO	3.930,00	2.484,19	1.445,81	1.445,81		1.445,81	722,91	722,90
586 S.M.	FRASSATI	TORINO	TO	2.811,20	1.776,99	1.034,21	1.034,21		1.034,21	517,11	517,10
587 S.M.	VIA REVEL	TORINO	TO	2.832,00	1.790,13	1.041,87	1.041,87		1.041,87	520,94	520,93
592 S.M.	ALBERTI	TORINO	TO	3.626,00	2.292,03	1.333,97	1.333,97		1.333,97	666,99	666,98
598 S.M.	ALIGHIERI	TORINO	TO	3.448,00	2.179,51	1.268,49	1.268,49		1.268,49	634,25	634,24
599 S.M.	ANTONELLI	TORINO	TO	2.468,00	1.560,05	907,95	907,95		907,95	453,98	453,97
600 S.M.	VIAN	TORINO	TO	2.524,00	1.595,44	928,56	928,56		928,56	464,28	464,28
608 S.M.	PEROTTI	TORINO	TO	1.963,20	1.240,96	722,24	722,24		722,24	361,12	361,12
609 S.M.	NIGRA	TORINO	TO	3.294,00	2.082,17	1.211,83	1.211,83		1.211,83	605,92	605,91
S.M.+DD Don											
595 Murialdo	SABA	TORINO	TO	3.610,00	2.281,91	1.328,09	1.328,09		1.328,09	664,05	664,04
S.M.+DD											
611 Muratori	MARCONI	TORINO	TO	2.258,00	1.427,30	830,70	830,70		830,70	415,35	415,35
446 I.C.	TROFARELLO	TORINO	TO	2.258,00	1.427,30	830,70	830,70	574,71	1.405,41	702,71	702,70
309 D.D.	1 CIRCOLO	VENARIA	TO	2.230,00	1.409,60	820,40	820,40	574,71	1.395,11	697,56	697,55
463 I.C.	VEROLENGO	VEROLENGO	TO	1.936,00	1.223,76	712,24	712,24	574,71	1.286,95	643,48	643,47
412 I.C.	VIGONE	VIGONE	TO	1.978,00	1.250,31	727,69	727,69		727,69	363,85	363,84
454 I.C.	MARRO	VILLAR PEROSA	TO	1.683,20	1.063,97	619,23	619,23		619,23	309,62	309,61
425 I.C.		VINOVO	TO	2.356,00	1.489,25	866,75	866,75		866,75	433,38	433,37
310 D.D.		VOLPIANO	TO	2.552,00	1.613,14	938,86	938,86	574,71	1.513,57	756,79	756,78
573 S.M.	ALIGHIERI	VOLPIANO	TO	1.810,00	1.144,12	665,88	665,88		665,88	332,94	332,94
624 I.C.	FOGAZZARO	BAVENO	VB	1.950,00	1.232,61	717,39	717,39	574,71	1.292,10	646,05	646,05
622 D.D.	1 CIRCOLO	DOMODOSSOLA	VB	1.459,20	922,37	536,83	536,83		536,83	268,42	268,41

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
l.r. 28/2007 - Piano congiunto USR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
623 D.D.	2 CIRCOLO	DOMODOSSOLA	VB		1.754,00	1.108,72	645,28		645,28	322,64	322,64
645 S.M.		DOMODOSSOLA	VB		1.852,00	1.170,67	681,33		681,33	340,67	340,66
618 D.D.		GRAVELLONA TOCE	VB		2.062,00	1.303,41	758,59		758,59	379,30	379,29
628 I.C.	GALILEI	GRAVELLONA TOCE	VB		1.768,00	1.117,57	650,43		650,43	325,22	325,21
616 D.D.	2 CIRCOLO	OMEGNA	VB		1.425,60	901,13	524,47		524,47	262,24	262,23
620 D.D.	1 CIRCOLO	OMEGNA	VB		2.062,00	1.303,41	758,59	574,71	1.333,30	666,65	666,65
638 I.P.I.A.	DALLA CHIESA	OMEGNA	VB		1.586,00	1.002,53	583,47		583,47	291,74	291,73
640 I.T.C.		OMEGNA	VB		1.516,00	958,28	557,72		557,72	278,86	278,86
648 S.M.		OMEGNA	VB		1.347,20	851,58	495,62		495,62	247,81	247,81
629 I.C.	SAN FRANCESCO	ORNAVASSO	VB		1.684,00	1.064,47	619,53	574,71	1.194,24	597,12	597,12
630 I.C.	REBORA	STRESA	VB		2.034,00	1.285,71	748,29	574,71	1.323,00	661,50	661,50
617 D.D.	3 CIRCOLO	VERBANIA	VB		2.216,00	1.400,75	815,25	574,71	1.389,96	694,98	694,98
619 D.D.	1 CIRCOLO	VERBANIA	VB		3.056,00	1.931,73	1.124,27	574,71	1.698,98	849,49	849,49
642 I.I.S.	COBIANCHI	VERBANIA	VB		2.216,00	1.400,75	815,25		815,25	407,63	407,62
637 I.I.S.	FERRINI	VERBANIA	VB		1.649,60	1.042,73	606,87		606,87	303,44	303,43
646 S.M.	RANZONI	VERBANIA	VB		2.020,00	1.276,86	743,14		743,14	371,57	371,57
647 S.M.	QUASIMODO	VERBANIA	VB		2.076,00	1.312,26	763,74		763,74	381,87	381,87
632 I.C.	BAGNOLINI	VILLADOSSOLA	VB		2.020,00	1.276,86	743,14	574,71	1.317,85	658,93	658,92
631 I.C.	DALLA CHIESA	VOGOGNA	VB		1.600,00	1.011,37	588,63		588,63	294,32	294,31
651 I.C.		ARBORIO	VC		2.244,00	1.418,45	825,55	574,71	1.400,26	700,13	700,13
		ASIGLIANO									
655 I.C.		VERCELLESE	VC		2.118,00	1.338,81	779,19		779,19	389,60	389,59
667 I.C.		BORGOSIESA	VC		1.548,80	979,01	569,79		569,79	284,90	284,89
665 I.C.	DON E. FERRARIS	CIGLIANO	VC		2.818,00	1.781,28	1.036,72		1.036,72	518,36	518,36
657 I.C.	SERRA	CRESCENTINO	VC		3.056,00	1.931,73	1.124,27		1.124,27	562,14	562,13
673 I.I.S.	CALAMANDREI	CRESCENTINO	VC		2.202,00	1.391,90	810,10		810,10	405,05	405,05
658 I.C.		GATTINARA	VC		2.076,00	1.312,26	763,74	574,71	1.338,45	669,23	669,22
653 I.C.		LIVORNO FERRARIS	VC		3.224,00	2.037,92	1.186,08	574,71	1.760,79	880,40	880,39
664 I.C.	MARTIRI DELLA LIBERTA	QUARONA	VC		1.712,00	1.082,17	629,83		1.204,54	602,27	602,27
654 I.C.	IGNAZIO DA SANTHIA'	SANTHIA'	VC		2.874,00	1.816,68	1.057,32	574,71	1.632,03	816,02	816,01
663 I.C.	PADRE R. BARANZANO	SERRAVALLE SESIA	VC		2.944,00	1.860,93	1.083,07	574,71	1.657,78	828,89	828,89
662 I.C.		TRINO	VC		4.538,00	2.868,51	1.669,49	574,71	2.244,20	1.122,10	1.122,10
		TRONZANO									
656 I.C.	LIGNANA	VERCELLESE	VC		2.594,00	1.639,69	954,31		954,31	477,16	477,15

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
I.r. 28/2007 - Piano congiuntoUSR-Regione Piemonte
DOMANDE AMMESSE - Anno scolastico 2009/2010

Allegato A

num. codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	Finanziamento Spettante	di cui a carico USR	di cui a carico Regione	Integrazione per scuola Infanzia - Quota Regione	Totale contributo Regione	Anticipo 50%	Saldo 50%
666 I.C.	I.P.SERV.		VARALLO	VC	2.272,00	1.436,15	835,85	574,71	1.410,56	705,28	705,28
676 ALB. E R.		PASTORE	VARALLO	VC	2.468,00	1.560,05	907,95		907,95	453,98	453,97
652 I.C.		STAMPA	VERCELLI	VC	3.588,00	2.268,01	1.319,99	574,71	1.894,70	947,35	947,35
659 I.C.		FERRARIS	VERCELLI	VC	3.224,00	2.037,92	1.186,08	574,71	1.760,79	880,40	880,39
660 I.C.		FERRARI	VERCELLI	VC	3.206,40	2.026,80	1.179,60	574,71	1.754,31	877,16	877,15
661 I.C.		LANINO	VERCELLI	VC	2.724,80	1.722,37	1.002,43		1.002,43	501,22	501,21
669 I.I.S.		CAVOUR	VERCELLI	VC	2.720,00	1.719,34	1.000,66		1.000,66	500,33	500,33
670 I.I.S.		LAGRANGIA	VERCELLI	VC	2.076,00	1.312,26	763,74		763,74	381,87	381,87
675 I.P.I.A.		LOMBARDI	VERCELLI	VC	2.566,00	1.621,99	944,01		944,01	472,01	472,00
677 I.T.I.		FACCIO	VERCELLI	VC	1.739,20	1.099,36	639,84		639,84	319,92	319,92
			TOTALE		1.344.486,00	849.862,02	494.623,98	99.999,54	594.623,52	297.313,03	297.310,49

Direzione 15.07

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
 l.r. 28/2007 - Azioni congiunteUSR-Regione
 Domande NON AMMESSE - A.s. 2009/2010

Allegato B

n.codice USR	Tipo Istituto	Denominazione	Comune	prov	% istituto	Note (omissis)
55	L.S.	GALILEI	ALESSANDRIA	AL	2,7593819	
126	S.M.	DANTE ALIGHIERI	VIGLIANO B.	BI	4,94382022	
615	CONV.NAZ.	UMBERTO I	TORINO	TO	2,67618198	
410	I.C.	MONTESSORI	SAN MAURIZIO C.SE	TO	3,5059761	
486	I.I.S.	D'ORIA	CIRIE'	TO	4,88888889	
574	S.M.	CRUTO	PIOSSASCO	TO	4,53400504	
540	L.C.	GIOBERTI	TORINO	TO	4,49438202	

Codice DB1603

D.D. 4 novembre 2009, n. 290

L.R. 1/2009 art. 15. Progetto "Bottega scuola 2009/2010" di cui alla D.G.R. n. 92-12013 del 4/08/2009. Elenco istanze e graduatoria delle imprese ammesse.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni di cui alla premessa,

1) di approvare gli allegati A - B - C al presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale, e precisamente:

- Allegato A: elenco delle domande pervenute da parte delle imprese ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/2009, ordinato su base alfabetica;

- Allegato B: graduatoria delle imprese ammesse al progetto "bottega scuola 2009/2010" ordinata su base settoriale e di merito;

- Allegato C: graduatoria delle prime 110 imprese ammesse con priorità al progetto "bottega scuola" 2009/2010, articolata per settori, sulla base dei comparti di riferimento delle imprese, la rilevanza territoriale, i criteri di merito;

2) di comunicare direttamente alle imprese la posizione ricoperta nelle graduatorie approvate (allegati B e C);

3) di provvedere, in caso di rinuncia o impossibilità di abbinamento giovane-azienda, allo scorrimento della graduatoria (allegato B);

4) di dare atto che agli oneri derivanti dalla presente Determinazione si fa fronte con le somme impegnate con DD n. 205 del 13/08/2009 e DD n. 284 del 2/11/2009 sul cap. 188677/2009.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Direttore alle Attività Produttive, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 del citato D.lgs 196/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato

Allegato A (omissis)

Allegato B L.R. 1/2009 art. 15 - Progetto "Bottega scuola" anno 2009/2010 Graduatoria imprese ammesse ordinata su base settoriale e di merito					
N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Alimentare CASEARIO					
1	C.S.F. CENTRO STAGIONATURA FORMAGGI DI ENRICO E RICCARDO ROSSO S.N.C.	Via Pier Giorgio Frassati, 148	13814	POLLONE	BI
2	CASEIFICIO QUARANTA S.N.C. DI ROBERTO E MILENA QUARANTA	Vicolo San Martino, 14	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
3	CASEIFICIO VALVARAITA DI ROMANO RENZO	Borgata Maraudo inf. 8	12020	VENASCA	CN
Alimentare CIOCCOLATO CAMELLE TORRONE					
1	SORRISI S.N.C. DI STEFANO SILVOLA E QUAGLIA ALESSANDRA E C.	Via della Praia, 4A	10090	BUTTIGLIERA ALTA	TO
2	PASTICCERIA DEL CAPITANO ROSSO DI ROSSO GIANFRANCO & C. S.N.C.	Corso Traiano, 158	10127	TORINO	TO
3	D e G DI MAINERO GABRIELE E DIEGO S.N.C.	Vottignasco	12020	VILLAFALLETTO	CN
4	PASTICCERIA TORTI DI RICCIO MASSIMO & C. S.N.C.	Via Po, 7	15048	VALENZA	AL
5	PASTICCERIA RE DI RE LUIGI	Via Cavour, 22	10060	CAMPIGLIONE-FENILE	TO
6	TUTTOCIOCCOLATO S.N.C. DI SOMA' DANIELE & C.	Via Giotto, 18	12049	TRINITA'	CN
7	GUIDO GOBINO S.R.L.	Via Cagliari, 15/B	10153	TORINO	TO
Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE					
1	ALBERGIAN S.R.L.	Corso Torino, 85	10064	PINEROLO	TO
2	BERNARD ENRICO & PUGLIESE DARIA SILVANA S.N.C.	Via Carlo Alberto, 20	10063	POMARETTO	TO
3	CAFFE' VALLE DI VALLE GUIDO & C. S.N.C.	Via Industria, 31	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
4	TORREFAZIONE DELLA PIAZZA	Corso Moncenisio, 10	10050	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO
Alimentare GASTRONOMIA E PRODOTTI SOTTOVETRO					
1	PASTIFICIO PUNTO E PASTA DI MASSIMO MAVELLIA	Piazza Statuto, 2	10122	TORINO	TO
2	ZINGARELLI MARIA GABRIELLA (DA PAOLO)	Via Gorizia, 56/B	10136	TORINO	TO
3	TUTTOVO S.R.L.	Via Stura, 24 - Frazione Cascine Vica	10098	RIVOLI	TO
4	AGROALIMENTA S.A.S. DI GENOVESIO GIOVANNI & C.	Via Pinerolo, 208/A	10061	CAVOUR	TO
5	GASTRONOMIA PORTAVALLE DI SCARFO' SERGIO	Via Ovada, 38	15067	NOVI LIGURE	AL
Alimentare PANIFICAZIONE					
1	PANETTERIA DEMARTINI MAURO IVAN	Strada Valperga, 27/29	10080	SALASSA	TO
2	CARLINO E FIDANZA S.N.C.	Piazza Gramsci, 12	13836	COSSATO	BI
3	PIANTANIDA LUCA	Via Libertà, 8 (laboratorio)	13863	COGGIOLA	BI
4	GUARIENTO DAVIDE	Via Lusani, 44	13040	SALUGGIA	VC
5	ARDUINO FULVIO	Via Capua, 15	10144	TORINO	TO
6	BECCARIA IL FORNAIO DEL BORGO DI BECCARIA MAURO & SANGALLI PAOLO S.N.C.	Corso Torino, 264/266	10064	PINEROLO	TO
7	MERLO GIOVANNI & RENATO S.N.C.	Via Serra, 26	15060	BOSIO	AL

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
8	ANTICO FORNO DI GARBARINO ROBERTO	Strada Pianzolo, 2	14040	CASTEL BOGLIONE	AT
9	MUSSO DOMENICO	Via Garibaldi, 100 - Frazione Gallo	12060	GRINZANE CAVOUR	CN
10	VASSEROT FLAVIO	Via Torino, 61	12038	SAVIGLIANO	CN
11	GAINO GABRIELE	Località Camugno, 1	15015	CARTOSIO	AL
12	DI MORO SAVERIA	Via Torino, 13	10036	SETTIMO TORINESE	TO
13	MONASTERO DI MONASTERO LUCIA & C. - S.N.C.	Via Arduino, 122	10015	IVREA	TO
14	FORNO DELL' ANTICA RICETTA S.R.L.	Via E. Raggio, 91/E	15067	NOVI LIGURE	AL
15	PANIFICIO BARRA S.N.C. DI BIOLE' ELVINA & C.	Via Dagatti, 22	12030	ENVIE	CN
16	I SAPORI DEL GRANO S.N.C. DI VINETTI SAVINO & C.	Corso Francia, 167	10093	COLLEGNO	TO
17	PANIFICIO F.LLI DA COL S.N.C. DI DA COL GIACOMO & C.	Corso Belgio, 169/A	10153	TORINO	TO
18	BOSCHI S.N.C. DI BOSCHI ENRICO & C.	Via Moncalieri, 49	10095	GRUGLIASCO	TO
19	CASA DEL PANE S.N.C. DI RONDANINI MAURIZIO & C.	Piazza Don Minzoni, 37 - Intra	28921	VERBANIA	VB
20	BOSSO S.A.S. DI MITAROTONDA ROCCO & C.	Via Senatore Gianni Agnelli, 7	10060	SCALENGHE	TO
21	PANIFICIO BIROLO S.N.C. DI VITALI ERMINIO E C.	Via Cena, 38 int. 16	10155	TORINO	TO
22	SLANZI MAURIZIO	Via Ivrea, 45	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO
23	PANE & ... DI GUIOTTO ALBERTO E ARLOTTA KATIA MARIA ROSSELLA - S.N.C.	Corso Toscana, 122	10149	TORINO	TO
Alimentare PASTA FRESCA					
1	FRESCO ITALIA DI FOTIA GIUSEPPE	Via Settimo, 184	10099	SAN MAURO TORINESE	TO
2	PASTIFICIO DELL'ARCO DI MAZZILLI LUIGI	Via Bocca, 36	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
3	NUOVO PASTIFICIO ARTIGIANALE FIORE DI VONA GIUSEPPE & C. S.A.S.	Via Rivoli, 80	10090	VILLARBASSE	TO
4	BERTOLI E TURCO S.N.C. DI BERTOLI STEFANIA E C.	Via Madama Cristina, 10/C	10125	TORINO	TO
5	GASTRONOMIA PORTAVALLE DI SCARFO' SERGIO	Via Ovada, 38	15067	NOVI LIGURE	AL
Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO					
1	AL VECCHIO FORNAIO PASTICCERE DI BARONI E PAVESI GIORDANO S.N.C.	Via Frattini Emilio, 6/A	28802	MERGOZZO	VB
2	VACCHIERI MARCO	Via Roma, 2	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
3	LOCATELLI FABRIZIO	Via Tubi, 12	28047	OLEGGIO	NO
4	LA DOLCE LANGA DI GIAMELLO FABRIZIO	Piazza Vittorio Emanuele, 7	14059	VESIME	AT
5	LA ROSA ANTICA - DEL GIUDICE S.N.C. DI DONATO PAOLA MICHELA E TERESINA	Via Marconi, 52	10090	ROMANO CANAVESE	TO
6	PASTICCERIA FOLLIS S.N.C. DI BAGLIERO PAOLO & C.	Corso Libertà, 164	13100	VERCELLI	VC
7	GROSSI DI ARAGONA AMEDEO E C. S.N.C.	Via A. Costa, 12	10093	COLLEGNO	TO
8	COGGIOLA FRATELLI DI SANDRA COGGIOLA, PAOLO MOSCA & C. S.A.S.	Via Delleani, 13/F	13900	BIELLA	BI
9	F.LLI MEZZARO DI MEZZARO FILIPPO & MATTEO S.N.C.	Via Cavour, 43/45	15100	ALESSANDRIA	AL
10	DOLCEVITA DI DEL TROTTI ALESSANDRO	Piazza Alessandro Scotti, 3	14055	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT
11	VENETA DI ZANATTA GIORGIO	Piazza Italia, 1	14100	ASTI	AT
12	DELL'AGNESE MAURIZIO	Via Vibò, 33	10147	TORINO	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
13	PASTICCERIA CAFFETTERIA SEMINARA DI SEMINARA A. & C. S.N.C.	Corso Roma, 38	10024	MONCALIERI	TO
14	LE BATIAJE DI CASA VINCENTI DI BORDA BOSSANA MIRELLA	Via Carlo Alberto, 41	12032	BARGE	CN
15	DELIZIE TORTONESI DI MANDIROLA & C. S.N.C.	S.S. per Voghera, 52	15057	TORTONA	AL
16	LA BOMBONERA DI ANTONETTI MICHELE	Via Cibrario, 23/a	10143	TORINO	TO
17	GIERRE S.N.C. DI MARIELLA DROETTO & C.	Via delle Orfane, 1	10023	CHIERI	TO
18	LA PIEVE DI ANCARANI GABRIELE & C. S.A.S.	Via Verdi, 55	15067	NOVI LIGURE	AL
19	PASTICCERIA NANI DI IABONI ROBERTO	Via Sestriere, 61 - Frazione Cascine Vica	10098	RIVOLI	TO
20	ROLLE' EMANUELA	Via Roma, 23	10068	VILLAFRANCA PIEMONTE	TO
21	AL MANGIA E BEVI S.R.L.	Piazza Piacentino, 7	14030	ROCCHETTA TANARO	AT
22	PASTICCERIA DANIELE DI PAOLO DANIELE & C. S.A.S.	Via Milano, 276	13856	VIGLIANO BIELLESE	BI
23	DELL'AGNESE GIOVANNI	Corso Unione Sovietica, 417/C	10135	TORINO	TO
24	PASTICCERIA DEL BORGO DI HARTVIG DARIO & C. S.A.S.	Via del Porto, 118	10022	CARMAGNOLA	TO
25	BONFANTE & ORTALDA DI ORTALDA ITALO & C. S.N.C.	Via Torino, 29	10034	CHIVASSO	TO
26	PASTICCERIA LUPO DI ALFONSO ANTONINA & C. S.N.C.	Via Cherubini, 71/C	10154	TORINO	TO
27	BON GUST DI RICCARDO TESIO & C. S.N.C.	Via Scarnafigi 3/B	12030	RUFFIA	CN
28	PASTICCERIA CALOSSO DI CALOSSO EMANUELE	Via Toscanini, 7	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
29	PASTICCERIA FRANCO DI BERNARDO ALDO E C. S.N.C.	Piazza Molines, 43	10094	GIAVENO	TO
30	PASTICCERIA PIEMONTESE DI STABILE FRANCESCO	Via Rivalta, 4	10090	BRUINO	TO
31	PASTICCERIA COLOSSEO S.N.C. DI CAMANDONA MARIA RITA E PISTONE ROBERTO	Via M. Cristina, 69	10125	TORINO	TO
32	L'ARTIGIANA DEL GELATO DI BALICE ROSALBA	Corso G. Garibaldi, 76	13045	GATTINARA	VC
Alimentare SALUMI					
1	MONTEZEMOLO SALUMI DI MASCHIO GIUSEPPINA	Località Fabbrica, 1	12070	MONTEZEMOLO	CN
Altre attività artistiche tipiche					
1	PETER SKIN'S DI ROLLE PIETRO	Via Beinasco, 7	10152	TORINO	TO
2	GUASCHINO MICHELE	Via Vassalli Eandi, 38	10138	TORINO	TO
3	ANTICHE INSEGNE S.R.L.	Via Silvio Pellico, 108	10041	CARIGNANO	TO
4	SYLLART STYLE DI SYLLA BINAFOU	Via Ormea, 158/c	10126	TORINO	TO
Ceramica					
1	TERRA TERRA DI CHIABERGE GIULIA	Via Mazzini, 31/A	13900	BIELLA	BI
2	B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO	Via Abegg, 43	10050	BORGONE SUSA	TO
3	CERAMICA CALCATERRA DI CALCATERRA GIUSEPPE	Via Armando Diaz, 35/A	28062	CAMERI	NO
4	BOTTEGA D'ARTE DI GIULIANI MICHELA	Via Mazzucchelli, 33/35	28062	CAMERI	NO
5	CERAMICHE CIELLE CASTELLAMONTE DI CHECHI DANIELE	Strada Provinciale, 61 - Frazione Spineto	10081	CASTELLAMONTE	TO
6	CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E MARTINELLO PAOLO	Via Dell'artigianato, 5	28062	CAMERI	NO
7	ROSA MARIA TERESA	Via Romana, 38/2	10081	CASTELLAMONTE	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
8	CE.ART DI DI VENTURA GIOVANNINO & C. -S.A.S.	Via Muller, 63 - Intra	28921	VERBANIA	VB
Conservazione e Restauro in Edilizia					
1	MIELE FRANCO	Via Dante di Nanni, 11	10032	BRANDIZZO	TO
2	ARISTEA S.N.C. DI RONFETTO ARCH. PIERANGELO & C.	Via Silvio Pellico, 8	10066	TORRE PELLICE	TO
3	MACRI' COSTRUZIONI DI MACRI' NICODEMO	Via Canonico Chicco, 17 Frazione Vallongo	10022	CARMAGNOLA	TO
Consorzio					
1	CONSORZIO SAN LUCA PER LA CULTURA, L'ARTE ED IL RESTAURO	Via dei Mille, 14	10123	TORINO	TO
Decorazione su Manufatti diversi					
1	RICCARDI MARGHERITA	Via G. Gria, 8	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO
Legno					
1	RUGGERI ORONZO	Via Botticelli, 69	10154	TORINO	TO
2	SEIMM (SERRAMENTI ESTERNI INTERNI MASSA-MATTALIA) S.N.C. DI MASSA LORENZO, MATTALIA GIOVANNI BATTISTA & C.	Via Cuneo, 18	12010	CERVASCA	CN
3	PILIEGO UMBERTO	Via Meana, 95	10088	VOLPIANO	TO
4	GEUNA GIANNI ANTONIO	Via Bibiana, 105/a	12031	BAGNOLO PIEMONTE	CN
5	LAGGIARD GIANLUCA	Via Incerti, 10	10069	VILLAR PEROSA	TO
6	DATA BLIN F.LLI FALEGNAMERIA DI DATA BLIN PATRIZIO & C. S.N.C.	Frazione Crosi, 41	10084	FORNO CANAVESE	TO
7	ARCHISTUDIO DI F. QUAGLIO & C. S.A.S.	Via Spinei, 64	13836	COSSATO	BI
8	LA BOTTEGA DELL'EBANISTA DEI F.LLI CAVALLARO DI CAVALLARO ANDREA E C. S.N.C.	Strada del Drosso, 181	10135	TORINO	TO
9	DEGIOVANNI F.LLI S.A.S.	Via Gilba, 10	12020	BROSSASCO	CN
10	ARREDAMENTI RUSTICI VALLE VARAITA DI DEGIOVANNI ALFREDO & C. S.N.C.	Via Provinciale, 57	12020	BROSSASCO	CN
11	BONELLI ORESTE	Via Craveri, 13/A	12033	MORETTA	CN
12	FALEGNAMERIA IL MASSELLO S.N.C. DEI FRATELLI PIRULLI GIACOMO E ROBERTO	Via Monginevro, 32	10040	CAPRIE	TO
13	BOAGLIO MAURILIO	Stradale Pinerolo, 87	10060	BRICHERASIO	TO
14	IMPAGLIATURA MAURO di GIORDA GIANLUISA	Corso San Maurizio, 16/B	10124	TORINO	TO
15	FR.LLI BRESSANO MICHELE E MARCO ANGELO S.N.C.	Via Forzani, 1	12089	VILLANOVA MONDOVI'	CN
16	GIRAUDO GIOVANNI E C. S.N.C.	Via XI Settembre, 37	12011	BORG SAN DALMAZZO	CN
17	INTERNI MOBILARTE S.R.L.	Via Saluzzo, 30	12036	REVELLO	CN
18	ARTE DEL ROVERE ANTICO S.N.C. DI MURATORE DOMENICO E C.	Strada Maestra, 192 - Frazione Riva	10064	PINEROLO	TO
19	UBERTI ATOS	Via Tagliaferro, 5 - Frazione Roccapietra	13019	VARALLO	VC
20	MINSENTI MAURIZIO	Corso Piemonte, 94	12037	SALUZZO	CN
21	COCCOLINO FRATELLI DI COCCOLINO MASSIMO	Via Monviso, 7	12037	SALUZZO	CN
22	MINA GIOVANNI	Via Vittorio Veneto, 14/A - Frazione Bricco	12062	CHERASCO	CN
23	A.G. DI GIUSEPPE CAMPAGNA	Strada della Barberina, 58/A	10156	TORINO	TO
24	G. DI FIORE - S.N.C. DI DI FIORE GIOVANNI E C.	Strada della Pronda, 26	10142	TORINO	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
25	G.M. ARREDAMENTI DI BONAZZO MIRKO E LETIZIA S.N.C.	Via Delle Cartiere, 10/12	10072	CASELLE TORINESE	TO
26	MAZZA GIOVANNI	Strada Del Drosso, 205	10135	TORINO	TO
27	CARAMELLI ADRIANO	Via IV Novembre, 280 - Frazione Crusinallo	28887	OMEGNA	VB
28	ANTIQUA RESTAURI S.R.L.	Via San Rocco, 5	10060	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO
29	FALEGNAMERIA R.G. DI POLETTI GIANNI	Via Valacchia, 38	10085	PONT-CANAVESE	TO
30	ODINO EGIDIO	Via Parri, 22	10066	TORRE PELLICE	TO
31	A.B.C. ARREDAMENTI DI BALLAURI CLAUDIO	Via Garibaldi, 116/A	12061	CARRÙ	CN
32	FALEGNAMERIA LEGNO VIVO DI CAVIGLIONE GIOVANNI	Via Riva, 40	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT
33	ARREDI E COMPLEMENTI DI LEGA MAURIZIO	Via Alcide de Gasperi, 3	10060	PANCALIERI	TO
34	FALEGNAMERIA MIRARCHI DI MIRARCHI VINCENZO	Via Torino, 244	10028	TROFARELLO	TO
35	LA FALEGNAMENRI DI BOETTO ENRICO	Borgata Trossieri, 1	10060	PERRERO	TO
36	TREVISAN PAOLO	Via Calatafimi, 11	10042	NICHELINO	TO
37	FALEGNAMERIA FENOGLIO DI FENOGLIO VALERIO & C. S.N.C.	Via Consolata, 55	12073	CEVA	CN
38	FALEGNAMERIA DI DI TARANTO DOMENICO	Via Sansovino, 257/8	10135	TORINO	TO
Legno - Tappezziere in stoffa					
1	PAOLANGELO ANSELMO	Via Borgosesia, 54/C	10145	TORINO	TO
2	INGLESE STEFANO	Corso Tortona, 31/A	10153	TORINO	TO
3	CARUSO GIUSEPPE E C. - S.N.C. DI NAVELLI MARIA EUGENIA	Via Maria Vittoria, 23	10123	TORINO	TO
4	ANTICA BOTTEGA TAPPEZZIERE IN STOFFA E TENDAGGI DI ONIDI IVAN	Via Don Bartolomeo Grazioli, 31/E	10137	TORINO	TO
Metalli Comuni					
1	S.T. FERRO DI SABA STEFANO & C. S.N.C.	Strada Ronco, 4/b	15057	TORTONA	AL
2	MARCELLETTI FABRIZIO	Via Barella, 5	10050	CHIUSA DI SAN MICHELE	TO
3	MININNO VITO	Strada Roveri, 23	15068	POZZOLO FORMIGARO	AL
4	REALE RESTAURI DI FORCONI CRISTINA	Via Ormea, 67/A	10125	TORINO	TO
5	DUCA LUCIANO	Via Andreis, 30 - Frazione Molino	13020	MOLLIA	VC
6	L.B.R. S.A.S. DI BOCCA DAVIDE E REPETTO FULVIO	Via della Giustizia, 1/D	15064	FRESONARA	AL
7	LOSANO FULVIO	Via Gabotto, 3	10064	PINEROLO	TO
Orafo					
1	FEIN S.A.S. DI FRANCESCO FERRARA E C.	Via Cibrario, 26	10144	TORINO	TO
2	ARMOSINO GUALTIERO	Via Italia, 27	10010	SETTIMO TORINESE	TO
3	GUASCHINO FRANCO	Via Colombina, 6	15048	VALENZA	AL
4	MAREGA GIOIELLI DI MAREGA ERMES	Via Pisacane, 10	15048	VALENZA	AL
5	PAGANO GIOIELLI DI PAGANO BARTOLO	Via Rosselli, 8	15048	VALENZA	AL
6	CIANCIO GIANLUCA	Via San Paolo, 57	10141	TORINO	TO
7	MASSOLINO SERAFINO	Vicolo Vimercate, 14	15048	VALENZA	AL
8	OSCAR GIUSEPPE	Via Rimini, 6	15048	VALENZA	AL
9	CRAVERA SANDRO	Viale Padova, 32/A	15048	VALENZA	AL
10	CAMURATI F.LLI DI CAMURATI MAURO & MIRCO S.N.C.	Via Oddone, 22	15048	VALENZA	AL
11	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI S.N.C.	Viale Della Repubblica, 141/D	15048	VALENZA	AL
12	GIOIELLI BRACCO DI BRACCO UGO & C. S.N.C.	Piazza Dante, 7	12061	CARRÙ	CN

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Restauro ligneo					
1	CHIARA RESTAURI S.N.C.	Via Roma, 141/A	10098	RIVOLI	TO
2	BORACCHI VALENTINA	Via Piazze, 15	15010	CREMOLINO	AL
3	SASIA PIERO	Via Donatori del Sangue	12026	PIASCO	CN
4	GALLEANO CLEMENTE E FIGLI S.N.C.	Strada Gangaglietti, 13	12030	CARAMAGNA PIEMONTE	CN
5	PROVENZALES PAOLO	Via Juvarra 5/C	10098	RIVOLI	TO
6	AGHETTA GIOVANNI	Via Napione, 21/B	10124	TORINO	TO
7	ROSENCRANTZ RESTAURI LIGNEI DI CABASSI VIVIANA MARIA	Via Ricasoli, 21/B	10153	TORINO	TO
8	STUDIO RESTAURO S.N.C. DI BULGARELLI RICCARDO, GIANUZZO PATRIZIA E BERGAMASCO ANDREA	Via Fratelli Garrone, 48	10127	TORINO	TO
9	GABBANTICHITA' DI DONATELLA GABBA	S.S. per Voghera, 41-43	15057	TORTONA	AL
10	STUDIO DI RESTAURO MALACHITE DI PAOLA PONZETTO E GABRIELLA ZORDAN S.N.C.	Piazza Ponzetto, 13	10010	ORIO CANAVESE	TO
11	BOVIO RESTAURI DI BOVIO ANTONIO	Via Provinciale, 250	10040	CUMIANA	TO
12	FAURE GIUSEPPE E FIGLI DI FAURE DARIO	Corso Galliano Rocco, 2	10060	PINASCA	TO
13	FOGLIO FLAVIO	Via Piave, 42	12037	SALUZZO	CN
14	FRANCOLI ACHILLE	Via Monterosa, 58	28074	GHEMME	NO
15	CAVAGLIA' SERGIO	Strada Cambiano, 109	10023	CHIERI	TO
16	AIGOTTI GIULIO	Via Lagnasco, 9	12037	SALUZZO	CN
17	BERTOLO TIZIANO DI BERTOLO PAOLO	Via Bernardino Caimi, 20	28100	NOVARA	NO
18	LABORATORIO DI RESTAURO MOINO DIEGO	Via Villanova, 119	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT
19	FEDERICA VERCELLONE - LABOR. DI RESTAURO LIGNEO	Via Roma, 3	13815	ROSAZZA	BI
20	DELIZIA STEFANO	Località Pich, 25 - Frazione Devesi	10073	CIRIE'	TO
21	STUDIO LABORATORIO DI ANTICHITA' S.R.L.	Corso Trapani, 34 Ang. V. Bardonecchia, 64	10139	TORINO	TO
22	CUCUZZA COSTANZO	Galleria Garibaldi, 17	15011	ACQUI TERME	AL
23	I MINUSIERI DI QUARANTA GIOVANNI	Via Matteotti, 38	10091	ALPIGNANO	TO
24	CASSARO GIOVANNI	Via Delle Rosine, 8	10123	TORINO	TO
25	DONN MASSIMO	Via dei Mille, 44	10123	TORINO	TO
26	EBANISTERIA DI BROCCHI DAVIDE & CHIAMPO MICHELE S.N.C.	Via Arezzo, 10	10144	TORINO	TO
27	VERCELLI MAURO	Località Colombari - Frazione Devesi, 6	10073	CIRIE'	TO
28	MO S.R.L.	Via Prov. Paesana - Crissolo, 76 - Frazione Ghisola	12034	PAESANA	CN
29	CHORUS S.A.S. DI BAGHINI ANTONIO & C.	Via Cigliano, 7	10153	TORINO	TO
30	MOBILIFICIO FRATELLI MESTURINI DI MESTURINI CARLO E C. S.N.C.	Via Matteotti, 105	15040	TICINETO	AL
31	MARCO COSTAMAGNA RESTAURI S.N.C.	Via Vasco, 5/7	12084	MONDOVI'	CN
32	GARABELLI GIORGIO	Via Belfiore, 22/B	10125	TORINO	TO
33	ALBA GIANNI	Via Roma, 15	14039	TONCO	AT
34	COSTAMAGNA FULVIA E GIRAUDO FABRIZIO S.N.C.	Corso Statuto, 9	12084	MONDOVI'	CN
35	OGGERO FEDERICO	Via Manfredi di Luserna, 9	12100	CUNEO	CN
36	PALLAVIDINO GIUSEPPE	Via Pierino Testore, 98	14053	CANELLI	AT
37	STUDIO EANDI DI EANDI MAURO & FULVIO S.N.C.	Via Bologna, 220	10154	TORINO	TO
38	FUSO ALDO	Frazione San Lorenzo, 110/a	12023	CARAGLIO	CN

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
39	CAVALLONE GIORGIO	Via Piccaroli, 12	15033	CASALE MONFERRATO	AL
40	ENRICO SALVATICO RESTAURI	Corso Traiano, 180	10127	TORINO	TO
41	ARTE LEGNO DI BERNARDI ALESSANDRO	Via Rivano, 2	28021	BORGOMANERO	NO
42	OROLACCHE DI NINNI S.J.	Via Messina 7A	10124	TORINO	TO
43	LIPPI ENZO	Via B. Garibaldi, 2	13019	VARALLO	VC
Stampa Legatoria Restauro					
1	AUDIBUSSIO MARCO	Via Monginevro, 5	10137	TORINO	TO
2	STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO	Via Sacchi, 28 bis	10128	TORINO	TO
3	GALLIZIO CLAUDIA	Via della Stazione, 2/A	12070	PRIOLA	CN
4	SERI-GRAFICA S.A.S. DI MAURIZIO RIVETTI	Via Giovanni Rey, 12	10026	SANTENA	TO
5	BOTTEGA FAGNOLA GIA' LEGATORIA ROCCHIETTI S.N.C. DI FAGNOLA LUCIANO & C.	Via dei Mercanti, 9/A	10122	TORINO	TO
Strumenti Musicali					
1	COOPERFISA DI AICHINO ROMEO & ROVIARO EMILIANA - SUCCESSORI COOPERATIVA ARMONICHE S.N.C.	Via F. Donato, 15	13100	VERCELLI	VC
2	FABBRICA ARTIGIANA ORGANI DA CHIESA DI CASTEGNARO SERGIO	Via Ugone Visconti, 7	15057	TORTONA	AL
Tessile Abbigliamento					
1	SCUOLA DI MODA VEZZA DI SARA BOSCO E C. S.A.S.	Corso Crimea, 47	15100	ALESSANDRIA	AL
2	WALTER DANG DI MIRANDA WALTER	Via Bonafous, 2	10123	TORINO	TO
3	AMBROGIO CLAUDIO	Via Fossano, 15	12041	BENE VAGIENNA	CN
4	MODELLJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	Corso Cavour, 11	28100	NOVARA	NO
5	SARTORIA ARTISTICO TEATRALE DI BENSO GIOVANNI BATTISTA	Via Passalacqua G. L., 10	10122	TORINO	TO
6	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. S.N.C.	Via Verona, 40	15100	ALESSANDRIA	AL
7	ACCORNERO CASHMERE S.A.S. DI EDOARDO ACCORNERO E C.	Via Marconi, 2	10080	LUGNACCO	TO
8	ROBU DANIEL	Via Alcide De Gasperi, 6	10094	GIAVENO	TO
9	BLIZ S.N.C. DI SANTALUCIA MARIA & C.	Via San Martino, 36	14100	ASTI	AT
10	GRANDITALIA COUTURE S.A.S. DI PREATONI ANTONIO E C.	Via Pellegrini, 5	28923	VERBANIA	VB
11	PECCETTI PATRIZIA	Via Locchi, 6 Ang. Via Borsi, 18	28100	NOVARA	NO
12	PERRERA MICHELE SARTORIA	Via Guido Boggiani, 13	28100	NOVARA	NO
13	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	Via Monte Novegno, 5/B	10137	TORINO	TO
14	ANTICA FABBRICA PASSAMANERIA MASSIA VITTORIO S.N.C. DI MASSIA GIOVANNI LUIGI E C.	Via Barbaroux, 20	10122	TORINO	TO
15	SCARRONE SUSANNA	Via Casalino, 37/A - Frazione Castel S. Pietro	15020	CAMINO	AL
16	STAR OF THE PARADISE DI PARADISO ANNA MARIA	Corso Unione Sovietica, 583/A	10135	TORINO	TO
17	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	Strada Al Fortino, 10	14100	ASTI	AT
18	COLPO MADDALENA	Via Roma, 68	13863	COGGIOLA	BI
19	GIULIETTI LORETTA	Corso Torino, 142	10051	AVIGLIANA	TO
20	I PARTICOLARI S.A.S. DI GIULIA PONZIO E C.	Corso Casale, 205	10132	TORINO	TO
21	ISTITUTO DI TAGLIO E CONFEZIONE DI FERRERO FLORIANA	Via del Pino, 41	10064	PINEROLO	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
22	LES ETOILES DE NADINE NOUVEAU DI NUOVO LEONARDA	Via Giulia, 10	15057	TORTONA	AL
23	RECHICHI RAFFAELE	Via Rossini, 29	14100	ASTI	AT
24	GB S.N.C. DI BRUZZESE GIANLUCA MASSIMO E C.	Via Novara, 62	28066	GALLIATE	NO
25	LORAN DI MAROTTA NICOLETTA	Via Corte d'Appello, 13	10122	TORINO	TO
26	STORIE DI FIORI DI GHISOLFI ADRI	Via Beccaria, 24	12084	MONDOVI'	CN
27	GUERRA LAURA	Via A. Rosmini, 18/D	28857	SANTA MARIA MAGGIORE	VB
28	FRANCO AUGUSTA	Via Torino, 49	10070	BALANGERO	TO
Vetro					
1	DILFANIAN SOHEILA	Via Fratelli dell'Olmo, 27	28060	SAN NAZZARO SESLIA	NO
2	CHIARA FERRARIS	Via Levanna, 29	10143	TORINO	TO
3	VITREA DI COLOMBI ANTONELLA	Località Villa San Giovanni, 52	13011	BORGOSIESIA	VC
4	VIGLIATURO & C. S.N.C.	Piazza Duomo, 3/D	10023	CHIERI	TO
5	COPPOLA GIUSEPPE	Via Roma, 46	12041	BENE VAGIENNA	CN
6	VETRO E ALTRO DI CORDA GIOACCHINO	Via San Domenico, 25/G	10122	TORINO	TO
7	VETRARIA DI GIULIANO GIOVANNI & C. S.A.S.	Via Peveragno, 93	12012	BOVES	CN
8	VETRO ARREDO DI MORETTI STEFANO	Via Giovanni Paolo II, 3	10040	LA LOGGIA	TO

Allegato C L.R. 1/2009 art. 15 - Progetto "Bottega scuola" anno 2009/2010 Graduatoria prime 110 imprese ammesse con priorità - Articolazione per settore					
N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Alimentare CASEARIO					
1	C.S.F. CENTRO STAGIONATURA FORMAGGI DI ENRICO E RICCARDO ROSSO S.N.C.	Via Pier Giorgio Frassati, 148	13814	POLLONE	BI
2	CASEIFICIO QUARANTA S.N.C. DI ROBERTO E MILENA QUARANTA	Vicolo San Martino, 14	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
Alimentare CIOCCOLATO CAMELLE TORRONE					
1	SORRISI S.N.C. DI STEFANO SILVOLA E QUAGLIA ALESSANDRA E C.	Via della Praia, 4A	10090	BUTTIGLIERA ALTA	TO
2	PASTICCERIA DEL CAPITANO ROSSO DI ROSSO GIANFRANCO & C. S.N.C.	Corso Traiano, 158	10127	TORINO	TO
3	D e G DI MAINERO GABRIELE E DIEGO S.N.C.	Vottignasco	12020	VILLAFALLETTO	CN
Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE					
1	ALBERGIAN S.R.L.	Corso Torino, 85	10064	PINEROLO	TO
2	BERNARD ENRICO & PUGLIESE DARIA SILVANA S.N.C.	Via Carlo Alberto, 20	10063	POMARETTO	TO
3	CAFFE' VALLE DI VALLE GUIDO & C. S.N.C.	Via Industria, 31	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
Alimentare GASTRONOMIA E PRODOTTI SOTTOVETRO					
1	PASTIFICIO PUNTO E PASTA DI MASSIMO MAVELLIA	Piazza Statuto, 2	10122	TORINO	TO
2	ZINGARELLI MARIA GABRIELLA (DA PAOLO)	Via Gorizia, 56/B	10136	TORINO	TO
3	TUTTOVO S.R.L.	Via Stura, 24 - Frazione Cascine Vica	10098	RIVOLI	TO
Alimentare PANIFICAZIONE					
1	PANETTERIA DEMARTINI MAURO IVAN	Strada Valperga, 27/29	10080	SALASSA	TO
2	CARLINO E FIDANZA S.N.C.	Piazza Gramsci, 12	13836	COSSATO	BI
3	PIANTANIDA LUCA	Via Libertà, 8 (laboratorio)	13863	COGGIOLA	BI
4	GUARIENTO DAVIDE	Via Lusani, 44	13040	SALUGGIA	VC
5	ARDUINO FULVIO	Via Capua, 15	10144	TORINO	TO
6	BECCARIA IL FORNAIO DEL BORGO DI BECCARIA MAURO & SANGALLI PAOLO S.N.C.	Corso Torino, 264/266	10064	PINEROLO	TO
7	MERLO GIOVANNI & RENATO S.N.C.	Via Serra, 26	15060	BOSIO	AL
8	ANTICO FORNO DI GARBARINO ROBERTO	Strada Pianzolo, 2	14040	CASTEL BOGLIONE	AT
9	MUSSO DOMENICO	Via Garibaldi, 100 - Frazione Gallo	12060	GRINZANE CAVOUR	CN
10	VASSEROT FLAVIO	Via Torino, 61	12038	SAVIGLIANO	CN
Alimentare PASTA FRESCA					
1	FRESCO ITALIA DI FOTIA GIUSEPPE	Via Settimo, 184	10099	SAN MAURO TORINESE	TO
2	PASTIFICIO DELL'ARCO DI MAZZILLI LUIGI	Via Bocca, 36	10040	RIVALTA DI TORINO	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO					
1	AL VECCHIO FORNAIO PASTICCERE DI BARONI E PAVESI GIORDANO S.N.C.	Via Frattini Emilio, 6/A	28802	MERGOZZO	VB
2	VACCHIERI MARCO	Via Roma, 2	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
3	LOCATELLI FABRIZIO	Via Tubi, 12	28047	OLEGGIO	NO
4	LA DOLCE LANGA DI GIAMELLO FABRIZIO	Piazza Vittorio Emanuele, 7	14059	VESIME	AT
5	LA ROSA ANTICA - DEL GIUDICE S.N.C. DI DONATO PAOLA MICHELA E TERESINA	Via Marconi, 52	10090	ROMANO CANAVESE	TO
6	PASTICCERIA FOLLIS S.N.C. DI BAGLIERO PAOLO & C.	Corso Libertà, 164	13100	VERCELLI	VC
7	GROSSI DI ARAGONA AMEDEO E C. S.N.C.	Via A. Costa, 12	10093	COLLEGNO	TO
8	COGGIOLA FRATELLI DI SANDRA COGGIOLA, PAOLO MOSCA & C. S.A.S.	Via Delleani, 13/F	13900	BIELLA	BI
9	F.LLI MEZZARO DI MEZZARO FILIPPO & MATTEO S.N.C.	Via Cavour, 43/45	15100	ALESSANDRIA	AL
10	DOLCEVITA DI DEL TROTTI ALESSANDRO	Piazza Alessandro Scotti, 3	14055	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT
11	VENETA DI ZANATTA GIORGIO	Piazza Italia, 1	14100	ASTI	AT
12	DELL'AGNESE MAURIZIO	Via Vibò, 33	10147	TORINO	TO
13	PASTICCERIA CAFFETTERIA SEMINARA DI SEMINARA A. & C. S.N.C.	Corso Roma, 38	10024	MONCALIERI	TO
14	LE BATIAJE DI CASA VINCENTI DI BORDA BOSSANA MIRELLA	Via Carlo Alberto, 41	12032	BARGE	CN
Alimentare SALUMI					
1	MONTEZEMOLO SALUMI DI MASCHIO GIUSEPPINA	Località Fabbrica, 1	12070	MONTEZEMOLO	CN
Altre attività artistiche tipiche					
1	PETER SKIN'S DI ROLLE PIETRO	Via Beinasco, 7	10152	TORINO	TO
2	GUASCHINO MICHELE	Via Vassalli Eandi, 38	10138	TORINO	TO
Ceramica					
1	TERRA TERRA DI CHIABERGE GIULIA	Via Mazzini, 31/A	13900	BIELLA	BI
2	B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO	Via Abegg, 43	10050	BORGONE SUSÀ	TO
3	CERAMICA CALCATERRA DI CALCATERRA GIUSEPPE	Via Armando Diaz, 35/A	28062	CAMERI	NO
Conservazione e Restauro in Edilizia					
1	MIELE FRANCO	Via Dante di Nanni, 11	10032	BRANDIZZO	TO
2	ARISTEA S.N.C. DI RONFETTO ARCH. PIERANGELO & C.	Via Silvio Pellico, 8	10066	TORRE PELLICE	TO
3	MACRI' COSTRUZIONI DI MACRI' NICODEMO	Via Canonico Chicco, 17 Frazione Vallongo	10022	CARMAGNOLA	TO
Consorzio					
1	CONSORZIO SAN LUCA PER LA CULTURA, L'ARTE ED IL RESTAURO	Via dei Mille, 14	10123	TORINO	TO
Decorazione su Manufatti diversi					
1	RICCARDI MARGHERITA	Via G. Gria, 8	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Legno					
1	RUGGERI ORONZO	Via Botticelli, 69	10154	TORINO	TO
2	SEIMM (SERRAMENTI ESTERNI INTERNI MASSA-MATTALIA) S.N.C. DI MASSA LORENZO, MATTALIA GIOVANNI BATTISTA & C.	Via Cuneo, 18	12010	CERVASCA	CN
3	PILIEGO UMBERTO	Via Meana, 95	10088	VOLPIANO	TO
4	GEUNA GIANNI ANTONIO	Via Bibiana, 105/a	12031	BAGNOLO PIEMONTE	CN
5	LAGGIARD GIANLUCA	Via Incerti, 10	10069	VILLAR PEROSA	TO
6	DATA BLIN F.LLI FALEGNAMERIA DI DATA BLIN PATRIZIO & C. S.N.C.	Frazione Crosi, 41	10084	FORNO CANAVESE	TO
7	ARCHISTUDIO DI F. QUAGLIO & C. S.A.S.	Via Spinei, 64	13836	COSSATO	BI
8	LA BOTTEGA DELL'EBANISTA DEI F.LLI CAVALLARO DI CAVALLARO ANDREA E C. S.N.C.	Strada del Drosso, 181	10135	TORINO	TO
9	DEGIOVANNI F.LLI S.A.S.	Via Gilba, 10	12020	BROSSASCO	CN
10	ARREDAMENTI RUSTICI VALLE VARAITA DI DEGIOVANNI ALFREDO & C. S.N.C.	Via Provinciale, 57	12020	BROSSASCO	CN
11	BONELLI ORESTE	Via Craveri, 13/A	12033	MORETTA	CN
Legno - Tappezziere in stoffa					
1	PAOLANGELO ANSELMO	Via Borgosesia, 54/C	10145	TORINO	TO
2	INGLESE STEFANO	Corso Tortona, 31/A	10153	TORINO	TO
Metalli Comuni					
1	S.T. FERRO DI SABA STEFANO & C. S.N.C.	Strada Ronco, 4/b	15057	TORTONA	AL
2	MARCELLETTI FABRIZIO	Via Barella, 5	10050	CHIUSA DI SAN MICHELE	TO
3	MININNO VITO	Strada Roveri, 23	15068	POZZOLO FORMIGARO	AL
4	REALE RESTAURI DI FORCONI CRISTINA	Via Ormea, 67/A	10125	TORINO	TO
Orafo					
1	FEIN S.A.S. DI FRANCESCO FERRARA E C.	Via Cibrario, 26	10144	TORINO	TO
2	ARMOSINO GUALTIERO	Via Italia, 27	10010	SETTIMO TORINESE	TO
3	GUASCHINO FRANCO	Via Colombina, 6	15048	VALENZA	AL
4	MAREGA GIOIELLI DI MAREGA ERMES	Via Pisacane, 10	15048	VALENZA	AL
5	PAGANO GIOIELLI DI PAGANO BARTOLO	Via Rosselli, 8	15048	VALENZA	AL
Restauro ligneo					
1	CHIARA RESTAURI S.N.C.	Via Roma, 141/A	10098	RIVOLI	TO
2	BORACCHI VALENTINA	Via Piazze, 15	15010	CREMOLINO	AL
3	SASIA PIERO	Via Donatori del Sangue	12026	PIASCO	CN
4	GALLEANO CLEMENTE E FIGLI S.N.C.	Strada Gangaglietti, 13	12030	CARAMAGNA PIEMONTE	CN
5	PROVENZALES PAOLO	Via Juvarra 5/C	10098	RIVOLI	TO
6	AGHETTA GIOVANNI	Via Napione, 21/B	10124	TORINO	TO
7	ROSENCRA NTZ RESTAURI LIGNEI DI CABASSI VIVIANA MARIA	Via Ricasoli, 21/B	10153	TORINO	TO
8	STUDIO RESTAURO S.N.C. DI BULGARELLI RICCARDO, GIANUZZO PATRIZIA E BERGAMASCO ANDREA	Via Fratelli Garrone, 48	10127	TORINO	TO
9	GABBANTICHITA' DI DONATELLA GABBA	S.S. per Voghera, 41-43	15057	TORTONA	AL
10	STUDIO DI RESTAURO MALACHITE DI PAOLA PONZETTO E GABRIELLA ZORDAN S.N.C.	Piazza Ponzetto, 13	10010	ORIO CANAVESE	TO

N.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
11	BOVIO RESTAURI DI BOVIO ANTONIO	Via Provinciale, 250	10040	CUMIANA	TO
12	FAURE GIUSEPPE E FIGLI DI FAURE DARIO	Corso Galliano Rocco, 2	10060	PINASCA	TO
13	FOGLIO FLAVIO	Via Piave, 42	12037	SALUZZO	CN
14	FRANCOLI ACHILLE	Via Monterosa, 58	28074	GHEMME	NO
15	CAVAGLIA' SERGIO	Strada Cambiano, 109	10023	CHIERI	TO
16	AIGOTTI GIULIO	Via Lagnasco, 9	12037	SALUZZO	CN
17	BERTOLO TIZIANO DI BERTOLO PAOLO	Via Bernardino Caimi, 20	28100	NOVARA	NO
18	LABORATORIO DI RESTAURO MOINO DIEGO	Via Villanova, 119	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT
19	FEDERICA VERCELLONE - LABOR. DI RESTAURO LIGNEO	Via Roma, 3	13815	ROSAZZA	BI
Stampa Legatoria Restauro					
1	AUDIBUSSIO MARCO	Via Monginevro, 5	10137	TORINO	TO
2	STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO	Via Sacchi, 28 bis	10128	TORINO	TO
3	GALLIZIO CLAUDIA	Via della Stazione, 2/A	12070	PRIOLA	CN
4	SERI-GRAFICA S.A.S. DI MAURIZIO RIVETTI	Via Giovanni Rey, 12	10026	SANTENA	TO
Strumenti Musicali					
1	COOPERFISA DI AICHINO ROMEO & ROVIARO EMILIANA - SUCCESSORI COOPERATIVA ARMONICHE S.N.C.	Via F. Donato, 15	13100	VERCELLI	VC
2	FABBRICA ARTIGIANA ORGANI DA CHIESA DI CASTEGNARO SERGIO	Via Ugone Visconti, 7	15057	TORTONA	AL
Tessile Abbigliamento					
1	SCUOLA DI MODA VEZZA DI SARA BOSCO E C. S.A.S.	Corso Crimea, 47	15100	ALESSANDRIA	AL
2	WALTER DANG DI MIRANDA WALTER	Via Bonafous, 2	10123	TORINO	TO
3	AMBROGIO CLAUDIO	Via Fossano, 15	12041	BENE VAGIENNA	CN
4	MODELLJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	Corso Cavour, 11	28100	NOVARA	NO
5	SARTORIA ARTISTICO TEATRALE DI BENSO GIOVANNI BATTISTA	Via Passalacqua G. L., 10	10122	TORINO	TO
6	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. S.N.C.	Via Verona, 40	15100	ALESSANDRIA	AL
7	ACCORNERO CASHMERE S.A.S. DI EDOARDO ACCORNERO E C.	Via Marconi, 2	10080	LUGNACCO	TO
8	ROBU DANIEL	Via Alcide De Gasperi, 6	10094	GIAVENO	TO
9	BLIZ S.N.C. DI SANTALUCIA MARIA & C.	Via San Martino, 36	14100	ASTI	AT
10	GRANDITALIA COUTURE S.A.S. DI PREATONI ANTONIO E C.	Via Pellegrini, 5	28923	VERBANIA	VB
Vetro					
1	DILFANIAN SOHEILA	Via Fratelli dell'Olmo, 27	28060	SAN NAZZARO SESIA	NO
2	CHIARA FERRARIS	Via Levanna, 29	10143	TORINO	TO
3	VITREA DI COLOMBI ANTONELLA	Località Villa San Giovanni, 52	13011	BORGOSIESA	VC
4	VIGLIATURO & C. S.N.C.	Piazza Duomo, 3/D	10023	CHIERI	TO
5	COPPOLA GIUSEPPE	Via Roma, 46	12041	BENE VAGIENNA	CN

Codice DB1603

D.D. 4 novembre 2009, n. 291

L.R. 1/2009 art. 10, D.G.R. n. 35 - 12301 del 5/10/2009 - Allegato 1 punto II - "Adeguamento UNI EN ISO 9001:2008" - Approvazione procedure e schema di convenzione tra Regione Piemonte e Organismi di certificazione.

Premesso che:

Ai sensi della L.R. 1/2009 capo 1 – art. 4 la Regione intraprende e promuove, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, interventi di sostegno all'artigianato finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di obiettivi legati alla qualità e certificazione delle competenze di processo e di prodotto anche con riferimento alle problematiche ambientali e di responsabilità sociale;

con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi che individua tra gli altri, quale obiettivo prioritario, la Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane (obiettivo 6)

in attuazione di tale obiettivo il Documento di indirizzi, ai sensi della L.R. 1/2009, ha individuato, tra le linee di intervento da svilupparsi nel periodo 2009-2011, l'accompagnamento delle imprese verso la certificazione e l'innovazione con l'erogazione di servizi di assistenza e con il sostegno finanziario;

con D.G.R. n. 35 – 12301 del 5/10/2009, è stato approvato il Programma annuale degli interventi 2009 per "Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane";

tenuto conto che le normative in materia di certificazione e qualificazione prevedono complessi iter progettuali e procedurali con oneri sia economici che organizzativi a carico delle imprese, in particolare di quelle poco strutturate quali sono spesso le imprese artigiane;

valutata l'opportunità, di concerto con le Associazioni di categoria artigiane, di definire azioni diversificate di agevolazione prevedendo forme di collaborazione con gli Organismi di certificazione mirate al contenimento delle spese e alla semplificazione organizzativa;

la citata DGR, all'allegato 1 punto II, ha approvato i criteri relativi alla concessione di contributi ai fini dell'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi per il tramite degli Organismi di certificazione accreditati SINCERT o per i quali valga MLA;

tali criteri prevedono che:

i contributi a fondo perduto sono da riferirsi alle spese di certificazione sostenute da aziende artigiane che aggiornino il loro attestato di certificazione UNI EN ISO 9001 ai sensi dell'edizione 2008 della norma sostenendo la verifica ispettiva, con esito positivo, nel periodo 15 ottobre 2009 - 30 giugno 2010;

l'impresa beneficiaria usufruisce di un contributo pari allo sconto fino al 50% della spesa sostenuta per un importo comunque non superiore a 800,00 Euro;

secondo le procedure previste (punto 5) gli Organismi di certificazione accreditati inviano al Settore regionale

competente l'adesione alla misura e l'elenco dettagliato delle imprese artigiane soggette all'adeguamento UNI EN ISO 9001:2008;

la Direzione competente provvede ad approvare l'elenco degli organismi accreditati stipulando con essi la convenzione il cui schema è approvato con il presente provvedimento e ne fa parte integrante;

successivamente alla stipula della convenzione la Regione conferisce agli Organismi di certificazione le risorse da destinare alle imprese sulla base della rendicontazione prodotta trimestralmente, utilizzando la modulistica allegata alla presente determinazione;

le fatture devono obbligatoriamente indicare la seguente dicitura: "Sconto applicato ai sensi della DGR n.35-12301 del 5/10/2009 con contributo della Regione Piemonte";

gli Organismi di certificazione praticano lo sconto previa acquisizione da parte dell'impresa della dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo Artigiani e al regime "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore, in base alla modulistica allegata.

Le risorse destinate alla presente misura sono pari al 45% dello stanziamento di competenza sul bilancio 2009.

Si rende pertanto necessario approvare le modalità di adesione degli Organismi di certificazione alla misura in questione, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Organismi di certificazione per la concessione di contributi ai fini dell'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi, la modulistica di rendicontazione dei contributi secondo quanto previsto dal citato schema di convenzione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.lgs. 165/2001;

vista la L.R. n. 7/2001

vista la L.R. n. 23/2008

viste le leggi regionali n. 35 e 36 del 30/12/2008

vista la L. R. n. 1/2009

vista la D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009

vista la D.G.R. n. 35 – 12301 del 5/10/2009

determina

Per le motivazioni espresse in narrativa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- di approvare gli allegati alla presente D.D. per farne parte integrante:

Allegato A: Convenzione tra Regione Piemonte e Organismi di certificazione per la concessione di contributi per l'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi ai sensi della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009;

Allegato B: Modulo di adesione alla misura;

Allegato C: Modulo per la rendicontazione dei contributi;

- gli Organismi di certificazione che intendono partecipare alla misura di cui al presente provvedimento inviano entro il 25 novembre 2009 l'adesione utilizzando il modello allegato B corredato dall'elenco delle imprese soggette all'adeguamento UNI EN ISO 9001:2008;

- per la concessione dei benefici di cui alla presente determinazione sono disponibili risorse sul cap. 278625 del bilancio regionale 2009 che saranno impegnate con successivo provvedimento a favore degli Organismi di certificazione che avranno presentato l'adesione entro i termini indicati e sottoscritto la prevista convenzione.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

ALLEGATO A**CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AI FINI DELL'ADEGUAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008 DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI**

TRA

Regione Piemonte, di seguito denominata Regione (omissis), rappresentata dal Direttore regionale alle Attività Produttive Dr. Giuseppe Benedetto, (omissis), domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di via Pisano 6 Torino - 10152

E

Organismo di certificazione:
.....(C.F.....)

Indirizzo della Sede (legale)
.....

(Via e numero civico – Città – Regione – Stato – Codice di Avviamento Postale)

.....

rappresentato da.....nato ail.....,

domiciliato ai fini della presente Convenzione presso

.....

Telefono: Fax: E-mail:

PREMESSO CHE

Ai sensi della L.R. 1/2009 capo 1 – art. 4 la Regione intraprende e promuove, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, interventi di sostegno all'artigianato finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione di obiettivi legati alla qualità e certificazione delle competenze di processo e di prodotto anche con riferimento alle problematiche ambientali e di responsabilità sociale;

con D.G.R. n. 91-12012 del 4 agosto 2009 è stato approvato il Documento triennale di indirizzi che individua tra gli altri, quale obiettivo prioritario, la Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane (obiettivo 6);

con D.G.R. n. 35 – 12301 del 5/10/2009, è stato approvato il Programma annuale degli interventi 2009 per "Qualificazione, certificazione e innovazione delle imprese e delle competenze artigiane";

nello specifico, la citata DGR, all'allegato 1 punto II, ha approvato i criteri relativi alla concessione di contributi ai fini dell'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi per il tramite degli Organismi di certificazione .

Con DD n. xxxxxxxx del xx/xx/xxxx è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con i suddetti Organismi.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane aventi sede operativa in Piemonte.

Art. 2 - Soggetti attuatori

I soggetti attuatori della presente misura sono gli Organismi di certificazione accreditati SINCERT, o per i quali valga MLA, aventi in carico la verifica ispettiva.

Art. 3 - Beneficiari

I beneficiari della presente misura sono le imprese artigiane singole, associate o consorziate aventi sede operativa nel territorio della regione con le limitazioni di cui all'appendice della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 che ottengono l'adeguamento alla edizione 2008 UNI EN ISO.

Art. 4 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di certificazione sostenute da aziende artigiane piemontesi che aggiornino il loro attestato di certificazione UNI EN ISO 9001 ai sensi dell'edizione 2008 della norma, sostenendo la verifica ispettiva relativa, con esito positivo, nel **periodo 15 ottobre 2009 - 30 giugno 2010**.

Art. 5 - Risorse

La Regione conferisce agli Organismi di certificazione le risorse da destinare alle imprese ai sensi dell'art. 6 fino a concorrenza delle risorse disponibili sulla base della rendicontazione prodotta trimestralmente.

Art. 6 – Agevolazione

Al momento della fatturazione delle spese sostenute per la certificazione UNI EN ISO 9001- edizione 2008 l'Organismo di certificazione pratica all'impresa beneficiaria, uno sconto fino al 50% utilizzando le risorse di cui all'art. 5 e comunque per un importo non superiore a Euro 800,00.

Le suddette fatture devono obbligatoriamente contenere la seguente dicitura: *"Sconto applicato ai sensi della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 (B.U. n. 41 del 15/10/2009) con contributo della Regione Piemonte"*.

Art. 7 - De Minimis

Gli Organismi di certificazione praticano lo sconto previa acquisizione da parte dell'impresa della dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo Artigiani e al regime "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore, in base alla modulistica approvata dalla competente Direzione regionale.

Art. 8 - Rendicontazione

Gli Organismi di certificazione rendicontano trimestralmente i contributi erogati alle imprese trasmettendo la dichiarazione di cui all'art. 7 e copia delle fatture rilasciate all'impresa.

Art. 9 - Controlli

Sui beneficiari degli interventi previsti dalla presente convenzione sono disposti controlli ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1/2009 a cura delle strutture competenti della Direzione Attività Produttive.

Art.10 - Imposta di bollo

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico dell'Organismo di certificazione.

Art. 11 - Registrazione convenzione

Il presente atto sarà sottoposto a registrazione finale solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico del soggetto che ne dovesse richiedere la registrazione.

Torino, li

Carta intestata Odc

ALLEGATO B

REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione, Sviluppo e
Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 Torino

OGGETTO: L.R. 1/2009 – DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 - Convenzione fra Regione Piemonte e Organismi di Certificazione per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi.
Comunicazione di adesione.

Con la presente lo scrivente Organismo di certificazione aderisce all'iniziativa in oggetto.

A tal fine comunica il proprio assenso a sottoscrivere la convenzione approvata con D.D. n..... del.....e trasmette l'allegato modello compilato in ogni sua parte e l'elenco delle imprese artigiane per le quali ha in carico la verifica ispettiva inerente l'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008.

Cordiali saluti

Organismo di certificazione:
..... (C.F.)

Indirizzo della Sede (legale)

(Via e numero civico – Città – Regione – Stato – Codice di Avviamento Postale)

rappresentato da nato a il

domiciliato ai fini della presente Convenzione presso

Telefono: Fax: E-mail:

Estremi bancari:

Codice IBAN

Banca

ABI CAB Agenzia

Indirizzo Numero c/c

Intestatario conto.....

L'Odc comunica inoltre che:

- ☐ è disponibile a sottoscrivere la convenzione presso gli uffici della Regione Piemonte previo appuntamento (tel. 011 432 2519 – 011 432 5861)
- ☐ richiede di ricevere gli originali da firmare per posta e si impegna a restituire uno di essi tramite invio con raccomandata A/R

Firma del legale rappresentante

**Carta intestata
Odc**

ALLEGATO C

**REGIONE PIEMONTE
Direzione Attività Produttive
Settore Promozione, Sviluppo e
Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6
10152 Torino**

OGGETTO: L.R. 1/2009 – DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 - Convenzione fra Regione Piemonte e Organismi di Certificazione per la concessione di contributi finalizzati all'adeguamento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 delle imprese artigiane piemontesi. **Trasmissione documentazione**

In riferimento all'oggetto si trasmettono, relativamente
all'impresa.....:
.....

- 1) dichiarazione sostitutiva di Atto di notorietà e informativa "De minimis";
- 2) copia delle fatture rilasciate all'impresa.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, le fatture devono obbligatoriamente contenere la seguente dicitura: *"Sconto applicato ai sensi della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 (B.U. n. 41 del 15/10/2009) con contributo della Regione Piemonte"*.

Cordiali saluti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov (_____) il ____/____/____,
Residente a _____ in Via/C.so _____ n° _____
cap (_____) Prov (_____)

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa Artigiana (indicare denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. _____
CAP (_____) Prov _____ tel _____ fax _____ e-mail _____

Iscrizione Albo Artigiani n. ____ della provincia di _____ Cod. ATECO _____

richiede di beneficiare del contributo di cui alla DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 - All. 1 punto II -
Adeguamento UNI EN ISO 9001:2008.

dichiara di:

- ☐ Non aver beneficiato o richiesto altre agevolazioni per l'adeguamento alla certificazione UNI EN ISO 9001:2008
- ☐ Non aver beneficiato di altre agevolazioni negli ultimi tre anni dalla data di sottoscrizione della presente domanda.
- ☐ Aver beneficiato di altre agevolazioni, nei tre anni precedenti la data di sottoscrizione della presente domanda, nei seguenti termini:

Data del provvedimento di concessione del contributo	Norma di riferimento (legge, regolamento, ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di

- ☐ non avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda;
- ☐ avere subito perdite finanziarie in entrambi gli ultimi due esercizi finanziari precedenti la data di presentazione della domanda,
- ☐ aver preso visione dell'allegata informativa

dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000; di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003).

li, _____

Timbro e firma del legale rappresentante*
(per esteso e leggibile)

***La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo raccomandata AR (art. 38 D.P.R. 445/2000).**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato della Regione Piemonte per le sole finalità di gestione. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.Lgs. 196/2003.

INFORMATIVA

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al “Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato in materia di aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379” e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
2. Beneficiari: imprese artigiane singole, associate o consorziate aventi sede operativa nel territorio della regione con le limitazioni di cui all'appendice della DGR n. 35 – 12301 del 5/10/2009 .
3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell' arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.
4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti. Qualora l'agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.
5. **EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA E LORDA (ESN, ESL)**
L'Equivalente Sovvenzione, è l'unità di misura utilizzata per calcolare l'entità dell'aiuto erogato caso per caso.
Per determinare l'entità dell'agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l'aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l'elemento vantaggio dell'aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull'investimento, della durata del finanziamento, dell'ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell'aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell' Unione Europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull'investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l'EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA (**ESL**).
Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l'EQUIVALENTE SOVVENZIONE NETTA (**ESN**).
Modalità di calcolo :
per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;
per prestito agevolato/contributo in conto interessi: il dato è fornito dall'Ente Gestore che ha erogato l'agevolazione.
6. E' consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.
7. Non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute **per le stesse voci di costo**.
- 8 **Qualora le precedenti condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.**

timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

Codice DB1808

D.D. 29 luglio 2009, n. 723

L.r. 75/96 - D.G.R. n. 29-11078 del 23/03/2009. Azioni di promozione e di comunicazione in partenariato con il Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo da realizzarsi in occasione della 27^a edizione del "Torino Film Festival" - Torino 13/21 novembre 2009. Impegno di spesa di Euro 60.000,00 sul cap. 140699/2009 - UPB DB18081 (ass. n. 100721).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare, per le ragioni ed alle condizioni di cui in premessa, in attuazione della D.G.R. n. 29-11078 del 23/03/2009 di approvazione del “Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l’anno 2009” predisposto ai sensi della l.r. n. 75/96, l’incarico al Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo per la realizzazione in partenariato di azioni di promozione e di comunicazione da realizzarsi in occasione della 27^a edizione del “Torino Film Festival” idonee a valorizzare e dare rilievo al territorio turistico piemontese nonché alle sue eccellenze e che garantiscano la massima visibilità e veicolazione dell’immagine dell’Ente regionale, per un importo complessivo di € 60.000,00 IVA inclusa;

– di approvare lo schema di contratto, di cui all’allegato I parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

– di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 60.000,00 IVA inclusa, sul cap. 140699 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 (assegnazione n. 100721 – UPB DB18081) a favore del Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana;

– di provvedere alla liquidazione della somma complessiva di € 60.000,00 IVA inclusa a favore del Museo Nazionale del Cinema – Fondazione Maria Adriana Prolo, ad avvenuta realizzazione dell’evento. Il pagamento dovrà essere effettuato mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, entro 90 giorni dalla data di ricevimento di fattura vistata dal Dirigente Responsabile del Settore competente, corredata da relazione esplicativa e documentazione comprovante l’effettiva esecuzione delle azioni promozionali.

Il pagamento di tale somma è subordinata all’osservanza, da parte del soggetto organizzatore, di tutte le condizioni esplicitate in premessa. In caso di inosservanza parziale, l’importo stabilito potrà essere proporzionalmente ridotto. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 4 agosto 2009, n. 757

L.r. 75/1996 - Integrazione della determinazione dirigenziale n. 203 del 20/03/2009 per la parte inerente il progetto Golf. Affidamento di incarico alla società Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. per la realizzazione del "progetto Golf secondo semestre 2009" nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12942 del 29/11/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta presentata con nota prot. n. 800 del 09/07/2009 da Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., società “In House providing” della Regione Piemonte, relativa al progetto “Golf secondo semestre 2009” a fronte di una spesa massima complessiva di € 54.816,00 IVA inclusa;

– di stabilire che alla somma sopra indicata si farà fronte con l’economia di spesa derivante dalla somma impegnata con la determinazione dirigenziale n. 203 del 20 marzo 2009 (impegno n. 1047) per la specifica parte inerente il progetto “Golf primo semestre 2009” per la quale era prevista una somma di € 150.000,00 IVA inclusa;

– di affidare a Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., ai sensi della l.r. 9/2007 l’incarico per l’espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione delle attività indicate nel progetto in questione, riconoscendo alla stessa le spese sostenute per la realizzazione delle attività in esso indicate sino all’importo massimo di € 54.816,00 IVA inclusa;

– di sospendere, in attesa di una più articolata definizione delle attività necessarie per la partecipazione regionale al “World Master Games 2009”, la realizzazione delle azioni previste dal progetto in questione inerenti tale evento, rinviando a specifica autorizzazione mediante nota del Dirigente incaricato, ogni impegno economico e/o decisionale di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. in merito all’iniziativa;

– di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport e Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., ai fini dell’espletamento del presente incarico, sono disciplinati dalla “Convenzione Quadro” rep. n. 12942 del 29/11/2007 e da quanto disposto con il presente atto;

– di liquidare a favore di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nel progetto in questione fino alla concorrenza dell’ammontare massimo di spesa di € 54.816,00 IVA inclusa. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture vistate dal Dirigente del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario indicato nelle fatture medesime da emettersi, nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione in corso e con particolare riferimento alle adempienze in essa prevista all’art. 7, oltre a quanto contenuto nel presente atto, previa acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni previste.

– di trasmettere a Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. copia fotostatica della presente determinazione per l'assunzione da parte della stessa degli atti conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 5 agosto 2009, n. 768

L.r. 75/1996 - l.r. 13/2006. Affidamento di incarico al Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a. per la realizzazione del programma operativo secondo semestre 2009 - mercato turistico Giappone, nell'ambito della Convenzione Quadro rep. n. 12941 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 182.000,00 sul cap. 140699/2009 - UPB DB18081 (asseg. n. 100721).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto di attuazione, presentato con nota prot. n. 945/AF/ew del 17/07/2009 dal "Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a.", con sede in Torino, relativo alla realizzazione del "Programma Operativo Secondo Semestre 2009 – Mercato Giappone", dettagliato in premessa;

– di affidare al Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., ai sensi della l.r. 13/2006 e in coerenza con quanto disposto dagli atti indicati in premessa, l'incarico per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione delle attività indicate nel programma in questione, riconoscendo alla stessa le spese sostenute per la realizzazione delle azioni ed iniziative in esso indicate, sino all'importo massimo pari ad € 182.000,00 IVA inclusa (centoottantaduemila/00);

– di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport ed il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte s.c.p.a., ai fini dell'espletamento del presente incarico, sono disciplinati dalla "Convenzione Quadro", rep. n. 12941 del 29/11/2007 e da quanto disposto con il presente atto;

– di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 182.000,00 sul cap. 140699/2009 – UPB DB 18081 - (ass. n. 100721) del bilancio regionale per l'anno finanziario 2009, che ne presenta la necessaria disponibilità;

– di liquidare a favore del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., generalizzata in premessa, le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nel progetto in questione fino all'importo massimo sopra indicato di € 182.000,00 (o.f.i.) (centoottantaduemila/00). Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla

data di ricevimento delle fatture vistate dal Dirigente del Settore competente, mediante accredito su conto corrente bancario da indicarsi nelle fatture medesime da emettersi nel rispetto di quanto stabilito dalla Convenzione in corso, con particolare riferimento alle adempienze in essa prevista all'art. 7 oltre a quanto contenuto nel presente atto. La liquidazione delle fatture è inoltre subordinata all'invio da parte di Ceipiemonte della documentazione e delle dichiarazioni previste dalla citata Convenzione, da quanto indicato nel presente atto e da quanto in merito disposto dalle norme vigenti, riferite all'intero progetto.

– di trasmettere a Ceipiemonte s.c.p.a. copia fotostatica della presente determinazione per l'assunzione da parte della stessa degli atti conseguenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 6 agosto 2009, n. 774

Procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 comma 1, lett. b), D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per l'affidamento della fornitura a noleggio relativa all'allestimento degli spazi espositivi della Regione Piemonte nell'ambito delle manifestazioni fieristiche: Travel Trade Italia (TTI), Rimini 16-17 Ottobre 2009; Sky Pass, Modena 29.10 - 1.11.2009 e Borsa del Turismo Congressuale (BTC), Roma 5-6- novembre 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di avviare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, la procedura per la fornitura a noleggio degli allestimenti delle aree espositive delle manifestazioni fieristiche "Travel Trade Italia" – TTI Rimini dal 16 al 17 ottobre 2009; Sky Pass - Modena 29 ottobre 1 novembre 2009; Borsa del Turismo Congressuale – BTC, Roma 5 - 6 novembre 2009, per la partecipazione della Regione Piemonte come previsto dal "Piano annuale tecnico di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, informazione e accoglienza turistica per l'anno 2009" (D.G.R. 29-11078 del 23.03.2009), mediante cottimo fiduciario ex art. 125 comma 1 lett. b) e comma 11, D.Lgs 163/06 s.m.i. secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

– di procedere all'approvazione della lettera d'invito il cui schema è parte integrante del presente provvedimento (All. 1);

– di invitare alla presente procedura i seguenti operatori economici:

- 1 Eurofiere - corso Allamano, 127/A 10098 Rivoli (TO)
- 2 Dumas S.p.A. - via Lama, 1 – Villa Argine – 42023 Cadelbosco Sopra (RE)
- 3 Nuova Record - via Valletta, 80 -10040 Leinì (TO)
- 4 Top Stand - via Val della Torre, 187 - 10091 Alpignano (TO)
- 5 Interfiere - via Pastore, 7 - 10024 Moncalieri (TO)
- 6 IM-Form - via Quittengo, 35 - 10154 Torino
- 7 Studio Prap s.a.s.- strada Sanda, 80 - 10024 Moncalieri (TO)

8 Allestimenti e Pubblicità - via Grandi, 9 - 40026 Imola (BO)

9 Bordi - via Leonardo da Vinci, 24 - 10028 Trofarello (TO)

10 Tecnolegno - via Santa Maria del Rosario, 5/7 - 20032 Cormano (MI)

11 TR International - via Pisa, 28 10088 Volpiano (TO);
– di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza;

– di dare atto che alle formalità inerenti l'impegno di spesa, per un massimo di € 198.000,00 IVA esclusa, si farà fronte mediante il successivo provvedimento di aggiudicazione della fornitura in oggetto con i fondi assegnati sul cap. 140699 del bilancio per l'esercizio finanziario 2009 (UPB DB 18081 - Ass. 100721) dalla Giunta regionale alla Direzione Cultura Turismo Sport con D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 7 agosto 2009, n. 793

Affidamento incarico per la messa in posa di stendardi in occasione della manifestazione TTI edizione 2009. Impegno di spesa di Euro 6.000,00 sul cap. 140699/2009 - UPB DB18081 (ass. n. 100721).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare, per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa, alla Società TTG Italia S.p.A. con sede in Torino l'incarico per la messa in posa di n. 7 stendardi di mt. 2,00 x 4,50 di proprietà regionale, in occasione della manifestazione Travel Trade Italia, Rimini, 16 – 17 ottobre 2009, secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione (All. 1), per un importo complessivo di € 6.000,00 IVA inclusa;

– di impegnare a tale scopo la somma di € 6.000,00 sul cap. 140699/2009 UPB DB18081, (assegnazione n. 100721);

– di provvedere alla liquidazione della somma indicata, a favore della Società TTG Italia S.p.A. ad avvenuta prestazione, dietro presentazione di fattura emessa dalla stessa, intestata a Regione Piemonte e vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente, mediante accredi-

to sul c/c bancario indicato dalla medesima Società. Il pagamento avverrà entro 90 gg. dal ricevimento della fattura medesima.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 1 settembre 2009, n. 798

L.r. 75/1996 - D.G.R. n. 29 - 11078 del 23/03/2009. Affidamento alla società Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. dell'incarico per l'organizzazione di "Educational tour e Press Tour - Secondo semestre 2009", nell'ambito della convenzione quadro rep. n. 12942 del 29/11/2007. Impegno di spesa di 72.000,00 sul cap. 140754/2009 - UPB DB18001 (asseg. n. 100722).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta presentata da Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. –, società "In House Providing" della Regione Piemonte, che prevede la realizzazione di Educational e Press Tour in ambito nazionale, europeo e sul mercato turistico degli Stati Uniti d'America, da realizzarsi nel secondo semestre 2009, periodo che si intende esteso ai primi mesi dell'anno 2010 per eventuali sopraggiunte imprevedibili cause ostative di carattere tecniche - organizzative;

– di affidare a Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., ai sensi della l.r. 9/2007, l'incarico per l'espletamento degli adempimenti tecnici ed operativi necessari alla realizzazione delle azioni contenute nel progetto "Educational Tour e Press Tour – secondo semestre 2009" specificate in premessa, riconoscendo alla stessa le spese che saranno sostenute per la realizzazione delle attività previste, alle condizioni indicate in premessa, sino all'importo massimo di € 72.000,00 IVA inclusa;

– di dare atto che i rapporti tra la Regione Piemonte - Direzione Turismo, Commercio e Sport - e Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., ai fini dell'espletamento del presente incarico, sono disciplinati dalla "Convenzione Quadro", rep. n. 12942 del 29/11/2007 e da quanto disposto con il presente atto;

– di impegnare a tale scopo la somma complessiva di € 72.000,00 IVA inclusa, sul cap. 140754/2009 - UPB DB18001 - assegnazione provvisoria n. 100722 - a favore di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. sopra generalizzata;

– di liquidare a favore di Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l., le spese sostenute per la realizzazione delle attività indicate nel progetto in questione fino all'importo massimo di € 72.000,00 IVA inclusa. Il pagamento avverrà entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture vistate dal Direttore Regionale, mediante accredito su conto corrente bancario indicato nelle fatture medesime da emettersi, nel rispetto di quanto stabilito dalla convenzione in

corso e con particolare riferimento alle adempienze in essa prevista all'art. 7, oltre a quanto contenuto nel presente atto, previa acquisizione della documentazione e delle dichiarazioni previste.

– di trasmettere a Sviluppo Piemonte Turismo s.r.l. copia fotostatica della presente determinazione per l'assunzione da parte della stessa degli atti conseguenti. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Daniela Formento

Codice DB1809

D.D. 3 settembre 2009, n. 809

L.r. 24.1.2000, n. 4 e s.m.i. - Piano Triennale 2000-2002 - Progetti di intervento compresi nei Programmi Integrati. Comune di Rivoli: Riqualficazione del parco e delle aree adiacenti al castello di Rivoli (Parco S. Grato III lotto) - Approvazione di Perizia di variante suppletiva e proroga del termine di conclusione lavori. Ist. TO 15/1.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 3 settembre 2009, n. 810

Attuazione Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Torino per "Valorizzazione percorso del gusto e integrazione politiche di promozione prodotti agroalimentari piemontesi - Mulino di Riva: Porta del Pinerolese". Impegno di spesa di Euro 130.000,00 sul cap. 216610/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare, per quanto espresso in premessa, la somma di euro 130.000,00 sul cap. 216610 del bilancio di previsione 2009 UPB DB 18092 (ass.n.103152) a favore della Provincia di Torino quale soggetto beneficiario e attuatore degli interventi compresi nell'Accordo di Programma approvato con D.G.R. n. 1 - 10970 del 16/3/2009 finalizzato alla "Valorizzazione del percorso del gusto e integrazione politiche di promozione prodotti agroalimentari piemontesi – Mulino di Riva: Porta del Pinerolese" e sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Provincia di Torino in data 3 giugno 2009;

– di dare atto che alla liquidazione delle somme occorrenti a favore della Provincia di Torino si procederà mediante stato di avanzamento lavori previa presentazione di regolare documentazione probatoria con allegata

relazione esplicativa delle opere realizzate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R del 29/7/2002. "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 11 settembre 2009, n. 836

Legge regionale 8.7.1999 n.18 "Interventi Regionali a sostegno dell'Offerta Turistica". Programma annuale degli interventi 2004 - Graduatoria n. 2 - Beneficiario: "Elena Barberis" avente sede legale in Alba (CN) per l'adattamento di immobile a C.A.V. in La Morra (CN), Proroga del termine di conclusione lavori - Istanza 471/04.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1809

D.D. 11 settembre 2009, n. 837

L.r. 8.7.1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" Approvazione di variante e proroga fine lavori in merito al progetto proposto dalla Società GDM Ristorazione di Gramatica Dino e Moreno S.n.c. con sede in Ovada (AL) per la realizzazione di Albergo tre stelle - Programma annuale degli interventi 2003 - istanza n. 688.

(omissis)
Il Dirigente
Paola Casagrande

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 840

L.r. 75/96 art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico" - Anno 2008 - Riduzione del contributo al Consorzio Turistico "Le Alpi di Mondovì" di Mondovì (CN). Attività di vigilanza - Riduzione impegno di spesa n. 3564/08 di Euro 7.531,63.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di ridurre, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo concesso, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96 per la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico per l'anno 2008, al Consorzio Turistico le "Alpi di Mondovì" di Mondovì (CN), già autorizzato con determinazione dirigenziale n. 695 del 04.11.2008, dell'importo di € 7.531,63;

– di modificare conseguentemente l'allegato facente parte integrante della determinazione dirigenziale n. 695

del 04.11.2008 per quanto attiene il beneficiario Consorzio Turistico le "Alpi di Mondovì" di Mondovì (CN), al quale viene riconosciuto, per l'anno 2008, il contributo di € 16.074,27 anziché di € 23.605,90;

– di accertare un'economia di spesa sul capitolo 188732/08 pari ad € 7.531,63 (impegno n. 3564);
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 841

L.r. 75/96 art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico" - Anno 2008 - Riduzione del contributo al Consorzio Turistico "Lago Maggiore Holidays" di Verbania Fondotoce. Attività di vigilanza - Riduzione impegno di spesa n. 3564/08 di Euro 3.455,89.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di ridurre, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo concesso, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96 per la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico per l'anno 2008, al Consorzio Turistico "Lago Maggiore Holidays" di Verbania Fondotoce, già autorizzato con determinazione dirigenziale n. 695 del 04.11.2008, dell'importo di € 3.455,89;

– di modificare conseguentemente l'allegato facente parte integrante della determinazione dirigenziale n. 695 del 04.11.2008 per quanto attiene il beneficiario Consorzio Turistico "Lago Maggiore Holidays" di Verbania Fondotoce, al quale viene riconosciuto, per l'anno 2008, il contributo di € 25.151,26 anziché di € 28.607,15

– di accertare un'economia di spesa sul capitolo 188732/08 pari ad € 3.455,89 (impegno n. 3564);
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Codice DB1808

D.D. 14 settembre 2009, n. 842

L.r. 75/96 art. 17 "Contributi per la commercializzazione del prodotto turistico" - Anno 2008 - Riduzione del contributo al Consorzio Turistico "Alberghi Lago Maggiore" di Stresa (VB). Attività di vigilanza - Riduzione impegno di spesa n. 3564/08 di Euro 268,09.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di ridurre, per le motivazioni di cui in premessa, il contributo concesso, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 75/96 per la realizzazione di programmi promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico per l'anno 2008, al Consorzio Turistico "Alberghi Lago Maggiore" di Stresa (VB) già autorizzato con determinazione dirigenziale n. 695 del 04.11.2008, dell'importo di € 268,09;

– di modificare conseguentemente l'allegato facente parte integrante della determinazione dirigenziale n. 695 del 04.11.2008 per quanto attiene il beneficiario Consorzio Turistico "Alberghi Lago Maggiore" di Stresa (VB), al quale viene riconosciuto, per l'anno 2008, il contributo di € 12.135,01 anziché di € 12.403,10;

– di accertare un'economia di spesa sul capitolo 188732/08 pari ad € 268,09 (impegno n. 3564);
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Marzia Baracchino

Codice DB1800

D.D. 17 settembre 2009, n. 856

Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a. n. 12566 del 19/07/2007. Incremento del fondo di anticipazione per l'anno 2009. Importo complessivo di euro 9.618.335,00 (impegni vari).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di stabilire, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, che è necessario incrementare il fondo di anticipazione di cui alla convenzione n. 12566 del 19/07/2007;

- di stabilire, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, che gli impegni di spesa e relative liquidazioni, di cui all'allegato, parte integrante della presente, sono a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte s.p.a., Torino, per un importo complessivo di euro 9.618.335,00;

- di stabilire che agli impegni di spesa relativi ai saldi a favore dei soggetti identificati, di cui alle determinazioni elencate nell'allegato alla presente, si procederà con successivi atti dirigenziali;

- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro previsto dalle determinazioni indicate nell'allegato, in particolare per quanto relativo alle disposizioni relative alla documentazione che i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare per il saldo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R

del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del
Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Daniela Formento

Allegato

Fondo di anticipazione (conv. n. 12566/07) - Anno 2009 - Allegato

SET	DET	DATA	CAP	IMPORTO	OGGETTO Determinazione	Impegno n.
4	265	07/04/09	182898	120.000,00	Convenzione Rep. n. 13613 stipulata in data 16.07.2008 tra la Regione Piemonte, il Comune di Verbania e l'Associazione TAI (Turin Art International) di Torino. Assegnazione contributo all'Associazione TAI pari a Euro 300.000,00. Impegno di spesa di Euro 135.000,00 (cap. 182898/09) e di euro 120.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/2007.	1318
3	364	06/05/09	182898	829.925,00	Assegnazione contributi ai soggetti operanti nell'ambito della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale con cui la Regione Piemonte ha stipulato apposite convenzioni o ha aderito in qualita' di socio fondatore. Spesa di Euro 1.546.370,00 sul cap. 182898/09 e di Euro 387.000,00 sul cap. 291201/09. Utilizzo Fondo di Anticipazione presso Finpiemonte per Euro 3.695.705,00.	1662
5	419	21/05/09	292602	262.500,00	Assegnazione di un fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Teatro Piemonte Europa. Spesa complessiva di Euro 525.000,00 (di cui Euro 262.500,00 sul cap. 292602/2009 e Euro 262.500,00 sul Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a.).	1893
4	437	26/05/09	182898	75.000,00	Approvazione del programma di attivita' 2009 del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino, per la valorizzazione e la promozione della cultura e delle tradizioni della montagna e dell'arco alpino. Assegnazione contributo di Euro 200.000,00. Impegno di spesa Euro 150.000,00 (di cui Euro 75.000,00 sul Cap. 182898/09 e Euro 75.000,00 mediante Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07).	1976
5	510	16/06/09	292602	1.500.000,00	Assegnazione di un fondo a incremento del patrimonio della Fondazione Teatro Regio di Torino. Spesa complessiva di euro 3.000.000,00 (di cui euro 1.500.000,00 sul cap. 292602/09 e euro 1.500.000,00 sul Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. - conv. n. 12566/07).	2296
5	514	18/06/09	292602	1.125.000,00	Assegnazione di un fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Film Commission Torino Piemonte (Torino). Spesa complessiva di Euro 2.250.000,00 (di cui Euro 1.125.000,00 sul cap. 292602/2009 e Euro 1.125.000,00 sul Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. - conv. 12566/07).	2319
5	515	18/06/09	292602	187.500,00	Assegnazione di un fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Teatro Regionale Alessandrino (Alessandria). Spesa complessiva di Euro 375.000,00 (di cui Euro 187.500,00 sul cap. 292602/2009 e Euro 187.500,00 sul Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. - conv. 12566/07).	2320
5	516	18/06/09	292602	562.500,00	Assegnazione di un fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte (Torino). Spesa complessiva di Euro 1.125.000,00 (di cui Euro 562.500,00 sul cap. 292602/2009 e Euro 562.500,00 sul Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. - conv. 12566/07).	2321
5	517	18/06/09	292602	375.000,00	Assegnazione di un fondo a incremento del patrimonio disponibile della Fondazione Teatro Stabile di Torino. Spesa complessiva di Euro 750.000,00 (di cui Euro 375.000,00 sul cap. 292602/2009 e Euro 375.000,00 sul Fondo di anticipazione Finpiemonte s.p.a. - conv. 12566/07).	2322
3	578	09/07/09	182898	82.450,00	Osservatorio Culturale del Piemonte: assegnazione dei contributi a sostegno dell'attivit� istituzionale e per la realizzazione dei progetti speciali. Spesa complessiva di Euro 164.900,00: impegno di Euro 82.450,00 sul cap. 182898/2009 e utilizzo del Fondo di Anticipazione presso Finpiemonte per Euro 82.450,00.	2630

Fondo di anticipazione (conv. n. 12566/07) - Anno 2009 - Allegato

SET	DET	DATA	CAP	IMPORTO	OGGETTO Determinazione	Impegno n.
5	601	14/07/09	187576	656.000,00	L.R. 58/78 e L.R. 68/80. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative teatrali per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 1.312.000,00 (di cui Euro 656.000,00 Cap. 187576/2009 e Euro 656.000,00 utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - FinPiemonte s.p.a.).	2712
5	612	15/07/09	182843	429.500,00	L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di danza per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 859.000,00 di cui euro 429.500,00 con utilizzo del Fondo di anticipazione di cui alla Convenzione fra Regione Piemonte e Istituto Finanziario Regionale Piemontese - FinPiemonte S.p.A. e euro 429.500,00 sul capitolo 182843/2009.	2740
3	615	15/07/09	291411	75.000,00	L.R. 26 marzo 2007, n. 5 "Celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia": assegnazione di un contributo di Euro 150.000,00 ad incremento del patrimonio disponibile del "Comitato Italia 150" per il conseguimento dei suoi scopi statutari. Impegno di Euro 75.000,00 sul capitolo 291411/2009 e utilizzo del Fondo di Anticipazione presso FinPiemonte per Euro 75.000,00.	2741
5	617	15/07/09	182843	385.500,00	L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative cinematografiche per l'anno 2009. Spesa complessiva di Euro 771.000,00 (di cui 385.500,00 sul cap. 182843/2009 e Euro 385.500,00 utilizzo del fondo di anticipazione di cui alla Convenzione con l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese FinPiemonte S.p.A.).	2743
1	650	21/07/09	292602	525.000,00	Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus. Assegnazione di un Fondo complessivo di Euro 1.050.000,00. Spesa di Euro 1.050.000,00 (di cui euro 525.000,00 sul cap. 292602/2009 ed euro 525.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione FinPiemonte).	2850
4	661	22/07/09	182843	189.000,00	L.r. 58/78, art. 7. Approvazione di un primo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della storia e della cultura regionale. Spesa Euro 449.000,00 di cui Euro 260.000,00 sul Cap. 182843/09 e Euro 189.000,00 mediante Fondo di anticipazione FinPiemonte, Conv. n. 12566 del 19/07/2007.	2874
1	662	22/07/09	182788	333.585,00	L.r. n. 49/1984. Approvazione del piano di riparto di contributi pari ad euro 1.124.500,00, di cui euro 562.250,00 mediante l'utilizzo delle risorse del fondo di anticipazione di cui alla convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziario Piemontese FinPiemonte s.p.a. Spesa di euro 333.585,00 sul cap. 182788/2009.	2875
4	665	22/07/09	182843	276.500,00	Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale. Spesa complessiva di Euro 626.500,00 (di cui Euro 350.000,00 sul cap. 182843/09 ed Euro 276.500,00 sul fondo di anticipazione ex D.G.R. n. 68-6090 del 4 giugno 2007).	2885
4	676	23/07/09	188182	90.000,00	L.r. 58/78, art.7. Approvazione di un primo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, a sostegno di iniziative e progetti dedicati alla Cultura della Convivenza Civile, della Memoria e della Resistenza. Spesa Euro 400.000,00, di cui Euro 90.000,00 Cap. 182843/09, Euro 110.000,00 Cap. 170984/09 e Euro 200.000,00 mediante Fondo di anticipazione FinPiemonte Conv. n. 12566 del 19/07/2007.	2914

Fondo di anticipazione (conv. n. 12566/07) - Anno 2009 - Allegato

SET	DET	DATA	CAP	IMPORTO	OGGETTO Determinazione	Impegno n.
4	688	24/07/09	182843	269.250,00	LR n.58/78 art.7 - Primo Piano di contributi a Enti e Associazioni a sostegno di iniziative espositive di rilievo regionale, per l'anno 2009. Spesa complessiva euro 819.250,00 (euro 550.000,00 sul cap. 182843/09 e euro 269.250,00 utilizzo fondo di anticipazione di cui alla Convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte)	2927
1	692	27/07/09	182843	225.000,00	L.r. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di promozione del libro e della lettura, dei premi letterari e della cultura piemontese di rilievo regionale per l'anno 2009. Spesa complessiva di euro 666.500,00 (di cui euro 399.000,00 sul cap. 182843 e euro 225.000,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte).	2933
4	725	29/07/09	188182	88.750,00	L.r. 28/80 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino". Spesa Euro 385.000,00 di cui Euro 192.500,00 mediante fondo di anticipazione a FinPiemonte Spa, Conv. n. 12566 del 19.07.2007, e Euro 88.750,00 mediante impegno sul Cap. 188182/09.	3004
3	740	31/07/09	291411	18.750,00	Associazione "Centro Internazionale di Studi Primo Levi" di Torino: assegnazione per l'anno 2009 di euro 37.500,00 ad incremento del patrimonio dell'Associazione, per il conseguimento degli scopi statuari. Impegno di spesa di euro 18.750,00 sul capitolo 291411/2009. Utilizzo del Fondo di Anticipazione presso Finpiemonte per euro 18.750,00.	3080
4	782	06/08/09	182898	33.750,00	Conv. n. 13607 del 16.07.2008 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Culturale Velan di Torino per la valorizzazione delle attività svolte a favore dell'arte contemporanea. Assegnazione contributo di Euro 90.000,00. Impegno di spesa Euro 33.750,00 (cap. 182898/09) e di Euro 33.750,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07	3408
4	783	06/08/09	182898	46.875,00	Stipula convenzione con l'Associazione Piemontese Arte di Torino per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale. Assegnazione contributo di Euro 125.000,00. Impegno di spesa Euro 46.875,00 (cap. 182898/09) e di Euro 46.875,00 mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo di anticipazione Finpiemonte conv. 12566/07.	3409
4	786	06/08/09	182843	467.500,00	LR 58/78 art.7 Secondo piano di contributi a Enti e Associazioni a sostegno di iniziative espositive di rilievo regionale, per l'anno 2009. Spesa complessiva euro 1.124.750,00 (euro 50.000,00 sul cap. 166144, euro 607.250,00 sul cap. 182843/09 e euro 467.500,00 sul fondo anticipazione di cui alla Convenzione tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte)".	3419
4	787	06/08/09	182843	83.000,00	L.r. 58/78, art. 7. Secondo programma di interventi regionali, per l'anno 2009, finalizzati alla valorizzazione e alla promozione della Storia e della Cultura Regionale. Spesa Euro 143.000,00, di cui Euro 60.000,00, mediante fondo di anticipazione FinPiemonte, conv. n. 12566 del 19/07/2007, e Euro 83.000,00, mediante impegno sul cap. 182843/09.	3412
4	789	06/08/09	182843	305.500,00	Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58, art. 7. Secondo programma di interventi, per l'anno 2009, a favore di Enti e Associazioni per la realizzazione di convegni, seminari, studi, ricerche e iniziative speciali di rilievo regionale. Spesa complessiva di Euro 792.750,00. (di cui Euro 487.250,00 sul cap. 182843/09 ed Euro 305.500,00 sul fondo di anticipazione ex D.G.R. n. 68-6090 del 4 giugno 2007).	3414
				9.618.335,00	TOTALE	

Codice DB1803

D.D. 5 novembre 2009, n. 1082

Costituzione della Commissione per la valutazione delle iniziative e degli interventi connessi alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di costituire, per le motivazioni indicate in premessa, una Commissione con il compito di valutare, ai fini dell'assegnazione del contributo regionale, le istanze pervenute relative a iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica e a interventi di recupero, restauro e allestimento dei musei e del patrimonio culturale connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sulla base dei criteri previsti dai bandi approvati con D.G.R. n. 33-12178 del 21.09.2009 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 24.09.2009;

- di individuare la Dott.ssa Patrizia Picchi, responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale, quale responsabile del procedimento amministrativo in questione;

- di stabilire che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La suddetta Commissione è composta, per la Giunta Regionale, dalla Dott.ssa Patrizia Picchi, responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale, dalla Dott.ssa Emanuela Scio funzionario del Settore Musei e Patrimonio Culturale e dal Dott. Angelo Gilardi funzionario del Settore Musei e Patrimonio Culturale, per il Consiglio Regionale dal Dott. Luciano Conterno, Direttore del Gabinetto della Presidenza, dalla Dott.ssa Daniela Bartoli, responsabile del Settore Comunicazione e Partecipazione e dal Dott. Cosimo Poppa, Responsabile del Settore Organismi Consultivi e Osservatori e per il Comitato Italia 150 dalla Dott.ssa Marina Bertiglia.

Relativamente al bando per iniziative culturali di valorizzazione, animazione e convegnistica, la Commissione sarà integrata, per la Giunta Regionale, dal Dott. Marco Chiriotti, responsabile del Settore Spettacolo.

Per tematiche specifiche la Commissione valuterà l'opportunità di invitare i responsabili dei Settori regionali competenti in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1801

D.D. 6 novembre 2009, n. 1086

L.r. n. 18/2008. Avviso di bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della libreria dell'editoria piemontese.**Approvazione dello schema di bando. Spesa di euro 90.000,00 (cap. 186380/2009).**

La legge regionale n. 18/2008 ("Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale") prevede che la Regione Piemonte sostenga, promuova e valorizzi lo sviluppo, sul proprio territorio, della piccola editoria imprenditoriale piemontese, intesa quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento di diffusione delle conoscenze e dell'informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi, riconoscendo e sostenendo altresì l'importanza delle forme associative delle stesse.

Con D.G.R. n. 25-11744 del 13.7.2009 ("Legge regionale 25.6.2008, n. 18. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale. Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per gli anni 2009-2010 e dei criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese"), la Giunta Regionale ha approvato il programma degli interventi per la piccola editoria per gli anni 2009-2010 e i criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese, dando mandato ai competenti uffici regionali di predisporre ogni atto che si renda necessario per dare attuazione alle attività previste nel programma annuale, secondo le modalità e i criteri predisposti.

Il programma degli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese impegna la Regione Piemonte a dar vita alla realizzazione di una "Libreria dell'editoria piemontese", individuando a tal fine, tramite apposita selezione, il progetto che meglio risponda alle esigenze di garanzia di presenza, pari opportunità, visibilità e promozione degli editori piemontesi. La libreria, inoltre, deve caratterizzarsi come soggetto in grado di intraprendere adeguate iniziative di promozione della vendita di volumi al pubblico e di fornitura di servizi agli editori e presenti nel contempo un piano organizzativo - gestionale che evidenzia la sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa.

Al fine di dare attuazione alle disposizioni contenute nel piano programmatico e dare avvio alla realizzazione dell'iniziativa citata, i competenti uffici regionali hanno predisposto la bozza del bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della libreria dell'editoria piemontese, illustrata nell'allegato A al presente atto per farne parte integrante, e la modulistica per l'accesso alla selezione pubblica, riportata nell'allegato "Modulo dei dati identificativi del partecipante".

Come previsto inoltre dall'art. 6 del citato bando, scaduti i termini per la presentazione delle richieste, al fine di selezionare il progetto vincitore gli uffici regionali provvederanno altresì, con successivo provvedimento, alla costituzione della commissione di valutazione dei progetti.

Come previsto inoltre dall'art. 1 del bando, la Regione Piemonte sostiene economicamente la realizzazione dell'iniziativa tramite l'erogazione, per il primo avvio dell'attività, di un contributo di € 90.000,00 destinato alla copertura parziale delle spese di locazione e relative u-

tenze. Con il presente atto si provvede ad impegnare la suddetta somma in favore del beneficiario che sarà individuato a seguito della conclusione dell'espletamento della procedura selettiva. Ultimata la procedura, gli uffici regionali provvederanno, con successivo atto, a dare conto delle risultanze della selezione e ad adottare il progetto vincitore, definendo contestualmente le modalità di liquidazione della somma di € 90.000,00 in favore del beneficiario.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

vista la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa"; viste le leggi regionali del 30 dicembre 2008, n. 35 "Legge finanziaria per l'anno 2009" e n. 36 del 30.12.2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

Vista la legge regionale 18/2008, recante "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale";

Vista la D.G.R. n. 25-11744 del 13.7.2009 ("Legge regionale 25.6.2008, n. 18. Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale. Approvazione del programma degli interventi per la piccola editoria per gli anni 2009-2010 e dei criteri per la concessione di contributi per gli interventi a sostegno dell'editoria libraria piemontese");

Visto il capitolo 186380 "Contributi finalizzati al sostegno delle piccole imprese di editoria (L.R. 18/2008) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 48-12423 del 26.10.2009 recante "Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione";

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 22 - 10601 del 19 gennaio 2009 "Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione

della Regione e ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli";

vista la D.G.R. n. 42 - 12102 del 7 settembre 2009 "Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001, n. 7)";

vista la nota del 28 gennaio 2009, con la quale il Direttore della Direzione Cultura, Turismo e Sport, relativamente alla gestione finanziaria e ai poteri di spesa, assegna le risorse di competenza;

determina

- di indire, per le motivazioni illustrate in premessa, il bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della libreria dell'editoria piemontese;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema del bando citato, illustrato nell'allegato A al presente atto per farne parte integrante;

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la modulistica riportata nell'allegato B "Modulo dei dati identificativi del partecipante" da utilizzarsi da parte dei partecipanti in sede di presentazione delle richieste di partecipazione al bando;

- di procedere, ai sensi dell'art. 6 del bando, ad avvenuta scadenza dei termini previsti dal bando stesso, alla costituzione della commissione per la valutazione delle richieste pervenute;

- di impegnare, per le motivazioni riportate in premessa, la somma di € 90.000,00 da destinare a copertura delle spese di locazione e relative utenze, in favore del beneficiario da individuarsi a seguito della conclusione dell'espletamento della procedura selettiva;

- di rimandare a successivo provvedimento la definizione delle modalità di liquidazione della somma di € 90.000,00 in favore del beneficiario.

Alla spesa di € 90.000,00 si fa fronte con le risorse disponibili sul cap. 186380 (Ass. n. 103163).

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente
Eugenio Pintore

Allegato

Allegato A

LEGGE REGIONALE 25 GIUGNO N. 18 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA PIEMONTESE E DELL'INFORMAZIONE LOCALE".

Bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della Libreria dell'editoria piemontese.

Art. 1) Quadro informativo di progetto.

La Regione Piemonte, in attuazione di quanto previsto dalla legge 18/2008, dal programma degli interventi e dai criteri per la piccola editoria, stabiliti ai sensi della D.G.R. n. 25-11744 del 13.7.2009 e al fine di favorire la promozione e la diffusione della produzione editoriale degli editori piemontesi aventi i requisiti previsti dalla suddetta normativa, indice un bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della Libreria dell'editoria piemontese.

Il sostegno regionale all'iniziativa consiste in un contributo fino ad un massimo di €. 90.000,00 annui, a parziale copertura delle spese relative alla locazione e alle utenze, e in un contributo per l'avvio dell'attività per i primi tre anni così articolato:

- 1. anno € 80.000,00
- 2. anno € 60.000,00
- 3 anno € 30.000,00

A fronte di questo contributo la libreria si impegna a:

- organizzare la sua attività in modo tale da garantire in via esclusiva presenza, visibilità e promozione a tutti editori piemontesi secondo modalità ispirate ai principi di pari opportunità e imparzialità;
- intraprendere, oltre alle ordinaria attività, specifiche iniziative di promozione anche tramite l'organizzazione di presentazioni, incontri, rassegne, pubblicazioni, eventuali servizi al pubblico e agli editori ecc;
- curare il catalogo *on line* della produzione editoriale degli editori piemontesi. Alla libreria sarà infatti richiesta la predisposizione del catalogo *on line* della produzione editoriale piemontese, eventualmente in collaborazione con gli istituti cui spetta, in base alla normativa sul deposito legale (Legge 106 del 2004 15 aprile 2004, n. 106, regolamento attuativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 e delibera Giunta Regionale 11 giugno 2007, n. 38-6128), la cura dell'archivio della produzione editoriale regionale.

I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, che intendono presentare un proprio progetto per la realizzazione della Libreria dell'editoria piemontese, dovranno indicare anche i locali, che dovranno essere ubicati nella città di Torino, in cui intendono realizzare la libreria. Le caratteristiche del locale dovranno essere tali da permettere di ospitare la produzione editoriale degli editori piemontesi ed in grado di garantire agli stessi, mediante specifici allestimenti, pari opportunità nella visibilità e nella promozione delle opere. A tale riguardo è auspicabile una metratura indicativa di circa 150/200mq. e una sua collocazione in aree del centro cittadino che ne garantiscano una buona visibilità e accessibilità. La sede dovrà presentarsi, oltre che come spazio destinato alla vendita vera e propria, anche come vetrina dell'editoria piemontese, finalizzata ad attività di promozione.

I locali dovranno essere conformi ai principali requisiti previsti dalla legge per quanto concerne la materia di riferimento, in tema di norme antincendio, abbattimento barriere architettoniche, rispetto delle principali norme igienico – sanitarie.

La Regione provvederà, in relazione al progetto selezionato, a definire con apposito provvedimento le modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione del contributo.

Art. 2) Caratteristiche del progetto

Il progetto della Libreria dell'editoria piemontese deve essere così articolato:

a) in un piano gestionale e di organizzazione, con particolare riferimento, tra gli altri, ai seguenti elementi: rapporti con gli editori e con i distributori, gestione dell'assortimento; proposte inerenti l'esposizione e la rotazione dei prodotti ai fine di garantire la pari opportunità agli editori; iniziative di vendita e promozione on line; iniziative di promozione delle opere editoriali presenti mediante specifiche attività di valorizzazione.

Il progetto dovrà contenere inoltre:

- la descrizione di dettaglio dei locali unitamente alla proposta di organizzazione degli spazi riferita alle soluzioni progettuali di allestimento, dello spazio vendita e dello spazio promozionale;
- la definizione delle risorse umane e strumentali impiegate nell'attività;
- le indicazioni sugli orari di apertura al pubblico;
- il cronoprogramma riferito ai tempi di realizzazione del progetto.

b) in un piano economico-finanziario triennale e articolato sulle singole annualità, in cui si evidenzino entrate e uscite, facendo riferimento a costi e ricavi tipici dell'attività della libreria, comprese le spese di gestione, agli investimenti propri e al contributo regionale, da cui si evinca la condizione di equilibrio e di sostenibilità del progetto nel suo complesso.

Per maggiore chiarezza e ai fini della valutazione la partecipazione propria deve essere indicata anche in una voce separata.

Il piano economico-finanziario del progetto deve essere accompagnato da una dichiarazione di congruità dello stesso da un istituto bancario.

Art. 3) Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono partecipare alla selezione:

- imprenditori singoli o associati (società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprenditori individuali, raggruppamenti temporanei di concorrenti;

- soggetti, singoli o associati, operanti nel mondo culturale quali fondazioni, associazioni ed istituti culturali dotati di personalità giuridica, il cui Statuto individui, tra le finalità istituzionali proprie dell'ente, attività inerenti la promozione del libro e della lettura e preveda espressamente l'esercizio di attività commerciali.

Gli organi societari sono tenuti altresì ad autorizzare, mediante specifico provvedimento, la partecipazione dell'Ente alla presente iniziativa.

I soggetti, singoli o associati, partecipanti al presente bando devono dimostrare di possedere una pregressa e comprovata esperienza nel campo della gestione di librerie o alternativamente di possedere la presenza, all'interno della propria struttura di progetto, di una figura professionale in possesso di tale requisito.

Il soggetto titolare del progetto selezionato agisce esclusivamente in regime di diritto privato e gestisce con formula imprenditoriale le attività della libreria nel suo complesso.

Art. 4) Documentazione richiesta in sede di presentazione della domanda di partecipazione

I soggetti interessati devono far pervenire la domanda di partecipazione alla selezione corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) dati identificativi del partecipante di cui al modulo allegato al presente bando;

In caso di consorzio o raggruppamento di più soggetti, il modulo dovrà contenere i dati identificativi di ciascun partecipante e i dati del soggetto al quale è stata conferita la qualifica di rappresentante mandatario dello stesso. Inoltre il consorzio/ raggruppamento è tenuto alla presentazione di autocertificazione attestante lo status consortile.

2) progetto di realizzazione della Libreria dell'editoria piemontese accompagnato dalla documentazione di cui all'art. 2 lettere a e b) e dalla planimetria dei locali individuati.

3) *Esclusivamente nel caso di soggetti operanti nel mondo culturale quali fondazioni, associazioni ed istituti culturali:*

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto da cui si evincano le finalità istituzionali coerenti con attività inerenti la promozione del libro e della lettura e la possibilità per l'ente di svolgere attività commerciale;
- provvedimento autorizzativo degli organi societari alla partecipazione dell'Ente alla presente iniziativa.

4) Curriculum del partecipante, singolo o associato, dal quale si evinca, attraverso la descrizione dettagliata della tipologia delle attività pregresse svolte nel campo editoriale e librario, una pregressa e comprovata esperienza nel settore;

ovvero

Curriculum del soggetto individuato all'interno della struttura di progetto, dal quale si evinca, attraverso la descrizione dettagliata della tipologia delle attività pregresse svolte nel campo editoriale e librario, una pregressa e comprovata esperienza nel settore.

In caso di consorzio o raggruppamento di più soggetti, dovranno pervenire altresì i curricula di ciascun partecipante.

5) dichiarazione di congruità da parte di un istituto bancario del piano economico e finanziario del progetto.

La Commissione cui è affidata la selezione dei progetti, potrà richiedere al soggetto titolare del progetto prescelto, la documentazione originale in precedenza autocertificata. Qualora tale documentazione non sia fornita o non confermi le dichiarazioni contenute nell'autocertificazione, la Commissione procede all'esclusione del soggetto dalla selezione.

Art. 5) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le domande per la partecipazione alla selezione devono pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata entro e non oltre le ore 12,00 del 22/01/2010 al seguente indirizzo:

Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Assessorato alla Cultura
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali
Ufficio Protocollo
Via Bertola, 34 – 10121 Torino

Il progetto deve essere recapitato, a pena di esclusione, in busta chiusa, firmata nei lembi di chiusura, recante all'esterno gli estremi identificativi dell'offerente e la dicitura "Libreria dell'editoria piemontese. Bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della Libreria dell'editoria piemontese".

Il responsabile del procedimento per la selezione dei progetti è il Dott. Eugenio Pintore (tel 011/4323381; mail: eugenio.pintore@regione.piemonte.it). L'ufficio regionale a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti è il Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali, Via

Bertola 34-10121 Torino(Dott.ssa Maria Paola Gatti tel. 011/432.3597 e-mail:paola.gatti@regione.piemonte.it, Dott.ssa Roberta Fiandaca tel. 011/43.23675 e-mail:roberta.fiandaca@regione.piemonte.it).

Art. 6) Criteri di selezione dei progetti

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Amministrazione provvede alla costituzione di una Commissione per la valutazione dei progetti, composta dal Dirigente responsabile del Settore Biblioteche, Archivi ed istituti Culturali della Regione Piemonte e da due esperti esterni.

La Commissione ha a disposizione un punteggio pari a 100, sulla base del quale verrà formulata un'apposita graduatoria, da distribuire sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) piano gestionale e di organizzazione fino ad un massimo di 60 punti ripartibili come segue:
 - organizzazione e gestione della libreria fino ad un massimo di 35 punti
 - organizzazione e gestione delle iniziative di promozione fino ad un massimo di 15 punti
 - innovatività delle proposte fino ad un massimo di 10 punti.
- b) piano economico/ finanziario: fino ad un massimo di 10 punti da assegnare in relazione alla quota di compartecipazione finanziaria al progetto da parte del richiedente.
- c) Locali: fino ad un massimo di 20 punti da assegnare tenuto conto delle dimensioni della sede e della sua localizzazione.
- d) Curriculum: fino ad un massimo di 10 punti

Il punteggio minimo richiesto a ciascun progetto per poter entrare nella graduatoria non potrà essere inferiore a 70 punti.

A parità di punteggio, verrà data priorità alle proposte formulate da editori piemontesi in forma associata aventi i requisiti previsti dalla legge regionale 18/2008.

L'Amministrazione qualora ritenga che i progetti valutati, sebbene rientranti nella graduatoria, non garantiscano il raggiungimento degli obiettivi di diffusione e promozione degli editori piemontesi alla luce dei principi espressi dalle legge, si riserva il diritto di non procedere all'assegnazione del contributo. Altresì l'amministrazione potrà procedere alla selezione del progetto anche in presenza di una sola domanda.

Art. 8) Informazioni generali

Le informazioni concernenti i dati personali saranno trattate dall'Amministrazione in ottemperanza a quanto previsto D. lgs del 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento amministrativo di cui alle leggi di riferimento.

Allegato B

Modulo relativo ai dati identificativi del richiedente

Alla Regione Piemonte
Direzione Cultura, Turismo e Sport
Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali
Via Bertola, 34
10122 - Torino

Bando per l'assegnazione di un contributo finalizzato alla realizzazione della Libreria dell'editoria piemontese.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Rilasciata ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____, in qualità di legale
rappresentante di: _____
con sede in _____ (prov _____),
P.IVA _____ CODICE FISCALE _____ n. _____
tel _____ fax _____ e-mail _____

Sotto personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

DICHIARA

- 1) Di essere nato a _____ (PROV _____) il _____;
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) di essere residente a _____ (PROV _____) in _____;
- 4) di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso

Chiede, inoltre, che le comunicazioni relative alla presente istanza siano indirizzate a:

_____ Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____
_____ Provincia _____
Telefono n.: _____ Fax n.: _____ e-mail _____

Dichiara altresì:

di essere a conoscenza che le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto D. lgs del 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento amministrativo di cui alle leggi di riferimento.

Luogo e Data: _____

Firma _____

(firma per esteso, leggibile e timbro del soggetto dichiarante)

SI RICORDA DI ALLEGARE ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE UNA FOTOCOPIA LEGGIBILE NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' NON SCADUTO, IN CONFORMITA' ALL'ART. 38 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Codice DB2005

D.D. 15 giugno 2009, n. 299

Centro Medico Chirurgico "Guttuari" s.r.l. - via Guttuari, 22 - Asti. Richiesta autorizzazione variazione del responsabile medico della Day Surgery.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di autorizzare il Centro Medico Chirurgico “Guttuari” s.r.l. con sede in via Guttuari, 22 - Asti, a nominare quale nuovo responsabile medico dell’attività di Day-Surgery di tipo C il dott. Paolo Cameron Curry, (omissis), laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Oftalmologia ed iscritto all’Ordine dei Medici della Provincia di Torino.

Di far carico alla società autorizzata del pagamento della tassa di cui al D.Lgs. 230/91 e l.r. 60/97.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 15 giugno 2009, n. 300

Centro Privato "Promea" S.p.A. - via Menabrea, 14 - Torino. Autorizzazione all'esercizio dell'attività di procreazione medicalmente assistita di 2 e 3 livello.

(omissis)

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 7 luglio 2009, n. 353

Approvazione schema di convenzione per il piano di attività anno 2009 del Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci con sede in Orbassano - Regione Gonzole 10/1.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di stipulare con il “Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci” sito in Orbassano – Regione Gonzole n. 10/1, apposita convenzione, parte integrante del presente provvedimento, secondo lo schema allegato, per il proseguimento e lo sviluppo del piano di attività riferito all’anno 2009 del Consorzio medesimo;

– di impegnare ed assegnare allo stesso “Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci” sito in Orbassano – Regione Gonzole n. 10/1, per l’anno 2009, in base alle modalità di pagamento di cui all’art. 9 dell’allegata convenzione, parte integrante del presente provvedimento, la somma di € 1.500.000,00 sul cap. 186256 del bilancio 2009 (ass. n. 101538).

– di liquidare secondo quanto previsto all’art. 9

dell’allegata convenzione, parte integrante del presente provvedimento.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 15 luglio 2009, n. 383

Istituzione e nomina commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei progetti di ricerca Sanitaria Finalizzata di cui alla D.G.R n. 15-11207 del 14.04.2009 ed individuazione funzionale e nominativa dei gruppi di esperti per la valutazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di nominare, per quanto esposto in premessa, i Componenti della Commissione valutativa, istruttoria e giudicatrice per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata, di cui al bando approvato con D.D. n. 204 del 30.04.2009, nelle persone:

Dr. Vittorio Demicheli Direttore regionale della Direzione Sanità Presidente

Dr.ssa Michela Audenino Dirigente del Settore Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva Componente

Sig.ra Caterina Gagna Funzionario dell’Assessorato Innovazione, Ricerca e Università Componente

Dr. Silverio Benedetto Presidente del CO.RE.SA. Componente

Prof. Giorgio Palestro Preside della Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi di Torino Componente

Prof. Giovanni Vacca Preside della Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale Componente

Sig.ra Anna Arietti Funzionario del Settore Promozione della Salute e Interventi di prevenzione Individuale e Collettiva Segretario.

Ai lavori della Commissione giudicatrice partecipano i membri del Comitato Operativo con funzioni di raccordi ed illustrazione dei lavori di valutazione istruttoria sui progetti esaminati: un membro del Comitato Operativo, designato di comune accordo, avrà anche formale diritto di voto.

– di individuare per la valutazione istruttoria dei progetti le seguenti figure: per le valutazioni di cui al punto a): esperti nelle materie oggetto del bando operanti nelle Università degli Studi del Piemonte discrezionalmente attivabili tramite il Comitato Operativo responsabile del coordinamento istruttorio della valutazione e composto da:

– Prof. Paolo Arese – Docente della Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica;

– Prof. Ciro Isidoro – Docente di Patologia Generale dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale – Dipartimento di Scienze Mediche;

– Prof. Franco Merletti - docente delle Facoltà di Medicina dell’Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana e coordi-

natore del gruppo Interdipartimentale ricerca della Facoltà di Medicina di Torino;

per le valutazioni di cui al punto b):

Dirigenti ed esperti operanti nell'ambito della Direzione Sanità dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità;

– di rinviare ad una successiva determinazione la nomina della Commissione tecnico-scientifica per la valutazione dei progetti di Tipologia 4;

– di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2001

D.D. 24 luglio 2009, n. 406

Nomina gruppo tecnico regionale per le emergenze infettive.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di individuare, i componenti del gruppo tecnico regionale previsto dal “Piano per l'organizzazione regionale della risposta alle emergenze infettive”, approvato con D.G.R. n. 10-11769 del 20.07.2009, cui sono affidati i compiti citati in premessa, nei soggetti di seguito indicati o loro delegati:

Vittorio De Micheli Direttore della Direzione Sanità dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità;

Michela Audenino Dirigente Settore Promozione della Salute e interventi di prevenzione individuale e collettiva;

Mara Anastasia Addetto stampa Assessore alla Tutela della Salute e Sanità in qualità di referente della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale;

Roberto Raso Referente Seremi Servizio di riferimento regionale per la sorveglianza, la prevenzione e controllo delle malattie infettive ASL AL;

Renata Magliola Direttore S.C. Programmi e Risorse della Prevenzione dell'ASL TO1;

Daniela Rivetti Direttore del Dipartimento di Prevenzione SOC Igiene e Sanità Pubblica, ASL AT e componente del Coordinamento operativo della Prevenzione;

Giuseppe Salamina Direttore S.C. Centro controllo malattie dell'ASL TO 1;

Daniilo Bono Direttore del Dipartimento regionale per l'Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della Regione Piemonte;

Giovanni Di Perri Direttore del Dipartimento Integrato Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia - Birago di Vische ASL TO2 Torino;

Valeria Ghisetti Direttore del Laboratorio di Microbiologia e Virologia Ospedale Amedeo di Savoia - Birago di Vische ASL TO2 Torino.

– di dare atto che il gruppo di lavoro potrà avvalersi

anche di consulenze tecniche e specialistiche in discipline mediche, biologiche e veterinarie, in base alle caratteristiche dell'epidemia, a titolo gratuito e senza oneri aggiuntivi;

– di prevedere che nessun beneficio economico sarà corrisposto ai componenti in quanto gli stessi svolgono la loro attività in qualità di rappresentanti delle rispettive Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 28 luglio 2009, n. 412

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S.Anna di Torino, per la collaborazione del dott. Guglielmo Bracco nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività dei laboratori analisi. Proroga.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di proseguire, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. n. 15-9682 del 30.9.2008 dell'apporto professionale del dott. Guglielmo Bracco, Dirigente medico, individuato quale esperto per collaborare nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività dei laboratori analisi, dipendente dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S.Anna di Torino;

– di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

– l'incarico ha durata sino al 31.5.2010 a decorrere dal 1.6.2009 e contempla un impegno orario di 6 ore lavorative settimanali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2005

D.D. 28 luglio 2009, n. 413

Procedure per la determinazione di Laboratorio delle sostanze d'abuso. Aggiornamento DD. n. 170 del 6.6.2001.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)

determina

– di approvare il documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, contenente l'aggiornamento delle procedure analitiche per la determinazione delle sostanze psicotrope in ambito tossicologico, con l'obiettivo di rappresentare un valido strumento di appropriatezza sia per indirizzare gli operatori nella scelta delle prestazioni di laboratorio con criteri basati su evidenze, sia per favorire la collaborazione tra specialisti di laboratorio e utilizzatori in ambito clinico e forense al fine di evitare sprechi di risorse.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Codice DB2006

D.D. 5 novembre 2009, n. 700

Approvazione della Graduatoria Unica Regionale Provvisoria suddivisa in quattro aree, valida per l'anno 2010 per la regolamentazione dei rapporti con i medici di Medicina Generale, i medici di Continuità Assistenziale, i medici di emergenza Territoriale 118 ed i medici addetti alla Medicina dei Servizi Territoriali.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria valida per l'anno 2010 composta da cinque allegati che comprendono 867 Medici di cui: 739 Medici di Assistenza Primaria, 424 Medici addetti alla Continuità Assistenziale, 264 Medici addetti all'Emergenza Territoriale, 517 Medici addetti alla medicina dei servizi territoriali, 7 Medici esclusi ed una domanda annullata causa trasferimento del medico; parte integrante della presente Determinazione.

Il Dirigente del Settore
Daniela Nizza

La Graduatoria Unica Regionale Provvisoria valida per l'anno 2010 è pubblicata sul supplemento al Bollettino Ufficiale n. 45 del 12 novembre 2009 (ndr).

Codice SB0105

D.D. 28 settembre 2009, n. 178

Concessione di contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 285.500,00= Cap. 182458/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di € 285.500,00= o.f.c. a copertura di spese per corresponsione di contributi per manifestazioni varie (Art. 1 e 3 L.R. 6/77 e 49/78), come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di € 285.500,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 182458 del bilancio re-

gionale 2009. (Assegnazione 101464/2009)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PR.	MANI	LUOGO	DATA	EURO
Associazione La Nuova Arca Onlus	Corso Dante 119	10126	TORINO	TO	XIX stagione soirees musicali 2008-2009	Torino	anno 2008-09 e 2009.10	€ 10.000,00
Associazione Arte Danza Teatro di Torino	Via Principessa Clotilde 3	10144	TORINO	TO	XXVI Stage internazionale Acqui Danza - Acqui in Palcoscenico e "Asti Danza"	Acqui	giugno-luglio 2009	€ 20.000,00
Ca dj Amis Associazione Culturale	Via Vittorio Emanuele 8	12064	LA MORRA	CN	Libri da gustare XIII Edizione	La Morra	Anno 2009	€ 4.000,00
Città di Cuorgnè	Via Garibaldi 9	10082	CUORGNE'	TO	Cuorgnèstate Iniziative Centenario della Costituzione della base aerea di Cameri	Cuorgnè	Anno 2009	€ 4.000,00
Circolo del 53° Comune di Moncalvo	Via Verbano 71	28100	NOVARA	NO	372° fiera d el bue grasso	Cameri	anno 2009	€ 10.000,00
Comune di Vignale Monferrato	Piazza Buronzo 2	14036	MONCALVO	AT	Iniziativa per inaugurazione Bandiera Comunale	Moncalvo	dicembre 2009	€ 1.500,00
INAC Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea	Piazza del Popolo 7	15049	VIGNALE MONFERRATO	AL	Mostra Riccardo Licata e gli amici di Venezia e Parigi	Vignale M.to	anno 2009	€ 1.000,00
Associazione Culturale gruppo folkloristico Bal da Sabre	Via Dante Alighieri 27	15020	CERRINA	AL	Partecipazione a manifestazione folkloristica schwedensprozeession in Germania	Torino	sett. 2009	€ 10.000,00
Comune di Caramagna Piemonte	Piazza della Fiera 1	10060	FENESTRELLE	TO	Festeggiamenti Patrona di Caramagna Piemonte, Beata Caterina Mattei	Germania	maggio 2008	€ 1.000,00
Gruppo Alpini Tortona	Piazza Castello 11	12030	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	137° Anniversario Fondazione Truppe Alpine Para-sicling Road Championships	Caramagna Piemonte	sett. 2009	€ 1.500,00
FCI CR Piemonte Federiclismo	Via Mariano delle Piane	15057	TORTONA	AL	Concerto con il Maestro Giorgio Gaslini ed Emma Re	Tortona	11 ott. 2009	€ 2.000,00
Comitato "Giù le mani dai bambini" ONLUS	Corso Moncalieri 71 c/o URP Ospedale Molinette C.so Bramante 88/90	10133	TORINO	TO		Bogogno	anno 2009	€ 10.000,00
		10121	TORINO	TO		Torino	20 nov. 2009	€ 1.500,00

Società dilettantistica Pescatori Avis Fossano	Via G. Marconi 110	12045	FOSSANO	CN	5° Memorial	Cervere	12 settembre	€ 1.000,00
Associazione Centro Culturale San Giuseppe Onlus	Piazza Vittorio Veneto	12051	ALBA	CN	Cerimonia Consegna Premio San Giuseppe 2009	Alba	5 dicembre 2009	€ 1.500,00
Fondazione Nuto Revelli Onlus	Corso Brunet 1	12100	CUNEO	CN	Progetto PARALUP	Cuneo	dal 12 settembre	€ 3.000,00
Società di Mutuo Soccorso Givolettese	Via San Secondo 35	10040	GIVOLETTO	TO	Manifestazione Musica sport solidarietà A tutta birra	Givoletto	Luglio 2009	€ 3.000,00
Associazione Torino Design Week	Via dei Mille 22	10123	TORINO	TO	Torino Design Week 2009	Torino	Novembre 2009	€ 5.000,00
Walce Women Against Lung Cancer In Europe Onlus	c/o AOU S.Luigi Gonzaga Reg. Gonzole 10	10043	ORBASSANO	TO	Workshop an thoracic Oncology	Torino	Anno 2009	€ 5.000,00
Unione di Comuni Comunità Collinare Collina Torinese	Via Valle Balbiano 20	10025	PINO TORINESE	TO	Rassegna "Teatro e Scienza Anno III L'Astronomia"	Torino	Anno 2009	€ 1.000,00
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Distaccamento di Grugliasco	Piazza Matteotti 39	10095	GRUGLIASCO	TO	21 Congresso Nazionale Associazione Vigili del Fuoco Volontari	Torino	19, 20 settembre 2009	€ 4.000,00
A.I.O.F.G. Associazione Italiana di Ortognatodonzia Funzionale e Gnatologia	Via Roma 118	10025	PINO TORINESE	TO	III International Congress IFUNA	Torino	Ottobre 2009	€ 5.000,00
Comunità Ebraica di Torino	Piazzetta Primo Levi 12	10125	TORINO	TO	Giornata europea della cultura ebraica	Torino	6 settembre 2009	€ 2.000,00
SIE Società Italiana di Endodonzia	Via Pietro Custodi 3	20136	MLANO	MI	9° Giornata Endodontica Piemontese L'endodonzia vista dal dentista generico: esigenze e ri	Torino	19 settembre 2009	€ 5.000,00

Associazione Prometeo	Via XX Settembre 57	10121	TORINO	TO	Linux Day 2009	Torino	Anno 2009	€ 3.000,00
Associazione FERT	Cagliari 42	10153	TORINO	TO	Le Giornate Europee del Cinema e dell'Audiovisivo	Torino	Anno 2009	€ 15.000,00
Associazione Nazionale Comuni Italiani	Via dei Prefetti 46	00186	ROMA	RM	XXVI Assemblea Annuale dell'Associazione	Torino	Ottobre 2009	€ 60.000,00
Associazione Culturale The Sharing	Via Rossini 3	10100	TORINO	TO	Piemonte Share 2009	Torino	anno 2009	€ 15.000,00
Associazione Ristoratori Albergatori Albesi	Piazza S. Paolo 3	12051	ALBA	CN	79^ Fiera internazionale del Tartufo bianco d'Alba	Alba	ottobre 2009	€ 5.000,00
Città di Savigliano		12038	SAVIGLIANO	CN	Festa Internazionale del Pane	Savigliano	25 settembre 2009	€ 7.000,00
Comune di Macugnaga	Piazza Municipio 1	28876	MACUGNAGA	VB	Fiera Regionale di San Bernardo	Macugnaga	Luglio 2009	€ 3.000,00
Associazione Culturale F.E.A.	C/o Horus Via Po 35/C	10124	TORINO	TO	L'era di FRED	Torino	Anno 2010	€ 7.000,00
Società Italiana per lo studio dello Stroke	c/o Dip. Neuroscienze Via E. Dal Pozzo	06126	PERUGIA	PG	IX Congresso Nazionale della Società Italiana per lo studio dello Stroke	Torino	22 Ottobre 2009	€ 3.000,00
Associazione di volontariato l'antenna Missioni								
Onlus	Via Vasco 17	12084	MONDOVI'	CN	Festa dei Popoli 2009	Mondovì	21 Giugno 2009	€ 1.000,00
Circolo Filatelico Numismatico Omegnese	Via G. verdi 8	28887	OMEGNA	VB	Omegnafil 2009	Omegna	luglio 2009	€ 2.000,00
CIFA Amis del Capè	Via Venezia 7	15100	ALESSANDRIA	AL	22° salone internazionale d'arte fotografica - II Cappelletto nel mondo	Alessandria	Ottobre 2009	€ 2.000,00
Associazione Donna Sommelier Europa DEAS	Piazza Castello 9	10121	TORINO	TO	Presentazione volume "La vigna in rosa"	Torino	Anno 2009	€ 3.000,00

Associazione Comitato per la Resistenza Colle del Lys	Via Capra 27	10098	RIVOLI	TO	Commemorazione al Colle del Lys	Colle del Lys	Anno 2009	€ 2.000,00
Comitato Organizzatore dei World Air Games Torino 2009	Strada della Berlia 500	10146	TORINO	TO	World Air Games Torino	Torino	Anno 2009	€ 10.000,00
Convivium Vocale Onlus	Via Case Magnaldi 19	12088	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	Roccaforte Musica VII Edizione	Roccaforte Mondovì	giugno - novembre	€ 500,00
Associazione Corale Intonando	Strada Torre 7/1 Località case Sparse	12051	ALBA	CN	25^ Edizione rassegna "Aspettando Natale"	Novembre-dic. 2009	Anno 2009	€ 500,00
Associazione Amici di Piazza	Via Misericordia 3	12084	MONDOVI' PIAZZA	CN	Commemorazione Salvo d'Acquisto	Mondovì	Anno 2009	€ 1.000,00
Segnal'Etica Associazione di Volontariato Sociale Onlus	Piazza Martiri 1	12039	VERZUOLO	CN	6° Life for Flying	Verzuolo	Anno 2009	€ 1.500,00
Noi Circolo l'Aquilone	Piazza Santa Maria 2	12035	RACCONIGI	CN	Bimbomaggio 2009	Racconigi	Anno 2009	€ 1.500,00
Associazione Dilettantistica Culturale Crea Musica Buzzi Unicem	Strada Santa Margherita 32	12017	ROBILANTE	CN	4^ Festa delle fisarmonica Notou Sounadour	Robilante	maggio 2009	€ 2.000,00
Comune di Magliano Alpi	Via Langhe 91	12060	MAGLIANO ALPI	CN	Manifestazione da S. Giovanni a S. Michele transumanza dei malgari	Magliano Alpi	ottobre 2009	€ 3.000,00
Associazione Teatro delle Forme	Via Piave 15	10122	TORINO	TO	Sentiero di Vino 2009	Piemonte	anno 2009	€ 6.000,00
Associazione Nazionale Alpini Sezione di Cuneo	Via Cesare Battisti 10	12100	CUNEO	CN	43° campionato nazionale ANA Slalom gigante	Limone Piemonte	anno 2009	€ 4.000,00
Consorzio per la Valorizzazione e Tutela del Toumin dal Mel	c/o Municipio Piazza Marconi 1	12020	MELLE	CN	Convegno e rassegna di film e documentari sul formaggio	Melle	Settembre 2009	€ 2.500,00

Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Fed. Prov. Cuneo	Via Bassignano 30	12100	CUNEO	CN	XXV Raduno Prov.le e VIII Int.le Combattenti e Reduci	Fontanella di Boves	24 maggio 2009	€ 2.000,00
Comune di Sommariva del Bosco	Piazza Seyssel 1	12048	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	Amel Amel festival dei mieli ed. 2009	Sommariva del Bosco	anno 2009	€ 6.000,00
Confraternita dei Pumpor d'Neive	Piazza Garibaldi 13	12057	NEIVE	CN	Manifestazioni di promozione prodotti tipici delle Langhe	Neive	anno 2009	€ 5.000,00

Codice SB0105

D.D. 30 settembre 2009, n. 181

Integrazione determina n. 165 del 17.9.2009 avente per oggetto l'organizzazione del seminario dal titolo "L'amianto naturale e il radon in Piemonte" presso il Centro Incontri. Spesa Euro 1.309,00= Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'integrazione della determinazione n. 165 del 17.9.2009 avente per oggetto: "Organizzazione del seminario dal titolo: "L'amianto naturale ed il radon in Piemonte "Centro Incontri della Regione Piemonte con un ulteriore impegno di Euro 1.309,00=

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa dalla Ditta Regio Tratturo con sede in Torino V. Barbaroux 25 (omissis) per un importo di Euro 1.309,00=

Alla liquidazione della spesa di Euro 1.309,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n 742 sul Cap. 127379/2009

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 30 settembre 2009, n. 182

Organizzazione Meeting dal titolo "Il progetto ALP FFIRS" Torino 23 ottobre 2009 . Spesa Euro 6.406,00 Cap. 126450/2009

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione del Meeting dal titolo "Il progetto ALP FFI RS (Alpine Forest Fire warning system) presso i locali del Lingotto fiere nell'ambito della manifestazione Alpi 365 in data 23 ottobre 2009.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse, debitamente vistata per la regolarità del servizio dai seguenti soggetti economici:

Euphon Communication S.p.A. con sede in Torino Via Nizza (omissis) per un importo di Euro 3.546,00= IVA compresa.

GV Gobino s.n.c. con sede in Torino Via Giolitti 18/G (omissis) per un importo di Euro 2.860,00=

Alla spesa di Euro 6.406,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n. 3785 sul Cap. 126450/09

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 5 ottobre 2009, n. 189

Organizzazione incontro dal titolo "Il piano di gestione del fiume Po" - Torino 28.10.2009. Spesa Euro 924,00= Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare l'organizzazione dell'incontro informativo dal titolo "Il piano di gestione del fiume Po rivolto agli amministratori e ai tecnici locali presso il Museo regionale di scienze naturali in data 28 ottobre prossimo.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta La Fucina del gusto snc con sede in Torino Corso Regina Margherita 236 (omissis) per un importo di 924,00=

Alla liquidazione della spesa di Euro 924,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui all'impegno delegato n 742 sul Cap. 127379/2009

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0105

D.D. 7 ottobre 2009, n. 196

XXVI Assemblea Nazionale ANCI. Partecipazione organizzativa spesa Euro 20.200,00= Cap. 127379/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare per le motivazioni espresse in premessa, il noleggio dei Locali della Reggia de La Venaria Reale in data 9 Ottobre 2009, in occasione della XXVI Assemblea Nazionale dell'ANCI, per un importo complessivo di Euro 20.200,00= o.f.c.

Di autorizzare la collaborazione con il Consorzio per la Valorizzazione Culturale de "La Venaria Reale" con sede in Venaria Reale – Piazza della Repubblica, 4 (omissis) ha richiesto il costo in convenzione di € 20.000,00= oltre € 200,00= per spese di assicurazione per un totale di € 20.200,00= (come da contratto allegato e parte integrante della presente determinazione).

Di autorizzare la liquidazione della somma al Consorzio per la Valorizzazione Culturale de "La Venaria Reale" con sede in Venaria Reale – Piazza della Repubblica, 4 (omissis) di nota spesa e/o documentazione fiscale, vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 20.200,00= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 127379/2009 Impegno delegato n. 4156/2009 (Ass. 100521)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Fabrizio Borio

Codice SB0100

D.D. 9 ottobre 2009, n. 197

Legge regionale n. 11 del 2 febbraio 2000 "Interventi regionali in materia di usura". Impegno di spesa di euro 405.000,00 sul capitolo n. 182348 del bilancio regionale 2009, assegnazione n. 101462 per la costituzione del "Fondo integrativo di solitarietà per le vittime di usura".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di impegnare la somma di euro 405.000,00 sul capitolo n. 182348 del bilancio regionale 2009, assegnazione n. 101462 per l'attuazione della legge regionale n. 11/2000.

– e di liquidare tale somma ai soggetti indicati nella tabella allegata alla presente determinazione dirigenziale secondo gli importi specificati per ognuno (colonna contributo pro-parte).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Roberto Moio

Allegato

CONTRIBUTI SU FONDI ANTIUSURA 2009

	Confidi	Ammesso		Garanzie Prestate Anno 2008	% Garanzie Prestate	Convenzioni		Moltiplicatore Garanzie/Prestiti		Totale Punti	Punti + % Garanzie	% Corretta Riportata A 100	Contributo Pro Parte	Ritenute Fiscali
		SI	NO			NUMERO	PUNTI	%	PUNTI					
													405.000,00	
1	Eurofidi	x		2882705,60	28,4314	6	0,6	80	1	1,6	30,0314	25,6679	103.954,89	SI
2	Cooperativa C.T.S. di Cuneo	x		322341,00	3,1792	15	0,6	80	1	1,6	4,7792	4,0848	16.543,28	SI
3	Fidindustria	x		2138946,00	21,0959	4	0,4	75	1	1,4	22,4959	19,2273	77.870,40	SI
4	Cogart	x		1701570,00	16,7822	11	0,6	85	0,6	1,2	17,9822	15,3694	62.245,95	SI
5	Ascomfidi	x		455000,00	4,4876	6	0,6	80	1	1,6	6,0876	5,2030	21.072,30	SI
6	Ascomfidi VC	x		624040,00	6,1548	2	0,2	80	1	1,2	7,3548	6,2861	25.458,76	SI
7	Fincom	x		592800,00	5,8466	4	0,4	80	1	1,4	7,2466	6,1937	25.084,52	SI
8	Agricolfidi Nord-Ovest	x		288023,00	2,8407	15	0,6	80	1	1,6	4,4407	3,7955	15.371,65	SI
9	Unionfidi	x		624000,00	6,1544	10	0,6	80	1	1,6	7,7544	6,6277	26.842,01	SI
10	Ciessepi	x		303132,00	2,9897	2	0,2	80	1	1,2	4,1897	3,5810	14.502,86	SI
11	Ascomfidi AL	x		61600,00	0,6075	1	0,0	80	1	1,0	1,6075	1,3740	5.564,58	SI
12	Ascomfidi Langhe e Roero	x		145000,00	1,4301	11	0,6	80	1	1,6	3,0301	2,5898	10.488,80	SI
13													-	
14													-	
15													-	
16													-	
17													-	
18													-	
19													-	
20													-	
	TOTALI			10.139.157,60	100,00						117,0000	100,0000	405.000,00	

Codice SB0106

D.D. 12 ottobre 2009, n. 200

Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e la Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di corsi di alta formazione finalizzati ad integrare le pari opportunità in ambito educativo e formativo, all'integrazione sociale e lavorativa e per combattere ogni forma di discriminazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di corsi di alta formazione finalizzati ad integrare le pari opportunità in ambito educativo e formativo, all'integrazione sociale e lavorativa e per combattere ogni forma di discriminazione, in particolare sui seguenti temi:

Genere e Famiglia

Diversity Management

– di dare atto che la spesa prevista di euro 120.000,00 o.f.i. trova copertura sul cap. 127599 del bilancio 2008 (impegno n. 6122).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Roberto Moisis

Codice SB0106

D.D. 12 ottobre 2009, n. 201

Proroga termine attività di cui alla Convenzione n. 13299 tra Regione Piemonte e l'ASO-OIRM Sant'Anna di Torino per la realizzazione del progetto "Prevenzione e cura delle donne vittime di violenza sessuale e fisica. primo programma di aggiornamento, formazione e comunicazione".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di prorogare la scadenza della Convenzione n. 13299 stipulata tra la Regione Piemonte e l'ASO-OIRM Sant'Anna di Torino per la realizzazione del progetto "Prevenzione e cura delle donne vittime di violenza sessuale e fisica. Primo programma di aggiornamento, formazione e comunicazione", al 25 novembre 2009 limitatamente per le attività di formazione e sensibilizzazione delle forze di polizia sul tema della lotta contro la violenza alle donne e agli operatori dei servizi socio-sanitari sul tema delle mutilazioni genitali.;

– di riferire alla predetta data la terza e ultima tranche di trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Piemonte all'ASO-OIRM Sant'Anna di

Torino, previste dall'art. 3 della Convenzione, fermo restando le rimanenti condizioni previste;

– di prevedere che l'ASO-OIRM Sant'Anna di Torino possa avvalersi per la realizzazione delle suddette attività della collaborazione di soggetti istituzionali con particolare esperienza in tali tematiche.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Roberto Moisis

Codice SF5

D.D. 15 settembre 2009, n. 26

La Venaria Reale. Autorizzazione alla liquidazione di lavori e servizi connessi al completamento degli interventi di messa in funzione del Complesso. Rettifica, per mero errore materiale, degli allegati A e C della determinazione n. 23 del 26 giugno 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

a) di prendere atto, per i presupposti di fatto e diritto illustrati in premessa, delle modifiche da apportare agli allegati denominati Protocollo allegato A) e Protocollo d'intesa denominato allegato C) della Determinazione n. 23 del 25 giugno 2009 avente ad oggetto La Venaria Reale. Autorizzazione alla liquidazione di lavori e servizi connessi al completamento degli interventi di messa in funzione del Complesso. Impegno di spesa 4.199.742,83 € n. 7519/2006 capitolo 205056/2006;

b) di approvare la modifica agli allegati A) e C, alla determinazione n. 23 del 25 giugno 2009, così come indicato negli allegati 1) e 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

c) di stabilire che rimane invariato tutto quanto previsto dalla Determinazione determinazione n. 23 del 25 giugno 2009 della Struttura Flessibile La Venaria Reale e altri beni.

Il presente provvedimento non comporta nuovi oneri per la Struttura Flessibile La Venaria Reale e altri beni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Daniela Formento

PAGINA NON UTILIZZATA

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualita' dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Ciciu del Villar

Situata nella zona pedemontana, tra Dronero e Busca, in Provincia di Cuneo, la Riserva naturale dei Ciciu del Villar tutela un fenomeno geologico eccezionale: le colonne d'erosione, "funghi di pietra", risultato dell'erosione selettiva di un versante che qui si presentano in numero e dimensioni molto significative. Nell'immagine il gruppo di ciciu più noto: la Famiglia.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.